Trieste - Via Silvio Pellico N. 8

TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955 (otto linee con ricerca automatica)
S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 19 settembre 1965
Anno LXXXIV Lire 50
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 5821 nuova serie Fondazione: 1881

INSERZIONI: S.P.I., via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 350 (festivi o posizione prestabilita L. 400) - Necrologie L. 375 (partecipazioni L. 500) - Finanziari e legali L. 450 - Nel corpo del giornale L. 350 (festivi L. 400) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 13.000, sem. 6750, trim. L. 3500 (col Piccolo del lunedì: 15.150, 7800, 4100) - ESTERO: annuo L. 26.500, sem. L. 13.500, trim. L. 6900 (col Piccolo del lunedì: 30.750, 15.700, 8000) Copie arretrate il doppio

QUESTA SERA SCADE L'ULTIMATUM DI PECHINO A NUOVA DELHI PER LO SMANTELLAMENTO DELLE DIFESE NEL SIKKIM

INTENSI MOVIMENTI DI TRUPPE CINESI A RIDOSSO DELLE FRONTIERE CON L'INDIA

Sarebbero state ammassate ben sedici divisioni con artiglieria e mezzi blindati - Da un momento all'altro possono scatenare la nuova aggressione - Gli indiani vivono ore di angosciosa attesa e trepidazione

Il piano cino-comunista

La guerra inutile, la guerra assurda tra India e Pakistan viene ad essere sinistramente illuminata dalla nota ultimativa di Pechino a Nuova Delhi. E' chiaro oggi che il Presidente pakistano Mohammed Ayub Khan è stato incoraggiato dalla Cina a risolvere con le armi la vecchia contesa con l'India per il Kashmir. L'intervento cinese non era propriamente atteso, ma i ripetuti moniti di Pechino a Nuova Delhi, lo avevano fatto temere.

Si sono registrate le prime reazioni a Mosca e a Washington. La diplomazia sovietica appare in grave imbarazzo: essa si trova di fronte a una iniziativa bellicosa di un Paese socialista. Dovrebbe manifestare la sua solidarietà per Pechino, come ha fatto, forse suo malgrado, verso Hanoi, nella guerra del Vietnam. La «fraterna comunità» dei Paesi comunisti è in giuoco, ma Mosca già, nel 1962, al tempo dell'attacco cinese alla frontiera indiana, stette sostanzialmente dalla parte dell'India. Ora si apprende che l'URSS continuerà ad inviare aerei a Nuova Delhi; non aiuti, ma rifornimenti debitamente ordinati e pagati. Nulla si sa di preciso circa la eventuale reazione di Washington a una aggressione da parte cinese: il Dipartimento di Stato si limita per ora ad insistere sulla necessità di porre fine, con la mediazione dell'ONU, al conflitto indo-pakistano.

Il Governo indiano, che è il più direttamente interessato, dichiara di avere già respinto le accuse contenute nelle precedenti note di Pechino. D'altra parte, la Cina, aveva già riconosciuto, il 26 dicembre 1959, il carattere definitivo della frontiera fra l'India e il Sikkim. Con tutto ciò la nota attuale di Pechino assomiglia purtroppo a quella che precedette l'aggressione cinese alla frontiera indiana.

E' facile dedurre, dalla successione degli avvenimenti, che la Cina, ove facesse seguire alla sua nota una azione militare, si renderebbe responsabile di una palese e criminale aggressione. Il Governo di Pechino ha però scelto, per compiere la sua eventuale azione criminosa, una questione assai complessa e aggrovigliata, nella quale non è facile discernere la ragione dal torto. Da diciassette anni la ripartizione del Kashmir divide l'India dal Pakistan; e non si può dimenticare che, all'inizio della vertenza, quando Karachi domandava una consultazione popolare, l'ONU si era dichiarata in favore del Pakistan. Il «referendum» popolare, deciso con l'armistizio del 31 dicembre 1948, non ha mai avuto luogo. E la linea di confine tra i due Stati appare innaturale e ingiusta presso a poco come quella della Germania e della Corea. Nel 1948-1949 si voleva impedire alle forze sovietiche di arrivare fino al Bengala e si contava sul provato valore dei musulmani: oggi si temono le orde cinesi.

Non si può nascondere che, dai precedenti del 1947-1949, è derivata una situazione paradossale. L'India si è sempre schierata con i Paesi neutrali del terzo mondo. Il Pakistan si è posto decisamente a fianco delle Potenze occidentali, ha fatto parte dal 1955 della SEATO e successivamente del Patto di Bagdad; trasformatosi poi in CENTO. Quello schieramento è oggi totalmente mutato. Pechino si è schierata con Karachi, Washington e Londra non potranno non sostenere l'India. La parola decisiva sarà pronunciata probabilmente da Mosca e se il Governo sovietico sosterrà le tesi americana e inglese contro quella di Pechino, la politica del Cremlino affronterà una svolta che sarà chiamata storica.

Da molto tempo scriviamo che Pechino vuole strappare a Mosca la guida della rivoluzione mondiale. La Cina infatti, non spinge mai al componimento delle controversie, ma all'aperta rottura. Così avviene da tempo nell'Asia Orientale, così dovrebbe oggi avvenire nel subcontinente indiano. L'«ultimatum» cinese non discende dal caso. Esso è la conseguenza di un piano ideologico e strategico che è conosciuto e che il gruppo dirigente cinese ha definito e pubblicato, anche recentemente, nelle sue grandi linee, con grande precisione. Il Ministro della Difesa cinese Lin Piao, vicepresidente del Comitato centrale del Partito comunista, ha tracciato il disegno della «nuova rivoluzione mondiale»; nuova rispetto a quella di Mosca del 1917, pervenuta ormai alla formula della «coesistenza pacifica».

Il comunismo — secondo Lin Piao — conquisterà il mondo con la guerra, perchè la conquista armata è il solo modo per diffondere il marxismo nei Paesi non comunisti. Tutti i popoli che vivono fuori della Cina sono esortati a combattere la propria «guerra di liberazione»: una guerra costante e ininterrotta che deve guadagnare i continenti «rurali» contro le «città industriali» e cioè contro l'Europa e il Nord America. I continenti «rurali» del mondo che devono essere comunistizzati sono l'Asia, l'Africa e il Sud America. Sono idee elementari ma accessibili a tutti; e perciò contengono una forte carica rivoluzionaria.

Alla luce di questa dottrina che vuole esprimere le vere intenzioni di Pechino, come i discorsi e le teorie di Hitler non nascosero mai i paurosi propositi di quel dittatore, la guerra nel Vietnam, combattuta oggi dagli Stati Uniti con 125 mila uomini, assume il suo vero valore. Allo stesso modo la guerra nel sub-continente indiano, se si estenderà, assumerà un suo inconfondibile e storico significato.

Ugo d'Andrea

VIOLENTO ATTACCO di Pechino all'URSS

Londra, 18

La Cina ha scagliato oggi uno dei suoi più violenti attacchi contro la politica sovietica, accusandola di «essere grandemente responsabile del conflitto armato indo-pakistano». In un editoriale pubblicato da tutti i giornali di Pechino e più volte ripreso dalla radio, si afferma fra l'altro che «i capi sovietici sognano di usare questa opportunità per dare inizio ad un'altra campagna anti-cinese».

Gran parte del comunicato cerca di provare che l'Unione Sovietica non è per nulla inferiore agli Stati Uniti in fatto di politica imperialistica, di cui i due Paesi avrebbero dato prova fomentando lo spirito aggressivo dei «reazionari indiani». La Russia aggiunge combustibile alle fiamme della disputa indo-pakistana afferma l'editoriale cinese.

Nuova Delhi, 18

La crisi cino-indiana è oggetto dell'ansia delle Cancellerie di tutto il mondo che seguono con estrema attenzione lo sviluppo della situazione. Dalle varie capitali giungono notizie di prese di posizione e di proposte e a Nuova Delhi l'atmosfera è ovviamente estremamente tesa: si aspetta con evidente timore lo scadere dell'ultimatum cinese che impone all'India di smantellare immediatamente le proprie difese nel Sikkim.

L'ultimatum cinese scade alle 3.30 di lunedì (le 23 di domenica, per l'Italia). Proprio il 20 settembre, tre anni fa, i cinesi diedero l'avvio alla campagna bellica alla frontiera del Ladakh, che durò un mese e lasciò nelle loro mani diecine di migliaia di chilometri quadrati di territorio indiano.

Oggi ripetutamente si sono diffuse a Nuova Delhi notizie che l'Esercito cinese aveva varcato il confine, ma ogni volta sono state smentite. E' assodato, comunque, che Pechino ha fatto eseguire massicci movimenti di truppe nella zona di territorio nevralgica. Nel tardo pomeriggio il comandante delle forze indiane nel Sikkim ha comunicato che tre compagnie cinesi, composte ognuna da circa 200 uomini, si erano avvicinate, nel corso della mattinata, a meno di 500 metri dal Passo di Natula, che porta a Gangtok, la capitale del piccolo reame himalayano, protetto dall'India. Natula dista in linea d'aria 24 chilometri da Gangtok. Il comandante ha inoltre affermato che altre due compagnie cinesi sono state avvistate nella stessa zona. Altri movimenti di reparti cinesi sono stati segnalati nella parte tibetana del Passo di Jelepla, a Sud di Natula, ma, ha precisato il comandante indiano, non è stato possibile valutare l'importanza degli effettivi cinesi. «Ho dato l'ordine di non aprire il fuoco — ha dichiarato infine il comandante indiano — a meno che le forze cinesi non attraversino la frontiera. Questi movimenti di reparti cinesi hanno senza dubbio un carattere provocatorio. Se i cinesi si avvicineranno ulteriormente ai passi ed apriranno il fuoco, noi allora saremo costretti a rispondere».

Precedentemente si era appreso che truppe cinesi avevano fatto «movimenti» nelle vicinanze della frontiera cino-indiana di Nord-Ovest. Si tratta di una zona a circa 450 chilometri da Srinagar, capitale del Kashmir, a poca distanza da Demochok, che fu occupata dai cinesi nel 1962, ai tempi della guerra di frontiera cino-indiana. A Nuova Delhi non è stato precisato quale sia la entità delle forze cinesi che si muovono in tale zona. Si sa invece che due divisioni cinesi sono avanzate verso la frontiera settentrionale con l'India. Si tratta di circa 28 mila uomini con artiglierie e mezzi blindati.

Si afferma poi che grossi concentramenti di truppe cinesi sono avvenuti a Kizil (a Sud del Sinkiang), a Lhassa (Tibet), a Trando (Sinkiang). Affermano i servizi di informazione indiani che per mezzo di tale dispositivo l'invasione dell'India da parte dei cinesi potrebbe avere inizio da un momento all'altro. Come si è già detto, fino a questo momento non è però avvenuto il minimo sconfinamento. Il Ministero della Difesa indiano non ha precisato se ha ordinato a sua volta spostamenti di unità nella zona del Sikkim, ma ha lasciato intendere che «sono state prese contromisure alle mosse cinesi». Fonti bene informate hanno precisato che le difese indiane nel Sikkim si trovano in una buona posizione e che daranno il meglio di loro stesse, se la Cina provocasse incidenti militari.

Riferendosi alle notizie dei movimenti di truppe cinesi che stanno attraversando le valli del Tibet in direzione del confine indiano, un portavoce del Ministero della Difesa ha dichiarato: «Si suppone che un attacco sia imminente. Noi ci stiamo preparando». A Nuova Delhi si ritiene che l'ultimatum cinese per il Sikkim scada, come si è detto, alle 3,30 (ora indiana di lunedì, corrispondenti alle 23 italiane di domani. Secondo una interpretazione inglese, però, l'ultimatum dovrebbe scadere alle 18, ora italiana.

Il Primo Ministro Shastri, a quanto viene riferito, ha detto all'Ambasciatore americano Chester Bowles di ritenere che i cinesi intendano compiere azioni di disturbo limitate allo scopo di distorgliere l'India dalla guerra sul fronte pakistano e di incoraggiare il Presidente Ayub Khan a continuare i combattimenti. Gli osservatori occidentali rilevano che anche se si trattasse di un monumentale «bluff» propagandistico, Pechino ha già raggiunto almeno in parte il suo scopo. Al confine pakistano, infatti, le forze di invasione indiane sono ferme e sull'intero fronte, a quanto ha riferito un portavoce ufficiale, regna una tregua di fatto. L'attenzione di Nuova Delhi è tutta rivolta a Nord, verso la Cina.

Se, invece, Pechino intende davvero attuare le sue minacce a far muovere le sue forze, non ci si nasconde che in questo secondo caso la Cina avrebbe scelto un pretesto davvero meschino. L'esistenza di qualche fortino indiano alla frontiera cinese non costituisce in alcun modo un pericolo per chi non ha intenzione di attaccare. Il fatto di esigere la loro distruzione fa realmente pensare ad intenzioni aggressive, alla creazione artificiosa di un «caso» per giustificare un attacco. Se poi l'ultimatum cinese — come si vuole ancora sperare — non avrà conseguenze militari, si potrebbe presumere che la Cina ha deciso di creare in questa parte dell'Asia una situazione di tensione permanente per rivoluzionare i rapporti attualmente esistenti.

Il Governo indiano è del parere che allo scadere dell'ultimatum le truppe cinesi riceveranno l'ordine di non invadere la regione indiana del Sikkim, e che si limiteranno a bombardare e distruggere le fortificazioni militari che, secondo Pechino, l'India ha eretto in territorio cinese. L'India, stando a voci raccolte questa sera negli ambienti diplomatici occidentali, sarebbe disposta a «perdonare» la Cina per una tale azione, e non reagirebbe. Ma se le truppe cinesi avanzassero nel budello tra il Nepal e il Bhutan, l'Armata indiana situata nella parte Nord occidentale del Paese sarebbe costretta ad intervenire.

Le due fortificazioni difensive indiane che dovrebbero sostenere il primo urto cinese, e che Nuova Delhi ha rinforzato nelle ultime ore, sono quella di Natula e di Jelepla. In quelle due località sorgono alcune delle 56 casematte di cui Pechino ha chiesto l'abbattimento nel suo ultimatum. Anche Tagila e Peilungla sono al centro delle proteste cinesi, ma la loro più difficile accessibilità renderebbe troppo difficile una rapida avanzata cinese. Se quelle quattro guarnigioni cedessero, si osserva, l'Armata cinese avrebbe la via aperta verso i passi che immettono direttamente sulla

(Continua in 2.a pagina)

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Londra — Le Regina Hopla del Sikkim, che si trova in questi giorni a Londra per iscrivere in una scuola inglese tre figli che suo marito ha avuto da un precedente matrimonio, ha dichiarato nel corso di una conferenza stampa di essere ottimista sulla situazione nel suo Paese. La Regina, di origine americana ha 25 anni; è partita da Calcutta giovedì scorso e da allora non ha più avuto notizie del marito. «Il Sikkim è pronto a combattere — ha detto la bella Regina — per evitare di essere schiacciato, anche se la difesa del Paese è affidata all'India. Non ci impressionano i movimenti di truppe cinesi; in Asia ce ne sono sempre»

«UNITA' CINESI HANNO FATTO AZIONI DI SONDAGGIO»

DRAMMATICO ANNUNCIO AL CONSIGLIO DI SICUREZZA

E' stato il rappresentante indiano Shangla a darlo - Consultazioni fra americani e inglesi sulle misure da adottare contro la Cina

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

New York, 18

Il rappresentante indiano al Consiglio di Sicurezza, Mahomed Ali Currim Shangla, ha interrotto oggi la seduta per dare un drammatico annuncio ai Paesi membri a nome del Primo Ministro Shastri: unità cinesi hanno fatto azioni «di sondaggio» in quattro punti del confine indiano, allo scopo di «provocare l'India». Fortunatamente le truppe cinesi son tornate sui loro passi o si sono fermate senza aprire il fuoco contro le difese indiane. L'annuncio, intervenuto mentre il Consiglio di Sicurezza discuteva su di una risoluzione che ordina all'India e al Pakistan il «cessate il fuoco» sotto pena di azioni «coercitive» che potrebbero comportare sanzioni economiche o anche militari, ha acuito l'atmosfera di tensione che regna a New York e a Washington in attesa della scadenza dell'ultimatum di Pechino all'India, previsto per domani sera.

Nella conferenza stampa quotidiana il portavoce Bill Moyers ha detto che oggi come non mai gli Stati Uniti devono dare «il massimo appoggio all'ONU». Questa frase sembra confermare indicazioni delle ultime ore, secondo cui eventuali contromisure americane (preannunciate dagli avvertimenti alla Cina di Rusk e dell'Ambasciatore Cabot a Varsavia) verrebbero inquadrate nell'azione del Consiglio di Sicurezza. La complessa posizione americana e delle Nazioni Unite in rapporto alla doppia crisi — indo-pakistana e cino-indiana — potrebbe, secondo taluni osservatori, ordinarsi e articolarsi come segue: se la Cina effettuasse una pressione attiva alla frontiera indiana, il Consiglio di Sicurezza potrebbe dar corso all'ordine di «cessate il fuoco» proposto da U Thant per il conflitto indo-pakistano e poi far seguire l'invio di un corpo di «caschi blu» in tutti i centri nevralgici, nel Kashmir come nella zona minacciata dai cinesi. L'ONU esigerebbe, però, preventivamente almeno dall'India la fine della azione di guerra contro il Pakistan: quest'ultimo difficilmente continuerebbe da solo a combattere contro gli indiani e i reparti di «caschi blu» che giungerebbero sulla scena.

Questo piano — si osserva — presenterebbe delle possibilità, ma anche gravi pericoli. Per tamponare un eventuale urto cinese sul confine indiano, le Nazioni Unite dovrebbero intraprendere una spedizione di dimensioni paragonabili a quelle dell'intervento in Corea, in cui il grosso della forza combattente fu fornito dagli Stati Uniti. Questi — non occorre dirlo — hanno già un impegno grave e costoso nell'Asia del Sud-Est, in Vietnam.

Da Londra si apprende che due alti funzionari saranno inviati a Washington per colloqui urgenti col Governo americano allo scopo di concordare una azione comune a seguito dell'aggravarsi della crisi nel subcontinente indiano.

In particolare, i due funzionari Cledwyn Hughes e Sir Saville Garner, rispettivamente Ministro di Stato e Sottosegretario permanente per le relazioni col Commonwealth, discuteranno se Inghilterra e Stati Uniti debbano riprendere la fornitura di armi all'India, ora che si prospetta la minaccia di un attacco cinese.

Sembra che Londra e Washington valutino diversamente la gravità della minaccia di Pechino e ciò potrebbe influenzare i due Paesi nel decidere il tipo di iniziative da prendere. In generale, gli inglesi sembrano inclini a minimizzare il pericolo della minaccia cinese. Gli americani, invece, sembrano preparati — come l'India — ad attacchi cinesi su larga scala che potrebbero portare ad aspri combattimenti con gli indiani su larghi fronti.

E' su questo punto che verte il dilemma di fronte a cui si trovano le due grandi potenze occidentali: in quale misura dovranno aiutare attivamente l'India se i cinesi attaccheranno? E come potranno, al tempo stesso, evitare di essere coinvolte nel conflitto indo-pakistano?

Il Consiglio di Sicurezza, come si è accennato all'inizio, è tornato oggi a riunirsi per esaminare i mezzi più adatti a mettere fine al conflitto indo-pakistano. Finora però non è stata presa nessuna decisione. Il Consiglio si riunirà nuovamente domani. Nella seduta odierna, il delegato americano Goldberg, riferendosi all'ultimatum cinese, ha affermato che il mondo si trova di fronte ad una accresciuta minaccia alla pace.

Vice

La situazione

Alle ore 23 circa (ora italiana) — o alle ore 18 secondo un'altra interpretazione — scade l'ultimatum di Pechino al Governo di Nuova Delhi. Gli sviluppi del conflitto indo-pakistano, aggravati dal minaccioso intervento della Cina comunista, sono seguiti con viva apprensione in tutto il mondo. Il Ministro della Difesa indiano ha annunciato che le truppe cinesi si sono ammassate lungo la frontiera di Sikkim, Protettorato indiano che confina con la Cina, e nella regione di Demchok, località del Ladakh alla estremità occidentale della frontiera Hymalayana. Nei circoli internazionali ci si chiede fino a che punto i dirigenti cino-comunisti intendano spingersi. Quella che sembrava in un primo tempo una manovra per aggravare la guerra dei nervi tra Pechino e Nuova Delhi e per favorire il Pakistan, sembra trasformarsi in un vero e proprio pretesto per aggredire l'India e intaccarne la integrità territoriale.

Il Primo Ministro indiano Shastri ha avuto colloqui con l'Ambasciatore americano a Nuova Delhi e con l'Ambasciatore sovietico. Quest'ultimo ha consegnato a Shastri una lettera del Primo Ministro sovietico Kossighin, concernente, secondo notizie di buona fonte, il conflitto indo-pakistano. Nessuna indiscrezione si è avuta, in particolare, sul contenuto del messaggio.

Il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite è tornato a riunirsi per riprendere in esame la crisi indo-pakistana, anche alla luce dell'ultimatum cino-comunista. Secondo una fonte autorevole, gli Stati Uniti sarebbero favorevoli ad una risoluzione del conflitto concepita in «tempi energici», in base al settimo paragrafo della Carta dell'ONU, che prevede una decisa azione da parte dell'organismo internazionale qualora esistano minacce per la pace.

A Santiago del Cile sono iniziati i colloqui tra il Presidente della Repubblica Saragat e il Capo dello Stato cileno Frei. I due statisti hanno assistito ad un solenne «Te Deum», celebrato nella cattedrale in occasione del 150.o anniversario della indipendenza nazionale cilena.

In giornata 38 milioni e mezzo di votanti eleggono il nuovo Bundestag della Germania occidentale. Adenauer, Brandt ed Erhard, i tre «big» della campagna elettorale tedesca, godono in egual misura il favore del pronostico.

Un portavoce della Casa Bianca ha ufficialmente comunicato che Paolo VI e il Presidente Johnson si incontreranno il 4 ottobre in occasione della visita del Pontefice all'ONU.

Ad Atene il Primo Ministro Stefanopulos si presenterà mercoledì prossimo alla Camera per il voto di fiducia. Fin da ora appare quasi certa la riuscita del nuovo Ministero, poichè il Governo potrà contare su 149 voti dei 150 necessari.

Il Sikkim, tenuto sotto minaccia dalla Cina, che lo reclama come proprio territorio, è un piccolo regno, protetto dalla India, stretto fra India, Nepal, Cina e Bhutan. La sua posizione strategica appare evidente dalla cartina: una sua occupazione favorirebbe la separazione della regione dell'Assam dal resto della Confederazione indiana e schiuderebbe alla Cina eventualmente la via di Calcutta. Il Sikkim si estende per circa 7.300 chilometri quadrati e ha 160 mila abitanti

UN ANNUNCIO UFFICIALE DIFFUSO DALLA CASA BIANCA

A NEW YORK IL PONTEFICE S'INCONTRERÀ CON JOHNSON

E' possibile che gli Stati Uniti stabiliscano un osservatore in Vaticano - Il viaggio definito «una iniziativa di eccezionale importanza per la pace»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

New York, 18

Il portavoce della Casa Bianca, Bill Moyers, ha oggi annunciato ufficialmente che il Presidente Johnson s'incontrerà col Papa il 4 ottobre a New York, e benchè l'evento fosse stato largamente previsto fino a diventare quasi scontato, l'annuncio odierno ha suscitato vivo interesse e molti commenti nei circoli della Capitale, dove il viaggio del Pontefice viene definito «una iniziativa di eccezionale importanza ai fini della pace mondiale». L'incontro che «il Presidente attende con ansia» — come ha detto il portavoce — sarà il quarto che un capo dell'esecutivo americano avrà con un Pontefice romano: ma il primo che avrà luogo fuori di Roma e inoltre sul territorio degli Stati Uniti.

Nelle conferenze stampa alla Casa Bianca di questi giorni i giornalisti americani hanno puntualmente chiesto a Bill Moyers se il Presidente Johnson, nell'eventualità dell'incontro ora dato per sicuro, avrebbe introdotto l'argomento dell'allacciamento di rapporti diplomatici tra Stati Uniti e Stato Vaticano. Bill Moyers ha altrettanto puntualmente evitato di rispondere.

Nei circoli della Capitale si ritiene generalmente poco probabile che il tema possa essere formalmente trattato in occasione dell'incontro di New York, nè si pensa ad una prospettiva concreta di instaurazione di rapporti diplomatici in senso proprio. Più vicina al novero delle possibilità attuali sembra essere la prospettiva di un ritorno, in un futuro non lontano, alla formula rooseveltiana del «rappresentante personale». Franklyn D. Roosevelt, come si sa, mantenne per molti anni Myron Taylor quale «rappresentante personale» in Vaticano, col rango di Ambasciatore. Tale posizione può essere considerata alla stregua di quella di un osservatore.

Nel momento in cui si delinea un incontro tra Johnson e il Pontefice, con la presenza il 4 ottobre, nell'ambito delle Nazioni Unite, del Presidente e del Papa, viene rilevato come un rapporto nuovo rispetto agli anni passati tra Washington e il Vaticano si è creato dal giorno in cui la Santa Sede ha assunto una veste ufficiale all'ONU a seguito dell'invio di un osservatore, mons. Giovannetti. Diventa così probabile che gli Stati Uniti possano desiderare di ristabilire con il Vaticano un rapporto simile almeno a quello che la Santa Sede ha fissato con la Organizzazione mondiale, di cui gli Stati Uniti sono pienamente partecipi come membro permanente del Consiglio di sicurezza.

La carica del rappresentante personale del Presidente venne meno quando, nel dopoguerra, Truman nominò un successore a Taylor, nella persona del generale Mark Clarke, ma non diede corso alla decisione di realizzare una continuità nella rappresentanza quando si profilò in Senato una maggioranza contraria alla ratifica. Fin qui i commenti sul possibile contenuto politico, immediato o potenziale, dell'incontro tra Lyndon Johnson e il Pontefice che, primo fra tutti i Papi, soggiornerà nel nuovo continente.

I dettagli dell'incontro non sono ancora noti e forse non sono stati neppure definiti. Per la sede si parla del famoso albergo «Waldorf» o della residenza del Cardinale Spellman.

Al Palazzo di Vetro l'osservatore vaticano mons. Giovannetti ha diffuso altre notizie sul soggiorno papale. Oltre agli orari esatti degli spostamenti, il prelato-diplomatico ha fornito i seguenti particolari nuovi: Papa Paolo VI, dopo la visita alle Nazioni Unite, si incontrerà con 65 esponenti di «gruppi cattolici, protestanti ed ebraici che hanno contatti con l'ONU». Mons. Giovannetti non ha precisato la sede neppure di questo incontro. Altro particolare che non era noto a New York è che durante l'incontro con i dipendenti dell'ONU radunati in massa per rendergli omaggio, il Papa rivolgerà ad essi «un indirizzo»; infine, una aggiunta al programma — sollecitata da molte parti — sarà che dopo la fine della Messa allo stadio, alle 20.30, Paolo VI si recherà alla Fiera mondiale per visitare brevemente il padiglione vaticano.

Nel programma figurano due periodi di pausa: tra la colazione (che comincerà alle 12.05) e la partenza per l'ONU, e tra le 18.30 e le 20, ora della partenza del Papa alla volta dello stadio. Nei due squarci fra la fittissima rete di impegni potranno collocarsi il colloquio col Presidente.

Vice

ENTUSIASTICHE ACCOGLIENZE DI SANTIAGO AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Colloqui di Saragat con Frei sui rapporti fra i due Paesi

Al Cile è stato concesso un prestito di 10 milioni di dollari per l'acquisto di macchinari
I due Capi di Stato hanno assistito a un solenne «Te Deum» celebrato nella cattedrale

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Santiago del Cile, 16

Il «tiro a quattro» non era ancora comparso, fra i mezzi di trasporto usati dal Presidente della Repubblica italiana Giuseppe Saragat nel corso della sua visita nell'America del Sud: ha fatto la sua apparizione oggi. Un «tiro a quattro» bellissimo e sfolgorante, con vistosi ornamenti in ottone e fregi in oro. Saragat e il Presidente cileno Frei se ne sono serviti per recarsi dal Palazzo Governatorale (il Palacio de La Moneda) alla Cattedrale, dove è stato celebrato un «Te Deum» solenne, e per compiere il tragitto inverso.

Il «Te Deum» non faceva parte delle cerimonie protocollari legate alla visita di Saragat, ma solennizzava la festa nazionale cilena, che cade proprio oggi, centocinquantacinquesimo anniversario dell' indipendenza del Paese. E Saragat — che, per inciso, compie domani i 67 anni — ha incominciato la giornata ponendo una corona di fiori ai piedi del monumento del maggior artefice dell'indipendenza cilena, Bernardino O'Higgins. Era accompagnato dal Ministro degli Esteri Amintore Fanfani e dal Ministro cileno della Difesa Juan Carmona

Una grande folla lo ha acclamato. L'entusiasmo con cui Santiago saluta Saragat è almeno pari a quello con cui il Presidente italiano è stato finora accolto ovunque, nel suo giro sud-americano ma mentre negli altri Paesi la collettività italiana è talmente forte e numerosa che, in qualche maniera ,poteva anche influenzare il calore e l'affetto delle accoglienze, a Santiago su due milioni di abitanti solo 15 mila sono italiani o discendenti di italiani. E' quindi una spontanea, calorosa dimostrazione di simpatia del popolo cileno, simpatia che diventa spesso entusiasmo clamoroso: del resto, tutti i giornali di Santiago hanno ampiamente riportato il gesto del tutto estemporaneo di Saragat, ieri all'arrivo, quando il Presidente italiano, che era già a bordo della macchina presidenziale assieme a Frei, ha fatto fermare le vettura e, poco interessandosi del protocollo, si è diretto verso un gruppo di cittadini che acclamavano e applaudivano con particolare calore. Ne ha stretto le mani, scambiando con essi qualche parola: non c'è voluto di più per scatenare l'entusiasmo della folla, ed oggi tutta Santiago è informata dello episodio e naturalmente delira per Saragat e ne ammira le doti umane e di comunicativa personale così spontanea

Immaginarsi quindi la fatica dei «Carabineros» (i militi della gendarmeria nazionale istruiti da ufficiali dei carabinieri italiani) per tenere a freno la folla che voleva avvicinarsi a Saragat stamane, quando, deposta la corona ai piedi del monumento di O'Higgins, il Presidente italiano si è recato a piedi verso il Palacio de La Moneda. Qui lo attendeva il Presidente Frei, che gli ha presentato i membri del Governo, e col quale si è poi intrattenuto a colloquio per circa un'ora e mezzo: dapprima alla presenza dei Ministri degli Esteri Fanfani e Gabriel Valdes, e degli Ambasciatori cileno in Italia Francisco Pinto e italiano in Cile Livio Theodoli: poi i due Presidenti da soli, mentre i Ministri conferivano per conto proprio.

Per quanto riguarda i colloqui Fanfani-Valdes, i temi non sono ufficialmente noti, ma da una dichiarazione rilasciata in tono quasi casuale da Valdes nel corso di una successiva conferenza stampa, appare legittimo supporre che si sia parlato, fra le altre cose, della candidatura di Fanfani alla Presidenza dell'Assemblea generale dell'O.N.U., candidatura che tutti i Paesi dell'America Latina sembrano disposti ad appoggiare («la Presidenza Fanfani sarebbe una garanzia per la pace», ha detto Valdes).

Dopo i colloqui, in «tiro a quattro» alla Cattedrale, in assenza dell'Arcivescovo titolare di Santiago, Raul Silva Henriquez, attualmente a Roma per il Concilio, il «Te Deum» è stato officiato dal Vicario generale Jorge Gomez, e per la prima volta a Santiago è stato cantato in spagnolo anzichè in latino .

Oltre agli invitati ufficiali, affollavano le navate laterali della Cattedrale, costruita 150 anni or sono, circa mille persone. Dopo la cerimonia nella Cattedrale i due Capi di Stato sono usciti, accompagnati da una scorta di lancieri. Saragat è tornato brevemente a Palazzo Cousino, da dove si è recato alla residenza del Ministro degli Affari esteri del Cile, Valdes, per la colazione.

Il portavoce del Governo ha dichiarato che i due Presidenti, nei loro incontri di ieri sera e di questa mattina, si sono accordati su quattro punti principali: 1) in campo internazionale, tenuto conto della situazione nel Vietnam, India e Pakistan, i Governi italiano e cileno dovranno adoperarsi a favore della pace; 2) in fatto di economia, gli studi relativi alla zona di libero scambio latino-americana (Argentina, Brasile, Cile, Colombia, Ecuador, Uruguay, Paraguay, Perù e Messico) indicano che queste comunità dovrebbero essere associate dalla Comunità economica europea; 3) l'Italia concede al Cile un prestito di dieci milioni di dollari per acquisti di macchinario; 4) le esportazioni cilene dirette verso l'Italia debbono aumentare, in quanto la bilancia commerciale fra i due Paesi mostra un deficit di 20 milioni di dollari annui da parte del Cile.

Una accoglienza entusiastica hanno trovato i due Presidenti allo Stadio nazionale, dove era in programma uno spettacolo folcloristico. Come un sol uomo gli 80 mila spettatori sono balzati in piedi ed hanno cominciato ad applaudire e a sventolare fazzoletti.

U. P. I.

SI PARLA DI RIDURRE il prezzo della benzina

Roma, 18

Si torna a parlare del prezzo della benzina. Ma questa volta non se ne parla nel senso di un possibile aumento e si fa notare che se si vuole realmente incentivare la produzione automobilistica lo strumento più efficace è una riduzione dei tributi sulla benzina. Alcuni esponenti del Ministero delle Finanze sono di questa opinione, come fa notare il quotidiano economico della Capitale «Il Globo» che pubblicherà dei dati concreti nel numero di domani a sostegno della tesi che appunto soltanto diminuendo i tributi sulla benzina si può ottenere un'espansione del consumo e quindi una incentivazione della produzione automobilistica. Le attività automobilistiche rendono al Fisco un'entrata annuale di 1200 miliardi di lire. Ma se nel febbraio del 1964 il prezzo fiscale della benzina non fosse stato aumentato di 14 lire la naturale espansione dei consumi sarebbe stata di almeno il 30 per cento e non soltanto del 16 per cento come è stata in realtà.

Abbassando il prezzo della benzina, per esempio di 7 od 8 lire al litro, si otterrebbe una espansione di consumi che — secondo quanto calcolano i funzionari ministeriali — permetterebbe all'Erario di incassare circa 130 miliardi di lire in più, in un anno, in termini di aumento del consumo del 30 per cento. Conseguentemente sarebbe possibile attraverso una immediata incentivazione della industria automobilistica e di tutte le attività collegate, far derivare allo Stato un incremento tributario di almeno altri 250 miliardi, sol che si pensi allo slancio che si verificherebbe nei settori dei servizi (trasporti; attività, riparazioni, ecc.) oltre che naturalmente nei settori di prima linea produttiva (costruzioni di auto).

Le previsioni dei consumi a tutto il dicembre '65 sono per un'espansione ancor più limitata che nell'anno precedente sicchè si pensa non si arriverà più in là del 10 per cento rispetto al '64. Traducendo il prevedibile minor consumo in termini di minor gettito, non senza aggiungervi il minor gettito che deriverebbe dall'ulteriore ristagno di tutte le attività connesse con la circolazione automobilistica, l'Erario verrebbe ad incassare in meno nel 1965, rispetto al 1964, 200 miliardi.

LA QUESTIONE AL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Si prevede la proroga del blocco degli affitti

Più «morbida» la CGIL sul problema degli statali in seguito alla decisa presa di posizione dei socialisti

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 18

Il Presidente del Consiglio Moro, rientrato questo pomeriggio a Roma da Firenze, avrà nei primi giorni della prossima settimana una serie di colloqui con i Ministri competenti per mettere a punto i problemi che dovranno essere esaminati dal prossimo Consiglio dei Ministri la cui riunione, salvo imprevisti, è prevista per la fine della settimana entrante. Il Consiglio dei Ministri dovrà prendere in esame i disegni di legge sull'ordinamento dei dipendenti della pubblica amministrazione. L'argomento, come è noto, forma oggetto di trattative tra il Ministro per la riforma burocratica, Preti, e le organizzazioni sindacali. Un nuovo colloquio è in programma per mercoledì prossimo. A questo proposito la Federstatali della CGIL ha approvato oggi un comunicato che rappresenta indubbiamente un ammorbidimento della intransigenza dimostrata nei giorni scorsi.

Questo nuovo atteggiamento è una conseguenza della frattura verificatasi nella Federstatali tra gli esponenti comunisti e quelli socialisti. Come è noto, i rappresentanti socialisti tre giorni fa non approvarono il comunicato della Federstatali contrario alle proposte Preti. «La segreteria della Federstatali — dice un documento diramato oggi — intende fare giustizia delle interessate campagne di stampa tese a trasformare un fatto di democrazia interna in una disputa avente fini assolutamente estranei». A questo proposito si può osservare che le notizie sulla mancata adesione dei due esponenti socialisti al primo comunicato della Federstatali sono state date proprio dagli interessati intenzionalmente e con evidenti motivi.

Non si tratta perciò di una interessata campagna di stampa ma della obiettiva constatazione di un dissenso. Quanto al merito della vertenza il comunicato odierno della Federstatali precisa che le valutazioni definitive dovranno essere date dal comitato direttivo della Federazione convocato per il 25 e 26 settembre. In vista del nuovo incontro di mercoledì con l'on. Preti la segreteria della Federstatali esprime «l'esigenza che, fermo restando il principio dell'articolazione, debbano essere date chiare risposte al problema dell'inizio di concrete trattative in merito ai tempi del riassetto poichè questi punti sono pregiudiziali alla responsabile risposta del comitato direttivo sul disegno di legge ancorchè giustamente epurato dal problema economico dall'alta dirigenza». Come si vede, il comunicato contiene l'apertura verso una presa di posizione meno negativa.

Il Consiglio dei Ministri dovrà anche pronunciarsi a breve scadenza su due problemi: la proroga del blocco dei fitti e degli sfratti e la eliminazione delle restrizioni delle vendite rateali per gli autoveicoli. Per quanto riguarda gli alloggi la situazione è questa: dopo le tante proroghe del blocco e i provvedimenti parziali di ritocco dei canoni di locazione, si attende sempre una disciplina organica. Ma la nuova legge non è ancora pronta, mentre il blocco degli sfratti verrà a scadenza il 2 ottobre e la legge sui fitti il 7 novembre.

Il Governo, sempre a fine mese, deciderebbe, sempre con decreto, di prorogare tali scadenze, unificandole, al 31 dicembre. Nel frattempo dovrebbero essere elaborate le norme della nuova disciplina di questa delicata materia. A tale riguardo i senatori liberali hanno ieri presentato una proposta di legge a Palazzo Madama per l'abolizione di tutti i vincoli ed il ritorno pieno alla libera contrattazione. A loro giudizio, si darebbe in questo modo un concreto incentivo alla ripreso dell'attività edilizia.

Per quanto riguarda il blocco dei fitti si dà invece per scontato che il Guardasigilli Reale presenterà un provvedimento di proroga. Al Guardasigilli tuttavia sono pervenute numerose richieste sia da parte delle categorie interessate, cioè i proprietari, sia dall'ANCE (Associazione nazionale costruttori edili) perchè la proroga sia accompagnata dalla concessione di un aumento, sia pure limitato, dei canoni in vigore. Come si ricorderà, lo scorso anno il Governo approvò un disegno di legge che prevedeva appunto la proroga del blocco e anche lievi aumenti degli affitti. Il Parlamento poi negò questi aumenti ai proprietari. Non è escluso che questo anno il Governo riproponga al Parlamento con la proroga anche l'aumento che potrebbe aggirarsi sul 10 per cento. Per quanto riguarda il secondo problema il Ministro dell'Industria Lami Starnuti ha proposto al Presidente del Consiglio l'abolizione delle restrizioni per le vendite rateali per quanto riguarda il settore automobilistico; allo stato attuale c'è perciò una proposta ma non c'è una decisione che dovrà essere concertata tra i Ministri.

C. M.

Reintegrato nelle funzioni il Questore di Reggio C.

Roma, 18

Il Ministro dell'Interno on. Taviani, a conclusione dell'inchiesta a suo tempo ordinata sulle circostanze che portarono al sequestro di documenti presso la Questura di Reggio Calabria, ha disposto che il Questore, dott. Ferdinando Li Donni, riassuma, con effetto immediato, la direzione dell'ufficio. E' stato accertato che egli fu estraneo ai fatti di cui trattasi, in piena coincidenza con le risultanze dell'istruttoria al riguardo condotta dall'autorità giudiziaria.

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Santiago — Il Presidente della Repubblica italiana, Saragat, a colloquio con il Presidente del Cile, Frei. I due Capi di Stato hanno affrontato i problemi della pace mondiale ed i rapporti economici fra Italia e Cile cui il nostro Paese ha accordato un sostanzioso prestito

TRAGEDIA SENZA TESTIMONI A NOTTE FONDA IN PROVINCIA DI TRENTO

ANNEGANO IN TRE NELL'ADIGE PRECIPITANDO CON UN CAMIONCINO

Le salme di una bimba e di suo padre, che era alla guida, sono introvabili
Si è stati certi della sciagura solo quando è affiorato il corpo della terza vittima

Trento, 8

Un camioncino, con a bordo due uomini e una bambina, è precipitato la scorsa notte nel fiume Adige, nei pressi di Nomi, in provincia di Trento; nessuno dei tre è riuscito a salvarsi. Le vittime sono Emilio Maffei di 35 anni, da Chiusole, sua figlia Luisa, di 5 anni e Dino Gasperotti di 36. La sciagura è accaduta verso l'una.

Nel pomeriggio di ieri, Emilio Maffei, con la sua bambina, e un contadino di Pomarolo, il Gasperotti, erano partiti da Nomi con un camioncino carico di cassette di uva da recapitare a Nave S. Felice, dicendo ai familiari che sarebbero tornati verso mezzanotte. I parenti, non vedendoli tornare, hanno pensato che fosse accaduto un guasto al mezzo e che i tre sarebbero tornati la mattina. Le preoccupazioni sono cominciate soltanto nelle prime ore di stamane, quando la moglie del Maffei ha telefonato a Nave S. Felice ed è stata informata che il marito, la bambina e il Gasperotti erano ripartiti verso le 23 di ieri sera. Infine, verso le 10 si è avuta la certezza della sciagura. I guardiani addetti alla diga di Nomi hanno pescato il cadavere di un uomo, identificato poco più tardi per quello del Gasperotti.

Immediatamente è stato dato l'allarme e pattuglie di agenti della Stradale e di vigili del fuoco, coadiuvati da volontari hanno cominciato a perlustrare la strada da Nave S. Felice fino a Nomi. All'altezza del ponte che collega le due strade pensili sull'Adige, nei pressi di Nomi, sono state trovate alcune casse, e segnati sull'argine, i solchi lasciati dal camioncino prima di inabissarsi nelle acque del fiume.

Dai primi accertamenti sembra probabile che il guidatore, percorrendo la strada pensile sull'argine sinistro, abbia sbagliato manovra nell'imboccare il ponte. Le ruote anteriori hanno infilato la ripida scarpata ed il mezzo, con il suo carico umano, è finito nel fiume. Per i sobbalzi alcune cassette sono cadute in terra, rimanendo come unica traccia della sciagura. Nonostante l'impiego di numerose persone e di alcuni mezzi anfibi, non è stato possibile rintracciare nè il camioncino nè le salme del Maffei e di sua figlia. Probabilmente la corrente, che in questo tratto è particolarmente violenta, ha trascinato a valle ogni cosa. In serata pertanto i sommozzatori e i vigili del fuoco hanno abbandonato i tentativi di recuperare i corpi. E' molto difficile anche localizzare il camioncino, data la violenza della corrente e le acque limacciose per le recenti alluvioni.

Dalle testimonianze raccolte a Nave S. Felice, risulta che alla guida del camioncino era Emilio Maffei; la piccola Luisa gli sedeva accanto, il Gasperotti era sull'altro lato. Sul corpo di quest'ultimo, recuperato nella rete a protezione della diga di Nomi, una decina di chilometri più a valle dal luogo della disgrazia, sono stati riscontrati numerosi lividi e ferite, prodotti probabilmente dai sassi e dai tronchi che il fiume, dopo le inondazioni, trascina a valle. Le altre due vittime si teme siano rimaste nella cabina di guida del mezzo, finito in qualche fossa del fondale.

(Telefoto Ansa UPI al «Piccolo»)

Trento — Moltissime persone hanno assistito alle operazioni di ricerca del camioncino precipitato nell'Adige e dei corpi di Emilio Maffei (foto piccola in alto) e di sua figlia Luisa. Le ricerche sono state vane. Nella foto piccola in basso la terza vittima: Dino Gasperotti la cui salma è l'unica ricuperata

PRESSO TREVISO DOPO UN INSEGUIMENTO IN AUTO

Sparatoria per catturare un pregiudicato friulano

Il giovane malvivente è stato ferito a una gamba

Treviso, 18

Un giovane pregiudicato friulano è stato arrestato dagli agenti della Squadra mobile di Treviso dopo una sparatoria al termine di un inseguimento in auto. Guido Bresolin, di 18 anni, di Pravisdomini in provincia di Udine, residente a Portogruaro, già condannato più volte, nonostante la giovane età, per furti e truffe, si è presentato alla titolare di un distributore di benzina alla periferia della città, a bordo di una «Fiat 1800» — risultata rubata giorni fa all'avvocato milanese Giorgio Magnarini — per farsi cambiare un assegno di rilevante importo. La donna, inospettita dall'entità della cifra ha risposto di non essere in grado di cambiare l'assegno; mezz'ora più tardi, la titolare del distributore, visto il Bresolin uscire da un vicino negozio di barbiere con i capelli, che aveva poco prima bruni, biondi, ha ritenuto poco chiaro il comportamento del giovane ed ha telefonato alla Questura.

Una «Pantera», con a bordo il dirigente della «Mobile», dott. Scialla ed alcuni agenti si è incrociata col Bresolin che si allontanava a bordo della «1800». Dopo pochi chilometri, la «Pantera» è riuscita a raggiungerlo, in località Olmi di Spercenigo. Poichè, nonostante le intimazioni, il Bresolin non accennava a fermarsi, un agente ha sparato ad un pneumatico della «1800» bloccando l'auto. Il Bresolin, sceso dalla «1800», si è scagliato allora contro il maresciallo di P.S. Dalvit, tentando di colpirlo al capo con un cric. Il sottufficiale ha sparato un colpo di pistola, mirando alle gambe del pregiudicato, che, ferito è stato immobilizzato. Il Bresolin è stato trasportato all'ospedale di Treviso, dove è piantonato. E' stato ricoverato.

Dalla prima pagina

INTENSI MOVIMENTI DI TRUPPE CINO-COMUNISTE

piana di Brahmaputra. A questo punto soltanto un massiccio impiego delle forze aeree e terrestri indiane sarebbe in grado di arrestare la loro avanzata.

Da parte indiana i rifornimenti dovrebbero essere abbastanza facili: dopo l'invasione cinese del 1962, Nuova Delhi ha fatto costruire nella zona strade moderne per il trasporto celere di truppe. Sono un'arma a doppio taglio, perchè se le forze cinesi se ne impadronissero, avrebbero aperto il cammino verso il cuore dell'India. Nuova Delhi ritiene tuttavia — come già si è detto — che la Cina non abbia alcuna intenzione di scatenare una vera e propria guerra, anche, e soprattutto, a causa della stagione. L'inverno dell'Himalaya, che già aveva bloccato l'azione cinese del '62, sta per arrivare. Entro sei settimane comincerà a nevicare ed ogni operazione militare sarà inevitabilmente rallentata.

A Londra si osserva che la Cina farà probabilmente qualcosa, ma senza impegnare in massa le sedici divisioni raccolte oltre il confine del Sikkim. Probabilmente, dopo aver distrutto le postazioni indiane, riterrà di aver contribuito sufficientemente alla causa pakistana e cercherà di evitare una completa implicazione nel conflitto.

Nonostante la minaccia cinese, il Governo indiano ritiene ancora che il maggior pericolo provenga dal Pakistan: le truppe indiane finora hanno ottenuto ripetuti successi su quelle pakistane, ma si osserva che Rawalpindi potrebbe giocare la sua ultima carta lanciando un attacco su nuovi fronti. In tal caso, la guerra, da limitata che è, diventerebbe totale. Il Pakistan ha già preso accordi con numerose tribù di confine, rifornendole di armi e munizioni, e non è escluso che queste diano inizio alle loro attività contemporaneamente ad una eventuale mossa cinese nel Sikkim.

In un messaggio radiodiffuso alla nazione, il Vicepresidente indiano Zakir Husain, ha detto che se la Cina persiste nei «suoi diabolici disegni scatenerà forze che potranno alterare materialmente l'aspetto del mondo, a tutto svantaggio dei cinesi». Il Vicepresidente ha accusato la Cina di volere dominare i Paesi afro-asiatici e di volere uccidere la libertà nel mondo intero. «I cinesi, che si sono già fatti gioco di noi una volta, sono pronti a ricominciare» ha aggiunto Zakir Husain, il quale ha così proseguito: «Ma qualsiasi cosa faccia o non faccia il resto del mondo, noi conosciamo bene il nostro dovere. Noi non ci piegheremo, e non esiteremo a raccogliere la sfida, facendo affidamento su tutto ciò che c'è di nobile e di grande nell'uomo e, con la buona volontà, noi vinceremo».

Il Vicepresidente ha così concluso: «A noi indiani, indù, musulmani, sikhs, cristiani e parsi di cui l'India è ed è stata sempre il Paese ci si chiede, con la minaccia delle armi, di ammettere che il Kashmir non può appartenere legittimamente all'India, dato che la grande maggioranza degli abitanti di questa regione sono musulmani e che pertanto questo Paese deve essere offerto al Pakistan. Tutto ciò non è possibile e non lo sarà mai».

Da fonti autorevoli si è appreso che Ministri del Governo indiano si recheranno nelle principali capitali del mondo per illustrare il punto di vista dell'India sul conflitto col Pakistan e sull'ultimatum cinese. Stasera intanto il Primo Ministro Shastri ha ricevuto una lettera dal Primo Ministro britannico Wilson. Nel pomeriggio ne aveva ricevuta una dal Primo Ministro sovietico Kossighin; si dice che sia stata suggerita Taskent, capitale dell'Uzbekistan sovietico, per un eventuale suo incontro con il Presidente del Pakistan Ayub Khan.

GIORNALISTA DENUNCIATO per apologia del fascismo

Roma, 18

L'ufficio politico della Questura ha denunciato a piede libero all'autorità giudiziaria il giornalista Pietro Caporilli per apologia di fascismo. Caporilli ha scritto un fascicolo intitolato «Mussolini visto dagli stranieri».

LA SETTIMANA IN BORSA

ANDAMENTO EQUILIBRATO DEGLI SCAMBI SUPERATA SENZA SCOSSE LA RISPOSTA PREMI

La settimana testè decorsa era attesa dagli operatori con particolare attenzione, in quanto chiamata a dare una risposta precisa circa la struttura del mercato dei premi. L'indicazione aveva assunto una sua specifica importanza soprattutto dopo che una inattesa corrente di vendite di natura particolare aveva modificato inopinatamente il quadro operativo di base, accentuando le possibilità di prevalenza dell'offerta. In complesso la risposta è stata più che soddisfacente.

L'andamento delle contrattazioni durante la settimana e nella stessa seduta coincidente con la «risposta premi» ha messo in evidenza un abbastanza fitto intrecciarsi di interventi di segno contrapposto, ma senza che potessero emergere fenomeni di particolare rilevanza. La gran parte delle opposte esigenze ha finito con l'elidersi nei loro possibili effetti sul mercato, per cui, al tirare delle somme, la quota è venuta a ritrovarsi praticamente sui livelli dell'ottava precedente. Si è avuta, così, una riconferma del fatto che non vi sono state particolari concentrazioni di affari a premio a questo o a quel livello di prezzi, ma che si è operato un po' a tutti i livelli. Inoltre, chi aveva temuto di rimanere esposto con impegni troppo azzardati, aveva evidentemente proceduto a sistemazioni graduali in precedenza. Questo per ciò che concerne uno degli aspetti fondamentali del lavoro borsistico in connessione con una scadenza tecnica impegnativa come l'attuale, riferita com'è ad un arco operativo di due mesi.

L'analisi degli interventi operativi nell'ottava in esame offre pure qualche altro elemento informativo che merita di essere menzionato. Intanto le vendite contingenti cui si accenna introduttivamente si sono arrestate; non è da credere che si siano già esaurite, ma è ovvio che si sta applicando una tattica prudenziale allo scopo di non deprimere eccessivamente i prezzi di titoli che, per loro natura e solidità, non ammettono azioni depressive fuori tendenza, senza concomitanti rischi di strappi controproducenti. Vi è, poi, da rilevare che il mercato sta rivelando una discreta tendenza a farsi selettivo. Non è stata, quella decorsa, una settimana particolarmente indicata per impostare programmi operativi nuovi; tuttavia, qualcosa si è fatto, anche anticipando contratti per il mese prossimo (a parte quelli accesi per specifiche necessità connesse con le scadenze tecniche) ed in tale ambito sono emersi orientamenti basati in primo luogo su considerazioni strettamente attinenti alle condizioni gestionali delle singole aziende quotate.

Superato senza intralci lo scoglio dei premi, si attende ora il superamento della scandeza dei riporti. Pare però ragionevole concludere che eccezione fatta per qualche titolo particolare anche in tale circostanza non vi dovrebbero essere più motivi di perplessità, dopo le incertezze eliminate nel campo dei premi. Al riguardo si tende a far notare come per i contratti di vecchia data, grazie al discreto livello dei prezzi attuali, difficilmente possano porsi problemi di sfrondamenti e di adeguamento degli scarti, mentre per i contratti di data più recente si pensa trattarsi di ben poca cosa. Nelle relative «tirate» avutesi dopo il giro di boa di luglio, la gran parte della spinta la si tende ad imputare agli interventi di ricopertura, più che a contratti nuovi

Chiarite così alcune improvvise perplessità, la Borsa può inscrivere senza riserve al proprio attivo il consolidamento del mercato su basi indiscutibilmente migliorate rispetto al '64 ed all'inizio dell'anno in corso, e puntare verso una nuova fase operativa. Non pare che nel prossimo futuro vi possano essere «code tecniche» importanti, dato che ai prezzi attuali si è pervenuti per gradi e non con «tirate» improvvise. Dai riporti di luglio ad oggi si è conservato più della metà del terreno acquisito a tutto agosto. Tuttavia, da qualche parte si tende a ridimensionare le attese circa il sopravvenire di una fase reattiva di cospicua entità, in rapporto al fatto che in molti settori economici le condizioni di rilancio tardano eccessivamente a concretarsi. Si è detto che la Borsa ha già scontato questa lentezza di ripresa della nostra economia, ma certo non si può trascurare del tutto l'effetto psicologico che può manifestarsi ancor sempre negativamente, se non con azione globale sulla tendenza, almeno con eccesso di malumore su determinati titoli rappresentanti i settori economici più in ombra.

Si ripropone, così, la prospettiva di un mercato selettivo con accentuazione di interesse per titoli in luce e di arbitraggi a danno di quelli depressi. Sul futuro andamento della Borsa potrebbe, allora, riflettersi più determinante che mai l'azione di sostegno del Governo a vantaggio delle industrie maggiormente in difficoltà — edilizia, tessile, meccanica, gomma ed altre — azione che in passato, oltre che per i suoi limiti, aveva goduto di scarsa eco anche per l'incerto equilibrio di fondo del mercato azionario

Alfredo Nemez

PREVISIONI DEL TEMPO

Sulle regioni nord-occidentali nuvoloso tendente a molto nuvoloso con piogge e temporali più probabili sulle Alpi e Prealpi. Tali fenomeni si estenderanno gradualmente alle altre regioni settentrionali. Sulle regioni centrali, meridionali e sulle isole durante la notte poco nuvoloso con banchi di nebbia nelle valli e lungo i litorali. Nel corso della giornata annuvolamenti locali, localmente intensi specie su Toscana e Sardegna ove potranno aversi temporali. Temperatura: stazionaria. Venti: versanti Ligure e alto Tirreno moderati meridionali, altrove deboli vari. Mari: mar Ligure, alto Tirreno, mossi, poco mossi gli altri mari.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 12, 26; Verona 14, 25; Trieste 17, 24; Venezia 14, 26; Milano 14, 26; Torino 16, 23; Genova 17, 24; Bologna 16, 27; Firenze 12, 27; Pisa 13, 25; Ancona 19, 24; Perugia 15, 24; Pescara 14 26; L'Aquila 12, 24; Roma 13, 27; Roma (Fiumicino) 14, 27; Cambobasso 15, 23; Bari 15, 23; Napoli 14, 25; Potenza 12, 22; Catanzaro 17, 26; Reggio Calabria 16, 26; Messina 19, 27; Palermo 19, 25; Catania 15, 27; Alghero 16, 26; Cagliari 16, 23.

Postilla all'inchiesta su re Vittorio

LA GENERAZIONE che ha vissuto gli anni di re Vittorio non è stata solo folla d spettatori e attori; ma anche se minimi e anonimi, portano anch'essi, in dovuta misura il peso di responsabilità. Il vivo interesse che ha destato l'inchiesta indetta dalla rivista «Epoca» sul «mistero di re Vittorio», risponde a questo stato d'animo, oltre che a naturale sete di verità e giustizia. Tutto questo dà calore alla narrazione; ma agli effetti della verità rasenta la pericolosa posizione di chi è, ad un tempo, testimone, attore e giudice. E tutto questo acuisce il senso di nostra responsabilità nel giudicare fatti e uomini.

Mistero di re Vittorio? La parola, direi, è di per sè misteriosa; non di rado conclude i nostri sforzi vani di decifrare quel guazzabuglio — chiama il Manzoni — che è il cuore umano. Duplice è stata la via percorsa nell'inchiesta per chiarire il mistero. Sulla prima, quella che dirò la psicologia, ha avanzato senza incertezze il Cancogni, ed ha spiegato il mistero del re — ritraendo la figura morale — quale a lui appare — la figura dell'uomo. Gli altri hanno percorsa la solita via, raccogliendo fatti, accertandoli, interpretandoli e giudicando.

Per il Cancogni il cinismo sarebbe punto di partenza e di arrivo dell'uomo «scettico, misantropo, intelligente, arido, avaro». Le prove? Eccola quella del cinismo: il duca Acquarone, dopo il 25 luglio 1943 era stato sollecitato da amici perchè s'informasse cosa pensava il sovrano della opportunità di sua abdicazione. Il Re risposte: «Si è mai visto un re abdicare per avere licenziato il suo primo ministro?». Il Cancogni commenta: «La frase del Re si attaglia perfettamente al personaggio; ed in sintesi ce lo rivela in pieno. E' una frase di tale cinismo che confina quasi con la grandezza».

Secondo me è una frase infelice, che rivela il proposito di ridimensionare i fatti, un errore di valutazione di essi, la volontà e la fiducia di normalizzazione di essi, la speranza di superare gli ostacoli. Quanto al suo naturale pessimismo è da considerare il tempo in cui visse. La sua generazione, che fu anche la mia, crebbe in un'atmosfera di positivismo, di materialismo, di ateismo, di laicismo, di anticlericalismo. Egli tanto più ne risentì, quanto più agivano in lui vari complessi.

Cinico Vittorio Emanuele? Non certo quale lo vide a Messina nel 1908, Gaetano Salvemini — me lo raccontò egli stesso qualche mese dopo — scavare con le proprie mani, anche lui, il Re, tra le macerie della casa, che era stata abitata dal Salvemini, nella quale questi aveva perduto e figli, e moglie, e sorella, per cercare le salme che non si trovarono. Cinico quel Re, quale lo ritrae il maggiore Festa nel novembre del 1917, dopo Caporetto, solo, curvo sotto un albero, alla sommità di un poggio, guardare e piangere, la lunga via, in cui si snodava una colonna di profughi? Cinico quel Re, che passò quattro anni di guerra al fronte, soldato tra i soldati, che a Peschiera, lui il silenzioso, difese con calore di eloquenza il soldato italiano, affermando e convincendo, la fiducia nel soldato italiano, che avrebbe validamente difesa la Patria sul Piave? Cinico quell'uomo che in giorni di generale smarrimento degli italiani, va incontro al Bissolati, che disperato meditava il suicidio? «Il Re — così il Bissolati scriveva all'Ojetti — mi ha capito appena mi ha veduto, e mi ha tenuto la mano stretta nella sua, e mi ha detto prima che io parlassi: "Coraggio, Bissolati, un uomo di fede come lei deve perdere proprio adesso la sua fede?". Il re — continua — è un esempio a tutti, taciturno com'è, adesso ognuna delle sue parole la senti ferma, meditata, sicura; ti ci puoi appoggiare. Vorrei che la udissero tutti».

Cinico il padre di Mafalda? Un'altra pennellata al quadro morale: l'avarizia, la quale in fondo, è egoismo, e rientra nel cinismo. Narra il Cancogni: «Avaro, in casa era molto tirchio; e si dice perfino che la sera, prima di ritirarsi, facesse il giro degli appartamenti per controllare se era rimasta so la sua fede?". Il Re — conluce accesa».

Tanta avarizia non impedì a quel Re di scrivere al Nitti, Presidente del Consiglio, il 2 ottobre 1919: «E' mio desiderio che la lista civile sia ridotta di tre milioni. E' l'ora in cui tutti debbono contribuire alla riduzione delle pubbliche spese; e tutti gli sforzi degli italiani debbono essere diretti a dare solidità alla pubblica finanza e ad aumentare la produzione». Il commento ai lettori...

E' stato riaperto il processo delle responsabilità e formulati i capi di accusa contro Vittorio Emanuele III, fissati i termini di tempo: dal mancato decreto dello stato d'assedio alla abdicazione.

Il Gabinetto Facta, la notte precedente la marcia su Roma, decise all'unanimità di proclamare la legge marziale. A mezzanotte Facta si recò a Villa Savoia per la firma; alle due del mattino tornò con il decreto non firmato. Lo Sforza nel suo libro «I costruttori dell'Europa» dice che Facta aveva accettato riluttante la decisione del Gabinetto e segretamente suggerì al Re di non firmare; egli riteneva possibile un nuovo governo Facta-Mussolini. Lo Artieri nel suo articolo su «Epoca» scrive: «Da alta fonte diretta ho appreso che re Vittorio accompagnò il suo rifiuto a Facta con questa osservazione: "Ella che ha studiato diritto costituzionale, dimentica che un Governo dimissionario non ha l'autorità morale per prendere un provvedimento così grave". Facta aveva avuto incarico dai colleghi di presentare le dimissioni? Presentò, a un tempo, dimissioni e decreto da firmare?

Il Soleri, uno dei ministri, nelle sue «Memorie», accusa il Facta di doppio gioco: in Consiglio dei Ministri ostentava fieri propositi di repressione, e poi segretamente brigava per accordarsi con il Mussolini per un ministero Facta-Mussolini. Panfilo Gentile, traendolo da testimonianze, aggiunge che in concorrenza a quello che faceva il Facta, il Giolitti aveva mandato a Milano, alla vigilia della marcia, Camillo Corradini, per indurre Mussolini ad accordarsi con lui.

Proprio come nelle commedie a lieto fine, il 16 novembre dopo il discorso «dell'aula grigia e sorda» Mussolini raccoglieva 366 voti favorevoli contro 116 contrari. E tra i favorevoli erano quelli di Giolitti, Bonomi, Orlando, De Gasperi, Gronchi.

La situazione parlamentare spiega la decisione del Re. Lo Stato liberale-monarchico era allora assalito da due forze nemiche: dai socialcomunisti in nome di Marx; in modo coperto, ma non meno efficace, dai popolari di don Sturzo, in nome di una repubblica integralistica. La guerra vittoriosa rimaneva estranea ai marxisti, che ne disprezzavano i valori, e a molti popolari, perchè rafforzava un ordine che in sostanza essi volevano sovvertire. Tra queste forze ostili allo Stato s'inserì il fascismo. Giolitti credette di poterlo assorbire nello Stato liberale costituzionale. Per far questo avrebbe dovuto avere il voto dei 99 deputati del partito popolare. La operazione fu tentata dal Re, quando invitò Filippo Meda al Quirinale per offrire ai cattolici la partecipazione al potere. Don Sturzo non volle accettare. Ed è così che il fascismo guadagnò favori anche presso il Re. La sua responsabilità è la stessa della classe politica dello Stato liberale.

Ancor più grave pesa l'accusa al Re per la sua inazione dopo l'assassinio dell'onorevole Matteotti. La reazione nell'opinione pubblica fu vivacissima; era il momento in cui sarebbe stato possibile abbattere il fascismo. Ricordo due incontri avuti allora: l'uno con un compagno di studi di Italo Balbo, entrambi miei scolari al «Cesare Alfieri». Veniva da Roma, mi descriveva il disorientamento generale dei fascisti, mi diceva che il Balbo aveva insistito perchè un tribunale rivoluzionario condannasse gli assassini ed essi fossero fucilati in piazza Montecitorio.

L'altro incontro lo ebbi con il Salvemini. Tornava da Roma, era furioso contro i socialisti suoi compagni, che non avevano voluto, com'egli proponeva, andare alla stazione all'arrivo del Re da San Rossore, al grido: «Maestà, vogliamo giustizia!».

La peggiore delle soluzioni fu l'Aventino. Il Re nel suo formalismo costituzionale aspettava l'occasione legale d'intervento: non gli fu data nè dal Parlamento, nè dalla piazza. E poi? Poi vennero gli anni di fortuna del regime, d'illusioni per molti, di amara insofferenza, di angosciato allarme per altri. Il Re incorse in errori e assunse responsabilità pesanti firmando il patto d'alleanza con la Germania nazista e la dichiarazione di guerra. E l'una e l'altra cosa intimamente aborriva...

Ultimi errori furono l'abdicazione ritardata e l'ordine al Principe di Piemonte di non tornare a Roma dopo Pescara.

Un particolare riferisco che può chiarire l'idea che dell'abdicazione aveva Vittorio Emanuele III. Intorno al 1938 ebbi una conversazione con il re Ruprecht di Baviera. Era venuto a Firenze e desiderava iscrivere suo figlio alla Facoltà di scienze politiche, di cui allora ero preside. Il conte D'Avet mi presentò al Re il quale volendo farmi cosa gradita mi disse che il re Vittorio molto apprezzava i miei studi carloalbertini, ma che di Carlo Alberto non aveva gran stima perchè s'era mostrato debole abdicando. Per Vittorio Emanuele l'abdicazione era atto di debolezza, di chi veniva meno al suo dovere non affrontando gli ostacoli inevitabili nella vita di un re.

L'uomo e il Re: l'uomo con il suo fardello di dolori e di poche intime gioie di affetti passa e scompare nel buio del tempo. Il Re passa nella storia, attraverso momenti felici e fecondi di formazione di un popolo nuovo d'Italia, attraverso alterne vicende passa vittorioso con i suoi soldati del Piave. Poi quel Re s'incurva sotto il peso di errori e di responsabilità, si irrigidisce nel suo pessimismo, muore nell'esilio.

Niccolò Rodolico



La redazione del «New York Time» vuota per la recente astensione del lavoro dei giornalisti

Prossimo inizio dell'«Armata Brancaleone»

Roma, 18

Lunedì prossimo, in esterni a Nepi, Mario Monicelli darà il primo giro di manovella del film «L'armata Brancaleone» prodotto da Mario Cecchi Gori per la Fair Film. Gli interpreti principali sono Vittorio Gassman, Catherine Spaak, Gian Maria Volontè, Folco Lulli, Maria Grazia Buccella, Barbara Steel. Il soggetto e la sceneggiatura del film, ambientato nell'anno 1000, sono di Age, Scarpelli e Monicelli. Direttore della fotografia (technicolor - schermo gigante) Carlo Di Palma; scenografie di Piero Gherardi; organizzatore generale Pio Angeletti; montaggio Ruggero Mastroianni; commento musicale Carlo Rustichelli. Gli interni saranno girati nei teatri di posa della Titanus Appia; gli esterni a Nepi, Viterbo, Vitorchiano, Faleri, Tuscania, Torre Chiavello, nelle vicinanze di Madrid e Barcellona ed infine nel castello aragonese di Crotone. In occasione di queste ultime riprese la produzione organizzerà nei giorni 18-20 ottobre con un volo charter dell'Itavia una gita per i giornalisti. «L'armata Brancaleone» sarà distribuito per l'Italia dalla Titanus.

«Sandra» per gli Stati Uniti «Vaghe stelle dell'Orsa»

New York, 18

«Vaghe stelle dell'Orsa» di Luchino Visconti con Claudia Cardinale, che sarà proiettato al Festival cinematografico di New York, sarà presentato, negli Stati Uniti, con il titolo «Sandra», dal nome della protagonista.

SORPRESE E MELANCONIA LUNGO LE SPIAGGE BALNEARI NEI PRESSI DI NEW YORK

Cercano dobloni d'oro dove naufragarono i pirati

Tante donne ricche che giocano al «bingo» - Templi di tutte le religioni ad Asbery Park
Un cameriere cino-nazionalista a Rye: domani diventerà ingegnere di macchine elettroniche

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

New York, settembre

C'è ancora chi va a Long Beach e a Beach Haven, a Ocean Beach e a Asbery Park in cerca di oro. Dicono che su queste spiagge del New Jersey si trovi l'oro quando spira vento di pioggia da Nord-Ovest. Sono dobloni che bisogna dissotterrare dalla spiaggia o dai parchi vicini, perchè colà nascosti dai pirati. Non risulta però che nessun tesoro di particolare importanza sia stato scavato negli anni recenti.

Pazienza premiata

Ma i racconti di villeggianti di vecchi tempi che divennero ricchi scavando nella rena marina tiene ancora una esigua schiera di cercatori all'opera. Si dice che la pazienza di uno di questi cercatori sia stata alcuni decenni or sono premiata con la scoperta di oltre cinquecento monete d'oro. Si racconta di un altro che usava perlustrare la spiaggia dopo un forte vento di Nord-Ovest, il quale lasciò alla morte, avvenuta qualche anno fa, una discreta collezione di dobloni spagnoli e altre monete d'oro e d'argento.

Non tutto questo tesoro sarebbe stato sepolto dai pirati. C'è chi sostiene che una certa parte di esso provenga da antichi velieri affondati al largo di questo difficile tratto di Oceano. Di bucanieri e galeoni parlano dunque ancora i vecchi del luogo, seduti sulle panchine del lungomare.

Quando andai ad Asbery Park e a Ocean Beach non vidi scavare in cerca di oro, ma devo ammettere che il vento non tirava da Nord-Ovest. Tirava da un'altra parte, ma così forte che i bagnanti dovevano tenersi alle funi di sostegno per non essere scaraventati via. In acqua c'erano soltanto pochi giovani. Quei pochi che frequentano ancora queste spiagge ormai riservate agli anziani, ai vecchi e a qualche gruppo familiare. Fatto è che ad Asbery Park mi accadde di entrare in un vasto salone e trovarlo pieno di donne non più giovani. Mi ritirai in fretta, pensando trattarsi di un locale per sole donne o di un convegno di mature signore, ma non vidi alcun segno all'ingresso che giustificasse quella mia preoccupazione. C'era semplicemente scritto che con 25 cents si poteva vincere al «bingo» una discreta somma. Entrai di nuovo e mi misi a osservare. Stavano tutte sedute dietro lunghe file di banconi con una matita e una cartella di numeri in mano. In fondo al salone un uomo faceva ruotare un gran disco numerato e i numeri che uscivano comparivano elettricamente su un quadrato. Ogni tanto una di quelle donne — erano tutte pesantemente ingioiellate e fumanti — si alzava per dire «bingo!», e allora un altro uomo, sbucato da chissà dove raggiungeva la vincitrice per controllare e pagare la posta.

Inutile dire quanto mi sentissi imbarazzato e quanta pena mi venisse alla vista, più tardi, di un terzo uomo, questa volta però giocatore, quasi soffocato tra due matrone dalla voce arrochita dal fumo e dalle già considerevoli braccia appesantite di ciondoli d'oro. Ahinoi! Io scappai prima che mi venisse offerta alcuna cartella.

Praticamente esaurita l'avventura dell'oro piratesco o spagnolo cosa è rimasto ad Asbery Park? Il gioco della tombola per anziane signore sole, molte case di riposo per gli anziani e i congressi religiosi. Ad Asbery Park c'era un casinò, oggi è chiuso, c'erano esotici alberghi, oggi languiscono. Si racconta che molte belle dame eleganti vi tenessero villa e carrozza e molte rapaci maliarde avventuriere flutassero la pista dell'oro... un tempo che non è poi tanto lontano.

Oggi c'è un parco divertimenti, il solito pacchiano «amusements park» odoroso di «pop corn», vaniglia e salsicce con la mostarda, dove l'unica noticella di mistero è data dalla presenza di una sedicente zingara portoricana sedicente indovina, i cui occhi baluginano da dietro spessi tendaggi in un salottino che a prima vista potrebbe anche illudere. Il lungomare è bello, spazioso, e allinea gelaterie e negozi di dolciumi. Un servizio di trasporto pubblico a mezzo di motovetture a due posti è disimpegnato da una mezza dozzina di studentesse universitarie in calzoncini e maglietta col nome del «college» a cui appartengono. A ogni confluenza stradale sulla passeggiata a mare ci sono cartelli di benvenuto delle chiese con tanto di indirizzo delle stesse. La chiesa cattolica romana di Mt. Carmel si trova tra l'Asbury Avenue e la Pine Street, vicino sono la sinagoga dei «Sons of Israel» e la chiesa Battista del Calvario, poi in Grand Avenue c'è la chiesa Episcopale della Trinità, più la Prima chiesa metodista e quasi in fondo al lungomare dove avanza il molo, ci sono le strade che conducono alle chiese presbiteriana, luterana e anglicana.

Regina delle spiagge

Non si può dire che Asbery Park rivaleggi con Atlantic City — la regina delle spiagge del New Jersey, a circa due ore d'auto da New York — in fatto di congressi, essendo le due località specializzate in diverso genere di adunanze e manifestazioni collettive. Ad Atlantic City si svolgono i grandi convegni nazionali dei partiti politici e l'annuale concorso di bellezza femminile. Sono due ragioni per cui questa stazione balneare offre quel che offre, vale a dire anche la possibilità di una sbornia collettiva e di un certo tono libertino della sua vita notturna. Ad Asbery Park, invece — causa la sua specialità in raduni religiosi — tutto rientra necessariamente negli stretti limiti della morigeratezza. Nessuna bagnante si sogna di portare il bikini e pertanto non è necessario l'esposizione di un cartello che lo proibisca, cosa che invece devono fare altre spiagge puritane di questa parte della Costa Atlantica.

Vita notturna

Un altro centro balneare in cui la vita, specialmente notturna, ha assunto un tono minore è Rye, nella Contea di Westchester, a meno di un'ora di treno da New York. Ci sono andato una fine settimana di caldo torrido eppure c'era posto libero sulla spiaggia. Dai locali pubblici non veniva un ritmo di musica e salvo alcuni cinesi nessuno sorrideva. Tutti, bianchi e negri, facevano il bagno compostamente, cercando gli uni di non aver niente a che fare con gli altri. Mancava l'allegria che rende facili i contatti. Vidi una madre bianca ordinare al suo bambino di non partecipare ai giochi di un gruppetto di bambini negri. Quando più tardi venni a sapere che l'estate scorsa si erano verificati su quella spiaggia incidenti razziali capii che quella madre probabilmente non aveva allontanato suo figlio dai bambini negri per odio contro la razza, ma per evitare la possibilità che qualche innocente bisticcio di fanciulli venisse mal interpretato dagli adulti. L'informazione sugli incidenti razziali dell'anno scorso mi venne data da un cinese, uno dei 15 o 20 cinesi che fanno i camerieri nei ristoranti e negli altri locali pubblici della spiaggia.

La loro presenza mi aveva colpito, così la sera mentre uno di essi mi serviva una pizza manifestai la mia curiosità. «Siamo tutti cinesi di Formosa — mi disse — che studiamo all'Università del Missouri. Adesso che ci sono le vacanze lavoriamo per contribuire anche noi alle spese per il nostro sostentamento». Aveva la testa rotonda e gli occhi come due minuscoli fori il mio cameriere-studente della Cina nazionalista. E sorrideva felice, molto fiero di essere in America per diventare ingegnere di macchine da calcolo elettroniche. Un suo compagno di università, pure esso cinese, aveva lavorato lì la scorsa stagione e l'impresa era stata tanto contenta che aveva deciso di impiegare tutti gli studenti della Cina del generalissimo Ciang Kai-scek iscritti all'Università del Missouri, nel quadro degli scambi culturali con l'estero.

Mario Albertazzi

A Serramazzoni, una ridente località dell'Appennino Modenese, la cantante Mirella Freni si concede un periodo di riposo prima di affrontare la nuova stagione teatrale che vedrà il suo debutto al famoso Metropolitan di New York e in altri teatri USA

Libri ricevuti

La Marina Italiana - Rassegna delle Industrie del Mare. Fascicolo di luglio - agosto 1965. Il fascicolo di luglio - agosto di questa Rassegna contiene i seguenti interessanti articoli: «Nuovi sviluppi nella programmazione e nel calcolo degli elementi geometrici delle carene diritte e dei bracci di stabilità usando più avanzate calcolatrici elettroniche» di G. R. Dicovi; «Note sull'applicazione di alcuni procedimenti per determinare la velocità proficua delle navi da commercio» del prof. ing. A. Grasselli; «Le motonavi traghetto per automezzi» «Canguro Azzurro» e «Canguro Rosso». Contiene inoltre la nota di tecnica «Un'ancora adatta per ogni tipo di ancoraggio fisso», nonchè le solite rubriche di «Notiziario italiano» del Cap. G. Annovazzi; di Notiziario estero del dott. ing. G. Delbene; e Recensioni.

○

A scuola di roccia con Cesare Maestri (Cappelli ed. - pp. 140, cento illustrazioni, L. 2000). Questo manuale è il frutto della lunga esperienza e dell'alta preparazione di Cesare Maestri, il «ragno delle Dolomiti». Direttore di scuole di roccia italiane e straniere, Maestri divulga qui la tecnica già sperimentata con successo su centinaia di allievi. Egli vuole insegnare a chi per passione o curiosità si avvicina alla montagna, a raggiungere con sicurezza le vette; vuole permettere a un numero sempre più grande di appassionati di godere la suprema bellezza della conquista alpinistica.

○

La politica dell'Italia in Albania, nelle testimonianze del luogotenente del re, Francesco Jacomoni di San Savino (Cappelli ed., pagg. 380, lire 3200). E' una storia delle alterne vicende della politica dell'Italia in Albania, nella quale particolare rilievo assumono le figure di Mussolini e di Ciano con i loro interiori contrasti, palesi soprattutto in occasione dell'infelice campagna di Grecia. Di fronte ad essi sta la personalità di Zog, per le sue notevoli capacità divenuto re degli albanesi, mantenuto a lungo sul trono dalla amicizia di Mussolini e sparito poi dalla scena politica in conseguenza, sia pure indiretta, dell'annessione dell'Austria alla Germania. Di scorcio appaiono anche le figure di re Vittorio Emanuele III, di Hitler, di Ribbentrop, di Austin e Neville Chamberlain e di altri personaggi del mondo politico internazionale.

○

William Empson: *Sette tipi di ambiguità* (Einaudi ed., pagg. 396, lire 500). La poesia è ambiguità, e l'ambiguità, la polivalenza dei sensi, le varie possibilità di interpretazione accrescono la suggestione dei versi. Questa la tesi dello Empson che, esaminando i testi da Chaucer a Shakespeare a Donne, da Pope a Keats a Eliot, ha cercato di classificare i vari tipi di ambiguità. Il libro, uscito nel 1930, poi in edizioni rivedute, nel '47 e nel '53, appare ora in questa edizione italiana curata da Giorgio Melchiori che, oltre alla traduzione e a un saggio introduttivo, ha fatto un accurato controllo delle citazioni e un'aggiunta di note esplicative e bibliografiche. William Empson è nato nel 1906 a Howden, nello Yorkshire e ha compiuto gli studi a Cambridge. E' stato per vari anni professore di letteratura inglese in Estremo Oriente.

○

Natalia Ginzburg: *Tutti i nostri ieri* (Einaudi ed., pagg. 326, lire 2500). Questo libro, che vinse nel 1953 il Premio internazionale Charles Veillon, viene ora ristampato per i lettori che hanno conosciuto la Ginzburg di «Lessico famigliare», «Le piccole virtù», «Cinque romanzi brevi». «Tutti i nostri ieri», scrive Italo Calvino, è il pendant di «Lessico famigliare», non che i personaggi corrispondano direttamente, ma sono costruiti della stessa creta; a vicenda, gli uni rimandano agli altri; e gli ambienti pure». E' la storia di due famiglie borghesi e di tutto il mondo che si muove loro intorno, attraverso le speranze e i lutti degli anni dell'anteguerra e della guerra.

CRONACA DELLA CITTA'

DILUITA NEL TEMPO LA GIA' DECISA INNOVAZIONE

SOLTANTO SUGLI AUTOBUS I BIGLIETTAI AUTOMATICI

Per la loro estensione a tutte le linee bisognerà perciò attendere la sostituzione di tram e filobus - L'assorbimento dei fattorini

Con la recente ratifica da parte della Giunta comunale dello accordo aziendale intervenuto all'Acegat sul trattamento del personale viaggiante addetto al servizio dei trasporti autofilotranviario (accordo che definisce questione di turni, percorrenze, tempi accessori), si è compiuto un decisivo passo avanti verso l'introduzione del servizio ad «agente unico» sulle vetture, cioè verso l'eliminazione dei fattorini, che verranno dunque sostituiti dalle distributrici automatiche di biglietti, secondo il sistema già in atto sugli autobus della linea «24», sulle linee «notturne», sulla «celere» per Miramare, nonchè sulla «14», la «18» e la «21». Ora, è imminente l'estensione di tale sistema sugli autobus della linea «28» e «29», che dovrebbe attuarsi già entro quest'anno; e l'anno prossimo sulle linee «25», «26», «30» e «27». Questi i programmi, secondo il piano graduale d'applicazione elaborato da tempo; programmi che sono stati studiati specie in vista del notevole risparmio che l'azienda potrà realizzare riducendo gli oneri di gestione sulla voce di maggiore incidenza, quella relativa alle spese per il personale.

Per il momento però, secondo l'accordo sindacale di recente stipulato ed avallato nei giorni scorsi dalla Giunta comunale, nessun bigliettaio verrà esonerato dal servizio per conseguenza diretta della concordata estensione dell'agente unico a tutte le linee di trasporto: l'Azienda, infatti, ha già all'esame la posizione dei singoli bigliettai per l'accertamento delle possibilità professionali di utilizzazione nei vari settori aziendali; anzi, ha già iniziato un corso d'istruzione di bigliettai per la loro promozione ad autisti di linea. Inoltre, per quanti di essi hanno già acquisito nozioni ed esperienza di mestiere, sarà provveduto al passaggio alla qualifica di operai specializzati; mentre per coloro che hanno nozioni soltanto superficiali di mestiere, sarà provveduto alla riqualificazione a mezzo di corsi aziendali che saranno svolti, per la parte pratica, direttamente nell'ambito dei reparti di lavoro (per la parte teorica è ancora allo studio il sistema da adottare).

E' evidente a questo punto che per il personale il quale non ha alcun elemento di mestiere, specie i più anziani che difficilmente possono adattarsi a ripetere un periodo di «scuola di mestiere», l'Azienda dovrà studiare l'utilizzazione al meglio, nel reciproco interesse del singolo e dell'Azienda stessa, senza che possa derivare all'addetto alcun pregiudizio economico.

Senza riduzioni di personale, dunque, ma col semplice affidamento ai bigliettati che risulteranno in esuberanza d'incarichi diversi nell'ambito aziendale, come mai l'estensione del servizio ad agente unico potrà concretarsi in un risparmio? Tale obbiettivo verrà conseguito nel modo seguente: non verranno più assunti nuovi bigliettai, non verranno rimpiazzati quelli che raggiungeranno via via l'età per essere collocati a riposo, nè — con la disponibilità dei fattorini esuberanti — si renderanno necessarie assunzioni in altri settori, nei quali verranno utilizzati appunto i bigliettai riqualificati. E' un risparmio in prospettiva, in perfetta linea con l'orientamento già in atto, tendente alla diminuzione del personale dipendente, attraverso il blocco delle assunzioni: la gran parte di coloro che vanno in pensione non vengono rimpiazzati; ed ecco che già nei primi sette mesi di quest'anno è stata operata una sensibile diminuzione. L'anno scorso l'Acegat contava una media di 1945 dipendenti, diminuiti ora a 1862: la punta minima mai toccata nella lunga vita dell'azienda.

L'attuale, ancora limitata, estensione dell'agente unico sulle vetture pubbliche, prelude inoltre alla completa eliminazione dei bigliettai. Ma tale obbiettivo potrà essere realizzato solamente quando tutte le linee tranviarie, ed anche quelle filoviarie, saranno state sostituite dagli autobus. Un notevole passo avanti verso tale traguardo si registra fin d'ora con l'ordinazione, effettuata di recente, di una ventina di nuovi autobus. Vi sono infatti gravi difficoltà, di carattere tecnico, che si oppongono all'introduzione dell'agente unico su tutte le linee. Ciò è possibile, in pratica, solamente sugli autobus, e neanche su quelli di tutte le linee: ad esempio quelli che effettuano percorsi difficili, tortuosi, accidentati non possono venire dotati, a meno di particolari accorgimenti che sono alquanto costosi, degli apparecchi per la distribuzione automatica dei biglietti: le macchinette sono infatti piuttosto delicate e si guastano facilmente a causa di forti vibrazioni e sussulti.

I filobus poi necessitano di un secondo uomo, oltre l'autista, non fosse che per il frequente sganciamento del «trolley» dalla rete aerea: l'operazione di reinnesto non può venire eseguita dall'autista il quale deve, in tal caso, restare invece al volante. Incidenti del genere — col sistema ad agente unico — bloccherebbero immediatamente la vettura in mezzo al traffico finchè non sopraggiungesse il carro-attrezzi. Comunque in genere la trazione elettrica non «simpatizza» con le distributrici automatiche: basta un'interruzione di corrente, uno sbalzo, un punto morto della rete aerea per disattivarle: a lungo andare, si guastano. Ecco perchè, nell'attesa che tram e filobus vengano sostituiti dagli autobus (ma ci vorranno ovviamente parecchi anni, in considerazione della notevole spesa), il graduale piano d'introduzione dell'agente unico per il momento contempla, appunto, soltanto gli autobus.

Dal punto di vista sindacale, come si è detto, non ci sono più ostacoli verso l'estensione dell'agente unico su tutte le linee; grazie all'accordo intervenuto, non ci rimetterà nessuno: nè l'Azienda — la quale anzi realizzerà notevoli risparmi — nè il personale viaggiante, per il quale è stata concordata una interessante contropartita: la riduzione dell'orario di lavoro, che a partire dal 1.o novembre sarà di ore 6,30 giornaliere, cioè di 10 minuti inferiore a quello stabilito in sede nazionale per la categoria. Una vera conquista sindacale che assieme all'impegno della direzione di riutilizzare in azienda i bigliettai disponibili compensa largamente l'inconveniente che i sindacati hanno lamentato: quello relativo al blocco delle nuove assunzioni.

Lunedì alle ore 19.15 l'avv. Emanuele Flora ricorderà, nella sala Foschiatti di via delle Zudecche 1/c, la data del XX Settembre. La cittadinanza è invitata a intervenire.

FULMINEA TRAGEDIA DELLA STRADA IERI POMERIGGIO SULLA BASOVIZZANA

Muore una ragazza di diciassette anni nell'auto che si sfascia contro un parapetto

Incolume il giovane guidatore - Forse una sigaretta all'origine della sciagura


(Attualfoto)
Così è stata ridotta l'utilitaria dopo il violento urto contro il parapetto di cemento


La giovane studentessa Loredana D'Orso

La giovane vita di una ragazza neanche diciassettenne è stata stroncata ieri da un incidente avvenuto sulla strada che porta a Basovizza. La mortale disgrazia di cui è stata vittima la studentessa Loredana D'Orso, nata a Trieste il 10 ottobre 1948, è avvenuto pochi minuti prima delle 17 a qualche centinaio di metri dalle Cave Faccanoni, nei pressi della Casa cantoniera. La ragazza si trovava a bordo di una «Seicento» che si è schiantata contro i massi del parapetto in cemento armato che delimitano la carreggiata dalla parte esterna, cioè quella che guarda verso la vallata di Longera. L'utilitaria, targata TS 32910, era guidata verso l'altipiano da un ragazzo diciottenne, compagno di studi della Loredana. I due amici si erano incontrati una mezz'ora prima ed avevano deciso di compiere una breve escursione a Basovizza. Doveva essere una gita allegra, che si è invece conclusa in tragedia gettando nella disperazione due famiglie. E tutto — pare — a causa di una sigaretta. Il giovane, che è rimasto soltanto lievemente ferito, secondo una sua dichiarazione si sarebbe distratto un momento per accendersi una sigaretta. E' bastata questa frazione di tempo per far leggermente deviare la vetturetta dalla sua dirittura di marcia e mandarla a sbattere contro uno dei pilastri in cemento armato. Tutto si è verificato con tanta spaventosa rapidità che il giovane conducente non è riuscito nemmeno a frenare. Il faro e il parafango destri si sono schiacciati per primi contro lo spigolo del masso. Poi il montante anteriore è stato divelto e tutta la fiancata di destra è stata strappata come da una mano gigantesca ed accartocciata. La «Seicento» si è quindi girata su se stessa e dall'abitacolo è stata proiettata fuori la ragazza che è stata denudata dalle lamiere penetrate profondamente nelle sue carni, tanto da tagliarle quasi completamente il braccio destro all'altezza della spalla. Solo un lembo di pelle e di muscolo trattenevano ancora l'arto attaccato al tronco. L'unica sezione intera dell'utilitaria era la parte occupata dal conducente: tutto il resto era rottame, lamiere contorte. Dall'abitacolo era volata fuori ogni cosa: anche il sedile posteriore.

La fanciulla, che giaceva sull'asfalto in stato di coma, è stata subito coperta con un «plaid» mentre sul posto accorrevano i sanitari della Croce Rossa e i carabinieri del Nucleo radiomobile e quelli della stazione di Guardiella. La ragazza perdeva molto sangue e le sue condizioni peggioravano minuto per minuto. Durante il trasporto all'Ospedale Maggiore il dott. Buttiglioni della CRI le ha praticato una iniezione cardiotonica mentre gli infermieri si prodigavano a medicarle provvisoriamente le ferite. All'ospedale è stata ricoverata nella divisione neurochirurgica, dove è stata sottoposta ad una terapia d'urgenza, ma nonostante le sollecite cure la sventurata fanciulla è morta un'ora dopo il suo accoglimento, senza aver ripreso conoscenza. La causa principale del decesso può venire attribuita alla frattura della base cranica.

Ai carabinieri che hanno assunto minuziosi rilievi, è toccato il duro compito di avvertire i familiari. Una zia della ragazza, la signora Cattaruzza, giunta ieri pomeriggio da Milano per una breve visita ai parenti, è stata la prima a sapere la notizia e ad avvertire il signor Vincenzo (noto commerciante all'ingrosso di frutta e verdura) e la signora Melina, genitori della vittima. All'ospedale, al capezzale della ragazza, la povera madre è stata colta da un malore per cui è stato necessario praticarle una iniezione calmante. Il padre, disperato, non voleva credere che la sua Loredana non c'era più. Era una ragazza bella, intelligente. Aveva frequentato con molto profitto il liceo linguistico al «Notre Dame de Sion» ed ora si preparava ad iniziare l'ultimo anno. Loredana D'Orso lascia, oltre ai genitori, la sorella Floriana, di 15 anni, e un fratellino, Andrea, di otto mesi appena.

Non tutti d'accordo sul Teatro Stabile

Da tre membri del Consiglio di Amministrazione dell'Ente per il Teatro Stabile, Hansi Cominotti, Guido Horn e Marcello Mascherini, riceviamo la seguente lettera:

Dall'articolo comparso sulla edizione del 17 corrente, apprendiamo di un grave provvedimento assunto dal Sindaco nella qualità di presidente del T. S. di Trieste a carico del personale dipendente dal Teatro.

Senza voler iniziare una polemica che sarebbe troppo lunga, ci vediamo costretti a pregarvi di chiarire il problema che riteniamo di fondamentale importanza.

Non possiamo cioè renderci conto come il signor Sindaco possa aver preso un tale provvedimento senza aver prima consultato tutti i membri del Consiglio di Amministrazione dell'Ente attualmente in carica, agendo in netto contrasto con il punto d) dell'art. 7 dello Statuto tutt'ora in vigore.

Non riusciamo a renderci conto di un tale atteggiamento che è in contrasto con le regole della democrazia e della legalità costituendo un eccesso di potere.

Ci vediamo anche costretti a chiedere ai rappresentanti «culturali» dei partiti che hanno confortato la decisione autoritaria del Sindaco, come non abbiano sentito il dovere di consigliarlo di demandare la decisione finale relativa ad un provvedimento di tanta importanza al Consiglio d'Amministrazione, di cui fanno parte, di diritto anche i sottoscritti in qualità di rappresentanti dell'Associazione per il Teatro Stabile.

Riteniamo che il dott. Venier, tutt'ora presidente dell'Ass. per il Teatro di Prosa, vorrà unirsi a questa nostra protesta a tutela del buon nome della vita culturale e democratica della città.

Questa nostra presa di posizione non viene affacciata soltanto nella nostra qualità di componenti il Consiglio d'Amministrazione dell'Ente Autonomo del Teatro Stabile a Trieste, ma anche quali cittadini. Hansi Cominotti, Guido Horn, Marcello Mascherini.

Inaugurata a S. Sabba la Casa del Giovane

Nel popoloso rione di San Sabba è stata inaugurata nel pomeriggio di ieri la nuova Casa del giovane, realizzata a cura dei padri Servi di Maria. Alla cerimonia sono intervenute numerose autorità, fra le quali il dott. Viozzi, in rappresentanza del Commissario Mazza, il Sindaco Franzil, che ha tagliato il nastro inaugurale, mons. Fornasaro, che rappresentava l'Arcivescovo e che ha benedetto i nuovi locali, l'assessore comunale Gasparo e numerosa folla.

Al primo cittadino, che ha avuto parole di compiacimento per l'opera che i padri Servi di Maria compiono nella educazione della gioventù, ha risposto, ringraziando, il direttore della Casa, padre Chini.

VERSO L'ATTUAZIONE DELLA TERZA ARTERIA DI SCORRIMENTO

Sarà violato dal tram l'itinerario preferenziale

Immettendosi sulle rive taglierà la strada ai veicoli che invece dovrebbero fruire della precedenza assoluta

Lo spostamento in atto da una settimana del capolinea di alcune filovie ed autobus in piazza della Borsa, per evitare che i veicoli pubblici sfocino sulle Rive, insieme con la ripavimentazione — condotta a tempo di record — della zona di via Mercato vecchio, e la contemporanea abolizione dello «stop» all'incrocio delle vie S. Marco e D'Alviano, sono altrettante misure che preludono all'istituzione del cosiddetto «itinerario preferenziale» lungo le Rive, alla creazione cioè di un'arteria di scorrimento con assoluto diritto di precedenza.

L'innovazione, più volte sollecitata in considerazione delle esigenze del traffico su tale percorso, è stata predisposta alla conclusione di un'approfondita raccolta di dati, osservazioni e rilievi sul movimento veicolare e pedonale cittadino, esperita dall'Ufficio tecnico comunale del traffico. Ora la soluzione, già proposta ed approvata dalla commissione tecnica comunale del traffico, e per la cui attuazione è stata emessa anche l'apposita ordinanza da parte del Sindaco, sta ormai per concretarsi: manca solamente la sistemazione dei relativi cartelli e una nuova segnaletica orizzontale.

La strada con diritto di precedenza lungo le Rive sarà così la terza arteria cittadina lungo la quale il traffico scorre secondo le norme dell'«itinerario preferenziale». Essa partirà da piazza della Libertà e attraverso le Rive, via Campo Marzio e il Passeggio Sant'Andrea proseguirà lungo le vie Navali e D'Alviano per collegarsi con la «camionale 202». Gli altri due «itinerari preferenziali», già collaudati dal tempo, sono: la «dorsale» che praticamente spezza la città in due, partendo dal viale Miramare e attraversando la piazza Libertà, via Ghega, piazza Dalmazia, via Carducci, piazza Garibaldi, viale D'Annunzio, galleria Baiamonti e via Flavia, raggiungendo infine il valico confinario: l'altro parte da piazza Dalmazia e attraverso la via F. Severo raggiunge il confine all'altro valico internazionale.

Il problema di regolare il traffico lungo le Rive, specie agli incroci con le vie laterali, si poneva ormai con urgenza. I conducenti che si immettevano sulle Rive sbucando da via Lazzaretto Vecchio, da piazza Venezia o da via dei Burlo pretendevano, giustamente, di fruire del diritto di precedenza da parte dei veicoli sopraggiungenti lungo le Rive, anche se questi ultimi — favoriti dal lungo ed ampio rettilineo — marciavano a tutta velocità. Forti del loro diritto, i conducenti provenienti dalle laterali si portavano lentamente fino al centro della carreggiata nel tentativo di tagliare la strada ai veicoli provenienti dalla sinistra, per costringerli a fermarsi. Una situazione spesso caotica e assai pericolosa, cui la creazione dello «stop» opportunamente rimedierà.

Comunque vi sarà un neo nell'innovazione, rappresentato dal tram delle linee «3», «8» e «9», che proveniente da Campo Marzio lungo la via Lazzaretto Vecchio si immetterà sulle Rive, tagliando la strada — sbucando dalla destra — ai veicoli che dovrebbero fruire, trattandosi di un «itinerario preferenziale», della precedenza assoluta; e inoltre il tram taglierà loro di nuovo la strada nel girare a destra per imboccare via della Borsa. Al tram, naturalmente, si deve dare sempre la precedenza; ma tale regola contrasterà con il nuovo diritto che si verrà a dare a chi percorre l'«itinerario preferenziale».

Due ragazze investite in zona pedonale

Due giovani amiche che attraversavano ieri pomeriggio la strada di Barcola, camminando entro la zona pedonale, sono state investite da una Vespa guidata verso il centro cittadino. Le due ragazze, entrambe studentesse, Maria Colombari, di 16 anni, abitante in via Baiamonti 99 e Luciana Allegretto, di 18 anni, abitante in via Torrebianca 22, sono rimaste ferite. La prima ha riportato lesioni al capo per cui è stata ricoverata nella divisione neurochirurgica con prognosi di quindici giorni; la seconda ha trovato accoglimento nel reparto ortopedico e guarirà in una settimana.

Su un tratto di strada ghiaiosa, nei pressi di San Dorligo della Valle, si è rovesciato ieri sera con la propria Vespa il calderaio Francesco Strani, di 57 anni, abitante al numero 153 di San Dorligo. Nella caduta ha riportato la lussazione della spalla destra, la sospetta frattura dell'omero destro e contusioni al naso e al ginocchio destro.

Contro una macchina in sosta è andato a sbattere verso la mezzanotte con la propria motoretta il meccanico Antonio Carli, di 17 anni. Si è ferito al volto ed ha riportato altre lesioni giudicate guaribili in due settimane.

INSOLITO INCIDENTE A UNA BIMBA DI TRE ANNI

Si tira addosso l'acquasantiera

Ha riportato ferite e contusioni alla testa e al torace

Un insolito e drammatico incidente è avvenuto ieri pomeriggio nella chiesetta delle Piccole Suore dell'Assunzione in via Giarizzole 2, dove una bambina di tre anni è stata investita da un'acquasantiera che si è rovesciata. La bimbetta, Franca D'Ambrosi abitante in via San Pantaleone 5, era entrata in chiesa assieme alla madre e si era quasi arrampicata sulla pila di marmo per intingere la manina e farsi il segno della croce. Il poco peso della piccola Franca è bastato per far oscillare la pila e farla cadere. Il pesante blocco di marmo ha colpito, per fortuna, di striscio la bambina producendole un trauma cranico, una profonda ferita lacero contusa alla parte destra della fronte ed una violenta contusione toracica.

La madre ha subito soccorso la figlioletta e l'ha trasportata all'ospedale con un automezzo privato. La bambina, che era in preda ad una sonnolenza dovuta al trauma, è stata visitata dal medico dell'astanteria e quindi accolta d'urgenza nella divisione neurochirurgica. La prognosi è di una ventina di giorni salvo complicazioni.

Triestino e friulano feriti in uno scontro d'auto

Abbiamo da Udine:

Due autovetture sono venute ieri poco prima delle 11 a violenta collisione sulla statale 305 Mariano-Udine, all'incrocio con la strada per Cormons e per Medea. L'autovettura 1100/103 targata Udine 53146, di proprietà di Maria Tessitori, abitante a Udine in via Pola 10/3, e condotta da Pino Savorani di 24 anni, domiciliato a Udine in via Tarcento 36, si immetteva nella statale predetta proveniente da Cormons, mentre la Fiat Balilla targata Trieste 2654 procedeva lungo la «305», guidata dal proprietario, Giuseppe Borghese di 56 anni, abitante nella città di San Giusto al numero 11 di via Marconi. Nell'incidente sono rimasti feriti il Borghese e un passeggero della «1100», Attilio Culetto di 61 anni, abitante a Faedis in via Castelli, i quali, a mezzo della Croce Verde, venivano avviati all'Ospedale civile di Cormons. I sanitari hanno riscontrato al Borghese la frattura della rotula destra e una ferita lacero contusa alla testa, ed al Culetto la sospetta frattura della mano destra e ferite lacero contusa al capo e al volto.

Splende in Galleria Protti la Profumeria Ermanno

La Galleria Protti ha nuovo splendore e una raffinatezza di più: la Profumeria Ermanno. Definirla elegante è dir poco: somiglia a una bomboniera, ed è uno scrigno di cose rare e delicate, fra arpeggi di profumi. Alla sua inaugurazione pareva una floritissima serra: omaggio di piante e canestri a Ermanno Di Chiara, il proprietario, al cui estro (non per niente è anche uomo di teatro) la città deve questo negozio da Capitale. Nelle due ampie vetrine, le ultime creazioni delle Case più famose, dalle francesi Lancôme e Rochas, alla tedesca Ellen Betrix, i cui rappresentanti erano presenti al battesimo della profumeria, assieme al nostro gran mondo, con i più bei nomi. Auguriamo a Ermanno Di Chiara il brillante successo che si merita, voto formulato da centinaia di clienti vecchi e nuovi.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	54	13	17	11	66
CAGLIARI	81	44	39	40	64
FIRENZE	25	11	56	89	77
GENOVA	71	88	23	12	14
MILANO	40	71	20	58	3
NAPOLI	60	84	90	74	31
PALERMO	60	51	66	87	21
ROMA	46	62	35	13	10
TORINO	40	25	48	7	2
VENEZIA	56	48	82	12	38

ENALOTTO:

x, 2, 1, 2, x, x, x, x, x, x, 2, 2

Nel concorso N. 38 dell'Enalotto nella zona del Veneto Orientale si sono avute sette vincite con punti undici e 70 con punti dieci.

A Trieste due undici, uno su scheda doppia precompilata anonima giocata al Banco lotto di via Carducci; l'altro su scheda sestupla anonima giocata alla tabaccheria di Lino Marussi, largo Barriera Vecchia 6. Un altro undici a Udine su scheda sestupla precompilata anonima in abbonamento giocata al Banco lotto di via Ginnasio Vecchio.

Vincite con punti dieci: a Trieste 17; nel Goriziano due; nel Friuli dieci.

A ciascun vincitore con punti 12 andranno 6.624.000 lire; a ciascuno dei 71 vincitori con punti 11 andranno 279.900 lire; a ciascuno degli 872 vincitori con punti 10 andranno 22.700 lire. Monte premi 66.245.871 lire.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Gennaro. Il sole sorge alle 5.47 e tramonta alle 18.10. La luna nasce alle 23.22 e tramonta domani alle 14.55.

Ieri: temperatura massima 24; minima 16,8; pressione mb. 1018,9 stazionaria; umidità 74 per cento; temperatura del mare 22,7.

Maree. OGGI: alta alle 7.18 cm. 11 e alle 15.54 cm. 18 sopra il l. m.; bassa alle 10.48 cm. 6 sopra il l. m. e alle 23.54 cm. 38 sotto il l. m. DOMANI: alta alle 7.24 cm. 22 sopra il l. m.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): Barbo-Carniel, piazza Garibaldi 4, tel. 90015; Croce Azzurra, via Commerciale 26, tel. 38937; Vielmetti, piazza della Borsa 12, tel. 35001; Miani, viale Miramare 117 (Barcola), tel. 35728. All'Alabarda, via dell'Istria 7, tel. 95914; Centauro, via Buonarroti 11, tel. 90488; de Leitenburg, piazza S. Giovanni 5, tel. 36924; Mizzan, piazza Venezia 2, tel. 24905.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30): All'Alabarda, via dell'Istria 7, tel. 95914; Centauro, via Buonarroti 11, tel 90488; de Leitenburg, piazza S. Giovanni 5, tel. 36924; Mizzan, piazza Venezia 2, tel. 24905.

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA-FIUME giorn. 8, 11,18.
AURONZO Ampezzo, Forni, Laggio, giov. sabato, domenica, ore 7. Prenotazioni.
GENOVA via Mantova, Cremona giornaliera ore 8.15.
GENOVA via Milano ore 21.
MILANO giornal. ore 8.15 e 21.
VENEZIA 7.15, 8.15 e 17.30.

Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei, ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti Uffici CIT.

SI CONCLUDONO OGGI I LAVORI DEL CONVEGNO SANITARIO

La nostra Scuola medica tiene un posto d'avanguardia

Nutrita serie di interventi durante la penultima giornata

Nutrita di interventi e di relazioni anche la terza e penultima giornata del Congresso medico che si concluderà oggi. Hanno aperto le discussioni alcuni medici triestini che hanno presentato una serie di comunicazioni. Il tema «Considerazioni sull'impiego della vincaleucoblastina nella terapia del linfogranuloma maligno» è stato affrontato dal dott. Elio Belsasso, medico aiuto della I divisione medica dell'Ospedale Maggiore, unitamente al dott. Franco Fortunato. Sono stati presentati cinque casi di cui tre hanno registrato risultati decisamente positivi.

La seconda comunicazione è stata presentata dal dott. Amedeo Scagnol assistente presso il reparto radiologico del nostro ospedale, che con il dott. Luigi Del Fabbro ha svolto il tema «La linfografia nelle malattie del sistema reticolo istoicitario». Con questo lavoro durato ben tre anni la Scuola medica triestina si è posta all'avanguardia con le scuole straniere.

Primo relatore ufficiale della giornata è stato il prof. Fornara, primario pediatra dell'Ospedale Maggiore di Novara il quale ha parlato su «Reticolo endoteliale nell'infanzia». L'oratore dopo un rapido cenno storico e dopo la definizione delle forme di più stretta appartenenza pediatrica, ha presentato una casistica personale con oltre 200 casi.

Gli ha fatto seguito il prof. Pansini, direttore dell'Istituto di semeiotica medica dell'Università di Ferrara, che ha trattato il tema «Le mieloistrioblastosi nel quadro della patologia maligna del sistema istiocitario». L'oratore ha definito il significato di sistema reticolo istiocitario con una revisione epicritica dell'argomento già precedentemente approfondito.

La mattinata si è chiusa con la relazione della scuola inglese, rappresentata dal dott. D. W.H. Barnes di Didcot il quale ha parlato su «Il linfocita nella chimera da radiazioni del topo». Egli ha presentato tutta una lunga serie di esperimenti condotti nel suo laboratorio sul ruolo svolto dai linfociti nella protezione del sistema reticoloendoteliale dei topi dal danno dei Raggi X.

I lavori del pomeriggio sono stati caratterizzati dalle relazioni del prof. Gulì e Verme entrambi di Siena, che, in sostituzione del loro maestro prof. Marcolongo, hanno parlato presentando dei «Quadri particolari di linforeticolosi benigna e reticolosi maligna». Infine il prof. Signorelli, direttore dello Istituto di patologia medica dell'Università di Catania ha voluto puntualizzare un tema particolare «Componente istioreticolare nella malattia di Di Guglielmo».

La terza giornata è stata chiusa dal prof. Fieschi, direttore dell'Istituto di patologia medica dell'Università di Genova, che ha tracciato brillantemente un ampio quadro sul tema «Sistema reticolo endoteliale e polimorfismo delle proteine plasmatiche». Al termine della relazione del prof. Fieschi si sono avuti vari interventi nei quali si è discusso a lungo sui temi svolti durante la giornata. In serata ha avuto luogo, organizzato dalla Scuola medica ospedaliera, in un albergo cittadino un simposio in onore dei congressisti, alla presenza delle maggiori autorità cittadine.

La quarta ed ultima giornata improntata ad una serie di comunicazioni che saranno presentate da rappresentanti delle scuole di Genova e di Palermo, si chiuderà oggi con un intervento del dott. Bevilacqua di Trieste che presenterà la comunicazione «La milza nell'economia del sistema reticoloistiocitario: considerazioni medico legali sotto il profilo penalistico». La proiezione di due documentari scientifici dal titolo «Vita misteriosa delle piastrine nel sangue» e «Anatomia della cellula» concluderanno la XIX edizione delle Giornate mediche triestine.

USTIONATO UNA SETTIMANA FA DAL BITUME IN FIAMME

Muore un altro operaio dopo un infortunio sul lavoro

Continuano le indagini per l'inspiegabile incidente

Un altro infortunio sul lavoro ha avuto ieri esito mortale. Dopo il decesso dello sventurato muratore che era rimasto ustionato in quasi tutto il corpo per essere caduto in una vasca di calce viva, è morto ieri l'operaio Modesto Pohlen, di 55 anni, investito una settimana fa da una fiammata che gli aveva incendiato la tuta, provocandogli così ustioni in tutto il corpo.

Il tragico infortunio è avvenuto — come abbiamo già pubblicato — in una Raffineria di San Sabba, durante le operazioni di carico di bitume in un'autocisterna in partenza per Pescara. Nella motrice il carico era già stato ultimato e il rimorchio era colmo a metà quando si è prodotta una deflagrazione seguita da una fiammata. Rimangono tuttora inspiegabili le cause dell'incidente, in quanto il bitume non esala vapori esplosivi e non si incendia: i tecnici della raffineria assieme a quelli dello Ispettorato del lavoro stanno ancora conducendo indagini allo scopo di ricercare la vera origine della disgrazia.

Il Pohlen, al momento del fatto era voltato con la schiena verso l'autobotte, e la fiammata, come si è detto, gli ha incendiato la tuta. Per quanto egli sia stato subito soccorso ed alcuni compagni di lavoro gli abbiano strappato da dosso le vesti in fiamme, il fuoco aveva già ustionato larghi strati della sua pelle. Trasportato all'Ospedale maggiore con un'autolettiga della Croce Rossa, egli era stato subito sottoposto a trasfusioni e alle opportune terapie, ma dopo una settimana di sofferenze il fisico dello sventurato operaio non ha più resistito. Ieri mattina, pochi minuti prima delle otto, Modesto Pohler ha esalato l'ultimo respiro.

Alla famiglia così duramente colpita, porgiamo le più sentite espressioni di cordoglio, estensibili a tutti gli altri familiari.

Pausa ieri agli esami

Gli esami di maturità classica e scientifica e di abilitazione magistrale e tecnica hanno subito ieri una sosta, come sempre avviene nelle giornate di sabato. Sono state svolte soltanto le prove di disegno per la maturità scientifica o in alcune specializzazioni degli istituti tecnici, con l'avvertenza, tuttavia, che per i candidati che per motivi di culto o per altri giustificati motivi non avessero potuto sostenere ieri questo esame, esso può essere sostenuto in giorno diverso.

Le prove scritte per la maturità classica e scientifica riprenderanno e si concluderanno domani con i temi, rispettivamente, di greco e di lingua straniera, mentre quelle per l'abilitazione magistrale si sono già concluse venerdì con la prova di matematica. All'Istituto tecnico commerciale si concluderanno pure domani con il tema di lingua straniera, e nella stessa giornata avranno termine le prove scritte anche all'Istituto tecnico per geometri con il tema di topografia e di disegno topografico.

Per gli istituti tecnici industriali, nautici e femminili, le prove seguono il calendario particolare delle numerose specializzazioni in cui questi istituti si suddividono.

Come è noto le prove orali cominceranno il secondo giorno successivo non festivo a quello in cui saranno terminate le prove scritte.

Cordoglio per la scomparsa di Angelo Giacomelli

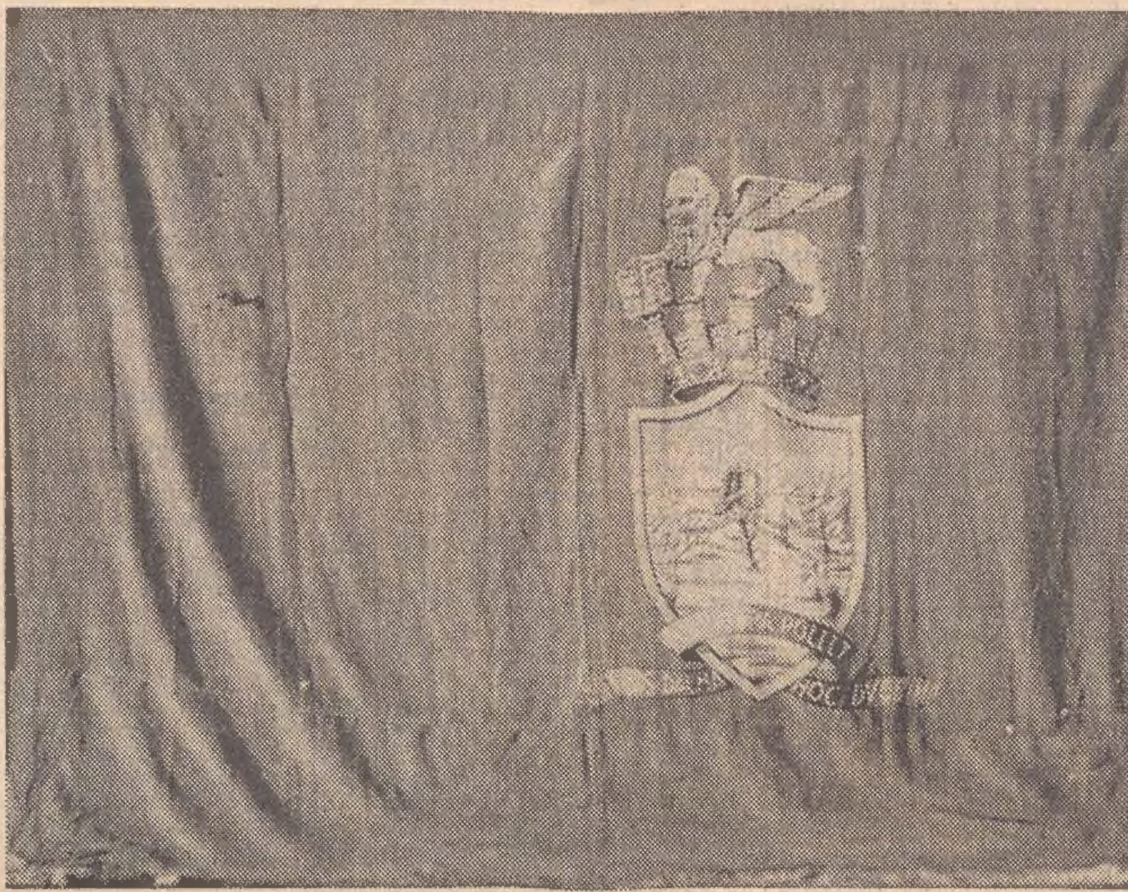
Vasta eco di cordoglio ha destato ieri la notizia sparsasi rapidamente in città della scomparsa, avvenuta l'altra notte, del comm. Angelo Giacomelli, titolare della nota impresa edile, presidente del Collegio dei periti e sindaco del Collegio costruttori edili di Trieste. Durante la sua lunga ed apprezzata attività — aveva fondato la impresa trent'anni or sono — egli ha largamente concorso alla realizzazione delle migliori opere cittadine, destinate a far più bella la nostra città.

Nato a Poffabro di Maniago (Udine) nel 1896, lasciò il paese natale a nove anni e già in così tenera età cominciò a lavorare. Emigrò, semplice operaio, in Boemia, e rimpatriato si fermò a Trieste, dove frequentò — sempre lavorando — le scuole serali, diplomandosi perito edile. Cominciò l'attività imprenditoriale nel 1935 alternando la propria opera a Trieste, Pirano e Villa del Nevoso. Le tappe principali della strada da lui percorsa si compendiano nella costruzione della ceramica triestina, di quella di Villa del Nevoso, di stabilimenti industriali e impianti petroliferi, della nuova Stazione ferroviaria di Trieste, di fognature, case, strade e di numerosissimi edifici, fra cui otto case popolari a Rozzol e ottantacinque appartamenti a S. Giovanni, per conto dell'IACP.

Sempre attivo, amato e stimato dalle maestranze, il comm. Angelo Giacomelli, per la somma di energie profuse nell'opera di ricostruzione edilizia, di rinnovamento e di abbellimento della città, era stato annoverato appunto fra i ricostruttori di Trieste dalle rovine del dopoguerra; tale attestazione gli era venuta — fra l'altro — dall'autorevole pubblicazione «Previdenza sociale e lavoro in Italia»: uno dei fautori — era stato definito nell'occasione — del miracolo economico italiano, uno di quegli uomini che silenziosamente fanno la storia, di quelli che dànno nome al tempo, perchè il tempo non avrebbe valore se non vi fossero persone così infaticabilmente operose.

Alla vedova ed al figlio ing. Giulio, che affiancava lo scomparso nella conduzione dell'impresa, porgiamo le più sentite espressioni di cordoglio, estensibili a tutti gli altri familiari.

SEGUE I DALMATI NELL'ESILIO



(«Giornalfoto»)

Questa è la bandiera del Comune di Zara, che oggi viene affidata ai dalmati in esilio, ad Ancona, nel corso del loro XII Raduno nazionale. Il vessillo viene consegnato da due dalmati residenti nella nostra città, il ten. col. Giorgio Vuxani e il fratello, dott. Giuseppe. La famiglia Vuxani è stata depositaria per lunghi anni del simbolo zaratino che fu portato in salvo da Giacomo Vuxani, ultimo Commissario al Comune di Zara e reggente la Prefettura della città martire all'ingresso delle bande slave. La bandiera passerà questa mattina nelle mani del Sindaco del libero Comune in esilio, Guido Calbiani, nel corso di una cerimonia che vedrà anche l'inaugurazione e la benedizione del «Medagliere della Dalmazia».

Giacomo Vuxani svolse meritoria opera al Comune di Zara, impegnandosi a fondo, spesso a rischio della vita (fu rinchiuso in carcere, e per sei volte venne minacciato di fucilazione), nel tutelare gli interessi italiani di fronte all'espansionismo e al sovvertimento del vero volto italico della città. Dovette ammainare la bandiera, ma la portò in salvo. Lasciò la terra dalmata nel grande esodo del '48, con la bandiera cucita dentro un cuscino.

Il vessillo di Zara è stato raccolto ora in un artistico cofano e ritorna in mano ai rappresentanti del Comune italiano che si incontrano ad Ancona, sull'altra sponda, che fu meta di arrivo nelle tristi giornate dell'esodo. La bandiera torna, vent'anni dopo, tra i dalmati che la salutarono al balcone del loro Municipio nelle radiose e drammatiche vicende di quella generosa terra adriatica.

Iscrizioni per l'ammissione alle Scuole materne

Si rammenta che le iscrizioni per l'ammissione dei bambini e delle bambine nelle scuole materne comunali, come pure le reiscrizioni di coloro che già frequentavano le scuole materne durante l'anno scolastico precedente, avranno inizio lunedì 20 settembre 1965.

IMMESSI REGOLARMENTE SUL MERCATO GLI ECCELLENTI «DUKE 61»

Da domani tutti potranno richiedere una nuova e squisita specialità

I «Duke 61» sono un cibo giunto ad un massimo grado di perfezione: di sapore prelibato, delicatissimi, nutrono senza ingrassare

Da un po' di tempo si vedono circolare a Trieste (ma non soltanto a Trieste) dei fiammanti automezzi da trasporto, di tutte le dimensioni — dal furgoncino al grosso autotreno con rimorchio — recanti una scritta sul cui significato più d'uno s'è posto un interrogativo: sul fondo chiaro spicca, in caratteri moderni e «puliti», la scritta «DUKE 61 - il pranzo di oggi». Hanno circolato molto, in questi ultimi tempi, ed hanno attratto la curiosità di molte persone. Che cosa sarà questo... misterioso «DUKE 61»? La domanda è più che legittima, ed è giusto che ad essa venga data una risposta. Si tratta di un nuovo prodotto? Ecco, sarebbe inesatto parlare di «nuovo prodotto», se si pensa che i «DUKE 61» sono il risultato di una esperienza gelosamente tramandata da più generazioni, di una appassionata ricerca della perfezione in un delicato campo del settore alimentare. Perciò possiamo affermare che i «DUKE 61» non sono un nuovo prodotto, ma un prodotto al quale è stato conferito un grado di perfezione che, senza esitazioni, possiamo definire massimo; a questo brillante risultato si è giunti rimanendo strettamente fedeli alle antiche ricette, ma apportando ad esse una serie di perfezionamenti e di miglioramenti che hanno richiesto decenni di studio attento e paziente. Soltanto sotto questo aspetto si può parlare di novità.

I «DUKE 61» non sono semplicemente dei «würstel», intesi nel senso comune della parola: essi rappresentano un caso a sè. Definirli dei «würstel» sarebbe troppo sbrigativo, sarebbe addirittura ingiusto: non sono «würstel», ma sono «DUKE 61», e questo dovrebbe dir tutto. Il prodotto è ormai immesso sul mercato, ed è doveroso darne notizia. Da domani nei migliori negozi di alimentari e negli spacci delle Cooperative Operaie i «DUKE 61» potranno essere richiesti. Spetta ora al pubblico giudicarli. «Il pranzo di oggi» è lo slogan che accompagna il nome di questo prodotto destinato ad incontrare il più vivo successo: uno slogan che riassume efficacemente il fine al quale tendono. Essi infatti possiedono tutti i requisiti per essere considerati una nuova, comoda, gustosa ed efficace soluzione al problema quotidiano del pranzo. Sono composti di carni magre, sceltissime, e tutti i loro ingredienti sono naturali. Fedeli, appunto, alle antiche ricette, ma perfezionati al massimo sotto il profilo sanitario e dietetico.

Per le loro caratteristiche i «DUKE 61» nutrono senza ingrassare (due doti non sempre facilmente conciliabili, ma qui felicemente raggiunte), e sono ben più di un semplice spuntino: sono una vera pietanza, e una pietanza ricca, veramente gustosa (ma su questo punto dovrà pronunciarsi il pubblico, e il giudizio sarà certamente positivo); inoltre sono estremamente economici. Difficilmente a parità di spesa oggi sarebbe possibile presentare in tavola una pietanza così sana, così nutriente, così aderente alle esigenze stesse della vita d'oggi (ripetiamo: la loro digeribilità è praticamente assoluta, anche per le persone più delicate; inoltre non ingrassano affatto). Si possono consumare in diversi modi, e su questo punto l'estro delle nostre brave massaie potrà sbizzarrirsi al massimo, aggiungendo alla bontà dei «DUKE 61» un tocco personale. I «DUKE 61» sono posti in vendita in diverse «pezzature», e presentati sotto vari aspetti: nei loro involucri sigillati, sotto vuoto, oppure — sciolti — muniti del bollino verde che ne garantisce la provenienza autentica e la lavorazione genuina. Detto un tanto, è necessario passare alla prova più importante: quella del palato.

DA MARZO A GIUGNO HA COMMESSO CIRCA QUINDICI FURTI

Ventotto mesi di carcere a un consumato topo d'auto

Condannate insieme a lui altre cinque persone per ricettazione continuata e incauto acquisto

Un topo d'auto, il quale per giustificare il possesso e la vendita di ciò che nel giro di una quindicina di furti era riuscito razziare, aveva inventato una zia d'America ed uno zio ricco a palate residente a Trieste, si è buscato una severa condanna dal Tribunale penale, i cui giudici gli hanno inflitto 2 anni e 4 mesi di reclusione, oltre a 70 mila lire di multa.

Con il ladruncolo — Elvezio Fadda di 24 anni, senza fissa dimora — sono comparse a giudizio, perchè accusate di ricettazione, favoreggiamento reale o incauto acquisto, altre cinque persone: Primo Ventin di 41 anni, abitante in androna San Silvestro 2, Carmela Scandiuzzi in Bordin di 24 anni, abitante presso il Ventin, Margherita Crisman (69 anni, via Cavana 19), Rosalinda Decaneva (43 anni, via Meucci 6) e Sergio Bertoli (30 anni, via Bramante 5).

L'arresto del giovane risale alle 3.30 della notte dell'11 giugno scorso quando, telefonicamente, il signor Franceschino Pacchia, abitante in via Pola 24, faceva intervenire sotto la sua abitazione gli uomini del pronto intervento della Mobile. Poco prima aveva visto armeggiare intorno ad una automobile uno sconosciuto che, accortosi della sua presenza, si era dato a fuga precipitosa. Una immediata battuta consentiva al maresciallo Giuseppe Romano di bloccare, poco distante, l'individuo.

Si trattava appunto del Fadda, che stava trascinando una borsa in cui aveva riposto il «guadagno» dell'ultima, fruttuosa, fatica: tre apparecchi radio, una macchina fotografica, tre temperini, un astuccio con delle pastiglie medicamentose, un barattolo di zucchero, una sveglia, tre matite, una custodia per accendisigari, due pacchetti di sigarette, una torcia elettrica, due pistole scacciacani.

Dapprima, con la storiella degli zii ricchissimi, il giovane aveva tentato di convincere gli inquirenti che si trattava di regali, ricevuti nel tempo e di oggetti avuti in custodia. Poi, visto che era inutile mentire — considerata anche l'ora ed il luogo ove era stato «pizzicato» — ha vuotato il sacco, confessando una quindicina di furti, consumati tra marzo e giugno, su autovetture incustodite. La tecnica, sempre la stessa: taglio delle «capote» o forzatura dei deflettori delle portiere.

Quanto alla refurtiva, il Fadda, dopo ogni razzia notturna, la consegnava per la vendita al Ventin ed alla Scandiuzzi, in un certo senso suoi intermediari, che poi la smistavano ad altre persone, fra i quali la Crisman, la Decaneva e il Bertoli. Ai giudici egli non ha taciuto nulla. Il Ventin, a sua discolpa, ha dichiarato di aver sempre ritenuto che si trattasse di regali, costosi quanto si vuole, che il suo giovane amico aveva ricevuto dagli zii. Affari suoi se aveva voluto sbarazzarsene, per ricavarne dei contanti.

Oltre ad infliggere la severa condanna al Fadda, i magistrati hanno ritenuto il Ventin e la Scandiuzzi colpevoli di ricettazione continuata e, condannato ciascuno a 5 mesi di reclusione e lire 25 mila di multa con i benefici della condizionale: gli altri tre imputati minori dovranno invece pagare una ammenda di quattromila lire a testa per incauto acquisto.

Il Tribunale (Pres. Rossi, P. M. Pascoli, canc. De Paoli) ha ordinato la restituzione ai legittimi proprietari di tutti gli oggetti sequestrati.

Con la XXX Ottobre al rifugio «Fonda Savio»

Domenica 26 settembre l'Associazione XXX Ottobre, sezione del Club Alpino Italiano, sarà presente con una larga rappresentanza dei suoi mille soci al rifugio «Fratelli Fonda Savio», ai Cadini di Misurina, in occasione di una cerimonia che vuole attestare la riconoscenza del sodalizio verso quanti hanno contribuito alla costruzione e al completamento del rifugio stesso. Sarà scoperta una targa, a ricordo perenne dei generosi donatori. Dice il testo della targa bronzea: «La generosità dei seguenti Enti, soci e amici ha reso possibile il completamento di questo rifugio e la valorizzazione della zona: Club Alpino Italiano, conte Aldo Bonacossa, Osiride Brovedani, famiglia Fonda Savio, dott. Rinaldo Vatta. La Associazione XXX Ottobre, sezione del CAI di Trieste, li addita alla riconoscenza degli alpinisti».

Il rifugio «Fratelli Fonda Savio», inaugurato nel 1963, sorge a metri 2367. Esso è meta costante di numerose comitive di alpinisti, attratti dallo stupendo e suggestivo scenario dolomitico entro il quale è incastonato. La cerimonia di domenica prossima sarà di estrema semplicità, ma ad essa dirigenti e soci della XXX Ottobre attribuiscono grande importanza, desiderosi di sciogliere un pegno di riconoscenza verso i propri benefattori. La costruzione del rifugio è stata un traguardo che la XXX Ottobre si era posta da molti anni; solamente le scarse disponibilità finanziarie lo avevano fatto considerare irraggiungibile per lungo tempo. La soddisfazione della realizzazione, doppiamente grande, non ha fatto dimenticare ai dirigenti della società i nomi degli artefici. Per questo hanno inteso ricordarli con la targa che sarà scoperta domenica 26, al rifugio.

SEGNALAZIONI

«Cari amici di «Segnalazioni» leggo nella Vs. rubrica di oggi una risposta negativa ad una lettrice che chiedeva se la Garbo avesse effettivamente girato un film assieme a Gable. Il film in questione sarebbe «Cortigiana», come asseriva una amica della lettrice in parola. Ebbene: io non so quale sia stata la fonte alla quale siete ricorsi per rispondere che a Voi non risultava; ma posso assicurarVi che effettivamente la Garbo ha girato con Gable il film «Cortigiana» (titolo originale «Susan Lenox» — Her fall and rise») e precisamente nell'anno 1931; lo stesso anno di «Mata Hari» e «La modella». Ero ancora molto giovane quando ho visto quel film del quale ho un ricordo molto vago; però il mio ricordo viene confermato dall'appendice al libro di G. C. Castello sul «Divismo». Non Vi scrivo che al solo scopo di «giustizia»... In quanto, tra le due amiche, «devesi dare ragione a chi effettivamente ragione ha»...! B. M. M

«Ho letto le varie opinioni circa la migliore ubicazione del ricreando monumento a Nazario Sauro. Io penserei che forse la posizione più confacente, più in vista, più bella dovrebbe essere di fronte alla scaletta d'imbarco a mare della piazza Unità più o meno arretrata. Cap. Costantino Damiani.

A riguardo alla lettera odierna sul film «Cortigiana», io l'ho visto: era con Greta Garbo e Clark Gable, credo che l'anno fosse 1932. C. Gable era uno sconosciuto, e il film ebbe poco successo ed alcuna risonanza. L. R.

A Ravenna con l'Università Popolare

Aderendo alle numerose proposte pervenutele, l'Università Popolare di Trieste ha inserito nel programma autunnale dei viaggi di istruzione, una gita a Chioggia, all'Abbazia della Pomposa ed a Ravenna, per una approfondita visita guidata ai celebri monumenti artistici di quella Regione. Per le iscrizioni a questo viaggio, che avrà luogo nei giorni di sabato 2 e domenica 3 ottobre p. v., ed è autorizzato dall'E.P.T. di Trieste con foglio n. 4529 del 6 settembre 1965 gli interessati possono rivolgersi alla Segreteria dell'Ente, in via del Coroneo 17, tel. 35435, giornalmente, escluso il sabato, dalle 17 alle 19.

LE ORE DELLA CITTA'

Lunga navigazione

Al pensionato Vitaliano Godas da Buie d'Istria è stata in questi giorni conferita dal Presidente della Repubblica con decreto n. 8154 dd. 10.8.65 la medaglia d'oro per lunga navigazione. Al conterraneo, amico carissimo, la Presidenza dell'Unione degli Istriani rivolge un pensiero di calda simpatia ed esprime da queste colonne tutta la stima per l'onore, che con lunga indefessa attività di apprezzato dipendente del Lloyd ha recato all'Istria tutta.

La Rinotecnica

presenta in vasto assortimento la nuova produzione di stufe a kerosene germaniche e nazionali, che possono soddisfare qualsiasi problema di riscaldamento. Le migliori marche sono presenti: Juno, Senking, Weso, Zoppas, Gasfire, Aequator, nei più svariati modelli e misure. Condizioni di pagamento favorevolissime, rateazioni da lire 3000 mensili. Preventivi e sopraluoghi gratuiti con personale specializzato. Per coloro che avessero problemi di installazione la *Rinotecnica* è in grado di fornire le famose stufe semoventi Queen e Catalor, che non necessitano di impianto fisso. *Rinotecnica*, via del Teatro Romano 9, tel. 38040.

Eurostile 30 %

continua la vendita di tanti articoli in cristallo, porcellana, delle migliori fabbriche europee, sempre con il 30% di sconto. *Eurostile*, Corso Italia, 12.

Per il Seminario

Viene distribuita quest'oggi nelle chiese della città la «Busta d'Autunno» che conclude il ciclo 1964-65 della raccolta di offerte per la vita del Seminario. Gli amici la riporteranno con il loro generoso contributo domenica prossima, 26 settembre.

Camminate sul silenzio

e godendo l'intimità della vostra casa apprezzerete le qualità della pavimentazione in moquette vinilica PLASTINO DLW. Un pavimento che si va sempre più affermando per tre peculiari caratteristiche: silenziosità, eccezionale durata, estrema facilità di pulizia! Piastrelle viniliche RIKETT e vinil-amianto ARMSTRONG completano la triade di prodotti che rappresentano il meglio dell'attuale produzione europea di pavimentazioni sintetiche, e che la *A. R. P. Italplast*, piazza Ospedale 6, 95919, in accordo con la concessionaria Soc. Pragotecna, è lieta di mettere in vendita coperti da una garanzia totale. L'organizzazione della *A.R.P. Italplast* è in grado infine di assicurarVi una posa in opera rapida e tecnicamente precisa ed assisterVi negli eventuali problemi di arredamento.

Autoscuola dell'A.C.T.

Corsi teorici e pratici completi ai sensi del Codice della Strada. Personale altamente specializzato. Attrezzature moderne. Eccezionali tariffe riservate ai familiari dei soci. Le iscrizioni si accettano presso la Sede dell'Autoscuola, piazza Duca degli Abruzzi n. 1, tel. 28435 e presso la Sede dell'Automobile Club Trieste, via del Coroneo n. 31, tel. 24377-24803.

Ballo ai Magazzini Generali

Presso il Dopolavoro Magazzini Generali, alla Stazione Marittima, nei giorni di martedì e venerdì, dalle ore 18 alle 20, verranno rilasciati gli inviti per i balli domenicali che inizieranno il 26 corr., dalle ore 16 alle 21. Suonerà l'orchestra «Paolo ed i Reali».

I mobilieri artigiani triestini

espongono alla Mostra Permanente di via Settefontane 74 (in prossimità di viale Ippodromo) gli ultimi modelli di stanze matrimoniali fornite in maggioranza di guardaroba, stanze da scapolo, cucine e tinelli in formica, salotti con divanoletto e mobili vari, mobili aventi tutti caratteristiche di praticità e comodità quali si convengono alle abitazioni d'oggi. Per le vostre necessità di arredamento ricordate di visitare la *Mostra Permanente Mobilieri Artigiani Triestini*, via Settefontane 74, telefono 41440. Orario: 9 - 12.30 e 15.30 - 19; festivi: 10 - 13.

Tappeti persiani

originali finissimi in *via San Lazzaro 17*. Vasto assortimento. Grandi occasioni per liquidazione. Approfittate!

L'Oreficeria Canarutto

e orologeria, in via delle Torri 2, offre a prezzi modici un vasto assortimento di splendidi regali. Riparazioni accurate.

Padovan parchetti

Quarant'anni di esperienza, con personale di provata capacità e fiducia, specializzato in tutti i lavori di parchetti, applicazione del «Synteko» originale. Tel 95239, via Paduina 5.

Portaombrelli, sconto 30%

portariviste, tutto per la casa, con un risparmio del 30%. *Eurostile*, Corso Italia 12.

Autolavaggio Lorenzi

via S. Francesco n. 58. Servizio accurato di lavaggio e ingrassaggio.

Da Rocco

sono arrivati nuovi tipi di lampadari in stile classico (Provenzale, Impero Inglese, ecc.) e moderno bianco e colorato. *Rocco*, via Roma 23 (ang. via Ghega).

Polieri parchetti

Una bella casa, dei bei mobili ma... I parchetti sono fessurati e tarlati! Con la sovrapposizione di magnifici mosaici composti da legni pregiati, cambierete completamente fisionomia alla vostra casa e la renderete più bella. La verniciatura e un bellissimo battiscopa, completeranno l'opera. Ditta *«Polieri - Parchetti»*, tel. 44832.

Alla Galleria Barisi

di via Rossetti 8 si è aperta ieri una mostra di valenti pittori regionali tra i quali: Altieri, Bressanutti, Celiberti, Carà, Cornachin, Costanzi, Romeo Daneo, Dequel, Devetta, Duiz, Furlan, Grassi, Guacci, Lotta, Moretti Pettorosso, Pisani, Ponte, Predonzani, Righi, Sormani, Spacal, Stravisi, Troianis, Zigaina. Oggi aperto dalle 10 alle 13 e dalle 18 alle 20.

Cohen: moda 1965-66

Le vetrine del negozio *Cohen*, in galleria del Tergesteo, sono già allestite per la presentazione dei nuovi capi di abbigliamento per la stagione autunno-inverno 1965-66: osservando le vetrine di *Cohen* si saprà quali sono i canoni della moda femminile elegante per la prossima stagione, quali i colori e le «linee». I capi di abbigliamento di *Cohen* portano le firme delle più celebri Case di moda. Contemporaneamente il negozio *Rosjo-Cohen* — nella stessa galleria del Tergesteo — allinea nelle proprie vetrine i nuovi modelli esclusivi di calzature per signora e per uomo.

Bruciatori Joannes

silenziosissimi, autoaspiranti, ineguagliabili. Non lo diciamo noi ma migliaia di concittadini nostri clienti. Via Martiri della Libertà 6, tel. 35393.

Dancing «Paradiso»

(via Flavia, filov. 20, tel. 812391). Oggi, dalle 16 alle 24, otto ore di ballo continuato nella più bella e grande sala da ballo della regione. Al pomeriggio si esibiscono due orchestre: «Gli Angeli» e i «Golden Kisses» con il cantante batterista Salvino e la bravissima Anna Maria. 11 artisti per Voi oggi al *Paradiso*.

Camiceria Irma: Via Roma, 4

ultimi giorni di svendita a prezzi mai visti, approfittate delle magliere, bluse, giacche, gonne e vestaglie di lana.

A nafta, gasolio, kerosene

i bruciatori «BB» dei quali 1 «Rettord» Antismog, garanzia 2 anni, ai prezzi più bassi da 4000 a 320.000 calorie installabili dalla più piccola cucina di casa e stufe continue alla Centralnafta. Presso *Bazzanella*, F. Venezian 5.

Corsi ginnici alla S.G.T.

Come già annunciato, alla Società Ginnastica Triestina si accettano le iscrizioni per i corsi di educazione fisica che inizieranno lunedì 11 ottobre prossimo con il seguente orario: Corsi femminili: preparatorio lunedì e giovedì 16.30-17.30, inferiore lunedì e giovedì 17.45-18.45, medio martedì e venerdì 17.45-18.45, superiore lunedì e giovedì 18.45-19.45; Corsi maschili: preparatorio martedì e venerdì 16.30-17.30, inferiore mercoledì e sabato 17.45-18.45, medio mercoledì e sabato 18.45-19.45, superiore martedì e venerdì 18.45-19.45. Oltre ai corsi di ginnastica, sono aperte pure le iscrizioni ai corsi di danza, scherma e judo. Informazioni ed iscrizioni presso la segreteria sociale di via Ginnastica n. 47, telef. n. 55-651.

Danze alla Ginnastica

La Società Ginnastica Triestina comunica ai suoi affezionati frequentatori che domenica 26 corrente, con la nota orchestra «The Jets», reduce dai successi della Costa Ligure, si inaugurerà la stagione 1965-66 dei trattenimenti danzanti. Rilascio inviti ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle 20 alle 21. Informazioni presso la Segreteria sociale di via Ginnastica n. 47, telef. n. 55-651.

RELAZIONE DEL DOTT. RENÉ FRANCK AL ROTARY CLUB

IMPIEGO GEODETICO DEI SATELLITI ARTIFICIALI

Misurano, come scrupolosissimi geometri dello spazio anche le minuscole imperfezioni del globo terrestre

Ospite graditissimo nella riunione rotariana di ieri l'altro il dott. René Franck già presidente del Rotary Club Lussemburghese di Diekirch - Ettelbruck, è stato accolto con viva cordialità dal prof. Marussi; il dott. Franck da parte sua ha avuto espressioni di stima per il Rotary Triestino ed ha aggiunto parole di riconoscimento per l'alto contributo che il lavoratore italiano attualmente dà allo sviluppo economico industriale del Lussemburgo. Tra i 30 mila lavoratori italiani — egli ha detto — sono particolarmente apprezzati quelli provenienti dal Friuli - Venezia Giulia.

Successivamente, il prof. A. Marussi ha, con esemplare chiarezza, lumeggiato ai soci l'impiego geodetico dei satelliti artificiali. Pubblichiamo qui la precisa e dotta relazione del dott. Franck.

Uno degli impieghi più interessanti, anche se meno spettacolari, dei satelliti artificiali, è quello geodetico, che ha lo scopo di determinare la struttura del campo di gravità della Terra nello spazio, e la forma della superficie fisica di questa ultima. Il primo scopo è raggiunto mediante metodi dinamici, il secondo mediante metodi puramente geometrici.

Se la Terra godesse di simmetria sferica, il movimento del satellite sarebbe quello voluto dalle leggi di Keplero: esso si muoverebbe lungo un'orbita ellittica fissa nello spazio. Ogni irregolarità del corpo della Terra da questa condizione ideale, provoca degli scostamenti o perturbazioni nel moto del satellite rispetto al semplice schema kepleriano; precisamente, lo schiacciamento della Terra ai poli provoca come effetto principale una rotazione continua del piano dell'orbita nello spazio (precessione), nel mentre una dissimetria del corpo della Terra rispetto al piano equatoriale provoca delle variazioni a lungo periodo in altri elementi che caratterizzano l'orbita, quali ad esempio la distanza dello apogeo.

Già l'osservazione dello Sputnik lanciato dai russi nel 1957 ha permesso di ottenere un valore dello schiacciamento terrestre molto più approssimato di quello noto, malgrado i due secoli di misure geodetiche terrestri che hanno preceduto questa determinazione; l'osservazione del Vanguard I del 1958 ha poi permesso di mettere per la prima volta in evidenza una leggera dissimetria, dell'ordine di 20 metri, fra l'emisfero boreale e quello australe.

Oggi le osservazioni ai satelliti sono tanto precise da consentire anche la determinazione delle dissimmetrie in longitudine le quali, a differenza delle prime, provocano delle rapide modificazioni periodiche nell'orbita; si è potuto in particolare mettere in evidenza un leggerissimo schiacciamento dello equatore terrestre.

Nell'impiego geometrico, il satellite viene invece utilizzato come oggetto puntiforme nello spazio che può essere osservato simultaneamente da due o più stazioni, stabilendo in tal modo delle relazioni di posizione fra le stazioni stesse. Quando si disponga di un sufficiente numero di osservazioni, si riesce a determinare addirittura la posizione reciproca di queste stazioni terrestri. Come regola pratica, perchè questa determinazione riesca con la necessaria precisione è opportuno che la distanza fra le stazioni sia all'incirca uguale all'altezza del satellite; e fino ad oggi sono stati impiegati a questo scopo i due satelliti Echo I e II che tanto spesso si vedono ad occhio nudo nel cielo notturno, la cui distanza dalla superficie della Terra è dell'ordine dei 1000 chilometri. E' però in progetto per la prima metà dell'anno prossimo il lancio da parte americana di un satellite geodetico chiamato Pageos costituito da una sfera speculare di 30 metri di diametro che percorrerà un'orbita polare ad una distanza di circa 4250 chilometri dalla Terra. Questo satellite permetterà con ciò di creare una rete di grandissimi triangoli avente 36 vertici, che coprirà tutta la Terra e fornirà quindi una intelaiatura geometrica perfettissima alla quale riferirne la superficie. L'Europa sarà interessata da uno di questi grandi triangoli; i suoi vertici cadranno uno alle isole Azzorre, uno nella Svezia settentrionale ed uno in Sicilia.

Oltre a questo satellite passivo a pallone, gli americani prevedono di lanciare un satellite attivo munito di lampeggiatore elettronico; e ciò allo scopo di assicurare la assoluta simultaneità delle osservazioni da più stazioni.

L'osservazione dei satelliti geodetici viene effettuata per lo più fotograficamente con camere speciali munite di rapidissimi otturatori sincronizzati al millesimo di secondo, ciò che permette di determinare istante per istante la direzione di osservazione; ma esiste anche la possibilità di determinare con mezzi radioelettrici, ad esempio del tipo del Radar, la loro distanza. In epoca recentissima si sono impiegati a questo scopo anche i Laser ad impulsi che permettono di lanciare dei brevissimi impulsi luminosi di grandissima potenza che vengono riflessi dal satellite per essere poi captati da apparecchi sensibilissimi posti in tutta prossimità della stazione emittente; dal tempo impiegato dagli impulsi a percorrere in andata e ritorno la distanza che separa la stazione dal satellite, è poi facile determinare con elevata precisione la distanza di questo. Con questo procedimento sarà dunque possibile conoscere le reti di triangolazione spaziale non solo nella loro forma, ma pure nelle dimensioni.

Come si vede, anche nella Geodesia, scienza antichissima che ha le sue radici nel terzo secolo A. C., lo sviluppo delle tecniche spaziali ed elettroniche ha portato un soffio di modernità che l'ha rinnovata dalla radice.

I corsi all'U. P. di lingua tedesca

Consapevole dell'importanza che, specialmente nella nostra Regione, riveste la conoscenza della lingua tedesca e delle prospettive di lavoro e di guadagno che tale conoscenza comporta, l'Università Popolare di Trieste ha predisposto questo anno, un sensibile sviluppo dei corsi di tedesco nell'ambito della sua Scuola centrale di lingue estere.

L'insegnamento sarà affidato a docenti altamente qualificati, talchè alla serietà dell'Istituto promotore si aggiungerà la garanzia di nomi illustri per cultura, sapere e capacità didattica, mentre le lezioni si avvantaggeranno di un metodo agile, moderno ed efficace che consentirà l'apprendimento gradevale e veramente corretto della lingua viva, scritta e parlata.

Com'è noto, i corsi di lingua tedesca dell'Università Popolare (così come quelli di inglese, francese e spagnolo), continueranno, anche quest'anno, a svolgersi nella sede della Scuola Media statale «S. Benco» di via Mazzini, 25. Le iscrizioni ai corsi graduati di lingua tedesca e di conversazione in lingua tedesca e di lingua tedesca per ragazzi dagli 8 ai 14 anni, si ricevono esclusivamente nella segreteria centrale dell'Ente, in via del Coroneo, 17 - tel. 35435. L'ufficio è aperto al pubblico dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 19.

STAGIONE AUTUNNALE CON L'ORCHESTRA DEL VERDI

CINQUE CONCERTI ALL'AUDITORIUM

Inizio il 25 settembre a cura di «Arte Viva» Webern, Schönberg, Nono, Petrassi e Ghedini

E' stato reso noto il cartellone della stagione musicale autunnale promossa dall'Ente autonomo del Teatro comunale «Giuseppe Verdi», che avrà svolgimento all'Auditorium di via del Teatro romano dal 25 settembre al 21 ottobre prossimo con esecuzioni dell'orchestra del Teatro Verdi.

Il concerto d'apertura della stagione è in programma per sabato 25 settembre con inizio alle ore 21. Sarà curato da «Arte viva» in collaborazione con la Società italiana musica contemporanea; dirigerà il Maestro Piero Santi. Saranno eseguiti i seguenti brani: Schönberg: *Musica di film op. 34;* Webern: *Variazioni per orchestra op. 30;* Nono: *Incontri;* Petrassi: *Ricreazione concertante;* Ghedini: *Architetture.* L'ingresso è libero.

Il 30 settembre sarà eseguito il concerto del premio «Città di Trieste», direttore Franco Ferraris e pianista Gabriele Pisani, con il seguente programma: Cambissa: *Concerto N. 3 per orchestra da camera;* Trede: *Capriccio per pianoforte e orchestra;* Bettinelli: *Terzo concerto per orchestra.* Si accede mediante invito.

Seguiranno, a conclusione della stagione autunnale, tre concerti a prezzi popolari, in programma, rispettivamente, per il 5, il 13 e il 21 ottobre, sempre con inizio alle ore 21. Nel primo concerto il Maestro Gaetano Delogu (violinista Claudio Laurita) dirigerà l'orchestra del Verdi nei seguenti spartiti: Liszt: *I preludi, poema sinfonico N. 3;* Paganini: *Concerto N. 1 in Re per violino e orchestra;* Mendelssohn: *Sinfonia N. 5 in Re (La Riforma).* Salirà quindi il podio dell'Auditorium il Maestro Kurt Heinz Stolze per dirigere: Schubert (Rosamunda - Ouverture); Mendelssohn (Concerto per violino e orchestra); Strawinsky (Scènes de ballet); Smetana (La Moldava). Suonerà come violino solista Georg Egger.

Bruno Martinotti dirigerà infine l'orchestra del Verdi e il pianista Alessandro Specchi con il seguente programma: De Falla: *Tre danze da «Il cappello a tre punte»;* Ravel: *Concerto in Sol per pianoforte e orchestra;* Cialkowsky: *Sesta sinfonia in Si op. 74 (Patetica).*

I prezzi, per questi ultimi tre concerti, sono i seguenti: platea lire 400; galleria lire 200. La vendita dei biglietti si effettuerà alla biglietteria Centrale in Galleria Protti dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30. Non sarà consentito l'accesso alla sala a concerto iniziato.

NOTIZIARIO SCOLASTICO

ALUNNI PROMOSSI

Nella Scuola media di viale XX Settembre

E' stato reso noto l'elenco degli alunni della Scuola media di viale XX Settembre 26, già annessa al Liceo Ginnasio «Francesco Petrarca», che sono stati promossi alle classi seconda e terza e che sono stati licenziati dalla Scuola nella seconda sessione d'esami.

Sono stati promossi alla classe seconda dalla prima A: Enzo Angiolini, Rosalba Gherdina, Giovanni Grimalda, Marina Novel, Renzo Poli. Dalla prima B: Anna Maria Bellanca; Lucio Borzaghini, Roberto Linari, Martina Marini, Roberto Miraz, Giuliana Motta, Lucia Rumini, Sergio Savi, Franco Vazzi, Renata Vidali. Dalla prima C: Guido Davanzo, Lorenzo Fano, Roberto Giostra, Gabrio Laurini, Giampaolo Maculus, Fabio Oblach. Dalla prima D: Franca Albano, Silvia Cociani, Anna Gemellaro, Luciana Matjak, Rosanna Venere. Dalla prima E: Dario Pacor, Lucia Peditto, Sergio Pischianz, Fulvia. Russo.

Dalla I F: Ester Cmet, Maria Luisa Giovannini, Patrizia Ruggier, Evelina Trinati. Dalla prima G: Franco Bertulin, Pierpaolo Bisleri, Alessandro Cocchi, Giorgio Cremese, Antonio Frijo, Roberto Ruzzier, Silvio Turrini. Dalla prima H: Mauro Cernaz, Roberto Ciuoffo, Enzo Fonda, Roberto Franceschini, Wilma Geromella, Paolo Stibil, Edith Vergerio.

Sono stati promossi alla classe terza dalla seconda A: Roberta Bressan, Adriano Serli, Laila Valle, Augusto Amato. Dalla seconda B: Chiara Camellini, Silvano Kocmann, Sergio Wunderlich. Dalla seconda C: Dario Barbo, Franco Besenghi, Luciano Benci, Giuseppe Giarmoleo, Giovanni Lecchi, Paolo Meriggioli, Sergio Papo, Marco Turco. Dalla seconda D: Maria Grazia Benzi, Daniela Borghesi, Farida Bruschi, Laura Mendola, Gabriella Novelli, Dilva Simoni. Dalla seconda E: Mauro Belli, Andra Borghetti, Sandra Fragiacomo, Franco Sala, Adriana Strati. Dalla seconda F: Gabriella Granbassi. Dalla seconda G: Christopher Plant, Franco Romoli, Fabio Schillani. Dalla seconda H: Valdo Cozzi, Paola Goruppi, Ezio Marzi, Farizio Paglicci Brozzi, Gherhard Peterschinegg, Dario Roiaz. Dalla seconda I: Marisa De Michele, Paolo Giorio, Giorgio Gregoretti, Loredana Marchiani.

Ed ecco l'elenco degli alunni licenziati dalla Scuola media di viale XX Settembre. Dalla terza A: Fabio Del Rovere, Tullio Di Gaetano, Enrico Ferrari, Giuliana Marin, Paolo Pistilli, Igor Salateo, Mauro Schiraldi. Dalla terza B: Claudio Cogliati, Maria Chiara Galgaro, Mara Gelsi, Mario Gratton, Paolo Lizzi, Massimo Marafatto, Paolo Sadoch. Dalla terza C: Paolo Benvenuto, Sergio Mameli, Giulio Rumaz. Dalla terza D: Bruna Antonazzi, Elsa De Vecchi, Maria Luisa Fonda, Emida Nicolini, Edmea Persi, Annamaria Sedmak, Marina Steidler, Tiziana Bedalov. Dalla terza E: Roberto Benolli, Marino De Bernardi, Giorgio Festa, Gabriella Gambi, Erica Silvestri, Serena Sommavilla, Sonia Maria Spence, Walter Traghin, Serafina Valenti, Gabriella Zubelli. Dalla terza F: Ezio Baxa, Ambra Biasissi, Federico Borrett, Flavia Buffa, Annamaria Carboni, Viviana De Carli, Roberto Furlan, Liviana Giuliani, Marina Mengaziol, Fabio Pogacini, Furio Princivalli, Luciana Racco, Roberto Revini, Sergio Salvadori, Riccardo Sanchini, Luisella Sassu, Elisabetta Tonon. Dalla terza G: Fulvio Gasparo, Roberto Marchesini, Massimo Marcuzzi, Furio Raimondi, Mario Vialmin, Italo Zucca. Dalla terza H: Mauro Egidio Bena, Tiziana Gioppo, Laura Lazzari, Nadia Milani, Paolo Parlato, Gabriella Pasqualini, Laurita Zuccolin, Alida Zudich. Dalla terza I: Giorgio Beorchia, Riccardo Cino, Roberto Gaeta, Gabriele Koren, Adriano Novel, Paolo Savio, Danila Storelli. L'alunno Roberto Cressina della classe terza C ha sostenuto tutti gli esami nella sessione unica ed è stato licenziato.

Alunne licenziate nella Media «Stuparich»

Alla Scuola media «Carlo Stuparich» sono state promosse le seguenti alunne: Claudia Alessio, Marvia Andri, Luciana Beltrame, Rita Comel, Loredana Denich, Agata Gambino, Carmela Giordano, Sabina Giovannini, M. Luigia Liessi, Serena Ludovini, Marisa Lupetti, Laura Maldini, Marina Martini, Angela Pavatti, Teresa Pecorari, Erica Potenzieri, Mirella Radin, Bianca Roncelli, Elida Sigon, Anna Maria Terzari, Gemma Turco, Elisabetta Velner, Laura Venier, Bruna Zochil, Maria Zorzenon.

Candidate esterne: Miranda Cian, Pierina Marcon, Cristina Nanut.

Promossi alla Media «Antonio Bergamas»

Ecco l'elenco dei licenziati nella sessione autunnale dell'anno scolastico 1964-1965 alla Scuola media statale «Antonio Bergamas»: Silvio Bassanese, Fabio Bulian, Fabio Calcina, Silvano Dambrosi (priv.), Bruno Devescovi (priv.), Fiorentino Dionis (priv.), Giuliano Ercolessi, Corrado Fain-Binda, Roberto Flego, Edoardo Fontanot, Paolo Furlan, Livio Gandusio, Edoardo Gaspercic (priv.), Luciano Giovannini, Bruno Goitan (priv.), Italo Ierco (priv.), Luciano Kocjancic, Bruno Ladich, Mario Larniani, Fabio Leonzini (privat.), Mauro Marcusa, Luciano Martini, Elio Mazzarol (priv.), Franco Mezzina, Piero Milocchi, Tommaso Moretti (priv.), Sergio Mosetti (privat.), Sergio Novotny, Ugo Orlando (priv.), Mario Pangos, Sergio Pestel, Gianni Pirioni, Stanislao Puzzer (privat.), Giovanni Razza, Alessandro Rudez (priv.), Germano Santucci, Sergio Sepuca, Claudio Sfreddo, Raymond Simmons, Rino Smillovich, Franco Sodomaco, Michele Spazzapan, Giovanni Tiberio (priv.), Mario Urzan, Giorgio Vattovaz, Giorgio Velia (priv.), Giorgio Visintini, Roberto Wieser, Rogelio Zovatto, Adriano Zuliani.

Alunni licenziati nella Media «Brunner»

Questo è l'elenco dei licenziati nella sessione autunnale 1964-65 presso la Scuola media «Guido Brunner»:

Alunni interni: Claudio Barbo, Mario Bernetti, Ines Bertocchi, Nicolò Brunettin, Averaldo Calabrese, Renato Candotto, Franco Cauter, Walter Celigoi, Sergio Comino, Loredano Degrassi, Vito Deninno, Leonardo Dobranovich, Roberto Facibeni, Agapito Ferri, Luciano Flego, Vincenzo Galatti, Giuliana Gall, Marino Giacomini, Attilio Giucovaz, Paolo Giucovaz, Fulvio Giurissi, Nadia Grion, Enza Iurato, Walter Kovacich, Roberto Lapel, Piero Marzari, Armando Momic, Claudio Placido, Santo Poropat, Carlo Ratzkj, Laura Rebelli, Ezio Roberti, Oscar Rupeno, Luciano Scheriani, Claudio Smet, Dino Tommasi, Guido Vattovani, Loredana Ventura, Bruno Vesnaver, Marcello Zoch.

Alunni esterni: Giorgio Barbato, Michele Bassan, Emilio Baudaz, Ferdinando Bologna, Giovanni Bose, Giovanni Casarotto, Silvino Degrassi, Aurelio Delluniversità, Tullio Di Mauro, Nino Frau, Laura Lorenzi, Elisabetta Parmici, Sergio Petrini, Alberto Sardella, Lodovico Scrobogna.

All'Istituto tecnico femminile le domande d'iscrizione si ricevono presso la segreteria in via S. Francesco 25, tutti i giorni dalle 9 alle 12.

Alla Scuola media «Dante» le iscrizioni per l'anno scolastico 1965-'66 si chiudono il 25. settembre.

Alla Scuola media «Rismondo» di via Rismondo 8 le iscrizioni per tutte le classi si chiuderanno il 25 corrente. Devono chiedere l'iscrizione anche gli alunni promossi alla classe superiore ed i respinti.

Al Liceo Ginnasio «Petrarca», nella nuova sede di via Rossetti le iscrizioni si chiuderanno il 25 settembre. La segreteria è aperta al pubblico dalle ore 10 alle 12 di ogni giorno.

Alla Scuola media «Silvio Benco» le iscrizioni alle classi seconde e terze si chiudono improrogabilmente il 25 settembre.

Il traffico e i posteggi all'esame della C.d.C.

Nell'ultima riunione della Giunta camerale del 1.o corrente mese, il prof. Florit ha presentato una relazione sul «Traffico urbano - posteggi», riferendo sui lavori dela Commissione comunale del traffico e sulle proposte avanzate per la estensione delle zone a disco orario. Dopo una discussione sull'argomento, la Giunta camerale ha manifestato il suo apprezzamento per l'ottimo lavoro svolto dal prof. Florit e lo ha incaricato di continuare l'azione fin qui svolta nell'interesse del traffico cittadino.

Anche quest'anno il prof. Florit parteciperà, in rappresentanza della nostra Camera di commercio, assieme ai rappresentanti di altre province, alla Conferenza del traffico e della circolazione che si terrà a Stresa dal 23 al 26 settembre p. v.

Cronache della televisione

Da Napoli alla Germania

Ultima sera della settimana e grand galop finale — una specie di «arrivano i nostri» della canzone napoletana. Occorre però precisare che, rispetto ai concertini delle due precedenti tornate, ieri i suonatori si son trasferiti dal secondo al primo canale e che si è avuto un supplemento di durata; per cui dalle 9 di sera in poi, ad oltranza, il video non ha albergato nient'altro che un vertiginoso andirivieni di giacche bianche e nere, di abiti da sera femminili, di ugole variamente atteggiate, di pomi d'Adamo tremolanti come budini di gelatina, nel pizzicato languido, di Nino Taranto, di Ugo Tognazzi ecc. ecc.

Nel secondo programma vigeva al contrario un'aria seria e rispettabile. C'era un bel servizio che si occupava delle elezioni nella Repubblica federale tedesca: una cosa ben fatta e assai puntuale, visto che proprio oggi trenta milioni di cittadini della Germania Ovest si recano alle urne. Seguiva, sempre sul secondo, un recital del basso Nicola Rossi Lemeni. Il fatto che egli interpretava da par suo alcuni brani operistici, dal «Faust» di Gounod, dal «Mefistofele» di Boito, da «Una vita per lo zar» di Glinka, e così via, avrà senza dubbio procurato un conforto morale all'uditorio deluso e frastornato da tutti gli altri rumori della serata televisiva.

Passiamo ora a dare qualche rapida notizia dei programmi odierni. Si preannunzia per stasera, nel programma nazionale, l'inizio d'una nuova serie di racconti polizieschi che hanno a protagonista il tenente Sheridan. Titolo del primo episodio è «La donna di fiori», e nelle vesti di Sheridan ricompare naturalmente l'attore Ubaldo Lay. Circa l'attività del secondo sarà meglio conservare il segreto diplomatico, visto che i titoli preannunziati fanno temere il peggio.

Ber.

Chi si sposa in questi giorni ?

Naturalmente, non intendiamo fornire un elenco degli «sposi di settembre»: tanto, gli interessati lo sanno, e gli amici... ne saranno informati. A parte gli scherzi, un matrimonio comporta sempre per una schiera più o meno vasta di parenti ed amici la scelta di un dono da porgere agli sposi. Ed è giusto che tutti desiderino fare una buona figura, scegliendo un regalo di buon gusto, che conservi possibilmente il proprio valore (e non soltanto simbolico) nel tempo, e che sia rapportato alle possibilità di spesa. E', in fin dei conti, un problema simpatico, perchè a chiunque fa piacere porgere un bel dono. La gioielleria di Tullio Trevisan, sotto questo aspetto, desidera aiutare a risolvere nel migliore dei modi questo problema. Quale sia il migliore dei modi... è presto detto: a prescindere dalle possibilità di spesa, gli oggetti della gioielleria Tullio Trevisan sono tutti oggetti scelti accuratamente.

Piccolo o «importante», un regalo scelto in questo negozio sarà sempre un regalo di buon gusto. Argenteria, gioielleria, oreficeria; oggetti raffinati, belli e utili. E prezzi convenienti, possiamo dirlo consapevolmente. La gioielleria Tullio Trevisan, in corso Garibaldi 3, accetta anche buoni di pagamento. Fate anche voi una visita «esplorativa» da Tullio Trevisan: ne trarrete certamente un vantaggio.

AURORA VIAGGI

comunica che sono disponibili ancora pochi posti per la gita a MARIBOR - PTUJ e VELENIE - ROGASKA SLATINA per il 25-26/9. Iscrizioni su passaporto collettivo ancora domani.

Prenotazioni presso l'«AURORA VIAGGI», via Cicerone 4, telefono 29.243.

Una giornata di studio del personale Coo-Op

L'ing. Montaldo, esperto di riconosciuta fama mondiale nel campo dell'ammodernamento del commercio alimentare, ha diretto una giornata di studio del personale delle cooperative. La iniziativa, promossa dalle Cooperative Operaie in collaborazione con il Consorzio regionale cooperativo, fa parte di un più vasto programma predisposto per elevare la formazione professionale e culturale degli addetti che coprono posizioni di responsabilità nei centri di vendita delle organizzazioni cooperativistiche operanti nel Friuli-Venezia Giulia. Via via che la rete distributiva viene allineata con le moderne tecniche di vendite, aumenta l'esigenza di un adeguato aggiornamento del personale addetto al commercio.

L'ing. Montaldo in due lezioni ha sottolineato gli aspetti principali che caratterizzano una corretta gestione del self-service. Inoltre ha delineato le qualità tecniche ed umane dell'animatore del supermercato; ha illustrato il concetto fondamentale sulla rotazione delle giacenze e i principi riguardanti la distribuzione di massa. Altri argomenti svolti dall'esperto francese in materia di moderno commercio si riferiscono ai metodi di indagine, alle tecniche promozionali, all'organizzazione del lavoro, alla strategia dei prodotti nel self-service.

L'ing. Montaldo, che collabora con le maggiori organizzazioni operanti nel settore della distribuzione, ha esaltato la opera del movimento cooperativo in Europa, affermando che esso dovrà sostenere una funzione di guida in questa delicata fase di rinnovamento del settore.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

CASTELLO DI MIRAMARE. Spettacoli «Luci e suoni»: questa sera alle ore 21 in lingua tedesca «Der Kaisertraum von Miramare» ed alle ore 22.15 in italiano «Massimiliano e Carlotta». Tram n. «6» per Barcola e coincidenza al capolinea di Barcola con l'autobus «M».

ARCOBALENO. Oggi alle ore 10 e 11.30 per grandi e piccini «Picchiarello e Cilly Willy nel 2.o festival». Un programma di famosi cartoni animati in technicolor. Indistintamente lire 150.

ARCOBALENO. 14.30. In grande prima un film che è una frustata di spietato realismo con Frank Sinatra «La tua pelle o la mia», e Clint Walker, Tommy Sands. In technicolor. Vietati le tessere e omaggi.

EXCELSIOR. 16. «50.000 sterline per tradire» in technicolor. Un nuovo sensazionale giallo denso di azioni e suspense con Cliff Robertson Marisa Mell, Jack Hawkins. Sospese le tessere.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30, attraverso spassose risate sarà presentato «Bunny coniglio dal fiero cipiglio». Cartoni animati in technicolor. Ingresso indistintamente lire 150.

FENICE. 14. «Doringo!» Un western travolgente in cinemascope technicolor con Tom Tryon, Senta Berger. Sospese le tessere.

GRATTACIELO (Aria condizionata). 15. «Week-end a Zuydcoote». Una meravigliosa vicenda amorosa in un gigantesco film di guerra in technicolor con J. P. Belmondo e Catherine Spaak. Vietato ai minori.

NAZIONALE. 14. «Strani amori» in technicolor. Una meravigliosa storia d'amore interpretata da Lana Turner e Cliff Robertson. Vietato ai minori di 14 anni. Sospese le tessere.

ALABARDA. 15. «Io uccido, tu uccidi» film del più moderno umorismo, spassoso, dal sexy misterioso, in uno stile di humour vivo ed elegante, con Emmanuelle Riva, E. Rossi Drago, Margaret Lee, Jean Louis Trintignant e con Franchi e Ingrassia. Vietato ai minori di 18 anni.

AURORA. 15. «Stazione 3: top secret» con G. Makaris, A. Francis e Basehart. Nella miglior tradizione dei grandi films di spionaggio, un avvincente technicolor carico di suspense e pieno di formidabili colpi di scena. E' un film di John Sturges. Sospesi le tessere e gli ingressi di favore.

CAPITOL. 14.30. «La bugiarda». Una nuova affascinante, conturbante, grande Catherine Spaak nel film di Commencini con Enrico Maria Salerno. Vietato ai minori di 14 anni.

CRISTALLO. 15. James Stewart in «Erasmo il lentigginoso» in cinemascope colore De Luxe. Un film irresistibilmente divertente.

FILODRAMMATICO. 14.30. «Da O.S.S. A 077 Spionaggio a Tokyo». Colorscope colossale, spettacolare, carico di suspense, con Joan Collins, Robert Wagner e Edmond O'Brien.

GARIBALDI. 15.30. «Il trionfo di Michele Strogoff» in technicolor con Curd Jurgens e Capucine. Dal celebre romanzo di Giulio Verne.

IMPERO. 15. Sandra Dee nel divertentissimo technicolor Universal «Vorrei non essere ricca».

MODERNO. Oggi ore 14.30. Inaugurazione della stagione cinematografica 1965-66 con l'eccezionale prima «La vendetta del Canga'eiros» con Alberto Ruschel, Aurora Duarte e Milton Ribeiro. Technicolor, vietato ai minori di 14 anni.

VIALE. 14. «Rio Conchos», con Stuart Whitman, Richard Boone e Tony Franciosa. Un grandioso e spettacolare film in technicolor.

VITTORIO VENETO. 14. James Bond ritorna in azione nel capolavoro in technicolor «Agente 007, missione Goldfinger» Sean Connery, Gert Frobe, Honor Blackman, Shirley Featon. Il più grande successo in tutto il mondo.

ABBAZIA. 14.30. «Là dove scende il sole». La più grande storia del West in technicolor con eccezionali interpreti: Elke Sommer e Stewart Granger.

ALCIONE. 14.30. «Appuntamento fra le nuvole» cinemascope technicolor con Dolores Hart e Hugh O'Brien. Divertente!

ALDEBARAN. 15. «Il Re di Roma» (Aquila imperiale). La breve ed oscura vita del figlio di Napoleone nello sfarzo della corte austriaca. Technicolor con Jean Pierre Cassel e Jean Marais.

ARISTON. 15. «Zorba il greco» la Fox presenta un capolavoro della nuova stagione magistralmente interpretato da Anthony Quinn, Alan Bates, Irene Papas, P. Lindstrom e G. Foundas. Grande successo in cinemascope.

ASTORIA. 14. «La settima alba». Fortemente drammatico in technicolor con W. Holden, S. York e Capucine.

ASTRA. 15.30. «Angelica» (1.o episodio). L'attesissimo grandioso successo con Michele Mercier. Technicolor.

IDEALE. 13.30. (Ultima 21.30) «L'uomo che non sapeva amare». Capolavoro in technicolor con George Philippard e Carroll Backer. Vietato ai minori di 14 anni.

MARCONI. 13.30. «I giovani leoni» Un eccezionale cinemascope con Marlon Brando, Montgomery Clift e Dean Martin.

NOVO CINE. 14. «I misteri di Parigi». Grande capolavoro in technicolor con Jean Marais e Dany Robin. Successo.

RADIO. 14.30. «Pinocchio». Una fiaba indimenticabile in technicolor di Walt Disney.

SERVOLA. 14. «L'uomo di Rio», technicolor con Jean Paul Belmondo.

ESTIVI

STADIO. 19.30. William Holden in «I cavalieri dell'onore». Spettacolare technicolor.

VALMAURA. 19.15 (cassa 18.45). «Via col vento», il più grande film dei nostri tempi con Clark Gable e Vivien Leigh.

MUGGIA

VERDI. Ore 15. «Invito ad una sparatoria», technicolor con Yul Brynner.

VOLTA. Ore 15. «Amore in quattro dimensioni» spassosissimo cinemascope con Sylva Koscina, Carlo Giuffrè, Franca Rame e Alberto Lionello.

Tredici casi di malattie contagiose

Tredici casi di malattie contagiose registrati nella scorsa settimana. Lo registra il bollettino decadale del Comune che indica i singoli casi denunciati. Più numerosi i casi di febbre tifoidea e di epatite infettiva con quattro denunce per ognuna delle due malattie. Seguono un caso di difterite, uno di scarlattina, uno di pertosse, uno di parotite e uno di reumatismo.

RADIO E TELEVISIONE

PROGRAMMA NAZIONALE

6.35: Musiche del mattino; 7.40: Culto evangelico; 8: Giornale; 8.30: Vita nei campi; 9.10: Musica sacra; 9.30: Santa Messa; 10.15: Dal mondo cattolico; 10.30: Trasmissione per le Forze armate; 11.25: Casa nostra: Circolo dei genitori; 12: Arlecchino; 13: Giornale; 13.25: Voci contro voci; 14: Musica operistica; 14.30: Avventura a Montecanto; 15: Giornale; 15.45: Carnet d'estate; 16.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.30: Cori da tutto il mondo; 18: Concerto sinfonico, diretto da C. Schurich; 19.15: Domenica sport; 19.45: Motivi in giostra; 20: Giornale; 20.25: Giro del mondo con le canzoni; 21.20: Concerto della violoncellista D. Magendanz e del pianista P. Guarino; 22.20: Musica da ballo; 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA

7: Voci d'italiani all'estero; 7.45: Musiche del mattino; 8.30: Giornale; 8.40: Aria di casa nostra; 9: Il giornale delle donne; 9.30: Notizie; 9.35: Abbiamo trasmesso; 10.30: Notizie; 10.35: Abbiamo trasmesso; 11.30: Notizie; 11.35: Voci alla ribalta; 12.10: I dischi della settimana; 13: L'appuntamento delle tredici; 13.30: Giornale; 14: Canzoni di casa nostra; 14.30: Voci del mondo; 15: Dora Musumeci al pianoforte; 15.15: Vetrina di un disco per l'estate; 16.30: Un po' più piano; 17: Musica e sport; 18.30: Notizie; 18.35: I vostri preferiti; 19.30: Radiosera; 20: Incontro con l'opera; 21: Archi in parata; 21.30: Giornale; 21.40: La giornata sportiva; 22: Poltronissima; 22.30: Notizie.

RETE TRE

9.30: Antologia di interpreti; 12: Musiche per organo; 12.30: Un'ora con M. De Falla; 13.30: Concerto sinfonico diretto da F. Previtali; 15.30: Musiche di A. Dvorak; 16.05: Musiche di ispirazione popolare.

TERZO PROGRAMMA

16.30: Musiche di E. Elgar; 17.30: Marija, di I.E. Babel; 19: Musiche di B. Galuppi; 19.15: La rassegna; 19.30: Concerto di ogni sera; 20.40: Musiche di A. Roussel e G. Fauré; 21: Giornale; 21.20: Anno Domini, di E. Macchi. Al termine: «La birra», racconto di T. Rosewicz.

LOCALI (TRIESTE)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: Santa Messa; 11.10: Gruppo mandolinistico triestino; 12.15: Oggi negli stadi; 12.40: Il Gazzettino; 19.45: Il Gazzettino.

FILODIFFUSIONE

Auditorium (IV canale) - 8 (17): Musiche pianistiche; 8.55 (17.55): Musiche operistiche; 10 (19): Complessi per pianoforte e archi; 10.55 (19.55): Un'ora con Alfredo Casella; 11.55 (20.55): Concerto sinfonico; 14.05 (23.05): Musiche cameristiche di Muzio Clementi; *15.30: Musica sinfonica in radiostereofonia.*

Musica leggera (V canale) - 7 (13 e 19): Musica, dolce musica; 7.45 (13.45 e 19.45): Luna park; 8.15 (14.15 e 20.15): Panoramica nel mondo del jazz; 8.39: (14.39 e 20.39): Melodie moderne; 9.03 (15.03 e 21.03): Cantare è un poco sognare; 9.27 (15.27 e 21.27): Musiche di Burt Bacharach; 9.51 (15.51 e 21.51): Canzoni napoletane; 10.15 (16.15 e 22.15): Firmamento musicale; 10.39 (16.39 e 22.39): Complessi caratteristici; 11.03 (17.03 e 23.03): Canta Betty Curtis; 11.27 (17.27 e 23.27): Musica senza passaporto; 11.51 (17.51 e 23.51): Musica distensiva; 12.15 (18.15 e 0.15): Archi in vacanza; 12.39 (18.29 e 0.39): Concertino.

TELEVISIONE NAZIONALE

10.15: La TV degli agricoltori; 11: Santa Messa; 15.45: Eurovisione, Germania - Kassel. Finale per la Coppa Europa di atletica leggera femminile; 18: La TV dei ragazzi: Festival internazionale dei giocolieri; 19.15: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico; 20.05: Telesport; 20.30: Telegiornale; 21: «La donna di fiori», romanzo sceneggiato di M. Casacci e A. Ciambricco; 22.15: Servizio del Telegiornale sul viaggio del Presidente Saragat; 22.45: La domenica sportiva e Telegiornale.

TELEVISIONE SECONDO

21: Telegiornale: 21.15: «Uno svedese in California», racconto sceneggiato: 22.05: Appuntamento con Henghel Gualdi, a cura di L. Chiosso.

SULLA STRADA CHE DALL'AEROPORTO DI KASTRUP PORTA A COPENAGHEN

Quattro poliziotti danesi uccisi da malviventi armati di mitra

L'eccidio, forse unico nella storia della criminalità, è stato commesso in dieci minuti mentre due coppie di agenti cercavano di eseguire il controllo di un'automobile sospetta

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Copenaghen, 18

Copenaghen — la Danimarca intera — è sotto lo «choc» di un avvenimento senza precedenti nella storia criminale del Paese: quattro poliziotti sono stati uccisi a colpi di mitra, due a dieci minuti di distanza dagli altri due, da malfattori che essi tentavano di arrestare e che apparentemente non erano che volgari ladri d'auto.

Agenti di polizia armati di mitra e bombe a mano e protetti da giubbotti a prova d'arma da fuoco, stanno rastrellando la Capitale e le altre zone del Paese dove si suppone che i delinquenti si siano rifugiati. Tutti gli aeroporti sono controllati; quello di Kastrup, cioè l'aeroscalo di Copenaghen, sembra un fortilizio in stato d'assedio: il quadruplice assassinio è avvenuto in effetti nell'isola di Amager, dove Kastrup si trova.

Posti di blocco sono in funzione sulle strade principali e secondarie. Controllati, ovviamente, anche i porti, dai quali è possibile che i criminali tentino di salpare, se già non l'hanno fatto, verso la Svezia (e la polizia svedese è stata posta in stato d'allarme): «Ma è estremamente difficile» — ha detto un ufficiale di polizia — tenere sotto controllo le migliaia di insenature della costa danese».

Elicotteri, cani poliziotti, speciali pattuglie su motobarche, sono impiegati in questa drammatica e gigantesca caccia all'uomo, guidata personalmente dal capo della polizia di Copenaghen Eyvind Larsen, ed alla quale la popolazione prende un interesse collettivo quasi morboso: la polizia riceve ogni minuto telefonate di cittadini, che segnalano «gli assassini» in ogni parte del Paese, contemporaneamente. Cittadini che collaborano, manifestamente, per puro e lodevole senso sociale, non allettati, cioè, dalla taglia promessa «a chi fornisce informazioni utili all'arresto dei criminali», stabilita nella modica cifra di 5000 corone, poco più di mezzo milione di lire. Altre 10 mila corone sono state aggiunte da privati.

Tutti gli agenti fuori servizio o in permesso sono stati richiamati d'urgenza per partecipare alla caccia all'uomo. Tutti i taxisti di Copenaghen sono stati pregati di collaborare, ma col «consiglio» di non avvicinarsi troppo a macchine sospette e di avvertirne la presenza con una segnalazione radio alla centrale di polizia.

Il fatto è, purtroppo, che la polizia non ha elementi in mano per discernere essa stessa le macchine «sospette». La dinamica del quadruplice omicidio è stata ricostruita abbastanza fedelmente, ma nessuna testimonianza è in grado di fornire alla polizia dati che la mettano sulla buona pista. Non si sa quanti fossero gli assassini, nè in che direzione siano fuggiti, nè con che tipo di macchina. Si sa solo che un'autopattuglia della polizia si è avvicinata verso le 4 di stamani a un'auto sospetta, che si suppone rubata, e che era ferma sulla strada che va dall'aeroporto di Kastrup al ponte collegante Amager al centro di Copenaghen. Uno dei due agenti a bordo dell'autopattuglia è rimasto al volante, l'altro si è avvicinato, a piedi, alla macchina sospetta. Aveva fatto pochi passi, che una raffica di mitra l'ha steso. L'altro agente non ha fatto a tempo a prendere in mano il microfono della radio di bordo che è stato raggiunto da una seconda raffica. Allarmati dagli spari, alcuni cittadini hanno chiamato la polizia. Dopo una decina di minuti, una seconda autopattuglia è giunta sul posto e si è fermata accanto alla prima: a questo punto è partita la raffica che ha ucciso all'istante gli altri due agenti.

Le testimonianze, si è accennato, sono scarse e discordi. Pare che i criminali siano fuggiti a bordo di una macchina grigia di vecchio tipo. Seguendo questa traccia, questa mattina la polizia ha bloccato un'automobile del tipo indicato e ne ha fermato il conducente, un giovane, per interrogarlo, rilasciandolo dopo qualche ora; e nel pomeriggio ha fatto irruzione in un appartamento, davanti al quale era posteggiata una macchina grigia: l'appartamento era vuoto.

L'ispettore capo Haslund ha radiodiffuso un appello alla popolazione, oggi a mezzogiorno, pregandola di «dare informazioni per aiutare la polizia a risolvere questo caso tragico e senza precedenti». Un altro ufficiale di polizia ha tenuto una conferenza stampa, nel corso della quale ha dato i nomi dei quattro agenti uccisi (Aksel Dybdahl Andersen, 28 anni; Henning Skov Hansen, Gert Sendergaard ed Elmert Gert Jeppsen, tutti di 24 anni) e ha detto che «nemmeno in America» 4 poliziotti sono mai stati uccisi contemporaneamente dai criminali.

All'ultima ora si apprende che uno studente si è presentato alla centrale di polizia ed ha riferito che un «giovane dai capelli neri, probabilmente occhialuto», da lui sorpreso a rubare nelle vicinanze di Kastrup, l'aveva minacciato con una pistola e l'aveva poi definitivamente intimorito sparando un colpo in aria. L'aveva talmente intimorito, ha aggiunto lo studente, che non se l'era sentita di denunciare il fatto alla polizia. L'episodio è successo all'alba di martedì scorso, e da altri sicuri indizi la polizia è convinta («al 99 per cento», ha detto un commissario) che il ladro sorpreso dallo studente sia l'assassino dei quattro agenti.

U. P. I.



(Telefoto Ansa UPI al «Piccolo»)

Copenaghen — Uno dei blocchi stradali istituiti nel tentativo di poter mettere le mani sugli assassini dei quattro poliziotti freddati a colpi di mitra. Gli agenti mentre fermano le auto e controllano i documenti dei rispettivi proprietari

«GROSSOLANO INTRIGO» DELLE AUTORITA' RUSSE CONTRO GROEPPER

L'Ambasciatore di Germania a Mosca accusato d'aver contrabbandato icone

Secondo i sovietici le avrebbe fatte uscire dal Paese attraverso i canali diplomatici - Immediata smentita del Ministero degli Esteri tedesco

Bonn, 18

Gli organi competenti sovietici hanno richiamato l'attenzione del Governo federale sul fatto che l'Ambasciatore tedesco a Mosca Groepper, avrebbe violato le leggi del Paese e potrebbe essere passibile di richiamo in patria. In sostanza il diplomatico tedesco avrebbe acquistato illegalmente un certo numero di icone pagandole un prezzo molto basso e le avrebbe trasferite in Germania sfruttando «i canali diplomatici». L'Ambasciatore Groepper, parlando ad un gruppo di giornalisti, ha respinto le accuse definendole «grossolani intrighi». «So che tutti i diplomatici a Mosca — ha proseguito il rappresentante della Repubblica federale nella capitale sovietica — collezionano delle icone, ma per quel che mi riguarda sono accuse infondate».

Secondo la stampa tedesca di stamane non è una novità il fatto che molte icone siano state contrabbandate dall'URSS verso Occidente e che parecchi musei tedeschi ne abbiano ricevuto un certo numero. La stessa stampa mette in relazione le accuse contro Groepper con l'attentato di cui fu vittima, parecchi mesi fa, un addetto dell'Ambasciata tedesca a Mosca. Come si ricorderà un tecnico in servizio all'Ambasciata della Repubblica federale, mentre visitava il monastero di Zagorsk, nei pressi di Mosca, fu colpito da una esplosione di gas. In quell'occasione si disse che l'attentato era stato preparato dai Servizi segreti sovietici, contrari al regime di Kruscev, allo scopo di ostacolare un'eventuale visita del Premier sovietico a Bonn che avrebbe preluso ad un miglioramento delle relazioni russo-tedesche.

Il Ministero degli Esteri tedesco ha pubblicato una dichiarazione nella quale afferma che l'Ambasciatore Goepper è al di fuori di ogni sospetto di contrabbando di icone. L'Ambasciatore Groepper — aggiunge la dichiarazione — ha comprato alcune icone, come hanno fatto molti altri diplomatici stranieri, da un noto restauratore «il quale ovviamente vende le icone con il consenso delle autorità sovietiche».

Il Ministero degli Esteri tedesco — quindi — ha preso chiaramente posizione in favore dell'Ambasciatore, affermando che «il suo comportamento nella capitale sovietica è assolutamente fuori discussione». Rispondendo inoltre ad un giornale di sinistra, la «Frankfurter Rundschau» che aveva sollecitato il richiamo del rappresentante diplomatico, perchè nell'assolvimento delle sue funzioni sarebbe venuto in contrasto con le leggi del Paese che lo ospita, l'Auswaertige AMT precisa che l'Ambasciatore resterà al suo posto e che tutte le speculazioni su un preteso contrabbando di icone sono prive di fondamento e tendenziose.

Il Ministero degli Esteri sottolinea ancora come Groepper, al pari dei suoi colleghi accreditati a Mosca, ha proceduto di tanto in tanto all'acquisto di icone, e ciò attraverso i buoni uffici di un cittadino sovietico ben noto all'ufficio del cerimoniale del Ministero degli Esteri dell'URSS. Dopo aver ricordato che non esiste nessuna disposizione che in Russia vieti l'acquisto di icone, l'Auswaertige AMT precisa che di recente si venne a sapere, a Mosca, che alcune icone acquistate da stranieri erano state rubate. Pensando che una parte della refurtiva fosse stata offerta anche all'Ambasciatore tedesco e da questi comprata, Groepper fece immediatamente sapere alle autorità competenti ch'egli metteva a disposizione del Ministero degli Esteri le icone sulle quali cadeva il sospetto di furto.

«QUESTO MATRIMONIO SI FARA'!»

ZIO E NIPOTE SPOSI LUI 92 E LEI 75 ANNI

Il rito rinviato perchè la Curia di Agrigento ha negato la dispensa - Si attende il nullaosta della Procura

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Palermo, 18

167 anni in due, parenti stretti — zio e nipote — e si sposano. L'eccezionale fatto si registra a Cammarata, piccolo centro dell'Agrigentino. A contrarre matrimonio saranno Alessandro Longo e Rosalia Tagliaroni, rispettivamente di 92 e di 75 anni.

Lo sposo è fratello della madre della sua «fiamma». Le nozze si sarebbero dovute celebrare ieri con rito civile, giacchè la Curia arcivescovile ha negato la necessaria dispensa e per l'avanzata età dei contraenti e per il vincolo di parentela che li unisce. Proprio quando il vice Sindaco del paese, dott. Franco Catarella, si apprestava a pronunziare le formule rituali, è stato fatto notare dal segretario comunale che nella fattispecie era necessario il nulla osta della Procura della Repubblica di Agrigento. Con disappunto dell'arzillo sposino — disappunto per altro dimostrato in forma piuttosto sostenuta, ed a farne le spese è stato proprio il vicesindaco che, a capo basso ha ascoltato lunghi rimproveri alla burocrazia lenta ed inefficiente — tutto è stato rimandato ai prossimi giorni.

Alessandro Longo è partito giovanissimo per l'America dove ha lavorato per lungo tempo in miniera, riuscendo a mettere da parte un discreto gruzzolo che gli ha permesso di tornare in patria a trascorrere serenamente il resto della vita. A Cammarata ha trovato però una situazione non certo ideale: molti nipoti si attendevano robusti aiuti, parenti mai visti prima giungevano a complimentarsi per la bella età ed a chiedere quattrini.

Opponendo ogni giorno rifiuti alle richieste ed alle pressioni, ben presto Longo si è trovato solo. Ha allora deciso di sposarsi per poter avere assistenza ed... essere lasciato in pace. La scelta è caduta su Rosalia Tagliaroni che era stata l'unica nipote a non allontanarsi dallo zio e a non chiedere troppo. Alessandro Longo le ha domandato di sposarlo e la nipote ha accettato di buon grado.

Ma sono subito sorte difficoltà: generale levata di scudi da parte dei parenti e deciso rifiuto della autorità religiosa a concedere i necessari nulla osta: ma Longo non si è scoraggiato e, nonostante la sua veneranda età, si è recato in municipio a chiedere all'autorità civile di amministrare il rito. Vani si sono rivelati tutti i tentativi fatti per dissuadere la coppia dai progetti matrimoniali: Alessandro e Rosalia hanno detto chiaro e tondo che insieme stanno bene e che non avranno bisogno di elemosinare aiuti od assistenza da nessuno.

«Sarà questione di giorni — ha affermato il futuro sposo — e poi giungeranno le carte da Agrigento. Ma se mi faranno attendere troppo scriverò anche al Presidente della Repubblica».

Franco Desio

Migliorate le condizioni dell'attore Spencer Tracy

Los Angeles, 18

Le condizioni di salute dell'attore cinematografico Spencer Tracy, pur restando ancora serie, registrano un progressivo miglioramento. Come è noto, l'attore, che ha 65 anni, era stato operato il 4 settembre scorso alla prostata, ma martedì scorso le sue condizioni si erano improvvisamente aggravate facendo temere per la sua vita.

27 in Corte d'Assise

A GRAZ IL PROCESSO dei terroristi

Vienna, 18

Viva è l'attesa in tutta l'Austria del processo che lunedì avrà inizio alla Corte d'Assise di Graz contro 27 persone facenti parte della banda terroristica di Burger, accusati di violazioni della legge sugli esplosivi, della legge sulle armi, della legge sui passaporti e di furti, in relazione con l'esecuzione o la preparazione di attentati dinamitardi in Alto Adige e in altre regioni italiane.

Ventidue di questi imputati erano già comparsi al tribunale di Graz che, però, dopo 12 giorni di udienze si dichiarò incompetente a decidere. Il tribunale accolse cioè la tesi della difesa, secondo la quale gli imputati avevano commesso delitti di natura politica, non reati comuni e in violazione anche della legge sulle armi, non soltanto della legge sugli esplosivi: perciò dovevano essere giudicati dalla Corte d'Assise, in conformità delle leggi dello Stato austriaco. Quindi, il processo contro questi imputati, che sono diventati 21 in seguito alla morte di Kurt Welser per un incidente alpinistico, non è che una ripetizione di quello dello scorso maggio, ma davanti a un tribunale diverso.

Gli imputati principali del processo di maggio e di questo nuovo processo sono: ing. dott. Helmut Riedl, ispettore forestale in Austria superiore; dott. Norbert Burger, economista, assistente universitario a Innsbruck; Hans Sauer, cittadino tedesco, ammogliato, industriale a Vienna; Guenther Schweinberger, impiegato di commercio; dott. Heinrich Klier, scrittore; Herbert Fritz, studente; dott. Otto Schimpp, impiegato governativo in Solbad Hall; Max Amering, imprenditore di trasporti, impiegato a Gmunden; ing. dott. Hans Hufnagel, consigliere d'economia forestare a Ried in Innkreis.

Al processo che si ripete contro i 21 terroristi viene abbinato un processo che nel frattempo è stato istruito contro un altro gruppo di persone egualmente collegate con Norbert Burger. Il nuovo gruppo si compone di 7 persone, ma uno di questi altri imputati, Peter Kienesberger, era già compreso nel primo gruppo: quindi, i nuovi imputati sono in effetti 6: Godefried Hoefner, studente a Innsbruck; Helmut Hornberg, studente a Innsbruck (abitante nella stessa casa di Kienesberger); Guenther Bernhart, studente a Vienna; Renate Gemuend (Germania), nubile, studentessa a Innsbruck; Ingrid Brinkmann, (Germania), studentessa a Innsbruck; Rigolf Hennig, medico, assistente presso l'ospedale di Schwabmuenchen, presso Augsburg.

Di tutti gli imputati, soltanto Kienesberger si trova in stato d'arresto, dato che il maggiore imputato, Norbert Burger, arrestato più volte, è stato di recente messo in libertà provvisoria dietro cauzione.

AUTOMOBILI SEMPRE PIU' SICURE

Esperimentato un nuovo sistema di frenatura

L'inventore è americano - La prova ha avuto esito molto soddisfacente

Roma, 18

In una pista di prova nei pressi di Fiano Romano, a circa 20 chilometri da Roma, si è svolto un esperimento di un nuovo sistema frenante americano per evitare lo sbandamento delle autovetture nelle condizioni di massima pericolosità del terreno (ghiaccio, olio, brecciolino, ecc.). All'esperimento sono stati invitati tecnici dell'Automobil Club d'Italia ed era anche presente il Segretario generale dell'ACI Francesco Mungo.

La pista è stata preparata con sapone in scaglie e la giusta dose d'acqua per ottenere il massimo di scivolosità. Una auto «1100-Fiat» guidata dal pilota ing. Mainelli ha affrontato il tratto così predisposto ad una velocità di 70-80 chilometri orari, prima senza l'applicazione dell'apparecchio e, successivamente, con l'apparecchio in funzione. Mentre nella prima fase ha girato su se stessa, nella seconda fase è rimasta perfettamente su strada.

L'ing. Baldassi dell'ACI ha dichiarato che l'esperimento si deve considerare positivo, e molti dei presenti si sono augurati che esso sia preso in considerazione dalle case automobilistiche.

LEGGE REGIONALE sull'edilizia scolastica

Martedì prossimo il Consiglio regionale inizierà la discussione del disegno di legge recante provvidenze a favore dell'edilizia scolastica, di cui sarà relatore in aula il cons. Bianchini. Il progetto predisposto dalla Giunta regionale e già approvato in sede referente da parte della quinta Commissione, prevede l'erogazione di contributi a favore di Province, Comuni ed altri Enti per la costruzione, l'ampliamento ed il completamento di edifici da adibire a sedi di scuole tecniche professionali o di scuole materne.

Secondo quanto viene proposto, la Regione potrà concedere a questo scopo sia contributi in conto capitale che in conto interessi. Nel primo caso le singole somme stanziate — per complessivi 500 milioni di lire — non potranno superare la misura massima del 50 per cento del costo totale di opere già ammesse al contributo dello Stato; mentre per le costruzioni del tutto prive di finanziamento statale, potranno essere erogati dalla Regione contributi in conto interessi, per un periodo non superiore a trent'anni e fino alla misura massima del 5 per cento della spesa. Gli oneri derivanti da questo secondo tipo di intervento della Regione saranno coperti tramite uno specifico stanziamento annuo di 100 milioni di lire, iscritto nel bilancio regionale — a partire dall'esercizio 1965 e fino al 1994.

Sulla base del disegno di legge in discussione martedì, la Regione potrà così contribuire alla costruzione delle sedi degli Istituti «Malignani» di Udine, «Volta» di Trieste e «Kennedy» di Pordenone, integrando i finanziamenti già assicurati dallo Stato.

La prima ora dei lavori assembleari di martedì sarà dedicata — come di consueto — alla trattazione di interrogazioni e di interpellanze: all'ordine del giorno ne sono iscritte complessivamente venticique.

SEMPRE DECRESCENTI i casi di «polio»

Roma, 18

L'Ufficio stampa del Ministero della Sanità comunica: nella terza decade di agosto di quest'anno si sono avuti in Italia sette casi di poliomielite di fronte ai nove dell'agosto del 1964 ed ai 106 dello stesso mese del 1963. Dei sette casi citati, cinque si sono avuti a Bari, tutti i bambini non vaccinati con il Sabin.

Nella prima decade di settembre sono stati denunciati dai medici provinciali due casi di polio (uno a Bari e uno a Torino) di fronte agli undici casi della prima decade del settembre 1964 e ai 95 dello stesso periodo del 1963.

VISITA DEGLI ASTRONAUTI AMERICANI IN TURCHIA

Piuttosto fredda a Smirne l'accoglienza a Cooper e Conrad

Molta cordialità invece ad Atene nello scambio di saluti e brindisi tra essi e gli «spacemen» sovietici Beliaev e Leonov

Smirne, 18

Gli astronauti americani Gordon Cooper e Charles Conrad sono giunti in serata a Smirne provenienti da Atene. A salutarli all'aeroporto era il Sindaco di Smirne e una discreta folla ha applaudito al loro passaggio per le vie della città.

L'accoglienza delle autorità ai due astronauti americani è stata piuttosto fredda in conseguenza, si ritiene, dell'ondata di anti-americanismo che ha investito la Turchia da un anno, a causa dell'atteggiamento di Washington nei confronti della crisi greco-turca per Cipro e a causa delle imminenti elezioni politiche che impediscono ai partiti di farsi vedere troppo ossequiosi nei confronti di rappresentanti degli Stati Uniti.

Deposto una corona al monumento dell'Ataturk, i due astronauti hanno conferito con i rappresentanti della stampa locale nella sede dell'USIS. Domani proseguiranno per Istanbul.

Gli astronauti hanno commentato molto favorevolmente i risultati del Congresso di Atene. E' stato senz'altro il più spettacolare della serie, ma anche il più tecnico. Il risultato più appariscente è la proposta di istallazione di un laboratorio spaziale sulla Luna previsto fra il 1975 e il 1985. Russi e americani hanno convenuto in linea di principio di cooperare a questa realizzazione, visto che si tratta di uno sforzo eccessivamente pesante per un solo Paese.

I lavori del Congresso sono stati chiusi con un'allocuzione del prof. William Pickering, dell'Istituto di tecnologia della California e fra gli interventi di maggior rilievo vi sono stati quelli riguardanti programmi educativi da irradiare attorno al mondo con satelliti del tipo Relay, il lancio di speciali razzi sonda per appurare la composizione delle comete ed una nuova concezione sulla manovrabilità di astronavi nello spazio, basata sul cosiddetto principio dei «biliardi celestiali» con i quali la navicella verrebbe indirizzata all'obbiettivo prefissato grazie alle deviazioni gravitazionali di pianeti incontrati lungo il viaggio nel cosmo.

Dopo il caloroso incontro di ieri, gli astronauti russi e americani si sono ritrovati stamane ancora una volta ed hanno fatto colazione insieme intrattenendosi in amichevole colloquio per circa un'ora e mezza. I russi Pavel Beliaev e Alexei Leonov hanno raggiunto gli americani Gordon Cooper e Charles Conrad nella stanza d'albergo di quest'ultimo. Erano anche presenti vari membri delle delegazioni americana e sovietica al Congresso.

A organizzare il nuovo incontro sono stati gli stessi astronauti, i quali hanno così scavalcato le esitazioni e le incertezze dei rispettivi funzionari. Il colloquio, a quanto è stato riferito, si è svolto in un'atmosfera di crescente familiarità e simpatia, tanto che a un certo punto gli americani chiamavano i russi Alexei e Pavel e i russi chiamavano gli americani Gordon e Pete (Pete è il nomignolo di Conrad).



(Telefoto Ansa UPI al «Piccolo»)

Vienna — Dopo il fattaccio di Berlino Ovest, la polizia austriaca ha preso le sue misure al concerto che i «Rolling Stones» hanno tenuto all'Arena municipale di Vienna davanti 12 mila giovanissimi «fans» che li hanno selvaggiamente applauditi. Un cordone di agenti ha frenato ogni tentativo di intemperanze facendo sgomberare celermente il teatro

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Avviso di vendita

Il Cancelliere avvisa le parti che il G. E. ha fissato per le ore 11 del 6 ottobre 1965 la vendita (aula 238 di questo Tribunale) degli immobili P. T. 811 di Cologna Terr. con 44/1000 p.i. della P. T. 752 di proprietà di Savron Clara in Bortolotti costituenti l'ente indipendente sito al 1.o piano di Vicolo dell'Edera n. 8/2 composto di due stanze, cucina, bagno, W.C., corridoio, poggiolo e ripostiglio in cantina al prezzo di L. 4.700.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 50.000.

Per concorrervi, deposito in Cancelleria ove potranno aversi maggiori informazioni, del 22% del prezzo base entro le ore 10 del giorno della vendita.

Trieste, 24 giugno 1965

Il Cancelliere Capo:
F.to BRUNO MANIACCO

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Avviso di vendita

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11.30 del 20 ottobre 1965, nella aula 238 di questo Tribunale, avrà luogo la vendita con incanto degli immobili di proprietà di Daneu Antonia ved. Ozbic (oggi iscritti a nome di Puntar Antonia in Danieli) e precisamente P. T. 3865 di Opicina nei seguenti due lotti:

1) 855/1 prato, 855/2 area fabbricabile, 856 orto, 5459/4 strada e 857 costruzione a due piani con scantinato e sottototetto ubicata al N. 103 di via Nazionale di Opicina, al prezzo base di L. 10.950.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 50.000.

2) 1189 costruzione a due piani e terreno retrostante in via Prosecco N. 6, 1190 orto e 1186/5 prato, al prezzo base di L. 5.950.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 30.000.

Ogni concorrente dovrà depositare in Cancelleria stanza 241, ove potranno aversi maggiori informazioni, il 22% del prezzo base e il deliberatario il prezzo d'asta entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Trieste, 16 agosto 1965.

Il Cancelliere Capo:
F.to BRUNO MANIACCO

ALLE URNE I TEDESCHI DOPO UNA CAMPAGNA ELETTORALE COMBATTUTA ALL'AMERICANA

BRACCIO DI FERRO IN GERMANIA
TRA BRANDT E LA «LOCOMOTIVA» ERHARD

Il Sindaco di Berlino ha riposto tutte le proprie "chances„ sul suggestivo parallelo con Kennedy
Perentorio "no„ del Cancelliere alla ventilata "grande coalizione„ - Il ruolo dei liberali di Mende

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bonn, 18

Erhard o Brandt, Erhard e Mende, Barzel e Brandt, o Brandt addirittura da solo. In questi nomi si condensa la formula del futuro Governo tedesco, che nei prossimi quattro anni si troverà inevitabilmente davanti alla soluzione, o almeno alla regolamentazione del problema della Germania. Erhard, la «locomotiva», Brandt, il Willy, che secondo certi slogans dovrebbe essere messo nel motore della nuova politica germanica, Barzel il possibilista, Mende il brillante disincantato e spregiudicato propugnatore di una politica estera sganciata dai miti di una restaurazione unitaria, hanno condotto una campagna elettorale, di tipo americano, tutta esteriormente brillante, tesa a non annoiare il pubblico, ma a fermarne la curiosità con ogni mezzo, dal cartellone da cui il candidato guarda il passante come un attore cinematografico facendogli, con un solo slogan, un mare di promesse, alle trasmissioni televisive a sorpresa, del tipo «Carosello», alla organizzazione di spettacoli musicali di vario livello, alla distribuzione di dolciumi, di tartine, di vino e di birra da parte di belle figliole tra il pubblico che assisteva ai comizi.

Ludwig Erhard

La prima constatazione che viene spontanea considerando la campagna elettorale oggi conclusasi in Germania è quindi quella di uno stridente contrasto tra l'importanza della consultazione che avrà luogo e lo atteggiamento mantenuto dal pubblico tedesco.

D'altro canto, nessun europeo, e quindi a maggior ragione nessun tedesco, può nascondersi l'importanza della composizione del nuovo Parlamento tedesco e del Governo che esso esprimerà: la Germania, resta ancora, nel cuore del continente il problema politico centrale che condiziona ogni altro. La partecipazione della Repubblica federale alla vita dell'Occidente è determinante sino al punto di poter ostacolare o favorire il naturale processo distensivo e l'avvicinamento economico-sociale tra i due sistemi politici d'Europa.

Tutti i candidati, in un modo o nell'altro, hanno dimostrato di aver inteso questa realtà, anche se in molti casi ragioni di opportunità politica (specie la particolare sensibilità nazionale delle masse dei profughi dei territori dell'Este) hanno indotto ad una fraseologia contenuta e spesso volutamente equivoca. Brandt, il candidato socialdemocratico è stato quello che si è spinto in questo senso più avanti di tutti gli altri, confermando la sua intenzione di allacciare un contatto diretto con i sovietici, se sarà eletto Cancelliere. Il problema tedesco passa, secondo i socialdemocratici attraverso Mosca e attraverso quella strada bisogna risolverlo, «con spirito realistico, scevro di illusioni».

Se non ve ne fossero stati tantissimi altri, sarebbe bastato questo motivo elettorale della campagna condotta dal Sindaco di Berlino Ovest, per far individuare quale modello e quali speranze egli avesse avuto presenti in ogni momento: la campagna elettorale di Kennedy e la sua vittoria del 1960. Tra Brandt e Kennedy è possibile tracciare un semplicistico, generico e quindi sostanzialmente inesatto parallelo; l'età, la figura fisica, certi atteggiamenti psicologici, informati alla fiducia nella buona volontà in politica, l'inesauribile possibilismo attribuito alle situazioni, anche dalle più ardue e intricate, come appunto la questione tedesca.

Ha giocato in favore di un continuo riferimento alla personalità di Kennedy anche la assidua presenza alle manifestazioni elettorali di una «first lady» socialdemocratica, la signora Ruth, bella, gentile e disinvolta non meno di Jacqueline.

Lo «Spiegel», conseguentemente al suo atteggiamento politico e alle sue esperienze passate, ha sostenuto l'azione di Brandt, con tattica furbesca, affermando, come ha scritto il suo battagliero direttore Rudolf Augstein nella presentazione dell'ultimo numero, di essere egli stesso ancora incerto se dover votare per i socialdemocratici o per i liberali, ma di essere sicuro comunque di non dover giammai dare il voto, nè alla cristiano-democrazia nè tantomeno all'ala bavarese capeggiata da Strauss. Sono state le prese di posizione di questo tipo, le «ributtanti demagogie» a mandare in bestia Erhadr, il quale talvolta ha dimenticato la indispensabile flemma del politico e si è abbandonato a risposte venate di iracondia.

L'attuale Cancelliere è in fondo un carattere semplice, senza grandi riserve di umorismo. E' profondamente innamorato della materia di cui è maestro. l'economia ed è certissimo di poter attingere ad essa per la soluzione dei grandi problemi politico-sociali, anche di quello poderoso della Germania. Il suo concetto di «società compiuta», che tende alla creazione di un grande azionariato popolare, basato sulla distribuzione della proprietà attraverso la vendita di titoli a tutti i lavoratori, che in tal modo diventano comproprietari dei beni sociali, egli l'ha portato sulle piazze, nei comizi, nelle conferenze con la passione e il calore di un missionario. Ha lasciato più volte capire di sperare che un tale esempio di società che si avvicina alle realizzazioni promesse dal socialismo attraverso un processo eversivo del capitalismo, gli possa servire per affrontare anche il problema nazionale tedesco, e qualcuno, ha genericamente ma comunque abbastanza esattamente condensato questo concetto, nell'affermazione che Erhard speri di poter «comprare dai russi la Germania orientale».

Per tale ragione, e soprattutto perchè egli vuole avere le mani libere per realizzare le sue riforme economiche, il Cancelliere si è perentoriamente rifiutato di ammettere la possibilità di una futura coalizione governativa con i socialisti, ribadendo la validità della attuale formula coi liberali. Se dunque i risultati elettorali condurranno invece, forzatamente, ad una formula del genere come all'unica soluzione possibile (il che non è affatto da escludersi) l'incarico di Cancelliere non toccherà più a Erhard bensì ad uno dei «possibilisti» della «CDU», o al capo del gruppo parlamentare Reiner Barzel, che ha condotto una brillante campagna elettorale tutta dialettica, o all'attuale presidente del Parlamento Gerstenmaier, o al Ministro degli Esteri Schroeder.

Willy Brandt

Restano i liberali: Mende e i suoi. Stretto tra i due colossi, il partito liberale tedesco rischia ad ogni momento di essere stritolato dalla spontanea nascita di un sistema parlamentare bipartitico, ma proprio in questa situazione precaria esso trova la spinta per sopraesistere, tentando di diversificarsi dagli uni e dagli altri, cercando di accaparrarsi i favori degli scontenti.

Michele Pavissich

Dichiarazione del Presidente Labor

LE ACLI RESPINGONO nettamente il «dialogo»

Roma, 18

Il Presidente centrale delle ACLI, Livio Labor, parlando a Roma a un convegno di dirigenti regionali, ha precisato la posizione del movimento dei lavoratori cristiani di fronte al comunismo, alla luce delle conclusioni del recente convegno di studio tenutosi a Vallombrosa. «Non ci illudevamo — ha detto Labor tra l'altro — che la posizione delle ACLI suscitasse commenti ed interpretazioni in un solo senso. Sorprende però il dover constatare che, tranne poche lodevoli eccezioni, nessuno sforzo è stato compiuto per analizzare le indicazioni delle ACLI.

Il Presidente delle ACLI ha affermato, quindi, che la sfida comunista può essere fiduciosamente accettata dalle forze democratiche solo a condizione che esse si mettano in grado di fornire una risposta tempestiva ed organica ai problemi della società italiana, che emergono non soltanto sul piano politico, ma anche sul piano culturale e sociale, e di cui il comunismo riesce ad impossessarsi anche per le carenze, le negligenze, i ritardi delle forze democratiche».

Dopo aver precisato che ciò non significa voler andare incontro ai comunisti sotto il profilo della sfida e della concorrenza nelle audacie sociali, Labor ha aggiunto che le ACLI «hanno escluso categoricamente che possa essere comunque attuato un dialogo politico con il partito comunista italiano» e hanno respinto qualsiasi atteggiamento «che possa attenuare il contrasto e il confronto ideologico e politico di fondo».

"ESALTATI I VALORI UNIVERSALI DELLA BELLEZZA E DELLA CULTURA„

MORO INAUGURA A FIRENZE
LA MOSTRA DELL'ANTIQUARIATO

Una rassegna di due chilometri allestita lungo i saloni di Palazzo Strozzi con «pezzi» di inestimabile valore - Goya, Botticelli, Tintoretto tra le «firme»

Firenze, 18

Nel «Salone dei cinquecento» di Palazzo Vecchio, il Presidente del Consiglio, Moro, presente il sen. Giovanni Gronchi, il Ministro del Bilancio on. Pieraccini, e il Sottosegretario Cappuggi, ha presenziato alla inaugurazione della «Quarta biennale Mostra mercato internazionale dell'antiquariato» allestita in Palazzo Strozzi. Il Presidente del Consiglio al suo arrivo in piazza della Signoria, ha ricevuto gli onori militari di un reparto in armi del reggimento «Lupi di Toscana» e sulla scalinata di Palazzo Vecchio è stato ossequiato dalle autorità. Nel «Salone dei cinquecento», il Sindaco avv. Lagorio ha rivolto all'on. Moro il cordiale saluto di Firenze.

Quindi il presidente della mostra, Vannini Parenti, ha sottolineato il cammino compiuto dalla Biennale dell'antiquariato, valorizzata dal nome di Firenze in Italia e nel mondo. Vannini Parenti ha poi auspicato interventi del Governo in favore dei mercati d'arte antica, anche e soprattutto in relazione alla tassa posta all'importazione di opere d'arte dall'estero.

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Firenze — Moro ammira un prezioso pezzo durante la sua visita alla mostra di Palazzo Strozzi

Il Presidente del Consiglio Moro ha quindi ringraziato il Sindaco di Firenze e la città per la cordiale accoglienza che gli è stata riservata in questa occasione. Oggi sono qui — ha detto l'on. Moro — per una manifestazione tipica di Firenze, tutta aderente al carattere e alla tradizione di questa stupenda città. Moro, sottolineati i sentimenti di amicizia, simpatia e rispetto profondo con i quali si avvicina a Firenze, ha espresso il compiacimento del Governo e suo personale per la Mostra, che può visitare ora per la prima volta, nonostante ne avesse avuto il desiderio anche in occasione delle precedenti edizioni.

«Sono lieto — ha osservato il Presidente del Consiglio — che in questa significativa manifestazione vengano esaltati i valori della bellezza e della cultura nel nome dei quali i popoli si incontrano evocando, in modo suggestivo, la loro storia e la loro genialità creatrice. In un momento nel quale le nubi si addensano sull'orizzonte internazionale, il confluire di popoli diversi nell'esaltazione di valori dello spirito — ha affermato il Presidente del Consiglio — mi offre l'occasione per ricordare, come auspicio di pace, che uomini, gruppi e popoli sono chiamati a ritrovarsi nella libertà, nella dignità e nella giustizia. Ed è con questo augurio per Firenze, per l'Italia e per il mondo — ha concluso il Presidente del Consiglio — che io ho l'onore di inaugurare la IV edizione della Mostra dell'antiquariato».

Dopo la cerimonia di Palazzo Vecchio, il Presidente del Consiglio ha visitato, accompagnato dal Ministro Pieraccini e dalle altre autorità, la Mostra dell'antiquariato che gli è stata illustrata dal presidente Vanni-ni-Parenti. Gli stand, che sono oltre 150 si snodano per due chilometri nei vasti saloni di tutti i piani di Palazzo Strozzi, raccolgono quanto di meglio oggi posseggono gli antiquari di tutto il mondo.

Gli oggetti esposti (mobili, quadri, ceramiche, arazzi, tappeti, soprammobili, sculture in pietra e lignee) appartengono ad ogni epoca, dalla ciotola dell'uomo delle caverne al comò del Settecento veneziano, dalla statuina pre-incaica al credenzone toscano o al tavolo rinascimentale, dalla scultura greca o romana al cassettone francese o al tipico soprammobile di ceramica o di maiolica di Deruta o di Faenza. Si tratta di oggetti il cui valore ammonta a diversi miliardi: basti pensare che vi sono esposte opere di Goya, Botticelli, Tintoretto, Desiderio da Settignano, Andrea della Robbia, Watteau, Benvenuto Cellini, Giambologna e così via.

Ma la Mostra non è soltanto una sequenza, più o meno varia, di opere che potrebbero essere viste anche nei diversi musei. Accanto agli oggetti di grande valore, vi sono moltissimi «pezzi» di antiquariato il cui prezzo è accessibile a tutti. E' questo un aspetto nuovo della Mostra che, unito allo scopo culturale, commerciale, turistico, accresce l'interesse della Biennale fiorentina. Ventitrè sono gli antiquari stranieri che partecipano alla Mostra e novantatrè gli italiani: sono tutti nomi famosi nel mondo, i cui negozi si aprono sulle più note strade delle grandi città: la Quinta Strada, via Montenapoleone, i Lungarni o via dei Fossi, i boulevards, via dei Coronari.

IL DELICATO PROBLEMA ALL'ORDINE DEL GIORNO DEL SENATO

Presto la legge Merlin sarà riveduta e corretta

E' necessario porre un freno alle forme più scandalose di adescamento e salvaguardare la sanità e la moralità pubblica gravemente compromesse

Roma, 18

All'o.d.g. dell'Assemblea di Palazzo Madama, che riprenderà la sua attività nella prossima settimana, figura anche il D.D.L., di iniziativa governativa, con il quale viene modificata la legge del febbraio 1958 relativa all'abolizione della regolamentazione della prostituzione e alla lotta contro lo sfruttamento. Il provvedimento, come fa osservare il sen. Monni nella sua relazione, distribuita oggi, si propone di reprimere le forme più scandalose assunte dal fenomeno della prostituzione e la loro incidenza sulla sanità, sulla pubblica moralità e sullo stesso ordine pubblico. Il parlamentare, ricorda il laborioso esame del D.D.L. da parte delle commissioni Interni e Giustizia, anche perchè il testo governativo — presentato nel 1963 — era parso suscettibile di perplessità sia d'ordine giuridico che costituzionale, tanto che le commissioni in maggioranza hanno ritenuto di rivedere taluni punti e talune norme per rendere il dispositivo più aderente alle esigenze da tutelare.

Esse hanno tenuto conto di tutti i rilievi che sono stati mossi, specie da parte del gruppo comunista, contrari al provvedimento nel suo complesso, in quanto considerato uno strumento capace di far rivivere la vecchia regolamentazione e il vecchio sistema di schedatura, aboliti dalla legge Merlin. Il sen. Monni, d'altro canto, non nega la possibilità che il nuovo testo varato dalla maggioranza delle due commissioni senatoriali sia ancora suscettibile di critiche e rilievi, e lascia arbitra l'assemblea plenaria di prendere una decisione definitiva. Nella sua esposizione, il sen. Monni sottolinea che il fenomeno della prostituzione ha determinato, specie nei grandi centri urbani scandalose forme di adescamento le quali, sulla base delle norme, non possono essere represse, creando così problemi di carattere educativo e sanitario di grande importanza e di fronte ai quali le autorità non possono restare indifferenti.

«E' noto — afferma il sen. Monni — che è stato facile abolire la regolamentazione, ma è parso subito chiaro che la trasformazione avvenuta ha forse peggiorato la situazione, lasciando largo campo alla clandestinità incontrollata». Queste le ragioni che hanno spinto il Governo e il Parlamento ad occuparsi del problema. A questo punto il relatore ha fatto osservare che la norma contenuta nel testo governativo è parsa alle commissioni troppo vaga e generica: la disposizione, secondo la quale è punibile quella donna «che sosta in luoghi pubblici in attitudine di adescamento» è sembrata vaga e imprecisa, perchè sulla base di essa riesce molto difficile al tutore dell'ordine stabilire un atteggiamento: ciò rende possibili errori ed equivoci di notevole gravità. Anche l'altra norma contenuta nel progetto governativo per la quale deve essere punita senza alcun limite anche la prostituzione esercitata nella propria abitazione, non è parsa alla maggioranza delle commissioni parlamentari adeguata alla situazione.

Per quanto riguarda il problema della salute pubblica, il sen. Monni rileva invece che occorre intervenire seriamente, anche perchè dalle statistiche risulta che le infezioni luetiche minacciano seriamente la integrità fisica. A questo proposito egli riferisce un laborioso esame preparato dal sen. Samek Lodovici per conto della commissione sanità del Senato. Esso, premessa la assoluta impossibilità di eliminare la prostituzione come tale, afferma che appare evidente la opportunità di una certa tolleranza, pur elaborando disposizioni intese a rendere il fenomeno meno appariscente ovvero più discreto, sempre però nel rispetto delle libertà individuali. A suo avviso, anzi, una repressione severa non eliminerebbe il fenomeno ma lo renderebbe, in definitiva, non solo più pericoloso ma più oneroso. Egli giunge a chiedersi se si voglia arrivare alla istituzione di quartieri riservati al «piacere» (come è stato fatto in altri Paesi).

Il sen. Samek Lodovici fornisce poi alcuni dati sull'andamento dei casi di malattie veneree. I casi di sifilide che nel 1958 (anno in cui furono chiuse le case di tolleranza) si aggiravano sui 3 mila, sono aumentati a 4400 circa nel 1959, e a 6400 nel 1960, mentre nel primo semestre del 1961 sono scesi a 3400 circa. Ma si tratta evidentemente di dati indicativi che non possono in alcun caso dare una idea precisa della diffusione del contagio. In ogni modo, da un esame comparato dei dati a disposizione è possibile affermare che vi è stata una notevole ripresa delle malattie dermo-veneree nel nostro Paese.

SCIOCCA FINE DI UN BIMBO FRANCESE

MUORE AVVELENATO GIOCANDO AL DOTTORE

I cinque fratellini gli hanno fatto ingerire «per scherzo» un letale miscuglio di medicine

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parigi, 18

Stupido ma mortale incidente quello di cui è rimasto vittima Fabrice Deveaux, un bimbo di tre anni, di Solesmes, nel Nord della Francia: per giocare al «dottore» insieme ai suoi fratellini e per dare più veridicità al gioco ha ingerito diverse medicine ed è morto intossicato. Nel pomeriggio di ieri la signora Deveaux, una donna di 29 anni, moglie di un bracciante e madre di sette figli, ha dovuto allontanarsi da casa per recarsi all'ospedale dove è attualmente ricoverato uno dei suoi figli, per ustioni che si è procurato rovesciandosi addosso dell'acqua bollente.

Lasciando la sua abitazione, la signora Deveaux aveva affidato i cinque bimbi alle cure della più grandicella, una bimba di 11 anni, e per essere più sicura che in sua assenza non commettessero disastri, approfittando del bel tempo, li ha mandati in cortile ed ha chiuso la porta di casa a chiave. Ma, dopo aver giocato un po' all'aria aperta, i bimbi hanno preferito continuare a giocare in casa e per questo, arrampicandosi su delle casse, sono entrati da una finestra del pianterreno.

«Cosa giochiamo adesso?», si sono domandati una volta all'interno. «Al dottore», ha suggerito uno dei cinque e la proposta è stata subito accettata all'unanimità. Fabrice, il più piccolo, un bimbo di tre anni, è stato subito designato come il «malato» e senza protestare si è sottomesso alle «visite» di cui è stato fatto oggetto da parte dei fratelli. Ad un certo momento, per rendere più «vero» il loro gioco, uno dei bambini ha avuto l'idea di prescrivere delle medicine per il «paziente», proprio come aveva visto fare dal medico. Un altro si è incaricato di andarle a comperare alla «farmacia», arrampicandosi agilmente su di una seggiola per raggiungere la parte alta dell'armadio dove la mamma teneva diversi medicinali.

Si trattava nella maggior parte di gocce, pillole e supposte che erano servite recentemente a curare il marito che aveva avuto un esaurimento nervoso. Senza rendersi conto di quello che stavano facendo, i bimbi hanno somministrato al fratellino questo miscuglio di medicine, trasformatosi rapidamente in un mortale veleno. Quando infatti la signora Deveaux è rientrata a casa, due ore più tardi, il piccolo Fabrice era già in coma: con un'ambulanza si è subito provveduto a trasportarlo d'urgenza in ospedale, ma il bimbo è deceduto durante il tragitto ed i medici, quelli veri, non hanno potuto far più nulla per lui.

Vice

MOVIMENTO NAVI

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Galileo» 5-10 da Genova, Napoli, Messina per la Australia. «Europa» 19-10 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Vivaldi» verso 6-10 da Genova, Livorno, Napoli, Fiume, Trieste, Venezia per il Sud Africa «Vespucci» verso 1-10 da Trieste, Ravenna, Catania, Napoli, Livorno, Genova per il Sud Africa. «Asia» 27-10 da Trieste, Venezia, Brindisi per l'India-Pakistan - Costa Occidentale - Estremo Oriente. «Esquilino» verso 24-9 da Napoli, Genova, Livorno verso 12-10 da Trieste, Venezia per l'Estremo Oriente. «Livenza» verso 23-9 da Napoli, Livorno, Genova, Fiume verso 15-10 da Trieste, Venezia per l'India-Pakistan - Costa Occidentale - Costa Orientale. «Cellina» verso 18-10 da Napoli, Livorno, Genova, Fiume, Trieste, Venezia per l'India-Pakistan - Costa Occidentale - Costa Orientale. «Risano» verso 29-9 da Genova, Livorno, Napoli, Lipari per l'Africa Orientale. «Rosandra» verso 23-9 da Fiume, Venezia, verso 30-9 da Trieste, Palermo, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia per l'Africa Occidentale - Congo - Angola. «Isonzo» verso 14-10 da Fiume, Venezia verso 23-10 da Trieste, Palermo, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia per l'Africa Occidentale - Congo - Angola.

Posizione delle navi: «Africa» 21-9 in part. da Trieste per Venezia. «Adige» 13-9 dirottato da largo Karachi su porto neutrale — probabilmente — Massaua, causa situazione emergenza indo-pakistana. «Aquileia» 18-9 part. da Genova per Marsiglia. «Asia» 24-9 in part. da Hong Kong per Singapore. «Caboto» 25-9 in arr. a Monbasa da Suez. «Cellina» 19-9 in part. da Chalna per Colombo. «Esquilino» 17-9 part. da P. Said per Pireo. «Europa» 21-9 in arr. a E. London. «Galileo» 23-9 in arr. a Gibuti. «Indiana» 19-9 in part. da Trieste per Venezia. «Isarco» 14-9 part. da Venezia per P. Said. «Isonzo» 14-9 arr. a P. Noire. «Livenza» 17-9 part. da Suez per P. Said. «Marco Polo» 21-9 in part. da Durban per E. London. «Marconi» 22-9 in arr. a Fremantle. «Palatino» 17-9 part. da Djakarta per Singapore. «Piave» 21-9 in part. da Lagos per P. Harcourt. «Quirinale» 17-9 part. da Yokohama per T. Mani. «Risano» 18-9 part. da P. Said per Pireo. «Rosandra» 19-9 in arr. a Ploce. «Usodimare» 17-9 arr. a Durban. «Ut Eatis» 17-9 part. da Dar es Salaam per Tanga. «Ut Prosperatis» 17-9 part. da Mombasa per Mogadiscio. «Vespucci» 17-9 part. da Napoli per Venezia. «Victoria» 22-9 in part. da Trieste per Venezia. «Viminale» 18-9 arr. a Trieste. «Vivaldi» 17-9 part. da Aden per Suez.

«ITALIA»

Prossime partenze: «Michelangelo» 26-9 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. Arr. 4-10. «Raffaello» 6-10 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. Arr. 14-10. «L. Da Vinci» 26-9 da Palermo, per Napoli, Genova, Barcellona, Funchal, New York. Arr. 8-10. «C. Colombo» 18-10 da Trieste per Venezia, Pireo, Messina, Palermo, Napoli, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. Arr. 1-11. «Verdi» 12-10 da Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, Tenerife, La Guaira, Curacao, Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Guayaquil, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. Arr. 9-11. «G. Cesare» 24-10 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Lisbona, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. Arr. 11-11. «Toscanelli» 19-9 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, Centro America-Nord Pacifico. «Stromboli» 30-9 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Dakar, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires.

Posizione delle navi: «Michelangelo» 15-9 part. da New York per Gibilterra, Napoli, Cannes, Genova. Arr. 23-9. «Raffaello» 18-9 part. Gibilterra per New York. Arr. 23-9. «L. Da Vinci» 17-9 part. New York per Casablanca, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. Arr. 29-9. «Augustus» In disarmo nel porto di Genova dal 20-8. «G. Cesare» 16-9 part. Barcellona per Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. Arr. 30-9. «Donizetti» 18-9 part. Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, Tenerife, La Guaira, Curacao, Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Guayaquil, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. Arr. 16-10. «Verdi» 17-9 part. La Guaira per Tenerife, Barcellona, Cannes, Napoli, Genova. Arr. 2-10. «Rossini» 19-9 part. Callao per Arica, Antofagasta, Valparaiso. Arr. 23-9. «Ferraris» 16-9 arr. San Francisco. Pros. Los Angelese, Mazatlan, Cristobal, Curacao, Genova, Savona, Livorno, Napoli. «Pacinotti» 14-9 part. Portland. Pros. Seattle, Vancouver. «Toscanelli» 10-9 part. Trieste. «Volta» 16-9 part. La Libertad. Uros. per Los Angeles, San Francisco, Portland, Seattle, Everet, Vancouver. «Nereide» 11-9 part. Marsiglia per Dakar, Buenos Aires. «Stromboli» 13-9 arr. Venezia. Pros. per Trieste. «Tritone» 13-9 part. Dakar per Barcellona, Sete, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «Vesuvio» 15-9 arr. Montevideo. Pros. per Santos, Rio de Janeiro, Bahia, Dakar, Barcellona, Sete, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Palladio» verso 20-9 da Trieste per Venezia, Pireo, Salonicco, Port Said, Beirut, Tripoli-Libano, Iskenderun, Mersina (ev.), Istanbul, Izmir, Candia (ev.) Calamata (ev.). «Messapia» 23-9 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca, Rodi. «Brennero» 23-9 ore 24 da Trieste per Venezia, Bari, Alessandria, Port Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Iskenderun, Izmir, Candia, Napoli, Marsiglia, Genova. «San Giorgio» 24-9 ore 17 da Genova per Napoli, Pireo, Istanbul, Izmir. «Esperia» 25-9 ore 19 da Genova per Napoli, Alessandria, Beirut. 29-9 ore 12 «Illiria» da Trieste per Venezia, Ancona, Zara, Ragusa, Bari, corfù, Catacolo, Rodi, Candia, Nauplia, Pireo, Itea. «Enotria» 29-9 ore 18 da Genova per Napoli, Pireo, Rodi, Limassol, Caifa, Larnaca. «Bernina» 29-9 ore 24 da Genova per Livorno, Napoli, Catania, Alessandria, Port Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Limassol, Rodi, Izmir, Candia, Calamata, Brindisi, Venezia, Trieste. «Udine» verso 29-9 da Genova per Livorno (ev.), Pireo, Deringe, Istanbul, Izmir, Candia (ev.), Calamata (ev.). «San Marco» 30-9 ore 8 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul, Izmir. «Vicenza» da Trieste per Venezia, Bari, Durazzo, Brindisi, Patrasso (ev.), Pireo, Deringe, Istanbul, Izmir, Candia (ev.), Calamata (ev.). «Ausonia» 1-10 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Alessandria, Beirut.

Posizione delle navi: «Ausonia» a Brindisi, prosegue per Alessandria. «Esperia» in navigazione Alessandria-Siracusa. «Enotria» a Rodi, prosegue per Limassol. «Messapia» in arrivo a Trieste. «San Giorgio» in navigazione Pireo-Napoli. «San Marco» a Pireo. «Bernina» a Lattachia. «Brennero» in navigazione Brindisi-Venezia. «Stelvio» in navigazione Catania-Alessandria. «Illiria» a Catacolo, prosegue per Rodi. «Palladio» a Trieste. «Chioggia» in navigazione Pireo-Beirut. «Loredan» a Livorno, prosegue per Pireo. «Udine» in navigazione Izmir - Marsiglia. «Vicenza» in arrivo ad Istanbul.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «C. di Catania» verso 27-9 da Trieste per gli scali della linea 13 (ex 33) fino a Genova. «C. di Messina» verso 1-10 da Trieste per gli scali della linea 12 (ex 32) fino in Spagna. «G. Borsi» 1-10 da Trieste per (Lisbona), Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

STATO CIVILE

18 settembre 1965

MORTI: Marchi Pietro, anni 67; Posru in Ravbar Ida, a. 62; Pohlen Modesto, a. 55; Reggio Adamo, a. 77; Marangoni Mario, a. 66; Giacomelli - Donolo Luigi Angelo, a. 69.

NATI: 6.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Gava Livio pittore con Meton Annamaria commessa; Racchi Renato ferroviere con Berdini Lucia impiegata; Pecar Ruggero autista con Milazzi Santina commessa; Visintini Sergio ingegnere con Vidali Nerina casalinga; Rizzatto Luciano capitano di lungo corso con Esente Lorenza casalinga; Zacchigna Giorgio istruttore autista con Fattor Maria impiegata; Castorio Mario guardia P. S. con Procaccini Giovannina casalinga; Biriaco Giuseppe studente con Mazzeo Angela casalinga; Cianca Aldo carabiniere con Ranaldi Giovanna magliaia; Imperatore Aldo guardia di Finanza con Frisone Neva commessa; Armani Guerrino ferroviere con Godini Alberta casalinga; Degrassi Fulvio studente con Facco Clara impiegata; Divo Emilio bracciante con Stornello Rita casalinga; Cozziani Bruno meccanico con Scamperle Antonia casalinga; Habjan Giuliano pasticciere con Skerlic Lidia operaia; Mattia Giorgio meccanico con Radin Iolanda sarta; Cecchini Fulvio ufficiale di macchina con D'Aquino Anna Maria casalinga; Malattia Fulvio impiegato con Antonini Anita operaia; Pitacco Luigi rettificatore con Purger Silvana impiegata; Daveri Paolo operaio tessile con Visnovic Maria casalinga; Gambi Livio meccanico con Valdemarin Giorgina casalinga; Lukac Claudio meccanico con Giacca Graziella commessa; Devescovi Luciano autista con Franchini Franca banconiera; Vidulli Mario capitano marittimo con Cafieri Renata insegnante sc. media; Ghersettich Giovanni pensionato con Petkovsek Pierina casalinga; Periz Edoardo panettiere con Greblo Djina casalinga; Zenobio Ennio impiegato con Svagel Maria casalinga; D'Amelio Francesco elettricista con Azzano Zaira casalinga; Augusto Antonino uff. Esercito con Stocovaz Franca impiegata; Di Nicola Umberto carabiniere con Di Pasquale Genovina casalinga; Pinter Nereo saldatore elettrico con Girardi Lea operaia; Longo Sergio brigadiere G. F. con Kravina Anna Maria impiegata; Candurro Salvatore vicebrigadiere G. F. con Mancini Iole casalinga; Illeni Roberto sottuff. Esercito con Miotto Gabriella casalinga; Genzo Pietro impiegato con Machazek Rita stenodattilografa; Giglio Vittorio carabiniere con Ariniello Itaiia casalinga; Autili Primo agente di custodia con Antonelli Silvana casalinga; Cucchiara Rosario marittimo con Di Giacomo Bianca stenodattilografa; Ivancic Antonio cuoco con Scognamiglio Rosa operaia; Frisario Enzo impiegato tecnico con Dolgan Marisa studentessa; Prodan Giuseppe fabbro mecc. con Sincich Radoika impiegata; Squellerio Carlo operaio con Tonello Emilia casalinga; Pertot Albino carrozziere con Pertot Ferdinanda commessa; Zucchelli Italo uff. Esercito con Sora Nevina impiegata; Oggiano Paolo elettricista con Serpi Zita casalinga; Tolotti Antonio impiegato con Sain Graziella impiegata; Krznaric Massimiliano impiegato con Grünfeld Edith impiegata.

CRONACHE SPORTIVE

INCOMINCIA OGGI IL CAMPIONATO CALCISTICO DI SERIE C

Tre squadre della nostra regione ciascuna in gara col proprio orizzonte

LA TRIESTINA E L'AMBIZIOSO MARZOTTO

«Firmerei il pareggio» dichiara Annibale Frossi

DAL NOSTRO INVIATO

Valdagno, 18

Dopo due partite amichevoli, in verità finite piuttosto male, eccoci alla vigilia della «prima» di campionato. La Triestina è giunta stasera a Valdagno, dopo avere compiuto la trasferta in pullman, indubbiamente il mezzo di trasporto più indicato per un torneo che impone viaggi verso località decentrate rispetto agli itinerari delle ferrovie. L'atmosfera nella comitiva alabardata è serena; il D.T. Frossi ha portato con sè tredici giocatori, ma è già scontato che Dalio e Pez faranno da riserve. «Salvo contrattempi», è stato precisato ma è un'aggiunta puramente prudenziale. Lo schieramento sarà pertanto il seguente: Colovatti; Cattonar, Ferrara; Sadar, Varglien, Del Piccolo; Mantovani, Palcini, Miani, Zerlin, Gentili.

E' difficile un campionato di Serie C, quando lo si affronta così all'improvviso come la Triestina. Gli avversari sono tutti sconosciuti, è difficile prevederne il valore. Le indicazioni desunte dalle cronache delle partite e dalle informazioni giornalistiche sono sempre insufficienti per un tecnico che deppa valutare l'avversario. Così del Marzotto, che la Triestina deve affrontare domani, si sa piuttosto poco. E' una squadra, si dice,che punta in alto, piena di slancio e di ambizione. L'ultima sua partita l'ha giocata a Prato e ne è saltato fuori un soddisfacente pareggio.

«Ho seguito il Marzotto — precisa Frossi — nelle sue ultime prestazioni: ritengo si tratti di una buona squadra, con qualche elemento pericoloso all'attacco».

Il discorso è avviato, mentre i giocatori sono fuori per la passeggiata. Chiediamo a Frossi di Del Piccolo, l'esordiente di domani, assieme a Miani e Zerlin. «E' un ragazzo che vuole andare avanti, Del Piccolo — risponde Frossi —, le doti agonistiche e il carattere forte sono le sue qualità migliori. Giocherà da mediano e confido che faccia una buona prova. Miani, che in questo momento rappresenta l'unica soluzione per il ruolo di centravanti, ha mostrato dei progressi ad ogni partita, compreso l'allenamento di questa settimana. Naturalmente bisogna considerare che lo scorso anno giocava tra i dilettanti. Zerlin si sta rivelando un buon lavoratore a centro campo ed anzi ora è diventato più utile in fase di tiro».

«Come spiega questo sollecito ritorno all'impiego di Sadar, quando sembrava ormai che egli dovesse svolgere esclusivamente le mansioni di allenatore?».

«In questo momento ho ritenuto utile la sua presenza in formazione. E' un elemento di esperienza, trascinatore, pieno di grinta. E' l'uomo che ci vuole per dare consistenza al nostro reparto difensivo. Egli fungerà da "stopper", mentre Varglien sarà il "libero".

«Come ha predisposto per il resto l'impiego tattico dei giocatori?».

«Nulla di nuovo rispetto al passato: la tattica solita. Ho già detto di Zerlin a centro campo, di Varglien, di Sadar. Il resto è intuibile, con Mantovani, Miani e Gentili punte avanzate».

«Considerato il potenziale attuale della Triestina, fin dove spera di arrivare con la partita di domani?».

«In campo si va per vincere, questo è pacifico, e noi entreremo in campo per vincere anche qui a Valdagno. Ma un pareggio mi accontenterebbe, sia chiaro. Il caldo di questi giorni? La squadra è ben preparata fisicamente, e se farà caldo, non saremo i soli a sentirlo...».

L'attesa per la partita è grande in questa tranquilla Valdagno. Il Marzotto non ha dimenticato il suo passato prestigioso, nè i suoi tifosi hanno scordato che la Triestina ha sempre avuto vita difficile sul loro campo. Marzotto e Triestina si sono ritrovate sullo stesso cammino, e adesso, al primo scontro, saranno lì ad ostacolarsi a vicenda. E' il primo passo di un campionato lungo e difficile, ma soprattutto indecifrabile, perchè è impossibile scoprire fra le concorrenti in lizza, di primo acchito, la protagonista d'obbligo, la favorita. Se è per il solo prestigio, dovremmo puntare senz'altro sulla Triestina. E già domani sapremo se quel prestigio è puntellato da validi argomenti tecnici. Lo speriamo francamente.

Dante di Ragogna

L'Udinese ospita il forte Savona

Udine, 18

Non poteva capitare di peggio ai bianconeri per la prima partita di campionato: il Savona ospite del Moretti non nasconde infatti le proprie mire che sono quelle di ottenere finalmente, dopo tanti tentativi andati a vuoto, la promozione in Serie B e con queste mire è logico che, a Udine la squadra ligure punti al successo, cosa del resto che le è riuscita anche nello scorso campionato con il chiaro punteggio di due a zero. C'è tuttavia da vedere se il Savona di oggi giocherà un buon calcio come nella partita dello scorso campionato e se d'altra parte l'Udinese sarà, come allora, rassegnata a cedere l'intera posta.

Siamo appena agli inizi, perciò è difficile che i liguri si presentino ben rodati. Lo stesso striminzito risultato conseguito nell'unica partita di precampionato giocata domenica scorsa contro la Sanremese dimostra che il Savona non è all'apice della forma. Non lo sarà naturalmente nemmeno l'Udinese che tanta perplessità ha destato con la netta sconfitta subita a Ravenna, ma la squadra friulana è composta quest'anno esclusivamente di giovani locali, quindi da essa si potrà pretendere se non il gioco maiuscolo per lo meno un comportamento battagliero a garibaldino

La squadra diretta da Comuzzi mancherà forse di esperienza in quanto l'unico elemento di mestiere è il capitano De Cecco, ma questa deficienza potrà essere supplita con la velocità e con l'agonismo. Oggi poi, tra le file dei bianconeri ci saranno due debuttanti, il portiere Fabbris (che dopo avere giocato con la «Primavera» è stato per una stagione in prestito alla Salernitana) e il terzino Vidoz, che non avrebbe dovuto giocare ma che l'allenatore ha dovuto includere nella formazione all'ultimo momento per sostituire lo squalificato Bernard. La formazione che scenderà in campo sarà la seguente: Fabbris; Vidoz, Fedele; Del Pin, Zampa, Gabriele; Mantellato, De Cecco, Braida, Vincenzi, Bosdaves

Arbitri di Serie C

Firenze, 18

Elenco degli arbitri designati per le gare di domani del campionato italiano di calcio di Serie «C». Girone A: CRDA-Biellese: Dal Prato (Correzzo); Entella - Cremonese : Manetti (Firenze); Ivrea - Legnano: Castoldi (Genova); Marzotto - Triestina: Ghirardello (Merano); Mestrina - Trevigliese: Barbaresco (Cormons); Parma - Como: Gandiolo (Alessandria); Piacenza - Rapallo: Sammicheli (Firenze); Solbiatese - Treviso: Bosso (Asti); Udinese - Savona: Cantelli (Firenze).

Radice operato

Milano, 18

Nonostante il felice esito dell'intervento chirurgico al quale lo ha sottoposto a Bologna il prof. Guy, il giocatore del Milan Luigi Radice non potrà riprendere l'attività prima di due mesi. Lo hanno deciso i medici curanti.

SFORTUNATO IL C.R.D.A. MONFALCONE

Affronta la Biellese una formazione di ripiego

Monfalcone, 18

L'attaccante Cuca il mediano Morin e il portiere Di Davide non potranno essere utilizzati nell'incontro inaugurale che il CRDA disputa con la Biellese. Tutti e tre sono rimasti infortunati nel corso della preparazione. Zeleznik ci ha riconfermato anche oggi la propria fiducia nella squadra, nel CRDA che saprà battersi come nel passato per tenere alto il nome del nostro calcio di fronte a squadre blasonate e di fronte a compagini che rappresentano grossi centri o di grande importanza economico - industriale. Il CRDA di oggi è un interrogativo ed ogni pronostico può essere smentito. Lo schieramento che i dirigenti aziendali sono costretti a mettere in campo può essere considerato un ripiego, proprio per le disavventure più sopra ricordate. Debutterà il giovanissimo Politti, prelevato dal vivaio cantierino; vestirà per la prima volta la maglia aziendale il triestino Galeone che giunge a Monfalcone dopo essere passato attraverso la Lombardia e la Liguria. Gli altri giocatori sono vecchie conoscenze; anche Masat, ritornato a casa dopo una parentesi friulana. Ecco lo schieramento del CRDA: Sorato; Kuk, Trevisan; Sortino, Valenti, Cossar; Masat, Politti, Ive, Ciclitira, Galeone. Qualche atleta non sarà nel suo ruolo abituale, ma la volontà di ben figurare anima tutti ugualmente. Al CRDA, in questo momento l'augurale «in bocca al lupo» degli sportivi monfalconesi e della zona circostante.

M. C.

PENULTIMA GIORNATA DEL CAMPIONATO DI HOCKEY

Il Monza stacca gli inseguitori

DUE VOLTE IN TESTA I LOMBARDI

Lodi - Amatori 3-3 (2-2)

Lodi, 18

La blasonata compagine dell'Amatori è stata costretta al pareggio dalla battagliera formazione lodigiana. Con questa battuta a vuoto i modenesi hanno subito un duro colpo per le speranze del primato. Bisogna precisare chè la gara è stata condotta dai locali per tutto il primo tempo e buona parte della ripresa; solo nel finale i modenesi si sono spinti all'offensiva nel vano tentativo di conseguire la vittoria.

Il Lodi è stato fortissimo realizzando due reti con l'anziano ma sempre validissimo Gelmini I; anzi lo stesso giocatore avrebbe potuto aumentare il bottino se avesse realizzato il «rigore» concesso per un fallo del portiere Baraldi. L'Amatori aveva un finale travolgente, tanto che nello spazio di un minuto riportava con Baraldi e Luppi la situazione in parità 2 a 2. In apertura di ripresa Gelmini II realizzava una rete stupenda, ma il solito Baraldi pareggiava dopo pochi minuti.

Da segnalare fra i migliori del Lodi i tre Gelmini, dei modenesi i fratelli Baraldi e Malagoli.

LODI: Patrini, Peja, Preda, Gelmini I (2), Gelmini II (1), Gelmini III, Marchesi. AMAT. MODENA: Baraldi Franco, Luppi (1), Soragni, Malagoli, Moncalieri, Baraldi Aldo (2), Cavani, Forghieri. ARBITRO: Salvini di Trieste.

P. L. T.

SCARSO L'IMPEGNO

Ferroviario - Marzotto 5-3

Aria di smobilitazione ieri sera sulla pista di viale Miramare. Le due squadre hanno dato vita ad una partita scialba e monotona. Si è giocato senza un po' di fantasia, con scarso impegno e con una condotta tecnica alquanto sommaria. Anche il pubblico, accorso in scarso numero, ha creato col suo assenteismo le premesse per una serata noiosa.

Ha vinto il Ferroviario e la vittoria è meritata. Entrambe le squadre non hanno utilizzato i due portieri titolari Noro e Ottonelli, che sono stati rimpiazzati dai rincalzi Zen e Mora. I soli che si siano dati da fare durante i cinquanta minuti di gioco sono stati Gregori e Sbalchiero; il primo ha marcato quattro delle cinque reti triestine, il secondo ha messo a segno tutte e tre le marcature degli ospiti. I due portieri hanno commesso errori di piazzamento, ma hanno limitato i danni al minimo essendo stati favoriti dalla scarsa incisività dei tiratori.

Per primi andavano in vantaggio gli ospiti dopo appena un minuto di gioco. Gregori con una doppietta metteva le cose a posto per i propri colori al 2' ed al 5'. Spessot realizzava la terza rete all'8. Al 12' Sbalchiero raccorciava le distanze e subito dopo Scieghi si faceva parare un «rigore» da Zen. Al 17' gli ospiti raggiungevano il pareggio con la terza rete personale di Sbalchiero.

Nella ripresa il Ferroviario si assicurava subito un buon margine e con la doppietta di Gregori al 2' e 4' metteva al sicuro la vittoria. A metà tempo Scieghi sprecava un altro rigore, tirandolo a lato; un palo colpito da Bissoli salvava Zen. Da ricordare ancora l'espulsione per 2' di Cazzola e di Bissoli per gioco falloso.

FERROVIARIO: Mora (Ottonelli), Bercè, Scieghi, Gregori (4), Spessot (1), Bissoli, Sicignano II. MARZOTTO: Zen (Noro), Cazzola, De Franceschi, Sbalchiero (3), De Gerone. ARBITRO: Zanatta di Treviso.

B. I.

LA CLASSIFICA

Monza	17	12	1	4	74	38	25
Amatori Modena	17	10	4	3	62	47	24
Triestina	16	9	4	3	61	31	22
Novara	16	11	0	5	71	50	22
Ferroviario	17	8	3	6	78	67	19
Marzotto	17	7	1	9	57	60	15
Lodi	17	6	2	9	60	72	14
Bassano	17	4	3	10	41	58	11
Rapid Modena	17	5	1	11	50	76	11
Follonica	17	2	1	14	40	95	5

Ripetizione incontro Novara-Triestina (0-4) sabato 25 settembre. Ultima giornata (2 ottobre): Bassano-Amatori Modena (0-3); Follonica-Lodi (3-5); Marzotto-Triestina (1-9); Rapid Modena-Novara (2-6); Ferroviario Ts-Monza (2-6).

SENZA PROBLEMI

Novara - Follonica 8-0

Novara, 18

La penultima di campionato non ha detto nulla di nuovo: i padroni di casa hanno giocato con una certa sicurezza ma al piccolo trotto, andando spesse volte alla ricerca del virtuosismo per la platea. Il solo Zaffinetti da quell'ottimo gladiatore che è ha sempre giostrato con volontà e velocità: ne fanno fede le cinque reti segnate. Crotti con il suo ubriacante dribbling ha innervosito più d'un avversario.

Gli ospiti comunque non sono mai esistiti all'attacco e le loro uniche due azioni sono state portate da Galati. Il bravo terzino ha cercato di rianimare il gioco e i compagni ma solo Giusti ha risposto cercando in ogni azione l'intesa per arrivare almeno alla marcatura del gol della bandiera che non è venuto. Squadra rassegnata quella toscana e vittoria facile per i piemontesi. Primo tempo 4 a 0.

NOVARA: Romussi (Sacchi), Aina, Mora, Crotti (1), Zaffinetti (5), Colombo, Cerina (2); FOLLONICA: Armeni (Aloisi), Galati, Gabellieri, Marchesini, Balestri, Carboncini, Giusti. ARBITRO: Cigaia di Treviso.

G. G.

DI STRETTA MISURA

Rapid - Bassano 2-1

Modena, 18

Velocissimo inizio dei modenesi che con una prodezza di Tavoni andavano in vantaggio a 0'47". La partita assumeva subito un tono acceso, ben controllato però dall'ottimo direttore di gara. Nella ripresa il Bassano pareggiava con Albertin I, ma i modenesi tornavano in vantaggio con il bravo Tavoni. La ricerca della rimonta da parte del Bassano che gettava nella contesa tutte le proprie energie non dava esito positivo e il fischio sanciva la vittoria meritata dei locali

RAPID MODENA: Tonioni, Fogliani, Baiardi, Tavoni (2), Reggiani, Marchetto, Pedretti, Annovi. BASSANO: Fontana, Tonon, Albertin I (1), Soffia, Bordignon, Albertin II, Merlo. ARBITRO: Tiezzi di Savona.

M. M.

LA SCONFITTA A 5" DAL TERMINE

Monza - Triestina 4-3 (0-1)

Monza, 18

Non abbiamo fatto in tempo a contare per cinque secondi dopo la rete di Bortolini che l'arbitro fischiava la fine dell'incontro. Quello che è successo dopo è una cosa indescrivibile: invasione di campo da parte dei tifosi che volevano portare in trionfo i giocatori monzesi per la preziosa vittoria conquistata sui campioni d'Italia.

A dire il vero questa partita era nata male per i monzesi che al 3' del secondo tempo perdevano per 2 a 0, ma non perchè giocassero male, ma perchè la Triestina era una macchina da gioco e per di più aveva segnato due gol grazie anche alla complicità del portiere Piazza.

Ha aperto le marcature Martellani dopo un'azione personale e poi per tutto il primo tempo fasi alterne di bel gioco caratterizzavano questa partita che sia per l'una che per l'altra squadra era necessario vincere. Il primo tempo si chiudeva con uno a zero a favore dei triestini.

All'inizio del secondo tempo Levati e Bortolini dimostravano subito di essere cambiati e con veloci azioni insidiavano la porta difesa dallo ottimo Mari. Ma la doccia fredda veniva al 3': su azione di alleggerimento Prinz indirizza a rete un tiro al rallentatore che Piazza inspiegabilmente lascia passare. Vivace la reazione dei padroni di casa che due minuti dopo accorciano le distanze con Levati, il quale sfrutta a dovere un passaggio di Bortolini. All'11 Bortolini viene atterrato in area e Bosisio segna il sacrosanto «rigore» concesso dall'arbitro. Al 17' e al 18' Martellani colpisce due volte il palo, sempre su azioni di contropiede e su un rimpallo di Perok è pronto a sfruttare l'occasione e segna.

L'incontro si fa incandescente. Al 20' segna il pareggio Pessina dopo un'azione personale. Ma il Monza non si dà per vinto e attacca sempre. Bortolini sempre attaccato alla porta di Mari sfrutta un errato tiro di Prinz e segna. Poi, subito dopo, la esplosione della folla e il trionfo dei monzesi.

A dire il vero un pareggio avrebbe meglio rispecchiato questo incontro. Tutti i giocatori sono apparsi ottimi; eccellenti fra i giuliani Prinz e Martellani, fra i monzesi Maiocchi e Bosisio. Console, che ha diretto febbricitante questo incontro, è stato sempre all'altezza della situazione. Numerosissimo il pubblico.

MONZA: Piazza (Motta), Bosisio (1), Maiocchi, Bortolini (1), Pessina (1), Levati (1), Cilla. TRIESTINA: Mari (Talocchi), Cervo, Prinz (1), Perok (1), Martellani (1), Pokaj, Damiani. ARBITRO: Console di Novara.

A. P.

BASKET A BRINDISI

Simmenthal - Grecia 85-75

Brindisi, 18

Risultati della seconda giornata del torneo internazionale di pallacanestro a Brindisi: Turchia batte Italia 70-67. ITALIA: Buzzao, Gergati, Pozzecco, Cosmelli (13), Peroni (10), Fantin (8), Calderoni (10), Pulin (8), Rundo, Bovone (14), Zametti (2), Berganzoni (2). TURCHIA: Kabaner (8), Kaplenogu (32), Danishment (6), Ongor, Scailan, Erdenai, Baras (2), Poyrazoglugn Koziuca (10), Alb (12).

Nel secondo incontro: Simmenthal batte Grecia 85-75. SIMMENTHAL: Iellini (12), Vianello (14), Masini (21), Thoren (20), Riminucci (4), Longhi (3), Ongaro (4), Binda (7), Maggini.

CLASSE LIGHTNING

Allen riconquista il titolo mondiale

Napoli, 18

Thomas Allen III ha conquistato per la terza volta consecutiva il titolo di campione del mondo di vela classe Lightning. Il timoniere americano, oggi però in giornata negativa a causa di una partenza anticipata che gli ha fatto perdere minuti preziosi, aveva fin da ieri la quasi certezza di aggiudicarsi il titolo. Una sola probabilità di successo andava al connazionale Alan Raffee al timone di Shazam, il quale avrebbe dovuto vincere l'odierna prova per sovvertire il pronostico. Entrambi i timonieri americani oggi non hanno brillato e sono terminati al centro del gruppo.

La vittoria è andata all'americano Adams (su (Vagabondo») il quale è riuscito a respingere i reiterati attacchi che il suo connazionale Mueller gli ha portato lungo tutto il percorso. Una ottima gara è stata disputata dal colombiano Obregon mentre l'argentino Megone ha confermato le sue doti di esperto timoniere.

Ordine d'arrivo della sesta e ultima prova: 1) «Vagabondo» (USA) tim. Adams in 2.3'40"; 2) «Tickled Pink» (USA) tim. Mueller a 49"; 3) «Gitana» (Columbia) tim. Obregon a 1'20"; 4) «Repunte V» (Argentina) timoniere Migone; 5) «Hyoertensyon» (USA) tim. Peterson; 6) «Pull II» (USA) tim. Fallon; 7) «Voo Doo» (USA) tim. Filippi; 8) «Morts» (USA) tim. Limbaugh; 9) «Tunderbid» (USA) tim. Grinnel; 10) «Thermis IX» (USA) tim. Smither; 17) «Atom II» (USA) tim. Allen III; 26) «Fandango» (Perù), tim. Maller; 40) Alì (Perù), tim. Garcia Ramos.

Classifica finale: 1) «Atom II» (USA) punti 200; 2) «Shazam» (USA) p. 192; 3) Hypertensyon» (USA) p. 187; 4) Holly) «USA) p. 183.

Arbitri designati per le Serie A e B

Milano, 18

Le seguenti terne arbitrali sono state designate a dirigere le gare valevoli per la terza giornata di andata dei campionati di Serie A e B in programma domani, domenica 19 settembre, con inizio alle ore 15.30.

SERIE A: Brescia-Milan, Varazzani (Orsi e Marangoni); Cagliari-Fiorentina, Campanati (Turri e Bevilacqua); Catania-Lanerossi, Pieroni (Fortitudo e Troise); Foggia-Bologna, Bernardis (Feri e Ruggeri); Juventus-Napoli, Sbardella (Anticoli e Racca); Lazio-Varese, De Robbio (Tomasino e Squadrito); Sampdoria-Roma, Genel (Cozzolino e Palmieri); Spal-Torino, D'Agostini (Mazzarino e Meloni).

SERIE B: Alessandria-Catanzaro, Marchiori (De Vivo e Paolilli); Lecco-Livorno, Cimma (Tucci e Siboni); Mantova-Reggiana, Possagno (Dall'Ara e Fioroni); Messina-Monza, Camozzi (Frattini e Coletta); Modena-Potenza, Barolo (Tonelli e Manfron); Novara-Trani, Nencioni (Dascola e Petruzzi); Padova-Reggiana, Schinetti (Astolfi e Bertozzi); Palermo-Genoa, Acernese (Chiari e Sani); Pisa-Pro Patria, Toselli (Petralia e Cardoni); Verona-Venezia, Motta (Mombelli e Vivaldi)

Il torneo del T.C.T.

Sono proseguite ieri a Trieste sui campi di via Guido Reni, le partite in programma per il torneo regionale di tennis organizzato dal T.C. Triestino e riservato alla terza categoria. Ieri si sono qualificati per la finale del singolare femminile la Cescutti e per la finale del doppio misto la coppia Pacor-Lenaz. Gli altri finalisti usciranno dagli incontri in programma nella giornata odierna. Il dettaglio. Singolare maschile: Brusich batte Segrè R. 6-0, 6-2; Presel M. b. Toffolutti, 6-2, 6-1; Lucio Bonivento b. Tognacchini 6-4, 6-2. Singolare femminile: Sartirana b. Presel R. 6-1, 6-1; Cescutti b. Prandi 7-5, 6-2. Doppio maschile: Leva-Lucio Bonivento b. Presel D.-Presel R. 6-2, 6-1; Presel M. - Segrè G. b. Zennaro - Livio Bonivento 6-3, 6-2; Cortivo-Kostoris b. Lenaz-Antonini 6-3, 6-2; Bettini-Brusich b. Giadrossi-Zanier 3-6, 6-2, 6-3. Doppio misto: Pacor-Lenaz b. Presel R. - Presel D. 6-3, 6-2; Pecar-Lenaz b. Zampieri-Floramo 9-7, 6-0.

BASEBALL DI LUSSO PER IL TORNEO GENERALE SEBREE

Il Tanara Parma e gli USA Aviano disputeranno oggi la gara di finale

Un incontro spettacolare perduto dagli americani di Verona che contenderanno il terzo posto alla rappresentativa giuliana

USAF Aviano e Tanara Parma si contenderanno questo pomeriggio la sesta edizione del Trofeo «Generale Sebree» di baseball. Un folto pubblico ha fatto da cornice alla prima giornata di gare. Il giuoco offerto dalle squadre che si sono alternate sul «diamante» di Opicina, ha toccato, a tratti, vette altissime strappando a più riprese l'applauso a scena aperta. L'incontro che ha maggiormente soddisfatto ha visto di scena nel pomeriggio la selezione militare americana della SETAF di Verona e il Tanara di Parma.

La partita, equilibratissima, si è risolta solamente dopo due innings supplementari. Le due squadre hanno messo in vetrina un baseball d'ottima fattura, un baseball come da anni non si ammirava dalle nostre parti. Uno spettacolo che ha fatto trattenere il fiato sino all'ultima battuta. Ha vinto, meritatamente, il Tanara Parma dopo quasi tre ore di gioco. La squadra di Cantarelli ha disputato un grosso match. Quattro errori hanno commesso gli emiliani (due gli statunitensi); le «mazzate» valide ottenute dalle due squadre sono state sei per parte.

Gran merito di questo successo del Tanara spetta al lanciatore Buschini che nel corso delle undici riprese ha totalizzato undici eliminati «al piatto» e due sole basi concesse gratis. Il lanciatore statunitense ha passato gratis in base un giuocatore eliminandone al «piatto» otto. Ma assieme a Buschini vanno citati il ricevitore Montanini, il prima base Gatti, lo esterno centro Pessina e il terza base Savignano. La squadra della SETAF ha lottato spalla a spalla con gli italiani ma alla fine ha dovuto soccombere alla maggiore tecnica e organizzazione degli avversari.

Nella mattina l'USAF di Aviano, detentore del Trofeo, si assicurava l'ingresso in finale battendo la rappresentativa del Friuli - Venezia Giulia. L'incontro, molto combattuto sino al sesto inning (2 a 1 per l'USAF) non ha avuto praticamente più storia dalla settima ripresa in poi. Un improvviso «calo» del lanciatore Lepri, che Cadelli non ha voluto rilevare dalla pedana, è costata la sonora sconfitta che la squadra non meritava da quanto aveva dimostrato di saper fare nelle riprese iniziali.

USAF AVIANO - FRIULI VENEZIA GIULIA 10-1. *Punteggi parziali: USAF Aviano: 0, 0, 0; 0, 0, 2; 2, 6. = 10; R. Friuli-Venezia Giulia: 0, 0, 0; 0, 0, 1; 0, 0. = 1. USAF Aviano: Bise, Caruso, Gilman (Paul), Oliver, Palumbo, Bedel, Meap, Riposa (Davis), Greenfield (Hughley). Friuli-Venezia Giulia: Gherlani, Glavina, Bresciani, Sossi, Ferluga, Chemet, Brandi, Delise (Caidognetto), Lepri (Vascotto). Arbitri: Sghedono (I.), Perkins (SU), Spagnoli (I.).*

TANARA PARMA - SETAF VERONA 2-1. *Punteggi parziali: Tanara Parma: 0, 1, 0; 0, 0, 0; 0, 0, 0; 0, 1. = 2. SETAF Verona: 0, 0, 0; 1, 0, 0; 0, 0, 0; 0, 0. = 1. Tanara Parma: Pessina, Bertolotti, Gatti, Savignano, Buschini, Iemmi, Montanini, Boisi, Conti. SETAF Verona: Barrick, Slaviero, Zarek, Slaughter, Fall, Paulo, Fowler, Wicker, Harvey. Arbitri: Norel (SU), Guerra F. (I.), Atkinson (SU), Michieletto (I.).*

Prima dell'inizio del torneo si è svolta sul piazzale del Centro sportivo militare la cerimonia inaugurale del nuovo campo di baseball. Il dott. Enzo Civelli, presidente del comitato regionale, ha tenuto il discorso ufficiale ringraziando ancora una volta le autorità militari locali e il CONI per l'interessamento dimostrato nella risoluzione del problema. Ha risposto con significative parole il comandante del Presidio generale Barberis. L'assessore comunale allo sport, dott. Babille, ha quindi dichiarati aperti i Giochi. Alla cerimonia erano presenti, fra le altre autorità, il colonnello Guerra, il tenente colonnello De Lellis e l'ing. Ulessi per il CONI.

Il programma odierno. Ore 10, finale per il 3.o e 4.o posto: SETAF Verona - Rappresentativa Friuli-Venezia Giulia; ore 15, finale per il 1.o e 2.o posto: Tanara Parma - USAF Aviano.

C. N.

Per 4-1 il Cremcaffè sui dilettanti viennesi

Applausi per tutti nell'amichevole svoltasi sul terreno di via Flavia, tra i dilettanti del Cremcaffè e dell'Anglo Elementar di Vienna, il cui incasso è stato devoluto, con squisito gesto dai dirigenti delle due squadre, a favore della Croce Rossa Italiana. L'incontro, molto bello e interessante, sempre corretto e cavalleresco, è stato caratterizzato da una differente impostazione tecnica di gioco, che ha visto un Cremcaffè, già a buon punto con la preparazione, giuocare armonioso sul centrocampo e veloce in contropiede, mentre di riflesso gli ospiti, hanno giostrato in massa all'attacco, senza badare a difendersi con il «terzino libero». Non è stato molto difficile perciò ai giallorossi puntare al gol, facilitati in questo anche dalla lentezza dei difensori austriaci, mai pronti al recupero. Quattro gol hanno messo a segno alle fine i «tre» di punta dell'attacco giollorosso.

La formazione ospite infatti, pur appartenendo ad un Circolo aziendale, ha schierato ben 4 elementi appartenenti a compagini militanti in «divisioni» superiori, e questo fatto ha bilanciato in parte le forze in campo. Su tutti il terzino destro Faak, apparso senza ombra di dubbio il migliore di tutti, che con le sue finte, i suoi palleggi, i suoi allunghi sempre precisi al millimetro, ha incantato per bravura il pubblico presente. Del Cremcaffè bisogna fare un elogio collettivo, anche se Sterle in difesa ed i due nuovi all'attacco, Pelin e Ramani, hanno brillato.

Apre la serie dei gol Pelin al 7' con un preciso colpo di testa su traversone di Ramani, dopo azione a triangolo tra la stessa mezz'ala, Gamboz e Fragiacomo. Dopo un salvataggio sulla linea di Schiller su tiro di Verbacci, raddoppia il numero nove locale, partendo in contropiede su lancio di Fragiacomo ed infilando rasoterra il portiere senza scampo. Nella ripresa dopo un altro salvataggio sulla linea di Schiller su tiro di Pelin, segnano gli ospiti: fa tutto il terzino Faak, che stretto da tre giallorossi, palleggia da acrobata, serve poi sulla sinistra Lobner che non ha difficoltà a mettere in rete. Al 30' su traversone di Gamboz ancora Pelin di testa è pronto ad infilare facile, poi Gamboz, in contropiede, conclude in rete con un preciso rasoterra, dopo aver superato il terzino, nonchè il portiere in uscita.

CREMCAFFE': Coassin; Sterle, Graniero; Polli, Fontanot, Sincovezzi; Gamboz, Ramani, Verbacci, Fragiacomo, Pelin. ANGLO - ELEMENTAR: Pelzer (Leitner); Faak, Schiller; Knoreck (Hereiter), Wisinger (Jacot), Neckman; Lobner Schwark, Schwab, Steurer, Mayerl. Arbitro: Pastorelli di Trieste.

R. G.

IL GIRO DELLA CATALOGNA SI CONCLUDE OGGI

Sicura ormai la vittoria dello spagnolo Gomez Del Moral

Priva di combattività la penultima tappa Monty e Saez riportano le due frazioni

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Castelfedels, 18

Giornata calma, senza nulla di nuovo nella classifica generale, caratterizzata da due più o meno veloci trasferimenti dei girini da San Feliu de Guixols a Vallpineda, da Vallpineda a Castelfedels. Questo potrebbe essere in tre o quattro righe il più che sufficiente riassunto della odierna giornata al Giro della Catalogna.

Antonio Gomez Del Moral resta al comando della classifica senza che nessuno lo impensierisca e con ogni probabilità porterà sana e salva domani a Barcellona la sua fiammante maglia gialla, che in fondo ha meritato ampiamente, non foss'altro per avere smentito autorevolmente i pronostici che volevano gli italiani dominatori ancora una volta in quest'annata ciclistica. Gli italiani della Ignis hanno oggi conquistato una bella manciata di piazze d'onore ma non è abbastanza per far contenti i loro tifosi o dar dispiaceri a quelli spagnoli.

La prima frazione ha avuto andamento piuttosto monotono, salvo un episodio di un certo interesse ad una ottantina di chilometri dal traguardo. I corridori partono da San Feliu de Guixols con l'evidente intenzione di concedersi una giornata di pausa e la marcia dei 68 corridori rimasti in gara procede regolare, senza scossoni. Di tanto in tanto qualche animoso, incurante del caldo, effettua un allungo ma viene subito controllato. Al chilometro 104 (76 km. dal traguardo) il lussemburghese Schleck, che si era messo in luce di tanto in tanto per la sua vivacità nei giorni scorsi, prende il largo insieme agli spagnoli Jose Galera e Jesus Talamillo. In breve il terzetto di testa mette fra sè e il grosso 40 metri di distacco. In vetta al Passo dell'Ullastrell, di terza categoria, metri 840 e unica asperità della prima frazione, Galera transita primo seguito dai due compagni di fuga. Il gruppo ha pochi secondi di ritardo e nella discesa successiva avviene il ricongiungimento.

Sotto lo striscione d'arrivo i corridori arrivano tutti insieme e Monty ha la meglio nonostante il gioco di squadra degli italiani della Ignis e infila nell'ordine Passuello, Massignan, Stefanoni e Poggiali.

Si riparte da Vallpineda per il secondo settore che porterà i girini a Castelfedels. Al traguardo di Castelfedels, dopo una frazione corsa senza grande entusiasmo, giungono in quattro. Marino Vigna è l'unico italiano del gruppetto e i tre spagnoli che sono con lui hanno la meglio nella volata. Ramon Saez vince sui connazionali Bertran ed Echevarria, già maglia gialla nella seconda tappa. Dopo quattro secondi irrompe sul vialone di arrivo il grosso che Passuello, già secondo stamani a Vallpineda, batte per la conquista della quinta piazza.

Svolgimento dunque quasi simmetrico per due frazioni che non hanno portato nulla di nuovo, il classico trasferimento, mentre Barcellona è già in vista. Appare molto difficile che chi non ha tentato il tutto per tutto oggi ci provi domani. Gomez Del Moral ha il morale alle stelle, se ci si perdona il gioco di parole, è sembra il più probabile e il più meritevole vincitore di questo Giro della Catalogna.

Ordine d'arrivo della prima frazione da San Feliu de Guixols a Vallpineda di 180 chilometri: 1) Monty (Fr.) in 5 ore 22'40"; 2) Passuello (It.); 3) Massignan (It.); 4) Stefanoni; 5) Poggiali (It.). Seguono altri 63 corridori tutti classificati con lo stesso tempo del vincitore.

Ordine d'arrivo della seconda frazione da Vallpineda a Castelfedels di 57 chilometri: 1) Ramon Saez (Sp.) in 1 ora 18'16"; 2) Jose Bertran (Sp.) s. t.; 3) Carlos Echevarria (Sp.); 4) Marino Vigna (It.); 5) Passuello (It.), a 4 secondi. Segue un gruppo di 55 corridori fra cui la maglia gialla, tutti con lo stesso tempo di Passuello.

La classifica generale è immutata con il solo Echevarria che ha rosicchiato 4 secondi al leader, ed è distaccato di 6'14" e Poggiali terzo a 7'02".

A. P.

Gimondi multato

Milano, 18

In merito al comportamento di Felice Gimondi durante il circuito di Maggiora, disputatosi il 15 agosto scorso, la commissione tecnica della Lega ciclismo professionistico ha deciso di multare il corridore stesso di 100.000 lire. La C. T. ha accertato la volontarietà del corridore di abbandonare prima della conclusione il circuito.

UNA CORSA TOTIP OGGI A MONTEBELLO

Il pronostico è per Queiros Maestrale e Iraniano permettendo

Due «riserve» con Abamy e Mirmidone alla ribalta - Fra i tre anni duello Lipari - Brech - Atteso esordio di Badoera e Montepulgo

Pomeriggio intenso quello odierno all'ippodromo di Montebello. Nel convegno che si inizierà alle ore 15 fanno centro una corsa Totip e due «riserve». Nella corsa della schedina è atteso il volitivo Queiros, vincitore nelle due ultime prove disputate sulla nostra pista. Il figlio di Jonia ha mostrato di attraversare un felice momento e pertanto non dovrebbe mancare all'appuntamento con il traguardo. Sui due giri e mezzo, Queiros appare in grado di imporsi a Maestrale e Iraniano che sulla carta s'individuano come i suoi rivali diretti. Qualche «chance» però anche allo spigliato Ordonez e a Rutenio.

Nel Premio degli Autori, inseguimento di Mirmidone alle prese con un manipolo di validi scattisti. Il 4 anni di Belladonna dovrà impegnarsi a fondo per poter rendere la penalità di 20 metri a dei soggetti in gamba quali Basento, che si avvierà in corda, Chironia e Vivaldo da Rio.

Nel Premio dei Manoscritti, in evidenza il tandem Abamy - Candotti, entrambi in bella forma. Abamy, dopo il successo colto nella Totip di domenica scorsa, può ripetersi, mentre Etoile de Bien, Algeria, Wander e il penalizzato Rango sono da considerare gli avversari più pericolosi

Buon confronto fra i 3 anni Lipari e Brech nel Premio degli Editori, nel quale può ben disimpegnarsi anche l'avvantaggiata Losetta. In apertura la prova dei puledri dell'ultima leva con due esordienti Badoera, che partirà favorita, e Montepulgo in bella evidenza.

Premio degli Opuscoli: A m. 1600: 1) Solindora (Sterle), 2) Badoera (Mescalchin F.), 3) Navassa (Destro), 4) Montepulgo (Piratti); 5) Anzara (Belladonna).

Premio delle Biblioteche: A metri 2040: 1) Sangiovese (Quadri), 2) Fiappone (Ceugna); a m. 2070: 3) Far Pra (Bragaloni), 4) Salvador (Belladonna): a m. 2100: 5) Petronio (Mazzuchini).

Premio degli Editori: A m. 1680: 1) Tiller (Zeugna), 2) Sibilante (Baraldi), 3) Losetta (Mescalchin F.); a m. 1700: 4) Lipari (Quadri). 5) Brech (Bragaloni).

Premio degli Autori (Riserva): A m. 1680: 1) Basento (Zeugna), 2) Picciotta (Candotti), 3) Caligera (Bordon), 4) Estrone (Baraldi), 5) Chironia (Destro), 6) Agile (Quadri), 7) Vivaldo da Rio (Ceugna), 8) Vignale (Bragaloni); a m. 1700: 9) Mirmidone (Belladonna).

Premio dei Manoscritti (Riserva) - (amatori - 1.a divisione): A m. 1680: 1) Asso (Toich), 2) Abamy (Candotti), 3) Pappone (Valente), 4) Lazzarino (Morselli), 5) Algeria (Sumsel E.), 6) Wander (Del Cantero), 7) Etoile de Bien (Zanini), 8) Zuccherino (Turchesi), 9) Ustrina (Bordon); a m. 1700: 10) Rango (Corsi A.).

Premio della Letteratura (Totip): A m. 2080: 1) Iraniano (Belladonna), 2) Tio Pepe (Ciolli), 3) Ordonez (Corsi A.), 4) Cremlino (Mescalchin F.), 5) Robbidar (Zeugna), 6) Queiros (Quadri), 7) Grestasio (Piratti), 8) Maestrale (Mazzuchini); a m. 2100: 9) Rutenio (Bragaloni).

Premio dei libri (Periziata): A m. 1660: 1) Cirri (Piratti), 2) Sferza (Nigris), 3) Ariama (Zeugna), 4) Curzio (Sterle); a m. 1680: 5) Loietto (Bragaloni), 6) Anzano (Baraldi), 7) Carnevale (Ciolli), 8) Gradese (Belladonna), 9) Bucasprint (Mescalchin F.).

Premio dei Manoscritti (2.a divisione): A m. 1680: 1) Ortallo (Mescalchin F.), 2) Gramolazzo (Destro), 3) Celebes (Zanini), 4) Nitore (Ciolli), 5) Nadila (Piratti), 6) Cerere (Zeugna), 7) Ozzano (Belladonna), 8) Gudar (Quadri).

Ecco i nostri favoriti: Premio degli Ospuscoli: Badoera, Navassa, Montepulgo. Premio delle Biblioteche: Fiappone, Salvador, Petronio. Premio degli Editori: Lipari, Brech, Losetta. Premio degli Autori: Mirmidone, Basento, Chironia. Premio dei Manoscritti (1.a div.): Abamy, Etoile de Bien, Algeria. Premio della Letteratura (Totip): Queiros, Maestrale, Iraniano. Premio dei Libri: Anzano, Bucasprint, Loietto. Premio dei Manoscritti (2.a div.): Ortallo, Nitore, Celebes.

Decathlon ed eptathlon allo Stadio comunale

Si sono svolti ieri pomeriggio allo stadio comunale di Valmaura i campionati regionali di eptathlon e di decathlon. Dopo la prima giornata di gare la classifica è la seguente: *Decathlon:* 1) Medesani (3167); Zanon (3125); 3) Barbieri (2917); 4) Cesar (2899); 5) Buttignon (2752); 6) Tassini (2740); 7) Brigante (2429); 8) Kacin (2076); 9) Germani (1999). *Eptathlon:* 1) Musulin (1914); 2) Fucka (1538); 3) Delli Compagni (1278); 4) Fornasaris (1232); 5) Spacal (1214); 6) Mosenio (1185); 7) Vittori 1141); 8) Fabjan (983).

Oggi a Trieste

CALCIO

Incontri amichevoli: CRDA Trieste-San Giovanni, campo viale Sanzio, ore 10.30; Arsenale-Fortitudo, campo via Flavia, ore 16.

Coppa «S. Bartolomeo»: Lib. Prosecco-Vesna Santa Croce, campo Aurisina, ore 14.30; Lib. Barcolana-Primorje, campo Aurisina, ore 16.30.

BASEBALL

Sesta edizione trofeo «Gen. Sebree»: Campo militare di Villa Opicina: ore 10, finale 3.o e 4.o posto; ore 15, finale 1.o e 2.o posto.

TENNIS

Finali torneo regionale terza categoria, org. T.C. Triestino. Campi di via Guido Reni, ore 9.

ATLETICA LEGGERA

Campionati regionali decathlon seniores e eptathlon juniores. Organizza il C.R. della Fidal. Piste e pedane dello stadio di Valmaura, ore 8.30 e 14.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio ore 15. Corsa di centro della riunione il «Premio della Letteratura», lire 610 mila, metri 2080, corsa Totip.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra,** o inviati a mezzo posta, con relativo importo allo stesso indirizzo.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione, e il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della di lire 50 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento l'Imposta Generale sull'Entrata del 4 per cento.

A Domande di lavoro personale di servizio L. 10

DONNA giovane offresi prestaservizi a ore da combinarsi. Cassetta 44348 A SPI.

MEDIA età referenziata offresi pulizia uffici. Telefonare 813458 ore 17-19.30. 23563 A

PRESTASERVIZI offresi dalle ore 8 fino alle 17 oppure pulire uffici. Cassetta 44350 A SPI.

PRESTASERVIZI indipendente occuperebbesi 3 volte settimana dalle 9-15, 1 o 2 persone. Cassetta 43769 A - SPI.

PRESTASERVIZI media età fidata offresi ore mattino. Via S. Michele 36 mezzanino porta destra. 23611 A

PRESTASERVIZI offresi dalle ore 8 alle 16 per coniugi soli o piccola famiglia. Cassetta 23461 A - SPI.

SIGNORA giovane occuperebbesi preferibilmente ore pomeridiane qualsiasi lavoro. Scrivere Carta identità 6218782 Fermo Posta Gorizia. 312 A

SIGNORA distinta, colta, offresi istitutrice, compagnia signora ore antimeridiane. Cassetta 10948 A SPI.

B Offerte di lavoro personale di servizio L. 35

A. DOMESTICA stabile pratica cucina referenze cercasi. Telefonare 35032. 44360 B

AUTISTA cameriere e cuoca domestica stabili cerca distinta famiglia primo ottobre. Telefono 221251 oppure 38622. 43851 B

CAMERIERA fissa referenziata per casa signorile signora sola cercasi. Telefonare 55433. 43957 B

CAMERIERA tuttofare stabile cercasi per piccola famiglia. Telefonare n. 3978, Gorizia, ore 8-9. 312 B

CONIUGI soli cercano: marito italiano giardiniere preferibile patente auto con moglie tutto fare massimo 40 anni senza figli referenze controllabili appartamento in villa centro entrata separata massimo comfort stipendio da convenirsi. Cassetta 44384 B SPI.

DOMESTICA giovane, referenziata, conoscenza lingue, disposta trasferirsi, cerca diplomatico. Cassetta 23854 B, SPI.

DONNA per ore mattino cercasi. Telefonare 36296. 1282 B

DISTINTA stabile, pratica lavori cucina, referenziata, cerca distinta. Tel. 68287. 23665 B

PICCOLA famiglia professionisti triestini residenti Roma cercano tuttofare anche primo servizio disposta trasferirsi Roma 27 settembre. Telefonare 97086. 23597 B

PRESTASERVIZI tuttofare cercasi da famiglia 2 bambini zona tramvia Opicina. Richiedonsi serietà referenze attiva partecipazione vita familiare. Trattamento adeguato. Telefonare ore pasti 38018. 44302 B

PRESTASERVIZI referenziata ore 8-12 cercasi paraggi Conti - Perugino. Cassetta 23788 B SPI.

PRESTASERVIZI referenziata cercasi per piccola famiglia. Telefonare 34059. 43997 B

PRESTASERVIZI referenziata tre ore mattino coniugi soli cercano. Telefono 36769 mattino. 23605 B

PRESTASERVIZI capace referenziata ore 8-16, età 30-40 cercasi. Telefonare lunedì mattina al 61907. 23527 B

PRESTASERVIZI giovane referenziata cercasi. Telefonare 38320, domenica 10-12. 43915 B

PRESTASERVIZI mezza o tutta giornata cercasi per v. Rossetti. Telefonare lunedì pomeriggio 90080. 43965 B

SIGNORA-INA media età senza impegni familiari cercano coniugi con lattante ore 7.30-14.30. Telefonare 49132 dalle 14 alle 16. 43699 B

SIGNORINA tedesca per due bambine pomeriggi da accordarsi cercasi. Telefonare 61746. 23601 B

SIGNORINA con referenze per bambina due anni cercasi. Telefonare 221515 23674 B

STABILE referenziata presenza capace cucina ottimo trattamento, centro, cercasi. Telefonare 36424 lunedì mattina. 23832 B

STIRATRICE capace buona retribuzione orario convenirsi cercasi. Telefonare 57447. 23455 B

TUTTOFARE 8-17 cercasi. Telefonare 26279 oggi 15-18. 23567 B

UNA-due donne stabili anche parenti per governo famiglia in Padova cercansi. Referenze trattamento ottimo. Scrivere: Cassetta 24 A, SPI, Padova. 6293 B

Z. STABILE, giovane, bella presenza, cercano coniugi soli, casa centrale signorile, trattamento familiare. Telefonare al 74344, tutti i giorni. 23483 B

C Richieste d'impiego L. 10

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PITTORE offresi. Tel. 91231. 43655 C

A.A.A.A.A.A.A.A. PITTORE offresi subito. Telefonare 34262. 23790 C

A.A.A.A.A.A.A. PITTORE offresi. Telefonare 34262. 23503 C

A.A.A.A.A.A.A. PITTORE capace miti pretese offresi. Telefonare 732054. 23742 C

A.A.A.A.A. PITTORE capace miti pretese offresi prontamente. Tel. 730091. 44390 C

A.A.A.A. PITTORE veramente capace offresi. Telef. al 28233, dalle 12 alle 14. 44149 C

A.A.A. PITTORE offresi prontamente. Tel. 723823. 23704 C

A. GORIZIA, stenodattilografa, pratica lavori ufficio tenuta libri paga, offresi anche per mezza giornata. Fermo posta Gorizia, carta identità 16.075.589. 23802 C

A. GORIZIA, signorina offresi per tenuta libri paga contabilità piccola media azienda anche a domicilio. Fermo posta Gorizia carta identità 15.075.589. 23802 C

A. TAPPEZZIERE materassaio offresi. Tarabocchia 5, portineria, tel. 95476 dopo le 19. 43869 C

A. TAPPEZZIERE materassaio offresi. Via Scalinata 7, telefono 731236. 44032 C

AUTISTA D-E pubblica trentenne offresi mezza giornata escluse previdenze. Telefono 726850. 44131 C

AUTISTA 26enne patente D-E pratico offresi. Cass. 23537 C - SPI.

AUTISTA «C» esperto con passaporto, offresi. Cassetta 44462 C SPI.

CAMERIERE conoscenza lingue offresi stagione o fisso. Cassetta 23487 C - SPI.

CAPO cantiere edile capace cementi armati lavori stradali, serio, volonteroso, molti anni di esperienza offresi. Cassetta 44073 C - SPI.

CASSIERA giovane bella presenza con referenze offresi. Telefonare 731529 feriali. 44454 C

COMMESSA pratica tabacchi offresi Cassetta 44157 C SPI.

COMPUTISTA commerciale militesente, buona conoscenza francese, inglese e stenodattilografia, occuperebbesi anche fuori Trieste, possesso macchina propria. Cassetta 44358 C SPI.

CONTABILE impresa lavori edili marittimi pluriennale esperienza tenuta libri paga, legislazione sociale, contributi imposte offresi seria ditta scopo trasferirsi zona Trieste. Telefonare 30909. 10870 C

CONTABILE giovane esperto offresi lavoro a ore. Cassetta 43943 C - SPI.

CUOCO libero subito offresi. Telef. 40788. 44083 C

DATTILOGRAFO pratico macchine contabili e operazioni commerciali offresi. Cassetta 10886 C - SPI.

DICIANNOVENNE dattilografa pratica macchina contabile e contabilità offresi. Tel. 77902. 23501 C

DICIOTTENNE bella presenza offresi per negozio abbigliamento. Telefonare 62613. 44099 C

ESPERTO contabilità amministrazione previdenziali pratiche societarie gestione riorganizzazione direzione commercio industria ventennale esperienza offresi. Cassetta 22651 C, SPI.

FOTOZINCOGRAFO pensionato sano aspetto giovanile conoscenza sloveno offresi anche mezza giornata, eventualmente per qualsiasi altro lavoro anche di responsabilità. Si prega telefonare 734278. 43883 C

GIOVANE assolto militare bella presenza, con patente B offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 58488. 44181 C

GIOVANE ragioniere pratica ufficio macchine calcolatrici e contabili conoscenza inglese patente auto offresi. Cassetta 43941 C - SPI.

IMPIEGATA pratica paghe contributi INPS, offresi impresa costruzioni o ditta. Cassetta 44490 C SPI.

IMPIEGATA stenodattilografa ventenne, buona pratica lavori ufficio e discreta conoscenza inglese offresi seria ditta. Telefonare 71528. 44103 C

IMPIEGATA diciottenne stenodattilografa pratica ufficio bella presenza offresi. Cassetta 43879 C - SPI.

IMPIEGATA 21.enne pratica ufficio, macchina contabile, fatturazioni, offresi. Cassetta 23812 C SPI.

INDOSSATRICE diplomata taglia 46 offresi per campionario. Scrivere Cassetta 23617 C SPI.

INFERMIERA generica media età bella presenza pratica ambulanza tipo Inam offresi ambulatorio medico. Cassetta 23613 C SPI.

MAGAZZINIERE capace carico scarico merci spedizioni ufficio vendite, offresi. Telef. 93968. 23792 C

MURATORE qualsiasi lavoro offresi. Telefonare 50747 ore 12-14. 23485 C

PELLICCIAIA lavorante a mano mezza giornata offresi. Telefonare 90389. 43687 C

PENSIONATO pratico lavoro tabaccheria offresi per turno giornaliero. Tel. 731261. 23471 C

RAGIONIERA 19 anni per pratica presso commercialista offresi. Cassetta 43855 C - SPI.

REFERENZIATO serio ottima presenza offresi per portineria casa signorile. Cassetta 23676 C SPI.

RISCUOTITORE massima fiducia cerca Ditta seria; altri lavori, anche mezza giornata. Cassetta 10886 C - SPI.

SARTA media età fidata offresi a ore per stiro e cucito. Telefonare oggi 65955. 43873 C

SEGRETARIA, stenodattilografa, corrispondente, referenziata offresi. Tel. 67131. 23654 C

SEGRETARIA austriaca, buona conoscenza inglese e italiano cerca lavoro in Trieste. Cassetta 44502 C SPI.

SEGRETARIA veloce stenografa dattilografa buona conoscenza corrispondenza inglese lingua tedesca non per corrispondenza offresi. Cassetta 44127 C SPI.

SEGRETARIA d'azienda diplomata, 17enne primo impiego, offresi. Tel. 812892. 44456 C

SIGNORA offresi per assistenza persona ammalata o bambini. Tel. 40768. 43829 C

SIGNORA giovane, bella presenza, pratica pubblico, offresi cassiera, commessa ecc. Cassetta 43949 C - SPI.

SIGNORA bella presenza per ambulatorio offresi pomeriggio. Cassetta 23507 C - SPI.

SIGNORA pratica paghe, contributi. Prev. sociale. Inam, offresi ore antimeridiane. Cassetta 44237 C SPI.

SIGNORA offresi stirare rammendare ore combinarsi. Telef. 723804. 43771 C

SIGNORINA sedicenne, assolta terza avviamento commerciale, diploma spedizionieri con l'estero, primo impiego offresi. Tel. 812806. 44171 C

SIGNORINA diplomata offresi primo impiego. Telef. 722802. 43801 C

SIGNORINA offresi sorveglianza bambini orario diurno. Telefonare lunedì 731529. 44454 C

SIGNORINA pratica bambini offresi solo mattino. Tel. 56231, ore pasti. 44328 C

TEDESCO bene, francese perfetto parlato scritto, dattilo, 21enne libera subito zona Tre Venezie occuperebbesi. Carta Identità 10215484 Fermo Posta Meduno (Udine). 196 C

UNIVERSITARIA maturità classica occuperebbesi alcune ore giornaliere lavoro adeguato. Cassetta 23579 C SPI.

TORNITORE pratico tutte macchine utensili offresi. Telefonare 56789. 23541 C

VENTIDUENNE, militesente, licenza media, buone attitudini disegno, macchina propria cerca qualunque lavoro, purchè decoroso. Cassetta 43857 C SPI.

16ENNE licenza commerciale, diploma stenodattilografa, primo impiego offresi. Tel. 42089. 23371 C

17ENNE pratica ufficio, stenodattilografa, conoscenza tedesco inglese offresi. Tel. 26786 lunedì. 44460 C

18ENNE computista commerciale pratica ufficio offresi. Telef. 51807. 23573 C

19.ENNE computista commerciale, pratica ufficio, fatturazioni, offresi prontamente anche commessa. Cassetta 44306 C, SPI

21ENNE ragioniere offresi per praticante d'ufficio. Cassetta 43793 C - SPI.

22ENNE patente B con Ape propria offresi a seria ditta. Telefonare 47516. 43715 C

22-ENNE stenodattilografa praticissima, referenziata, offresi studio legale. Tel. 812089. 44251 C

24-ENNE, praticissima bambini, referenziata, offresi presso distinta famiglia ore diurne. Cassetta n. 43973 C SPI.

26-ENNE, bella presenza, offresi come impiegata, dattilografa, corrispondente o interprete. Perfetta lingue inglese, italiano. Cassetta 10874 C SPI.

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 30

A.A.A. ARTIGIANO parchettista Ghersevich, riparazioni in genere, raschiatura verniciatura preventivi gratuiti. Tel. 50036.

A.A.A. MURATORE piastrellista esegue restauri, rivestimenti. Telefonare 93616. 44376 CC

A.A.A. MURATORE esegue restauri quartieri, facciate, pitture, tetti, lucidatura piombo. Telefono 723314. 23439 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 40166 CC

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni preventivi gratuiti. Abatangelo 8, Gaspari, telefono 90497. 60563 CC

AMBULATORIO callista pedicure riceve Mazzini 53 angolo piazza Goldoni, 9-12, 14.30-19.30 festivi per appuntamento Tel. 77705. 44189 CC

AMMINISTRAZIONI stabili assumerei condizioni vantaggiose. Cassetta 44474 CC - SPI.

ANTILOPE, renna, camoscio, pulisconsi. Pulitura Cattaruzza, Paduina 2. Tel. 96829. 44316 CC

COPISTERIA, traduzioni, discrezione, rapidità. Agenzia Nova, via San Nicolò 1/C, telef. 31447. 43347 CC

CORREDI monogrammi macchina e mano, qualsiasi riparazione. Tel. 723215. 44001 CC

DATTILOGRAFA con macchina propria offresi qualsiasi lavoro copiatura. Tel. 733998. 43581 CC

ELETTRICISTA impianti elettrici luce, forza. Prezzi modici, lavoro perfetto. Tel. 732719.

ELETTRICISTA pratico offresi anche per piccole riparazioni varie. Tel. 32086. 44207 CC

ELETTRICISTA autorizzato riparazioni impianti collaudi pronto intervento Manzani, tel. 48603. 44161 CC

IMPIEGATA lunga pratica assumerebbe a domicilio lavori di contabilità - copiatura paghe INPS. Cassetta 23635 CC SPI.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio macchina da scrivere propria offresi qualsiasi impiego. Tel. 78036. 44117 C

INSTALLATORE acqua, gas, impianti bagni completi. Riparazioni con garanzia. Telefonare 723739. 44043 CC

INSTALLATORE impianti sanitari bagni completi riparazioni lavoro accurato. Tel. 723025 Cigoi. 23565 CC

MASSAGGI viso, corpo, dimagranti, cellulite, rapidi risultati, prezzi modici. Massaggiatrice diplomata Zanetti. San Lazzaro 13. 10844 CC

OROLOGI riparazioni accurate ricambi originali svizzeri Hollesch «Darwil» piazza S. Giovanni 1. 23768 CC

PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura sintetica. Assortimento marmettoni plastica. Puntualità e garanzia di lavoro. Frittoli, S. Zenone 6, tel. 50895. 23625 CC

PITTORE decoratore Floriano Drascek esegue lavori di pitturazione, tappezzerie, stucchi, cornici, lavabili con la massima cura. Serietà. Tel. 813325. 44173 CC

PRATICHE amministrative, tecniche, Aldisio, danni guerra, presso Agenzia Nova, Trieste, via San Nicolò 1/C, tel. 31447. 43349 CC

RESTAURI completi abitazioni e negozi, rivestimenti, pavimentazioni eseguonsi. Massime facilitazioni di pagamento. Telefonare 96329. 43403 CC

RIPARAZIONI televisori, radio, transistor, fonovaligie, antenne. Udine 19, tel. 68431. 23796 CC

RIPARAZIONI di apparecchi radio, televisori e fonovaligie. Imbriani antenne TV. Tutto in giornata. Tel. 730310. 43725 CC

SARTA assumerebbe o domicilio lavori di cucito in serie. Cassetta 23635 CC SPI.

SARTA uomo lunga pratica eseguisce riparazioni perfettissime. Foschiatti 4. Telefonare 43762. 23687 CC

SARTA veramente capace confezionerebbe a domicilio. Scrivere Cassetta 23651 CC SPI.

SARTORIA rinomata pratica forti sconti, solo settembre. Cafae, Gozzi 3. 23637 CC

SARTORIA assume riparazioni pelle ed antilope. Via Carducci 32 IV p. Tel. 41605. 23519 CC

SARTORIA uomo signora. Confeziona su misura, rivolta, rimoderna. XX Settembre 9. 44464 CC

SGOMBERO cantine soffitte abitazioni da materiali inutilizzabili per preventivi. Telefonare 37646. 23593 CC

SGOMBERO e disinfetto: cantine, soffitte, magazzini, negozi, quartieri, asportando materiale inutilizzabile. Tel. 732231. 23624 CC

UFFICIO attrezzato assume contabilità amministrazione piccole, medie aziende. Prezzi modici. Cassetta 23681 CC SPI.

D Off. d'impiego L. 35

A.A.A. APPRENDISTA e mezzalavorante per confezioni cercansi. Mermoglia, Coroneo 3. 23399 D

A.A. APPRENDISTE, mezze lavoranti sartoria signora cercansi. Via Carducci n. 14, Tominez. Tel. 68684. 44199 D

A. GIOVANE volonteroso moralità robusto con mansioni di lavoro magazzinaggio e consegna merce in città cerca deposito alimentari ingrosso. Precisare età posti occupati. Offerte Cassetta 10918 D SPI.

A. IMPRESA manutenzioni cerca per Trieste strumentista. Inviare pretese curriculum Cassetta 44354 D, SPI.

A. PARRUCCHIERA capacissima condizioni speciali e apprendista giovane cerca salone Trieste, via S. Caterina 8, tel. 37947. Presentarsi 11-13 oppure lunedì. 44177 D

A. SIGNORINA, riflessi pronti, iniziativa veloce, pratica corrispondenza e tutti lavori ufficio, Si richiede pratica precisione, massima onestà, assicurasi riservatezza. Offerte manoscritte. Cassetta 43889 D SPI

SEGRETARIA età non inferiore 28-30. Buona cultura generale, buona conoscenza stenodattilografia, ottime referenze. Assunzione immediata, ottimo trattamento. Scrivere: Casella 9350 D - SPI. Assicurasi massima discrezione

A. SOCIETA' per azioni importanza nazionale cerca personale diplomato femminile età 28-35 anni da adibire mansioni direttive nell'organizzazione di Trieste. Richiedesi: personalità, attitudine comando, esperienza conduzione personale. Offresi: stabilità di impiego, ottimo stipendio. Inviare curriculum manoscritto a Cassetta 44444 D, SPI. Inutile scrivere se non in possesso requisiti richiesti.

A. 15 ragazze 15-20 anni assume Industria confezioni. Telefonare 99196. 23784 D

AIUTO o banconiere urgente cercasi. Buffet Pizzeria Capri, Roiano. 43733 D

AIUTO commessa pratica cerca Panificio Sircelli, via Foschiatti 15. Via Gallina 2. 23808 D

AIUTOBANCONIERA cercasi. Bar buffet Franceschin, via Beccaria 3. 23457 D

AIUTOBANCONIERA cercasi. Bar Aprilia, via Ginnastica 16. 43999 D

AMBOSESSI bella presenza, facile parola per lavoro esterno cercansi. Mensilità più provvigione. Presentarsi lunedì ore 12, via Paduina 8, I. 44077 D

APPRENDISTA 16-17.enne cerca bar. Orario diurno, festività chiuso. Tel. 44010. 23109 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Presentarsi Salone Sabrina, San Francesco 52. 23472 D

APPRENDISTA o aiuto banconiera cercasi Bar Italia, telef. 35093. 23639 D

APPRENDISTA e mezza lavorante parrucchiera cercansi Salone Anita via Geppa 19, tel. 68307. 44147 D

APPRENDISTA mezza lavorante lavorante parrucchiera stabile cercasi Salone Sara, telefono 24588. 23591 D

APPRENDISTA e mezza lavorante sarta donna cerca Pielli, via Carducci 5. 10952 D

APPRENDISTA, ragazza 15enne negozio centro articoli regalo cercasi. Cassetta 2145 D, SPI.

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone Lino, Gambini 24. Tel. 41558. 23693 D

APPRENDISTA banconiere-a, 16-17.enne volonteroso cercasi. Casa Caffè, Corso Italia 8. 23517 D

APPRENDISTA banconiera giovane cerca Bar San Francesco 52, orario diurno domeniche libere. 43737 D

APPRENDISTA per negozio alimentari cercasi. Rocco, Donadoni 12, tel. 44269. 23685 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca acconciature Piera, Via Piccardi 68. telefono 723342. 43837 D

APPRENDISTA ragazzo per alimentari cercasi. Viale XX Settembre 9. 43911 D

APPRENDISTA meccanico per negozio cicli cerca Marcon. Ospedale 6. lunedì pomeriggio. 43929 D

APPRENDISTA cercasi. Salone «Luciana», via Piccardi 59, tel. 95993. 43991 D

APPRENDISTA 15-16 anni per alimentari cercasi. Melon, via Tintoretto 1. 44021 D

APPRENDISTA cerca negozio calzature Bata. Tel. 37476. 44061 D

APPRENDISTA pasticciere e ragazzo pratico per pasticceria cercansi. Via Roma. 28. 44091 D

APPRENDISTA parrucchiera e mezzalavorante pratica manicure, buona retribuzione, cercansi. Salone Maria Pia, via Rittmeyer 5, angolo via Udine. Tel. 68322. 23459 D

APPRENDISTA mezzalavorante sarta donna cercasi. Via Timeus 7, II p. 23505 D

APPRENDISTA commessa, bella presenza, ottima memoria, cultura musicale per discoteca. Offerte cassetta 23836 D - SPI.

APPRENDISTA e mezzalavorante sarta donna cercasi. Pirini, via Rossetti 7/1. 23658 D

APPRENDISTA per torrefazione cercasi. Tel. 24028. 43975 D

APPRENDISTA parrucchiera pratica manicure cerca Salone Marcella. Via Ireneo della Croce 2, tel. 50226. 23786 D

APPRENDISTA commesso deposito all'ingrosso cercasi. Via Vidali 12. 43781 D

APPRENDISTA banconiere ragazzo cercasi torrefazione. Bar Colombia, via Ghega 19. Telefono 37819. 23425 D

APPRENDISTA macellaio cercasi Via del Ponte 7. 44546 D

APPRENDISTA mezza lavorante cercansi. Salone Nerina, via Soncini 85. Telef. 55173. 999 D

AUTISTA meccanico aiuto magazziniere circa 30enne cercasi referenziato. Presentarsi lunedì dalle 10-12 e dalle 16-18, alla ditta Transit, via F. Filzi 2. 44466 D

AUTISTA - gruista cerca Safem, Trieste, via Marconi 22. 43847 D

AUTISTA possibilmente pratico consegne città con mansioni di carico-scarico cerca grossista alimentari. Indicare età, posti occupati pretese. Offerte Cassetta 10918 D SPI.

AZIENDA commerciale cerca giovane robusto per proprio magazzino, massimo sedicenne. Offerte cassetta 23535 D SPI.

BANCONIERE macelleria cercasi. Offerte cassetta 3224 D SPI.

CERCASI elemento comprovata capacità organizzativa, esperienza commerciale, contabilità, corrispondenza. Presentarsi martedì Fototecnica, via Carducci n. 25. 3232 D

COMMESSA 16-19.enne, pratica, cerca Panificio. via Ginnastica n. 26. 44053 D

COMMESSO-A apprendista quindicenne cercasi. Presentarsi Facau, via Cavana 14.

COMMESSO alimentari capace con referenze cercasi. Offerte Cassetta 44151 D SPI.

COMMESSO o aiuto, età 18-35, ottima retribuzione, cercasi. Telefonare Alimentari Gerbini 50797 - 95312, feriali. 44029 D

CONFEZIONATRICI magliaie e apprendiste, ottima retribuzione, cerca Maglificio «Rolly», viale III Armata 17. Tel. 23405.

CUOCA esperta trattoria cercasi. Telef. 36292. 42679 D

DONNE giovani e robuste assumerebbe Pastificio Triestino.

ELETTROMECCANICO, tornitore, avvolgitore motori assumerebbe Pastificio Triestino. 3220 D

FATTORINO cercasi con patente Ape. Presentarsi Pasticceria, Corso Garibaldi 3. 23804 D

FRATELLI Fabbri Editori, assumono ambosessi lavoro ricerche mercato vendita. Richiedesi studi medi, superiori. Presentarsi lunedì ore 18, via Trento 15. 23443 D

GARZONA parrucchiera cerca Salone Roma, via Severi 7. Telefonare 96672. 23551 D

GARZONA sarta uomo paga settimanale lire 5.000 cercasi via S. Maurizio 2, I p. 23571 D

GARZONA, mezzalavorante, orario unico, assume sartoria donna. Telef. 33471. 23429 D

GIOVANE geometra perito abile disegnatore computi metrici cercasi. Telefonare 24082 ore 9-12. 23623 D

GRANDE Società assume istruisce giovani venditori dinamici, forte personalità per lavoro altamente remunerativo, zona Trieste. Guadagno immediato, possibilità rapida carriera condizionata unicamente al merito. Presentarsi lunedì 20 dalle ore 8.30 alle 12, Tornado, via Mazzini 30, II p. 23491 D

GRANDIOSA società lombarda offre a elementi 22-40enni possibilità carriera direttiva ramo commerciale esterno. Richiedonsi titolo di studio facile parola presenza dinamismo possibilmente mezzo proprio. A prescelti offresi immediata assunzione nonchè guadagno minimo garantito più alte provvigioni. Inutile rispondere se privi di requisiti richiesti. Cassetta 10934 D SPI.

LAVORANTE sarta da uomo e apprendista cerca Sartoria Budani, Corso Italia 24. 23515 D

LAVORANTE sarto uomo capace cercasi. Presentarsi Beltrame, Corso Italia 25. 43835 D

LAVORANTE o mezzalavorante parrucchiera cercasi. Salone Mary, tel. 55985. 23679 D

LAVORANTE e garzona sarta uomo anche mezza giornata cercansi. Tel. 71622. 43831 D

LAVORANTI sarte donna, mezzelavoranti, apprendiste cercansi. Sartoria Zambon. Geppa 2, I. 43707 D

M.C.O. Italiana assume prontamente propagandiste per Trieste. Presentarsi lunedì ore 10-12 uffici via Milano n. 1, I p. 44153 D

MECCANICO per riparazioni auto, mezzo lavorante veramente pratico, serio e volonteroso cercansi. Rivolgersi Campo Belvedere 7. 10958 D

MECCANICO auto specializzato, desideroso migliorare posizione. massima serietà, cercasi. Offerte Cassetta 1282 D SPI.

MEZZA lavorante apprendista cerca Salone Renato, Tel. 68548. 10920 D

MEZZA lavorante o lavorante, cercasi subito. Sartoria, via Filzi 17. 44063 D

MEZZALAVORANTE capace manicure cerca Salone «Gea», Viale Ippodromo 16. Tel. 41000. 23782 D

MEZZE lavoranti apprendiste cercansi. Sartoria Italia Pierazzo, Corso Italia 31. 23509 D

NEGOZIO calzature centralissimo cerca commessa esperta ramo, bella presenza, seria, massimo 18-30 anni. Inviare curriculum Cassetta 43863 D SPI.

NEGOZIO abbigliamento femminile, cerca aiuto commessa pratica con referenze. Indirizzo cassetta 23451 D SPI.

PASTICCIERE pratico cercasi. Pasticceria Flaiban, Carducci 14. 23497 D

PARRUCCHIERA mezza lavorante finita manicure cercasi. Telefonare 44108-24163. 44249 D

PELLICCIAIA cercasi, apprendista macchinista montatrice. Pinto, Roma 6. 43749 D

PERSONALE incarichi produttivi esterni, assumiamo per Trieste; opportunità carriera, stipendio più provvigioni, rimborso spese, assegni familiari, beneficio INAM, dopo istruzione teorica e risultato favorevole breve periodo avviamento. Scrivere precisando età, studi, attività precedenti a cassetta 23798 D SPI.

PRESTASERVIZI giovane tre ore giornaliere cercasi. Telefonare 71081. 44257 D

PROPAGANDISTE per vendita diretta, società milanese assume per Trieste e dintorni. Minimo assicurato possibilità guadagno 100.000 mensili, lavoro continuo. Presentarsi domenica 19, ore 10-12, Geromella, via Trento 16, V p. 23856 D

RAGAZZA 15-16 anni per latteria cercasi. Rivolgersi via Cesare Beccaria 10. 23659 D

RAGAZZA 15 apprendista tecnico-dentista cercasi. Scrivere cassetta 44051 D SPI.

RAGAZZA-O apprendista bar cercasi. Bar Tiziano, tel. 36864. 10946 D

RAGAZZO-A 15-17.enne cerca Bar Buffet, Fabio Severo 33. 44089 D

RAGAZZO volonteroso massimo sedicenne per self-service, cercasi. Via Galleria 18. 23543 D

RAGAZZO per magazzino fiori cercasi. Telefonare 90126. 23615 D

RAGAZZO apprendista 15-16 anni cerca Cartoleria Magris, Battisti 13. 23489 D

RAGAZZO portineria volonteroso 15-18 anni cerca albergo. Presentarsi via S. Spiridione 2. 44542 D

RAGAZZO 14-16 anni cerca Salumeria. Via Carducci 34. 44496 D

RICAMATRICE a macchina cerca negozio. Tel. 723215. 44001 D

SALONE nuovo cerca apprendista parrucchiera. Tel. 28351. 23549 D

SARTA veramente capace riparazioni cerca importante negozio confezioni per signora. Ottime condizioni, escluso lavoro domicilio. Telefonare 37876. 44167 D

SELF Service - Spar - Corradi via Montorsino 5, assume apprendisti. 23575 D

SIGNORINA 15-16 anni per pasticceria (via Battisti 3) lunedì mattina escluso domenica. 44129 D

SIGNORINA stenodattilografa conoscenza francese e possibilmente inglese cercasi. Cassetta 43057 D, SPI.

SIGNORINA per giro propagandistico prodotti dolciari a Trieste e Gorizia cercasi. Telefonare lunedì ore 9-11 al 24923. 44209 D

SOCIETA' importanza nazionale cerca ambosessi cultura media per sviluppo lavoro organizzato. Retribuzione ottima, effettive possibilità carriera. Presentarsi lunedì ore 11-13 16-19, via Machiavelli 17, II piano. 23603 D

STENODATTILOGRAFO provetto, lunga pratica uffici commerciali, referenziato, cercasi. Scrivere cassetta 44047 D SPI.

VETRINISTA giovane, dinamico, esperto vetrine di massa, cercasi per abbigliamento. Cassetta 10866 D SPI.

E Rich. camere e pens. L. 30

CAMERA vuota con bagno e vitto cercasi presso persona buona per anziana paraggi Besenghi. Telefonare 723302. 43603 E

CERCANSI presso ambulatorio medico due stanze per laboratorio dentistico. Tel. 23420. 43951 E

SIGNORA sola cerca in affitto stanza vuota grande possibilmente centro. Cassetta 44055 E SPI.

STANZA uso ufficio cercasi centrale preferibilmente pressi Tribunale. Tel. 31922. 60714 E

STANZA mobiliata cerco paraggi Revoltella. Telefonare 723075. 23794 E

STUDENTE cerca camera. Telefonare 31937 dalle 10-11. 44229 E

F Off. camere e pens. L. 30

A.A. CENTRALISSIMA lussuosa mobiliata, acqua corrente, termosifone affittasi. 31998 44243 F

A. CENTRALE, stanza mobiliata una persona. ESPERIA, Imbriani 8. 44069 F

AFFITTASI mobiliata, tranquilla, 8 mila, paraggi Stadio. Telefonare 813601. 43901 F

AFFITTASI elegante, comfort, acqua corrente. Paduina 8 - I, porta 8. 43979 F

AFFITTASI camera mobiliata, giovinotto oppure signorina distinta. Telef. 49949. 23467 F

AFFITTASI camera centrale, pulita, distinto, serio. Tel. 43258. 43913 F

AFFITTASI mobiliata, bellissima, due-tre persone, centro. Telefono 27041. 23511 F

CAMERA elegantemente mobiliata tranquilla acqua corrente affittasi distinto. Tel. 731935. 43783 F

CAMERA centralissima, II piano, bagno, telefono, affitto a persona distinta. Telef. 61212. 23545 F

CAMERA per due amici fittasi Crispi 9, II destra. 23647 F

CAMERA mobiliata affittasi a coniugi oppure ragazza sola con comodo cucina. Rivolgersi Gabrielli, via Economo 4, ore 9-17. 44003 F

CAMERA ingresso libero mobiliata affittasi. Corso Italia 26 - III. 43795 F

CAMERA mobiliata tranquilla affittasi distinto. Benedetto Marcello 2, porta 2, paraggi Hortis. 43767 F

CAMERA moderna, bagno, telefono, affittasi distinto. Telefonare 53121. 23669 F

CAMERA 2 letti affittasi uomini. Via Diaz 3, II piano, porta 6 destra. 44111 F

CAMERA mobiliata, bagno, riscaldamento con vitto affittasi distinto. Tel. 46919. 23559 F

CAMERETTA elegante, centrale, cura vestiario, affittasi giovane distinto. Telefonare pomeriggio 91215. 23577 F

CENTRALISSIMA bella arredata, uso bagno, affittasi a signorina. Telef. 26937. 44039 F

MATRIMONIALE uso cucina affittasi, 1 piccola. Piazza Goldoni 5, D'Alberto. 44225 F

MOBILIATA, bagno, telefono, affittasi a signorina, signora impiegata. Tel. 50886, 8-10, 15-17. 44085 F

MOBILIATA, telefono, bagno, riscaldamento, unico subinquilino affittasi distinto. Telefonare 39178. 23633 F

MOBILIATA riscaldamento bagno, casa nuova, affittasi a due uomini. Tel. 90307 ore 9-13. 23619 F

MOBILIATA cedesi a signora in cambio piccoli servizi. Telefono 733626. 43953 F

MOBILIATA cucina, accessori, affittasi a distinto o coniugi presso sola. Telef. 97373. 23531 F

STANZA affittasi due signori ingresso libero. Telefonare dopo le dieci 52992. 23581 F

STANZA affittasi due amici bagno, telefono, ascensore. Telefonare 26062. 23561 F

STANZA mobiliata affittasi. Ireneo della Croce 5, I piano Valli. 44169 F

STANZE due uso ufficio, affittansi. Via Tor Bandena 1. Telefono 36649, esclusi festivi. 10876 F

STANZE primo piano piazza Goldoni, affittansi a professionisti. Tel. 24075. 44045 F

G Istruzione L. 30

A.A.A. ISTITUTO Enenkel, Battisti 22 tel. 38800. Primo ottobre inizio corsi diurni e serali per conseguimento licenza media, nonchè per ricupero anni licei ed istituti commerciali ed industriali. Corso diurno e serale contabilità pratica con tenuta libri paga e relativi contributi assicurativi. Lingue straniere, stenografia, dattilografia. 23770 G

A. ATTREZZATISSIMA autoscuola Gei, Milano 4, proseguono iscrizioni aspiranti guida. Telefonateci 37992, visitateci. 22896 G

A. DATTILOGRAFIA. Stenografia. Contabilità pratica moderna (ricalco); due mesi (5000). Calcolatrici. Istituto specializzato Teatro 1, terzo. 23684 G

BERLITZ School accetta dal 1° settembre iscrizioni per corsi accelerati d'inglese, francese, tedesco, ecc. Piazza Ponterosso 2. telefono 23121. 168 G

CERTAMENTE troverete impiego oppure migliorerete categoria specializzandovi «tenuta libri paga contributi consulenze» mediante interessante corso per corrispondenza. Inoltre per diplomati medie superiori possibilità dedicarsi libera professione. Informazioni I.N.I.S. Foro Ulpiano 6, tel. 68885. 23671 G

CONTABILITA' contributi e paghe, segretarie d'azienda, corsi diurni e serali. ENCIP, XXX Ottobre 6, telef. 35798. 104 G

DATTILOGRAFIA e stenografia corsi pomeridiani e serali. Scuola stenodattilografia ENCIP, XXX Ottobre 6, telef. 35798. 101 G

ESAMI licenza scuola media unificata 1966. Preparazione completa. Giulia 26. 23375 G

ESTETISTE, parrucchiere, massaggiatrici, manicure, calliste. Corsi CIMEC, Battisti 8, 38139; a Gorizia: Istituto MYLADY, Corso Verdi 141, 5513. Ritirare i tesserini modelle acconciature-pedicure gratis. 23600 G

INSEGNANTE impartisce lezioni scientifico letterarie, elementari, medie. Tel. 25190. 43919 G

INTERPRETI corsi serali inglese, francese, tedesco. Scuola Interpreti ENCIP, XXX Ottobre 6, telef. 35798. 102 G

MATEMATICA, fisica, chimica, materie tecniche, tutte scuole, impartisce ingegnere. Tel. 6229[illegible] 43961 G

TAGLIO e cucito, indossatrici corsi regolari pomeridiani e serali. Centro moda ENCIP, XXX Ottobre 6, telef. 35798. 103 G

TEDESCO impartisce signora diplomata adatta bambini. Tel. 95056. 23828 G

TRADUZIONI tedesco, russo sloveno e trascrizione testi a macchina. Indirizzo SPI. 23475 G

H Oggetti smarr. rinv. L. 30

BARBONCINA smarrita nome Lola. Telefonare 27157. 43839 H

OROLOGETTO Levrette smarrito caro ricordo, generosa mancia. Telefonare 47238. 43789 H

SMARRITA targa auto n. 58755. Al ritrovatore lauta mancia. Telefonare 814219. 23649 H

SMARRITI libretti assistenza INADEL Piccinino de Valeri. Mancia riportando Latteria, Vassari 16. 44025 H

SMARRITO braccialetto argento con tre medagliette sopra incisi date, nomi inglesi. Caro ricordo. Ricompensa. Tel. 53093. 23539 H

I Off. appart. bott. L. 30

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. CASTAGNETO NUOVI 2 stanze. BADIAZ 5 stanze, 2 stanzette. BAIAMONTI 2 stanze affitta PRONTINGRESSO IMMOBILIARE ITALIA 38102, PONTEROSSO 1. 169 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI, DOMUS IN PALAZZINA SIGNORILE, 3 stanze da letto, soggiorno, pranzo, stanzetta, cucina, doppi servizi, poggiolo, balconata, garage, ascensore, termonafta, cantina, **AFFITTASI, DOMUS, GALLERIA TERGESTEO.** 160 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI, DOMUS MOBILIATO, CASA NUOVA, 3 stanze, cucina, bagno, WC separato, ripostiglio, poggioli, ascensore, termonafta, frigorifero, televisione, **AFFITTASI, DOMUS, GALLERIA TERGESTEO.** 160 I

(Continua in 12.a pagina)

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

INDIA E PAKISTAN VANTANO IL PROPRIO PRIMATO SUL FRONTE DELL'ARIA

BATTAGLIA DI BOLLETTINI DOPO CRUENTI «RAIDS» AEREI

Aspre recriminazioni da ambo le parti per asseriti attacchi a centri civili che avrebbero causato parecchie vittime - Incombe lo spettro della fame

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Nuova Delhi, 18

La situazione militare del conflitto pakistano non è sostanzialmente mutata nelle ultime 24 ore: a quello che pare di capire, gli scontri svoltisi oggi hanno avuto un valore episodico. Più intensa è stata invece l'attività delle due aviazioni e, da entrambe le parti, si lanciano all'avversario accuse di aver deliberatamente colpito dei centri civili e di avere ucciso dei cittadini inermi. A Nuova Delhi ed a Rawalpindi l'attenzione è comunque totalmente dedicata agli sviluppi politici della situazione ed all'atteggiamento che assumerà la Cina allo scadere del suo ultimatum per lo smantellamento delle fortificazioni indiane nel Sikkim.

Il Ministero della Difesa indiano ha comunque affermato oggi che tutti i tentativi di contrattacco pakistani sono stati respinti, e che l'avanzata dei reparti indiani è continuata, in particolare in direzione di Sialkot. Si sottolinea che gli indiani si sono impadroniti della ferrovia di Jassoran, che corre cinque chilometri all'interno del territorio pakistano, ed hanno consolidato l'occupazione della stazione di Chawinda. In tali operazioni, le forze di Nuova Delhi avrebbero catturato quattro carri armati pakistani e ne avrebbero distrutti altri sei.

In relazione al fronte di Kargil, gli indiani sostengono di aver respinto tutti i tentativi pakistani di oltrepassare la linea del «cessate il fuoco» del 1949. Nel corso di questi combattimenti, sarebbero stati uccisi 19 pakistani. Sul fronte di Lahore calma quasi assoluta, mentre 700 chilometri più a Sud, nel deserto del Tajasthan, gli indiani affermano di aver respinto un contrattacco degli avversari e di aver occupato nuovamente Munabao.

Radio Rawalpindi ha annunciato dal canto suo che dall'inizio del conflitto 6.889 soldati indiani sono caduti in combattimento; inoltre le forze pakistane avrebbero complessivamente distrutto o messo fuori combattimento 453 carri armati indiani.

I raids aerei compiuti dalle due parti nelle ultime 24 ore sono stati diversi; non è possibile precisare i danni che hanno provocato agli obiettivi militari nemici, ma sono da registrare le violente polemiche che hanno suscitato. A Nuova Delhi è stato riferito che i pakistani hanno attaccato un ospedale militare indiano, uccidendovi undici persone; Rawalpindi viene accusata di compiere «azioni criminali». Dalla parte opposta, frattanto, il risentimento contro l'India aumenta ogni giorno per le stesse ragioni, in particolare nel distretto di frontiera di Nord-Ovest, preso principalmente di mira dagli aerei indiani.

Rawalpindi riferisce che in tale zona, negli ultimi quattro giorni, sono stati uccisi 120 civili. «Gli indiani — sostiene Radio Pakistan — si accaniscono di proposito contro le popolazioni inermi per fiaccare il loro spirito. Si rendono colpevoli di azioni odiose e non cercano nemmeno di giustificarle, affermando che hanno tentato di raggiungere obiettivi militari. Essi sganciano le loro bombe a distanza di decine di chilometri dalle zone nelle quali sorgono installazioni belliche». Affermazioni ufficiali a parte, è provato che sia tra la popolazione del Pakistan che tra quella indiana i bombardamenti hanno provocato emozioni e risentimenti violentissimi.

In India, come era prevedibile, la guerra ha fatto esplodere drammaticamente il problema della fame. I dirigenti di Nuova Delhi sono seriamente preoccupati per la scarsità delle scorte di cibo e si ha notizia che in varie parti della nazione, per questa ragione, si sono già verificati disordini. I prezzi dei generi alimentari son saliti del dieci per cento negli ultimi giorni ed anche pagando diviene sempre più difficile trovarli. Per qualche giorno il fervore patriottico e l'odio per i pakistani, ha fatto dimenticare questo problema, ma inevitabilmente la crisi logistica ha finito per presentarsi ad autorità e popolazione nella sua drammatica realtà.

A tarda sera fonti vicine al quartier generale dell'esercito pakistano hanno annunciato che una brigata indiana è stata circondata da reparti pakistani a Hudiara, nel Pakistan occidentale, ed a tre chilometri dal confine con l'India, dove circa 5.000 soldati indiani sarebbero stati tagliati fuori dal grosso delle forze indiane. Le stesse fonti hanno aggiunto che i reparti indiani hanno probabilmente rifornimenti per un mese e che ulteriori aiuti sono stati paracadutati nel corso della giornata.

U. P. I.


(Telefoto Ansa UPI al «Piccolo»)
Nuova Delhi — Un pezzo indiano apre il fuoco contro reparti nemici nel Nord Kashmir

PER LA PRESIDENZA DEL PALAZZO DI VETRO

La rinuncia di Fanfani chiesta dalla Jugoslavia

Respinte dall'Ambasciatore Vinci le «avances» per il ritiro della candidatura del Ministro

New York, 18

Da fonte diplomatica si è appreso che la Jugoslavia sta cercando di convincere l'Italia a ritirare la candidatura di Amintone Fanfani alla presidenza dell'Assemblea generale dell'ONU per la ventesima sessione che si apre martedì, ma che l'Italia è decisa a sostenerla. Anche oggi l'Ambasciatore Danilo Lakic si è incontrato, come ieri, con l'Ambasciatore Pietro Vinci. In una nota diramata stasera alle altre delegazioni all'ONU, la delegazione jugoslava dice che la candidatura del parlamentare Koca Popovic «è stata comunicata a tutti i gruppi» e «gli appoggi finora espressi da un gran numero di Paesi... fanno sperare che non ci sarà una controcandidatura».

«Tenendo presenti gli interessi delle Nazioni Unite nonchè la necessità d4i un buon funzionamento della ventesima sessione — dice la comunicazione — la missione permanente della Jugoslavia ritiene di grande importanza che il candidato alla presidenza goda dell'appoggio generale degli Stati membri». La nota aggiunge che la situazione internazionale attuale impone che il Presidente dell'Assemblea generale venga eletto con larghissimi appoggi e che molte delegazioni hanno espresso il parere che debba trattarsi di un candidato della regione geografica dell'Europa orientale.

Oggi intanto a Santiago del Cile il Ministro degli Esteri cileno, Gabriel Valdes, ha dichiarato ai giornalisti nello «Hotel Carrera», dopo il suo colloquio con il Ministro degli Esteri italiano, che l'elezione di Amintone Fanfani a Presidente dell'Assemblea delle Nazioni Unite rappresenterebbe «una garanzia non solo per il Cile e per tutta l'"America latina, ma anche per la pace mondiale». Valdes ha fatto tale dichiarazione dopo aver ricordato in brevi parole l'opera del Ministro degli Esteri italiano nel suo Paese e nel panorama internazionale.

MERCOLEDI' ALLA CAMERA il Governo Stefanopulos

Atene, 18

Il nuovo Primo Ministro greco Stefanos Stefanopulos ha dichiarato oggi che il principale obiettivo del suo Governo sarà di porre rimedio all'attuale situazione economica e ristabilire la pace e la calma nel Paese. «Questi sono i requisiti necessari per poter tenere libere e giuste elezioni in futuro» ha detto il Primo Ministro designato.

Il nuovo Governo, si presenterà al Parlamento per ottenere la fiducia mercoledì prossimo. Finora con l'appoggio dei 99 parlamentari dell'Unione radicale (ERE), di 8 deputati progressisti e di 43 dissidenti dell'Unione del centro, Stefanopulos può contare sulla metà dei 300 membri del Parlamento. Egli ha dichiarato che almeno due altri deputati del partito di Papandreu si schiereranno dalla sua parte all'inizio della settimana prossima.

Parlando ai giornalisti Stefanopulos ha aggiunto: «Le elezioni nelle attuali circostanze non possono essere tenute. Il nostro principale obiettivo in questo momento è di fronteggiare gli enormi problemi economici e sociali che gravano sul Paese. La crisi in atto da due mesi ha avuto disastrose ripercussioni sulla situazione economica nazionale, sulla bilancia dei pagamenti e sugli investimenti pubblici e sulla stabilità monetaria».

Frattanto l'ex Primo Ministro Papandreu si appresta a partire per Salonicco dove domani riprenderà la sua «marcia verso il popolo» per illustrare all'opinione pubblica quali sono a suo avviso le cause della crisi.

RIPRESI CON VIGORE GLI SCONTRI: PARAS AMERICANI ALL'ATTACCO

SI COMBATTE ACCANITAMENTE TRA I MONTI DEL VIET CENTRALE

Agganciati i reparti comunisti dopo un massiccio sbarco di elicotteri Uccisi nell'incursione nella zona neutrale venti tra donne e bambini

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Saigon, 18

Dopo alcuni giorni di stasi, i combattimenti nel Vietnam sono ripresi stamane in tutta la loro violenza e vedono impegnati reparti della 101.a Divisione aerotrasportata degli Stati Uniti contro forti contingenti del Vietcong. L'epicentro dello scontro che è ancora in corso, si svolge nelle zone montuose a Nord-Est di An Khe, nel Vietnam centrale. Secondo quanto si è potuto apprendere dagli scheletrici e reticenti comunicati del comando degli Stati Uniti, i combattimenti hanno avuto inizio nelle prime ore del mattino, dopo che elementi della divisione avevano iniziato una operazione di rastrellamento, sono proseguiti per tutta la giornata e questa sera erano ancora in corso.

Sebbene le autorità militari abbiano dichiarato che le perdite risultano fino a questo momento relativamente lievi, è stato ufficialmente ammesso che si tratta dei più violenti combattimenti che abbiano impegnato sinora da una parte le truppe al comando della cosiddetta «Task Force Alpha» degli Stati Uniti e dall'altro unità del Vietcong. Come è noto, la 101.a Divisione è completamente aerotrasportata su elicotteri. I primi scontri si sono accesi non appena gli elicotteri hanno sbarcato nella zona gli uomini della Divisione, il cui comando si trova a Nha Trang.

Elementi della Divisione avevano condotto giornaliere azioni nella zona di An Khe, dove è attualmente di stanza la 1.a Divisione di cavalleria, che era sbarcata nei giorni scorsi a Qui Nhon. In precedenza, le pattuglie avevano sostenuto soltanto limitati scontri nella regione. Infatti le forze in campo non erano mai state superiori ad un plotone. Con l'allargarsi delle operazioni che, evidentemente, hanno lo scopo di agganciare il maggior numero possibile di guerriglieri, i paracadutisti americani hanno posto sotto il loro controllo operativo l'intera valle del fiume Song Con e le zone montuose della regione circostante.

An Khe è la regione dove i francesi persero una delle loro più famose unità nella guerra d'Indocina del 1954.

Si è appreso infine che i morti in seguito al bombardamento del ponte sul fiume Ben Hai sono 27, sette agenti di polizia e 20 tra donne e bambini, mentre i feriti sono una quarantina, 30 agenti di polizia e dieci operai civili. Fonti militari sudvietnamite hanno dichiarato che gli aerei, che per errore hanno colpito il ponte, a metà del quale passa il confine tra il Nord e il Sud Vietnam, erano quattro. Le stesse fonti hanno quasi escluso la possibilità che si trattasse di aerei nordvietnamiti. Già nella notte tra giovedì e venerdì un aereo di nazionalità sconosciuta, ma che secondo testimoni era americano, aveva colpito la zona del ponte controlalta dal Nord Vietnam, ma facente parte della zona smilitarizzata. Questa volta invece gli aerei hanno bombardato la parte sudvietnamita del ponte, e alcune bombe sono cadute anche all'interno del campo della Polizia nazionale che assicura la sorveglianza della frontiera. Fonti militari statunitensi hanno dichiarato che le autorità americane stanno indagando sui due incidenti.

A. P.

SI DISCOLPANO DELL'ATTENTATO DI SESTO PUSTERIA

«Non abbiamo ucciso noi» scrivono Forer e Steger

La lettera inviata dalla Germania al «Dolomiten» «Salutiamo da terra straniera la nostra patria»

Bolzano, 18

Due dei quattro fuorusciti della Valle Aurina e precisamente Forer e Steger che, con Oberlechner e Oberleitner, sono accusati del duplice omicidio di Sesto Pusteria hanno scritto al quotidiano in lingua tedesca di Bolzano «Dolomiten» una lettera in cui affermano «di non aver nulla a che fare con l'attentato che costò la vita ai due carabinieri».

La lettera è stata scritta da Forer e firmata anche da Steger. Proviene dalla Germania, dove i due giovani lavorano insieme. Ecco il testo della missiva: «Dai giornali e dalla radio abbiamo appreso dei nuovi attentati in Alto Adige. Abbiamo appreso anche che siamo indicati come gli autori degli attentati stessi.

«Per quanto noi ci riconosciamo come combattenti per la libertà, affermiamo decisamente che non abbiamo nulla a che fare con l'attentato di Sesto. Dovrebbe essere ben chiaro a tutti che non solo noi ci dedichiamo alla lotta per la libertà del nostro paese. Noi non siamo i capi della lotta per la libertà nè possiamo comandare alcuno o suggerire ad alcuno quello che si deve o non si deve fare. Stiamo facendo qui un lavoro regolare e non dipendiamo dalla protezione di nessuno. Salutiamo da terra straniera la nostra patria».

FORNITURA CHIMICA dell' Edison all' URSS

Milano, 18

Alla Fiera internazionale della chimica a Mosca è stato firmato giovedì scorso un contratto per il controvalore di alcuni milioni di dollari relativo ad una importante fornitura di prodotti chimici del Gruppo Edison all'URSS.

Da parte sovietica hanno partecipato alla firma del contratto V. P. Boljshakov, presidente dell'ente di Stato acquirente, Sojuzchimexport», e Pissarev e Kudrjashov, rispettivamente direttore ed esperto dello stesso ente, mentre per il Gruppo Edison sono intervenuti il dott. G. Winteler e il dott. ing. S. De Carolis.

LA FACCENDA DELLA BAMBINAIA MORTA

ARRESTATO A ROMA IL MEDICO NEGA TUTTO

E' uno dei più noti ostetrici della Capitale preferito dalle dive: rischia ben dodici anni

Roma, 18

E' stato arrestato il medico che avrebbe provocato la morte di una giovane donna, sottoponendola a pratiche abortive. Lo scandalo che ha suscitato vivo interesse in tutto l'ambiente medico romano per la fama dello specialista, avrà quindi un seguito nelle aule di giustizia, che potrebbe risolversi per il medico in maniera assai pesante dato che il nostro Codice penale prevede la pena di dodici anni per questo tipo di reato. L'ostetrico è il romeno Alfredo Schonhaut, di 40 anni, cittadino italiano. Il dottor Schonhaut ha un elegante e frequentatissimo studio nei pressi di Via Veneto ed è considerato uno dei più abili ostetrici della Capitale. Lo scandalo che lo ha coinvolto potrebbe interrompere per sempre la sua brillante carriera, che lo aveva portato ad essere l'ostetrico preferito dalle dive.

E' stata una ricetta per un prodotto coagulante a tradire il dottor Schonhaut; fu trovata dalla polizia nell'abitazione della Capraroio, dopo la segnalazione ricevuta dal dottor Giampaolo Zolli.

Lo stesso sostituto Procuratore della Repubblica dott. Paolucci, si recò nell'abitazione della poveretta. Successivamente gli uomini della «omicidi», con un mandato di perquisizione per lo studio del medico che aveva firmato la ricetta, sequestrarono numerosi «ferri», che si ritiene siano stati usati per l'intervento subito dalla Caprarolo. Condotto in questura nella notte fra giovedì e venerdì, il dottor Schonhaut non ne è più uscito ed ha dovuto sottostare a lunghi interrogatori: sembra abbia negato fino ad ora qualsiasi responsabilità, affermando di aver visto la donna soltanto due volte, senza averla sottoposta ad alcun intervento.

FERRO DAL CIELO SUI VIETCONG

(Telefoto Ansa UPI al «Piccolo»)
Saigon — Un «F-100» americano sgancia una bomba su un concentramento di reparti comunisti

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S E T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

†

Dopo una vita operosa, si è spento serenamente, munito dei conforti religiosi il

COMM.
Angelo Giacomelli
Perito costruttore edile

La moglie LETIZIA, il figlio GIULIO, la nuora UCCIA, lo amato nipote PIERINO, il fratello LUIGI, la sorella MARIA e i parenti tutti ne dànno il triste annuncio.

Un sentito ringraziamento al dott. prof. Trevisini e al dott. Menotti Tamaro che tanto si prodigò durante la malattia.

I funerali seguiranno oggi 19 corr., alle ore 10.45 partendo dalla Cappella dell' Ospedale Maggiore.

Si dispensa dalle visite di condoglianze

Opere di bene

(Primaria Impresa Zimolo)

I PERITI INDUSTRIALI della Provincia di Trieste partecipano commossi al lutto del Collegio per la dolorosa perdita del loro caro Presidente

COMM. PER. IND.
Angelo Giacomelli

Gli amici CIVIDIN, FERMO, LUCEV, PANDULLO, PETELIN, SIMONI del Direttivo dei Periti Industriali di Trieste partecipano al dolore della Famiglia per la scomparsa del loro caro collega e amico Presidente

COMM. PER. IND.
Angelo Giacomelli

Il CONSIGLIO NAZIONALE dei Periti Industriali prende viva parte al lutto della Famiglia e del Collegio di Trieste per la immatura dolorosa scomparsa del

COMM. PER. IND.
Angelo Giacomelli
PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI DI TRIESTE

MARCELLO MAGLIARETTA partecipa profondamente commosso al lutto della Famiglia per il decesso dell'amico

COMM. PER. IND.
Angelo Giacomelli

Prende viva parte al lutto la famiglia BORGNOLO.

Gli IMPIEGATI e le MAESTRANZE dell'Impresa di Costruzioni Angelo Giacomelli, partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del loro amato titolare

COMM.
Angelo Giacomelli

ed esprimono al figlio dott. ing. Giulio il loro profondo sentito cordoglio

---

— LUIGI e ROMA MARCON
— BRUNO e ANNA SLOBEZ
— PINO e PIA SLOBEZ

partecipano con dolore al lutto della famiglia per la perdita del loro caro amico

Angelo Giacomelli

Le famiglie PRIMERI, GERMI e MANESI prendono viva parte al dolore per la perdita del caro

Angelo

L'ASSOCIAZIONE degli INGEGNERI e degli ARCHITETTI di Trieste si associa al lutto del proprio consigliere ing. Giulio Giacomelli.

Partecipano al lutto i nipoti GIULIANO e ANITA STIBELLI e la cognata TINA DAPRETTO.

Si associano al lutto IRENE, GIULIO e FRANCO BALLIS.

Partecipano al lutto FERDINANDO e OLGA ARNERI; GASTONE e LUCIANA ROCCO.

Si associano al lutto:
— la Ditta G. BERNARDINI & C.
— la famiglia BERNARDINI-GORI
— la famiglia MOSENICH

Si associano al lutto:
— BRUNO PASSAGNOLI e famiglia
— MARIO COMICI e famiglia

Si associano al lutto del Presidente il Consigliere Comm. dott. RINALDO FRAGIACOMO e il C.L.N. dell'ISTRIA.

Si associano al lutto CARLO e GINA FAVRETTO.

Si associa al lutto RAIMONDO VISINTIN e famiglia.

---

† **Valeria Crociani**

si è spenta serenamente il 15 settembre.

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la sorella BICE, i nipoti CLAUDIO e DIANA unitamente ai parenti tutti.

Un grazie particolare alle cugine Pia Missaglia e Nives Tesser, alla famiglia Berdon, alla signora Timeus e a tutti coloro che presero parte al nostro lutto.

Famiglia CICUTA

(I.T.F., via Zonta 3, tel. 38006)

Nel secondo anniversario della scomparsa di

Luigi Pistacchio

la moglie VITTORIA, i figli RENZO e PINO con la moglie LILLI Lo piangono con immutato dolore e Lo ricordano a quanti Gli hanno voluto bene.

19 settembre 1965

MARIO MARCHESI e ALBERTO CAPANNA, assieme ai colleghi e a tutti i collaboratori della FINSIDER prendono affettuosamente parte al dolore del Cav. del Lav. prof. Ernesto Manuelli per la morte del padre

COMM.
Enrico Manuelli

avvenuta in Roma il 17 settembre 1965.

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della FINSIDER S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al lutto del Presidente della Società Cav. del Lav. prof. Ernesto Manuelli per la scomparsa del padre

COMM.
Enrico Manuelli

Si uniscono le Consociate del Gruppo:

— ITALSIDER
— TERNI
— BREDA SIDERURGICA
— CEMENTIR
— A.T.B.
— COSIDER
— C.M.F.
— SOPREFIN
— C.I.M.I.
— SANAC
— SIDERCOMIT
— SIDEREXPORT
— SIDERFORNI
— SIDERMAR
— RIFORNIMENTI FINSIDER
— FERROMIN
— TUBI GHISA
— TERNINOSS
— DERIVER
— ARMCO - FINSIDER
— CENTRO SPERIMENTALE METALLURGICO
— PONTEGGI TUBOLARI DALMINE
— MONTUBI
— MORTEO
— COMANSIDER
— ICROT

Roma, 17 settembre 1965

L'OPERA PER L'ASSISTENZA AI PROFUGHI GIULIANI E DALMATI prende viva parte al lutto del Presidente prof. Ernesto Manuelli per la scomparsa del padre

COMM.
Enrico Manuelli

Trieste-Roma, 18 sett. 1965

---

† Dopo lunga malattia, con i conforti religiosi è spirata

Maria Rupeno nata Radossi
di anni 44

Ne danno il triste annuncio il marito, il figlio, la mamma, la nuora, la nipotina, il fratello e le sorelle.

I funerali avranno luogo questo pomeriggio, alle ore 17.30, partendo dalla Chiesa arcipretale di Ronchi dei Legionari.

Monfalcone - Ronchi dei Legionari, 19 settembre 1965

---

† A soli tre mesi dalla scomparsa dell'amato fratello ALFREDO e dopo una vita cristiana dedicata interamente all'amore della famiglia, munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Tommasini nata Cominotto

Profondamente addolorati, a tumulazione avvenuta, ne danno il triste annuncio il marito PIETRO, la sorella ANNA in unione alle congiunte famiglie COMINOTTO, CORREA, FINZONI e TOMMASINI.

(I.T.F., via Zonta 3, tel. 38006)

---

† Dopo lunga malattia si è spento serenamente il nostro caro

Egone Medvescek

Ne danno il triste annuncio la moglie ERMINIA, l'adorata figlia GIULIANA unitamente ai congiunti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 20 settembre alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Marcello

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore; un grazie particolare alla Questura di Trieste e a tutto il personale della Squadra Mobile, al Sindacato dell'ACEGAT e agli inquilini dello stabile di via dell'Istria n. 42.

Famiglie GIORGETTI-BUZZIN

Commossa per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Francesco Pesce

ringrazia quanti in vario modo presero parte al suo dolore

Un grazie al medico curante dott Martelanz e un particolare ringraziamento al dott. Rigo e alla Carrozzeria Fortuna.

Famiglia PESCE

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Cristina (Ottilia) ved. Trebez

ringraziamo di cuore quanti in vario modo hanno voluto prendere parte al nostro dolore.

I FIGLI

---

† Tragico incidente sul lavoro ha stroncato l'operosa vita del nostro caro

Modesto Pohlen

Ne danno il doloroso annuncio la moglie MARIA, i figli CLAUDIO ed EDY, la nuora NEVIA, i nipotini ERIKA e FEDERICO, il fratello, le sorelle, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 20 settembre alle ore 16.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente alla Chiesa di Servola.

(Primaria Impresa Zimolo)

La Direzione della Raffineria di S. Sabba della ESSO STANDARD ITALIANA partecipa con vivo dolore la perdita del suo dipendente

Modesto Pohlen

deceduto il 18 settembre e si associa al cordoglio dei congiunti.

La COMMISSIONE INTERNA, a nome di tutto il personale, si associa al lutto dei famigliari.

---

†

Il 18 settembre si è spento il nostro caro

Agostino Batagelj

Angosciati ne danno il doloroso annuncio la moglie MILENA, la suocera, la cognata, il cognato e i nipoti.

Un sentito grazie al dott. Rizzo e al personale che lo ha assistito.

Trieste - Aidussina

Prende parte al dolore il fratello FRANCESCO con la moglie e i figli.

Addolorata per la perdita del caro

Agostino Batagelj

la ditta STANISLAO VOLCIC si associa al grave lutto, esprimendo alla moglie e ai parenti le più profonde condoglianze.

---

† Il 18 settembre si è spento il nostro caro

Mario Marangoni

Ne danno il doloroso annuncio la moglie MILENA, i figli TINA, BERTA, ADRASTO, CESARE e GINO, le nuore, i generi, i nipoti e i parenti tutti

Un sentito grazie al Primario prof Jurcev, al dott. Rigo e al personale tutto dell'Ospedale della Maddalena per le premurose cure.

I funerali seguiranno oggi 19 settembre alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maddalena.

(Primaria Impresa Zimolo)

---

† Il 18 settembre si è spenta la nostra cara mamma

Ida Ravbar

Con immenso dolore lo annunciano il marito GIOVANNI, i figli ALDO, ENNIO e NIVEA, la nuora, la nipotina e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 20 settembre alle ore 15.30 dalla Cappella dell'Osp. Maggiore, da dove la cara salma verrà traslata al Cimitero di Bagnoli.

(I.T.F., via Zonta 3, tel. 38006)

RINGRAZIAMENTO

Vivamente commossa la famiglia del Segretario comunale

Adalberto Cossi

ringrazia per le testimonianze di affetto e di stima tributate al suo caro congiunto.

Un grazie particolare al sig. Prefetto di Gorizia, al Sindaco, agli amministratori e ai dipendenti del Comune di Ronchi dei Legionari, al Sindacato provinciale Segretari comunali isontini e ai dottori Bernazza, Rizzetto, Olivetti.

Ronchi dei Legionari, 19.9.1965

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

Anna Fantasia

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Un grazie particolare rinnoviamo al Primario prof. Giammusso, al Primario prof. Rusca, al dott. Antonio Vassallo, a Suor Flavia e a tutte le suore laiche ed infermiere che tanto si prodigarono.

ALBA - PIERO - ARNALDO FANTASIA

Nel secondo tristissimo anniversario della scomparsa del

COL.
Mirko Modestini

la moglie ALICE e il figlio STELIO con lo stesso profondo amore e con lo stesso animo dolente, Lo ricordano agli amici e a tutti coloro che Gli vollero bene e Lo stimarono.

Sante Messe saranno celebrate a Udine e a Gorizia nella Chiesa di S. Giusto domani 20 settembre alle ore 8.

Gorizia, 19 settembre 1965

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

Angela ved. Danieli

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Le famiglie DANIELI - ZAVADLAL

Nel primo anniversario della scomparsa di

Romeo Donda

la famiglia con immutato dolore lo ricorda a quanti lo conobbero e conoscendolo lo stimarono e lo ebbero caro.

Una S. Messa sarà celebrata lunedì 20 settembre nella Chiesa di S. Giacomo.

Trieste, 20 settembre 1965

Nel secondo anniversario della morte di

Raffaella Benevol

il fratello MARIO, i parenti e i conoscenti tutti la ricordano con affetto.

CONCORSO

MON CHÉRI

FERRERO FORTUNA



Aut. Min. n. 98714 del 30-6-64

RISULTATI TERZA ESTRAZIONE

Il 6 Settembre 1965, alla presenza dei Funzionari dell'Intendenza di Finanza di Cuneo e del Notaio Avv. Francesco ODDERO di Alba, si è proceduto alla estrazione dei premi posti in palio con il concorso FERRERO-FORTUNA.

I VINCITORI

1°: LANCIA FLAMINIA Signor Federico RAVASI, Via Statale, 91 AIRUNO (Como)

2°: GIULIA SPIDER Sig. Giuseppe PERGOLA, Traversa De Fontana, 96 NAPOLI

3°-4°-5°: FIAT 850 Signor Tommaso ARMELLINI, Via Sensini, 65 PACIANO (Perugia)
Signor Francesco PELUZZO, Corso Mazzini, 89 VASTO (Chieti)
Signora Lucia DA GIAU, Via Arconate, 7 BUSTO ARSIZIO (Varese)

QUESTI PREMI POSSONO ESSERE COMMUTATI IN GETTONI D'ORO DI EQUIVALENTE VALORE

SONO STATI ASSEGNATI INOLTRE:
300 CINEPRESE KODAK
15000 premi di consolazione

Ai vincitori è stata data comunicazione diretta. La prossima estrazione avrà luogo il 31-1-'66.

REGALATE MON CHÉRI - REGALATE LA FORTUNA
confezioni più grandi, più possibilità di vincere

FERRERO la marca apprezzata in tutta Europa

A.A.A.A.X. AFFITTANSI, DOMUS, VISTA MARE IN PALAZZINA SIGNORILE 2-3 stanze, più salone, cucina, doppi servizi, poggioli, ripostiglio, ascensore, termonafta, garage, balconata al mare. AFFITTANSI, DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 160 I

A.A.A. MARCONI: appartamento signorile, soleggiato, 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, ascensore, centralnafta. S. FRANCESCO, 4 stanze, cucina, servizi separati, poggiolo, riscaldamento autonomo a nafta. LIMITANEA, appartamento 3 stanze, cucina, bagno, poggioli, ascensore, riscaldamento autonomo. FLAVIA, 3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, ascensore, centralnafta, STADIO, appartamento due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, ascensore, centralnafta. S. MARCO, mobiliato 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, ascensore, affitta IMMOBILIARE GIULIANA, Piazza Dalmazia 3. Tel. 28300. 23463 I

A.A.A. APPARTAMENTI: bistanze, stanzetta, altro tre stanze, stanzetta, servizi, centralnafta, Roiano; cinque stanze, servizi, tutti comfort, centro città, affitta Atec, Goldoni 1. 85 I

A.A. STANZE al I piano per uffici o ambulatori medici, in stabile signorile di nuova costruzione VIA CORONEO, fornito di ascensori e RISCALDAMENTO CENTRALE. Stanze da 2 a 4 con propri servizi. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 43917 I

A. AFFITTIAMO: Commerciale: 2 stanze, stanzetta, servizi, riscaldamento, giardinetto: 33 mila. Piazza Ospedale: 4 stanze, servizi, riscaldamento. San Giovanni in villetta: 3 stanze, servizi, riscaldamento, grande giardino. In villa via Crispi, vuoto o mobiliato: 3 stanze, servizi, riscaldamento, giardinetto, terrazza. Alabarda, Spiridione 6. 44121 I

A. AFFITTO appartamenti lussuosi, 45.000-53.000, comforts. AICA, Canalpiccolo 2. 23499 I

A. CENTRALE stanza, cucina, WC, affittasi 10.000 con piccole spese. ESPERIA, Imbriani 8. 44069 I

A. MANSARDE splendide, panoramiche, centralnafta, ascensore, affittiamo in palazzo nuovo città. Alabarda, Spiridione n. 6. 44121 I

A. TIGOR, salone, due stanze, servizi, centralnafta, ascensore, affittasi completamente mobiliato. ESPERIA, Imbriani 8. 44069 I

AFFITTASI appartamento. REVOLTELLA attico con eventuale mansarda 3 stanze stanzetta cucina bagno ripostiglio poggioli ascensore centralnafta. ACIT, via S. Lazzaro 3-I. telefono 68810. 23689 I

AFFITTASI locale centrale, tre fori, ufficio soppalco. Telefono 31653, dalle 13-16. 43927 I

APPARTAMENTI vuoti, piccoli, grandi, prontamente affittansi lunedì. Agenzia Licciardello, San Lazzaro 5. 44235 I

APPARTAMENTI grande scelta in tutte le zone, nuovi, seminuovi, tutti comforts, da lire 20.000, 30.000, 35.000 in su affittansi. Telefonare 68656 lunedì. 10940 I

APPARTAMENTI (2) paraggi stazione affitto 23.000, 28.000. Aica, Canalpiccolo 2. 23499 I

APPARTAMENTINO Gretta, 2 camere, cameretta, cucina, gabinetto 22.000 affittasi lunedì senza spese. Amministrazione, Largo Barriera 11 angolo Pondares. Escluso telefonate. 44203 I

SPEED QUEEN

A DIVISION OF MC. GRAW EDISON U. S. A.

LAVATRICI LAVASECCO CENTRIFUGHE
ESSICCATOI MANGANI PER LAVANDERIE
AUTOMATICHE A GETTONE

OLTRE 200 IMPIANTI FUNZIONANTI IN ITALIA - LE PIU' VENDUTE NEL MONDO - INVESTIMENTO SICURO AD ALTO REDDITO

DISTRIBUTRICE ESCLUSIVA PER L'ITALIA
A. RICCARDI IMPORT
VIA PADOVA 35 - TORINO - TEL. 276-307

AGENTE PER FRIULI - VENEZIA GIULIA
A. D. ICARDI
VIA MURAT 6 - TRIESTE - TEL. 32-268



GUIDA MODERNA
GUIDA AUTOMATICA

AGENZIA DI TRIESTE - VIA S. FRANCESCO 44, tel. 28940
AGENZIA DI GORIZIA - VIA CRISPI 3, tel. 3580

Chiedeteci una prova con la nuova Autovettura Daf «Variomatic» l'unica utilitaria al mondo con trasmissione e frizione automatica. La Daf è utilitaria per il prezzo, per il consumo (7 lt. per 100 km.), per la tassa di circolazione (lire 9.190 annuali), per le spese di manutenzione (nessun punto d'ingrassaggio, cambio d'olio solo 2 kg. ogni 5.000 km.) ma è una vettura di classe per l'ampia capacità dell'abitacolo con ottima visibilità e con un baule molto spazioso, per la silenziosità del motore anche a grande velocità, per la solidità della carrozzeria (acciaio di 0,8 mm.), per le finiture di lusso (paraurti, coprimozzi, profili ecc. in acciaio inossidabile).

Telefonateci e saremo sempre a vostra disposizione per illustrarvi le nostre particolari facilitazioni di pagamento con agevolazioni speciali limitate ai mesi di settembre ed ottobre.

APPARTAMENTO prima entrata, 3 stanze, centralnafta, ascensore, affittasi via Piccardi 45, II piano. Amministrazione Spagnul tel. 24627. 23848 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, bagno, cucina, affittasi. Via Colonna. Tel. 56991, dalle 8-10. 43893 I

APPARTAMENTO 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, via del Bosco 22-II, affittasi. Visitare martedì ore 10-11. 43907 I

APPARTAMENTO salone, stanza, cucina, doppi servizi, poggiolo, centralnafta, ascensore affitta IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 23643 I

APPARTAMENTO primo ingresso VIALE XX SETTEMBRE, 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, centralnafta affitta IMMOBILIARE VESTA, Gallina 4, 730344. 23645 I

APPARTAMENTO camera, cucina, gabinetto affitta IMMOBILIARE VESTA, via Gallina n. 4, 730344. 23645 I

APPARTAMENTO salone 2 stanze, doppi servizi, cucina, centralnafta, affittasi via De Amicis lire 50.000 mensili. Amministrazione Spagnul, tel. 24627. 23846 I

APPARTAMENTO 3 stanze stanzino, bagno, cucina, affittasi piazza Vico, lire 30.000 mensili. Amministrazione Spagnul tel. 24627.

APPARTAMENTO di recente costruzione, zona signorile, due o tre stanze, cucina, cucinino, doppi servizi, doppi balconi, tutte le comodità, libero il 1.o ottobre affittasi. Telefon. 23236. 23608 I

APPARTAMENTO vuoto, bellissimo, soleggiato, necessario restauri, cinque stanze, accessori e soffitta, secondo piano, ascensore, casa signorile affittasi prontamente. Prezzo modico. Via Piccolomini 3, suonare Ragusin. 44159 I

APPARTAMENTO 4 camere bagno accessori affittasi. Rivolgersi Amministrazione Petelli, telefono 35827. 43969 I

APPARTAMENTO casa signorile IV piano, 3 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, armadi muro, 2 balconi, zona verde, vista mare, ascensore, centralnafta, portineria, 75.000 affittasi, telefonare 38458, lunedì. 23609 I

APPARTAMENTO in villetta S. GIOVANNI, 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, riscaldamento, giardino affitta Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 23627 I

APPARTAMENTO paraggi via UDINE, 3 stanze, stanzino, cucina, bagno, poggiolo, ascensore affitta prelevando mobilio Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 23627 I

APPARTAMENTO rimesso nuovo, 2 camere cameretta cucina bagno, I piano piazza Vico, affittasi lire 35.000 mensili. Telef. 61155, feriali ore 10-13. 44011 I

APPARTAMENTO 2 stanze cucinino termobagno wc affittasi Molino Vento 10/1 seminterrato. Visite 9-13. 44079 I

APPARTAMENTO vuoto 3 stanze stanzetta cucina affittasi 25 mila. Via Crispi 43, mattinata. 44097 I

APPARTAMENTO Barcola, due stanze stanzetta cucina bagno, affittasi lunedì. Amsterdam, p. Benco 2. 44097 I

APPARTAMENTO lussuoso nuovo edificio via Cappello 7, VII piano, 4 stanze cucina doppi servizi ascensore centralnafta ampie terrazze, splendida vista mare, pronto ingresso affittasi. Telefonare 24168 ore ufficio. 23525 I

APPARTAMENTO centrale mobiliato camera, soggiorno, salotto, cucinino, due poggioli, riscaldamento centrale, telefono, d'affittare. Telefonare 26120. 43777 I

ATTICO zona D'Annunzio, primo ingresso, 3 stanze, cucina, bagno, centralnafta, affitta 50 mila IMMOBILIARE «LORENZA». Tel. 734257. 23481 I

CAMERETTA, cucina, affittasi 11.000, poche spese. Amministrazione, Crispi 9. 44076 I

DUE locali in Brandesia affittansi uso artigianato, deposito materiali. Informazioni telefono 35827, ore ufficio. 43967 I

LOCALE uso artigiano, 25 mq. circa, affittasi, via Molino a Vento 4. Telef. 61155, feriali, ore 10-13. 44011 I

LOCALE via Giotto vuoto, stanze ufficio e magazzino, 4 fori sul davanti modificabile chiunque uso casa signorile, affittasi subito. Piccolomini 3, suonare dott. Ragusin. 44159 I

LOCALE nuovo adatto negozio, magazzino, deposito affittasi. Cassetta 44247 I SPI.

LOCALE bello, nuovo, posizione centrale, affittasi. Offerte cassetta 23473 I SPI.

LOCALI affari da 10 a 500 mq. centrali e periferici, affittansi. Telef. 35904, lunedì. 44097 I

MAGAZZINO centrale 30 mq. affittasi solo uso deposito. Telefono 65384. 44520 I

MOBILIATO con accessori, 4 stanze servizi, nuovo, lussuoso, centrale silenzioso giardino garage, affittasi anche per mesi; massimo tre persone. Scrivere Cassetta 23651 I, SPI.

NEGOZIO affittasi via Piccardi angolo Petronio, circa 30 mq. lire 35.000 mensili. Amministrazione Spagnul, tel. 24627. 23844 I

QUARTIERE nuovo, bellissimo quattro stanze, doppi servizi, ascensore, calefazione affittasi a Monfalcone. Telefonare 27438. 23661 I

STANZE tre grandi affittasi, cucina, servizi separati, ripostiglio centralnafta, poggiolo. Viale Sanzio. Telefonare 68589. 23646 I

VILLA completamente arredata Opicina tutti comforts grandioso giardino garage. Altri appartamenti mobiliati da 2 fino 5 stanze servizi prontamente affittansi. Agenzia Licciardello, lunedì, San Lazzaro 5. 44235 I

Z. AFFITTIAMO box auto, zona Valmaura, lire 6.000 mensili e negozio via Media 41, adatto vari usi. Informazioni «IMMA», S. Maurizio 4. 23483 I

L Rich. appart. bott. L. 30

A.A.A.A.A. APPARTAMENTO oppure villetta 2-4 camere anche con spese qualsiasi zona per piccola distinta famiglia cercasi in affittanza subito massimo 60.000. Telefonare 68656, lunedì. 10940 L

A.A.A.A. APPARTAMENTO 1-2 vani ogni conforto per professionista solo distinto anche con spese cercasi subito in affittanza. Telefonare 68656 lunedì. 10940 L

A. IL Centro Internazionale di fisica teorica cerca per i suoi professori, ville, appartamenti e stanze mobiliati. Telefonare al 69161. 43647 L

APPARTAMENTO minimo quattro stanze riscaldamento ed accessori, cercasi affitto primi ottobre. Tel. 726217. 23595 L

APPARTAMENTO 5-6 stanze, servizi, casa nuova, cercasi affitto, piani alti, possibilmente terrazza, paraggi via Rossetti. Cassetta 44019 L SPI.

APPARTAMENTO due stanze, cucina in affitto per tre persone cercasi zona Barriera. Telefonare 44455. 43775 L

BISTANZE cucina mobiliato, centrale, affitto cercasi. Telefonare 75547, ore 16-18. 43931 L

CASA 4-5 stanze, anche villa zona signorile primo ingresso o completamente rimessa a nuovo doppi servizi cucina stanzetta centralnafta garage 2 macchine cerco affitto. Scrivere Cassetta 44180 L - SPI.

CERCO affitto locale per ufficio, I piano anche senza telefono, zona Stazione. Telef. 24812, lunedì 8.30-11.30. 44067 L

CERCO appartamento o villa affittanza per ottima famiglia. Telefonare 37703, lunedì. 23499 L

DIRIGENTE industria triestina cerca affitto 5-7 stanze più servizi, possibilmente in villa con uso giardino o condominio con giardino. Libere subito, in ordine. Cassetta 44046 L SPI.

DUE stanze cucinetta poggiolo comfort, casa nuova cerca impiegata parastatale sola. Cassetta 44500 L - SPI.

QUARTIERINO camera, camerino, oppure ripostiglio cerca affitto pensionato Acegat, coniugi. Telefonare 32802, dalle 8 alle 12. 43865 L

QUARTIERINO decoroso cercasi per due coniugi tranquilli, paraggi Roiano, Scorcola, Roma, gna, Scoglietto o via Rossetti verso San Luigi possibilmente con giardino o I piano; affitto massimo 20.000 mensili. Escluso intermediari scrivere Cassetta 43729 L, SPI.

STANZE tre cucina termonafta soleggiato coniugi soli impiegati media età cercano affitto. Cassetta 44498 L - SPI.

VILLETTA o appartamento in villa quattro cinque locali accessori giardino garage cerca affitto magistrato con moglie senza figli. Telefonare 36958. 23680 L

M Vendite d'occas. L. 40

A.A.A.A. TELEVISORI radio ecc. riparazioni accurate. Impianti secondo programma su qualsiasi televisore lire 12.000, preventivi domicilio. Radio laboratorio Stella, via Foscolo 5 tel. 93452. 23585 M

A. CARTA parati sconto 25% listino, smalti 490, olio 240, lavabili 320, cementite 250, vendonsi. Tel. 97198. 10944 M

A. RADIOAMATORI vendonsi materiale radioelettrico vario, radioriviste, pubblicazioni diverse. Tel. 67056 dopo ore 15. 44560 M

ALANI cuccioli neri iscritti LOI purissimi vendonsi. Telefonare 4109, Gorizia. 198 M

A SCOPO propagandistico vendonsi lavatrici 2 kg. per lire 23 mila. Telefonare 97198. 10944 M

BARBONCINI pura razza vendonsi. Tel. 811020. 23401 M

CANE Setter inglese femmina vende Umberto Gulich, via Ricci n 2. 43825 M

BILANCIA testa rotonda occasione, vendesi. Tel. 95521. 44017 M

BRUCIATORE Lamborghini nuovo 30%. Tel. 35393. 3221 M

BRUCIATORE Riello un anno. Telefono 35393. 3221 M

BRUCIATORI usati li sostituiamo con ultimo modello Joannes, condizioni vantaggiose. Agenzia Joannes, via Martiri Libertà 6. Tel. 35393. 3221 M

BRUCIATORI Joannes seminuovi. Tel. 35393. 3221 M

CALCOLATRICE elettrica nuovissima, biliardino a funghetto vendonsi occasione. Tel. 79821 dalle ore 8-11. 23631 M

COCKER Spaniel bellissima alta genealogia vendesi. Telefonare 61057 lunedì mattina. 44183 M

CUCCIOLI Dobermann pura razza vendonsi. Telefonare 98188. 2002 M

CUCCIOLI barboncini argentati nani iscritti; volpina di Pomerania vendonsi. «Casa San Francesco», Valdirivo 24. 44255 M

CUCCIOLI Cocker Spaniel. Leo, via Faiti prolungata 76/A, Gorizia. 196 M

CUCINA elettrica «Triplex» industriale, forno, funzionante L. 7000. Orologio «Teriam», automatico donna L. 9000. Canova 26 - I. Svigelj. 43325 M

FRIGO legno 3500 litri occasione vendesi. Telefono 55394. 44213 M

IMPIANTO riscaldamento autonomo nafta per grande appartamento vendesi. Cassetta 44552 M - SPI.

LAVATRICE Castor semiautomatica ottima vendo. Tel. 23452. 44388 M

LAVATRICI superautomatiche, lire 80.000. Cucine miste gas luce da lire 22.000 in poi. Stufe kerosene delle primarie marche. Lampade moderne e in stile; sconti eccezionali, prima rata 31 dicembre. Radio Stella via Foscolo 5. 23585 M

LETTINO metallo in ottimo stato vendesi occasione. Telefonare 79862. 23862 M

MACCHINA lavare CGE occasionissima, vendesi. Via Combi 17-IV. Tel. 52182. 44065 M

MACCHINA Singer 5000 moderna rientrante 19.000 lussuosa 35 mila, zig-zag automatica 49.000, nuovissima. Mobiletti bellissimi, rimodernature, riparazioni, Gramaccini, Barriera 10. 44548 M

MACCHINE cucire Vigorelli Fantasy automatiche, zig-zag, normali, vendita rateale Specializzata officina riparazioni Delponte, Timeus 12 Tel 90279 34 M

MACCHINE Singer 10.000, 20 mila, 30.000. Automatiche zig-zag. Nuove ottime marche. Assortimento mobiletti. Riparazioni, scambi. Manzoni 4, Cosulli. Tel. 96925. 44102 M

MACCHINE cucire Necchi. Chiedete dimostrazioni gratuite. Altre Necchi, Singer, occasione. Tullio, Battisti 12, Trieste; corso del Popolo 25, Monfalcone. 10776 M

MACCHINE Singer 7000-12.000, rientranti; elettriche 30.000 zig-zag; assortimento mobiletti. Settefontane 2. 44145 M

MATERASSI lana 2 nuovissimi occasione vendonsi. Piazza Goldoni 11-III, Coel. 44231 M

MATRIMONIALE, lampadario, salotto, bollitore gas, 2 paia sci, 2 paia scarponi n. 40-42; causa partenza vendonsi. Visitare dalle 10 alle 18 via Chiadino 38, S. Luigi. 23587 M

OCCASIONE, 3 sandolini mogano, vendonsi 10.000 lire. Strada Friuli 30. 44031 M

PARCHETTI in buono stato di faggio e rovere vendo. Telefono 41592. 44195 M

PELLICCE, stole, colli, cappelli, supereleganza, qualità superiore. Vasto assortimento, grande risparmio: Pellicceria Cervo, XX Settembre 16 III. 3069 M

PELLICCIA pitigri, ampia per interno cappotto, vendesi. Telefonare 90797. 43933 M

QUADRI autore (2), mobile cucina, lucidatrice, 3 mobili stile 700 sala pranzo, vendonsi. Telef. 26602 ore 16-17. 23583 M

QUADRO antico cornice dorata 160x135 vendesi. Tel. 28353. 10908 M

REX sparherd, bollitore, scaldabagno Vaillant seminuovi vendonsi. Industria 2, tel. 48053. 43803 M

RIELLO Micio non automatico, caldaia adatta appartamento, vendesi lunedì. Tel. 33225. 10878 M

SCALE 5-10 gradini vendonsi. preventivi richieste Paduina 4. 44115 M

SPARHERD Zoppas seminuovo, stufa 3.500, materassi lana, vendo. Bosco 12, magazzino. 23513 M

SPARHERD doppio Rex legna carbone ottimo stato vendesi. Belpoggio 6, III interno. 43785 M

STUFA kerosene grande, come nuova, vendo causa trasferimento, via S. Cilino 42 Coslovich. 23555 M

STUFE kerosene, cucine, lavatrici, frigoriferi, primarie marche, massima garanzia. Radio Grezar, Settefontane 13. 43923 M

TELEVISORI ultimi tipi automatici da 19 23 pollici tutto compreso lire 140.000 e 160.000. Televisore, carrello antenna I e II programma, a piccole rate mensili; prima rata 31 dicembre 1965. Radio Stella via Foscolo 5. 23585 M

TELEVISORI migliori marche, Magnadyne, Phonola, ecc., ultimi modelli Fiera Milano, condizioni vantaggiosissime, solo da Radio Grezar. Settefontane 13. 43923 M

N Acquisti d'occas. L. 40

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO quadri, soprammobili stanze letto pranzo giacenze ereditarie. Tel. 30358 lunedì. 23599 N

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie quadri soprammobili camere letto pranzo cucine salotti giacenze ereditarie mobili singoli. Telefonare tutti giorni 28551 oppure 63751. 44223 N

A.A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie quadri bronzi salotti antichi stanze cucine. Telefonare lunedì 38196. 44492 N

A. BOTTIGLIE, ferro metalli stracci, carta acquistansi Carpison 20 tel 38008 68723 68 N

ACQUISTO occasione fisarmonica, ottimo stato. Rivolgersi via Vidali 4-I, Basile. 43947 N

FERRO, giornali, elettrodomestici usati ritiro, sgombero cantine, tel. 37646. 23593 N

LIBRI intere biblioteche microsolco 33 giri acquisto pagando bene. Tel. 95935. 44197 N

SGOMBRO cantine e soffitte. Telef. 732305. 43805 N

NN Mobili e pianof. L. 40

A.A.A.A.A.A.A.A. CARROZZINE marca. Lettini. Materassi Permaflex. Divaniletto. Cucine. Madalosso, Torrebianca angolo XXX Ottobre. 43529 NN

A.A.A.A.A. AL Mobilificio Giana, via Nordio 4, il più vasto assortimento ultimi modelli soggiorni, matrimoniali, camere pranzo, salotti, guardaroba, entrate, attaccapanni, camere scapolo. Prezzi ribassati, facilitazioni. 43903 NN

A.A.A.A. BOREAN Mobilificio, vasto assortimento cucine formica, camere da letto, camere da pranzo tinelli, attaccapanni, salotti, materassi Permaflex. Visitate la mostra e il salone al 1.o piano piazza Belvedere 6 e deposito via Udine 28, telefono 36490. Facilitazioni pagamento. 10 NN

A. ALABARDA Zanchi, assortimento mobili, singoli, guardaroba, salotti, materassi, scarpiere, carrozzine, lettini ecc. Ricordatevi: Convenientissimo. Rossetti 4. 44458 NN

A. POLTRONELETTO 18.000, pancheletto 30.000, divaniletto 25 mila, attaccapanni 9000, brandine 5500. Grandioso assortimento mobili singoli, librerie, armadi guardaroba, salottiletto, cucine; matrimoniali, prezzi bassissimi. Tarabocchia 6. 10814 NN

ARMADIO guardaroba nuovo quattro stagioni vendesi sbaglio misura. Tel. 71566 ore 14.30-16.30. 10942 NN

CAMERA matrimoniale bellissima, viennese vendesi. Tel. 29628 feriali. 43895 NN

CAMERA matrimoniale chiara vendesi. Telefonare lunedì n. 52419. 23695 NN

CAMERA un letto, frassino chiaro, completa, adatta signorina, vendesi. Tel. 65019. 43809 NN

CAMERE usate, pezzi singoli usati, vendonsi occasione. Via Cancellieri 6. 44219 NN

CUCINA 12.000, letto, comodino psiche, occasione. Toti 11, II, Tosato. 44113 NN

CUCINA grandiosa, altre medie, guardaroba piccolo. Attenzione, Crispi 51; falegnameria. 43921 NN

CUCINE formica bianche, colorate, soggiorni con tavoli allungabili, librerie tipo svedese; propria produzione, garanzia assoluta, prezzi favorevoli. Stefani, via Marconi angolo Torricelli. Per ordinazioni telef. 37033. 43985 NN

CUCINE «Formica» veri gioielli, pronte ordinazioni. Mobilificio Bruno, Fonderia 3 (vicino Ospedale. 43796 NN

CUCINE soggiorni libreria bar occasione vendo. Viale R. Sanzio 22, Cisa. 44233 NN

CUCINE assortimento ultimi modelli, nuovi accostamenti colori, varietà elementi singoli permettono combinazioni angolo, cucinini, soggiorno. Prodotti perfezionati, formica originale prezzi concorrenziali, garanzia illimitata, facilitazioni. Polli, Petronio 32. 75 NN

LETTINI carrozzine, seggioloni recinti cestine materassini grandioso assortimento prezzi bassissimi. Tutto per il bambino. Tarabocchia 6. 10816 NN

LETTO, divanoletto, stufe, lampadari, scrivania, lavatrice, mobili vari occasione vendonsi causa trasloco. Calvola 17 telefono 90495. 43905 NN

MATRIMONIALE moderna con rialzo acquisto se occasione. Cassetta 23663 NN, SPI.

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione massima garanzia ratealmente. Attenzione: Bosco 36. 23814 NN

MATRIMONIALE 4-5 porte cucine americane vendo occasione. Molinavento 44, pianoterra. 44227 NN

MATRIMONIALI lussuose e comuni, cucine, tinelli, prezzi imbattibili. Visitateci!! Mobilificio Biecher, via dell'Istria 27. 44219 NN

MATRIMONIALE 90.000, assortimento, lussuosissime metà prezzo, massima garanzia. Piccardi 49. 23814 NN

MOBILI corridoio compostit consolle marmo, specchio grande, attaccapanni Cinz, panchetta, vendonsi. Telefonare 40.947. 44214 NN

MOBILI antichi vendonsi, Commerciale 48, Paoletti. 23469 NN

MOBILIO svedese vendesi eventualmente affittasi quartierino. Telefonare 56465. 43755 NN

PIANINO ottimo stato voce melodiosa noleggiasi prontamente. Tel. 77205. 23607 NN

PIANO cortissimo marca inglese buonissimo trasferendomi darei affitto. Cassetta n. 44239 NN SPI.

STANZA matrimoniale vendo occasione escluso intermediari. Telef. 722318. 43939 NN

STANZA pranzo bellissima con specchi cristalli vendesi occasione; tel. 47568 lunedì. 43853 NN

O Commerciali L. 40

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 6 O

P Rappr. piazzisti L. 35

A.A.A.A. AZIENDA produttrice carpenteria metallica capannoni serbatoi impianti industriali primaria clientela nazionale cerca rappresentante veramente qualificato e introdotto industrie Trieste e provincia. Fornire referenze. Cassetta 29 E SPI, Bologna. 6306 P

CONCESSIONARI o rappresentanti di infissi in legno in tutte le Regioni, cercansi. Richiedonsi: introduzione imprese, minimo vendite garantito, per i concessionari cauzione. Scrivere referenziando: Cassetta 248 Q - Società Pubblicità Italia - Messina. 6290 P

MCO Italiana cerca prontamente per Trieste 2 agenti di commercio per assistenza propria clientela. Presentarsi lunedì ore 8-10 uffici via Milano n. 1, I p. 44153 P

PRODUTTORE pubblicitario per Trieste e Provincia cerca AFA Pubblicità, piazza Libertà 9, Udine, tel. 2324. 6292 P

SOCIETA' importanza nazionale assume Trieste 25-40enni spiccate attitudini contatti esterni, sviluppo lavoro organizzato, stipendio rimborso spese e previdenze di legge. Cassetta 23798 P - SPI.

VENDITORE giovane referenziato, esperto guida, cerca Agenzia grandi marche dolciarie. Presentarsi deposito via Caccia 13, 16-18, escluso sabato. 23680 P

Q Auto, moto, cicl. L. 50

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni via Machiavelli 28, concessionaria esclusiva automobili Triumph motoscafi Chris Craft, motori marini Johnson, British Seagull Volvo Penta; battelli penumatici Garma, barche in plastica Fiart, barche a vela Alpa. Vasto assortimento ricambi e accessori per motonautica. 64 Q

A.A.A.A.A.A. PEUGEOT 204 1100 veloce, sicura, robusta, economica, freni a disco, scattante, rateazioni fino 24 mesi provatela presso concessionario Ban, via Genova 21. 44139 Q

A.A.A. AUTOSALONE Ban via Genova 21, occasioni con garanzia: Peugeot 404, 403, 1100 lusso, 600 D, Bianchina. Rateazioni. 44139 Q

A.A. DKW Autounion nuovo modello F 102, F. 12, consegne solecite prove e dimostrazioni NASCIMBEN, Coroneo 41, telef. 68101 - 24955. 43827 Q

A. ABBIAMO in vendita Fiat 2300, 2100, 1900, 1500, 1300 familiare, 1500 coupé Ghia, 750 coupé, 600 D, 1100, 500, Simca Elysée, Simca 1000. Via Udine 21. 44041 Q

A. FIAT Abarth coupé e spider cilindrata 1000 per la sicurezza e la durata, prenotazioni presso l'autosalone Catullo via F. Severo 34, tel. 38820. 55 Q

A. FIAT Abarth 595 pronta consegna; autosalone Catullo F. Severo 34, tel. 38820. 55 Q

A. NSU Prinz 4 pronta consegna freni a disco senza rodaggio 600 cc, economica, tassa annua 7660 consumo 5 per cento, prezzo listino Ige compresa lire 785.000 rateazioni 24 mesi senza cambiali, servizi assistenza e vendite autosalone Catullo F. Severo 34 telef. 38820. 55 Q

APPARTAMENTI CONDOMINIO

VIA TIBULLO (Fabio Severo) appartamenti 5 stanze ogni comfort in palazzine fra il verde in zona signorile.

VIA CORONEO, prossima consegna, ultimi appartamenti rifiniti signorilmente, 4 e 5 stanze centralnafta, due ascensori.

VIALE XX SETTEMBRE 55 e VIA CRISPI 66, iniziata costruzione modernissimi 2-3 stanze, servizi, centralnafta, ascensore.

VIA TESA - AGRO, ultimo, 3 stanze, servizi, centralnafta, ascensore, pronta consegna. Prezzo conveniente.

VIA ORLANDINI, vista libera, appartamenti 2 e 3 stanze, servizi, centralnafta, ampi poggioli. Grande occasione.

VIA FLAVIA II lotto (fermata filovia), appartamenti soleggiati ogni comfort, 1 e 2 stanze, soggiorno, cucinino o cucina, centralnafta, ascensore.

VIA FRANCA, «CONDOMINIO PARCO», zona verde, tranquilla, signorile. PREZZI CONVENIENTI, vendonsi ULTIMI appartamenti 2, 3 e 5 stanze, servizi, centralnafta, ascensori, terrazze, garage.

VIA REVOLTELLA 8 (vicinissimo piazza Perugino), soleggiatissimi, 2 e 3 stanze, cucina, doppi servizi, centralnafta, ascensore.

VIA SCOMPARINI pronto ingresso ultimi 2, 3, 4 stanze, doppi servizi, centralnafta, ascensore.

VIA CARPINETO (VALMAURA), pronto ingresso ultimi convenienti soleggiatissimi 2 stanze, servizi, centralnafta, ascensore.

VIA TOTI (traversale via Oriani), imminente consegna, moderni, due stanze, servizi, centralnafta, ascensore.

VIA BAIAMONTI ottimo orientamento, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, ascensore centralnafta.

ed inoltre singoli appartamenti in corso costruzione in diverse zone della città

PRENOTAZIONI
CON TUTTE LE FACILITAZIONI
DI PAGAMENTO

MUTUI AGEVOLATI 75 per cento DEL PREZZO IN 25 ANNI
MUTUI ALDISIO IN 35 ANNI (approvati o corso approvazione)
MUTUI EDILIZI ORDINARI IN 10 ANNI
DILAZIONI DELLE IMPRESE COSTRUZIONI

Rivolgersi:

AMMINISTRAZIONE ECCARDI
PIAZZA SAN GIOVANNI 6 - TELEFONO 55-885
DALLE 16 ALLE 19

Candy

Le famose lavatrici CANDY si trovano in vendita alle migliori condizioni di pagamento presso la CONCESSIONARIA

UNIVERSALTECNICA
CORSO GARIBALDI 4 — PIAZZA GOLDONI 1

A. MERCEDES nuovi modelli possibilità sollecite consegne NASCIMBEN, Coroneo 39-41, tel. 24955 - 68101. 43827 Q
A. NSU Prinz 1000 L pronta consegna, senza rodaggio, velocità 135 km., freni a disco, 4 cilindri, prezzo listino Ige compresa lire 980.000; rateazioni 24 mesi senza cambiali. Servizio assistenza e vendite autosalone Catullo, F. Severo 34 tel. 38820. 55 Q
A. 1000 Simca Abarth, cv. 55 oltre 150 kmh., 4 freni a disco; autosalone Catullo F. Severo 34, telef. 38820. 55 Q
AFFARONE! Vendesi 500 N '57 130.000, gomme, batteria, carburatore e marmitta nuovi, unico proprietario, visibile via Ronchetto 28. Savarin, 10-13 o lunedì 15-18. Telef. 733530. 43733 Q
APPIA terza, Giulietta Sprint '61 perfette, vendonsi. S. Francesco 9, corte. 44205 Q
APPIA II serie buone condizioni vendesi. Telefonare 731240 giorni feriali 14-16. 44253 Q
ARDEA IV serie buono stato vendo. Tel. 54466. 44478 Q
AUTOAGENZIA G. Furlan, Nordio 9: 1800 '60 blù, 1100 '58 '56, 600 D '61, 500 D '63, 600 Multipla '57, 600 '58 '57, Belvedere '54, 1100 Familiare '54, Bianchina panoramica '61. Rateazioni. 44217 Q
AUTOCARRO Fiat 615 rimesso nuovo e motocarro Macchino, motore Fiat 500 7 q.li vendonsi mattinata. Pagliaricci 47. 43811 Q
AUTOCARRO Esatam 112 vendesi. Tel. 68588. 43935 Q
AUTOFURGONE Fiat 1100 T 2, portata 13 q.li, occasione vendesi. Telef. 812209. 44179 Q
BARCA passera 6,25 lunga con tuga vela e motore Diesel Arona, 12 HP, vendo, tel. 31802. 43871 Q
BARCA vela mogano, 5 m. cabinato con motore avviamento elettrico, nome «Milady», vendesi Grignano. Rivolgersi custode oppure telefonare 38918 ore ufficio. 44241 Q
BATTELLO pneumatico e motore fuoribordo 3-6 HP acquisto. Telefonare 59523. 44484 Q
BELVEDERE in lamiera, tassa pagata, vendo 80.000 lire. Telefono 41592. 44195 Q
BIANCHI Tonale 175 vendo lire 75.000. Tel. 78790 ore 9-13. 44033 Q
BIANCHINA '58, Fiat 500 '59, '60, '62, '63 vendonsi facilitazioni pagamento. Severo 34, autosalone. 55 Q
BIANCHINA rossa vendesi ottime condizioni. Via Slataper, garage, mattinata. 43845 Q
BICICLETTE 7000, vasto assortimento, tricicli, gokarts bambini, biciclette pieghevoli, ciclomotori; rateali. Marcon piazza Ospedale 6. 43929 Q
CITROEN ID 19 perfetta vende privato. Tel. 35783. 44023 Q
CORTINA 63, Fiat 1300 '63 '61, 1100 '58 '55, Familiare '55, Appia I, 600 '63. Cambi, rateazioni. Artisti 9. 44245 Q
CORTINA '63 vendesi; visibile servizio Esso, piazza Libertà. 43955 Q
FIAT 850 nuova cede privato o cambia. Lazzaretto Vecchio n. 12. 1282 Q
FIAT 1100 special novembre '61, perfetta, vendesi privato. Palladio 7. 43909 Q
FIAT 103 '64 seminuova, vendo. Telefonare 812629, ore pasti. 44185 Q
FIAT 600 '58, '59, 62 e guida destra '59 vendonsi anche dilazionando. Severo 34, autosalone. 55 Q
FIAT 600 '60 bellissima vendo via Torrebianca 41, osteria. 10936 Q
FIAT 1200 GL bellissima vendesi o scambiasi con cilindrata superiore. Distributore «Mobil», F. Severo. 44215 Q
FIAT 1100 '58 vende privato tel. 90937. 44119 Q
FIAT 500, Bianchina 4 posti, 600 '60, Dauphine, 1100, 1300, 1500 spider, Giulia t.i. Permute, facilitazioni, via Crispi 32 a. 10916 Q
FIAT 850 coupé consegna immediata, cedo contratto causa partenza. Tel. 94071. 10916 Q
FIAT 600 multipla a. '58 tutta revisionata vendesi. Autorimessa Viale, via Ireneo della Croce 7, ore 8.30-12, domenica. 43495 Q
FIAT 750 '63 perfetta 30.000 km. vendo. Tel. 40411. 23533 Q
FIAT 1100-103 vendo. Telefonare 28947, ore ufficio. 43747 Q
FIAT 850 1965 vendo. Visibile p. San Francesco, TS 72788. Tel. 20527. 44522 Q
FIAT 850 6 mesi garanzia vende privato; via Udine 30, telef. 39358. 44035 Q
FIAT 1100 lusso '60, vendo. Salita Montanelli 1 a. Tel. 30219. 23547 Q
FORD transit plexibus '63 vendesi. Tel. 35783. 44023 Q
FULVIA perfetto stato vende privato contanti. Telef. 30759. 43807 Q
FURGONCINO o camioncino 600 ottimo stato cercasi. Tel. 41048 mattino feriali. 23569 Q
GIARDINETTA metallica ottimo stato vendesi. Tel. 810017 mattinata. 23943 Q
GIULIETTA '62 perfetta vendo Distributore Mobiloil, Fabio Severo. 44165 Q
GIULIETTA Sprint metalizzata cambio cloche vendo. Autosalone Romagna 6. 43849 Q
GIULIETTA '57 vendesi mattinata, Angeli, via dello Scoglio 5 tel. 48567. 44005 Q
GIULIETTA occasione vende privato, facilitazioni di pagamento. Caria, via Trento 11. 43963 Q
LAMBRETTA 125 e 130 occasione. Visibili distributore A.G.I.P. Fabio Severo. 23701 Q
LAMBRETTA 175, 20.000 km., vendesi. Garage Enea, Lazzaretto Vecchio 24. 43799 Q
LAZZARETTO Vecchio n. 12 - Duplica. Disponibile occasione: Fiat 850; 1100 '60; R 8 '64; 600 '56-'58-'60; Simca 1000; Dauphine '60-'61; 500 N; NSU Prinz '63; 1100 TV; Simca Monthlery; 1100 '59. 1282 Q
LOTUS inglese cabriolet vende privato. Visibile via Ghega 8, telef. 37915. 44137 Q
MG Magnette, berlina, interno pelle e mogano, motore revisionato vendesi 300.000. Tel. 79226. 23465 Q
MOTO 500 BMW mod. R51-3 vendesi piazza Garibaldi Bar Nildo dalle 10 alle 12. 44163 Q
MOTOCARRI Ape normali e con cassoni maggiorati. Rateazioni trenta mesi. Vespagenzia, telefono 28940. 22635 Q
MOTOCARRI a scelta nel più grande assortimento a Trieste, portata kg. 200, 770, 1500, trovete da Piero Ostuni, Machiavelli 28. 64 Q
NSU sport '62 privato vende. Torrebianca 41, osteria; feriali telef. 78202. 10936 Q
NSU Prinz 4 '64, Prinz 24 HP '60, vendonsi ottimo stato. Severo 34, autosalone. 55 Q
NSU coupé bianco e rosso vera occasione vendonsi con garanzia; autosalone Severo 34. 55 Q
OPEL Rekord '61, 1300 '62, 103 '59, 600 '61, Belvedere '53, 500 '61. Bosoo 20. 44155 Q
SEICENTO vendo. Telefonare 811720 mattinata, feriali pomeriggio. 44524 Q
SIMCA Vedette semi nuova consumo 9 litri, luminosa, comodissima, 6 posti, adatta per famiglia o noleggio o taxi, cede privato. Lazzaretto Vecchio n. 12. 1282 Q
VESPA agenzia tel. 28940. Ra-zioni 30 mesi senza acconti. Particolari condizioni anche per le Vespe usate. 22635 Q
VESPA G.S. '60 vendesi Salone Stella XX Settembre 10. 43989 Q
600 '58 ottima vendesi 200.000, Autofficina Madonna del Mare 12, lunedì. 43995 Q
VOLKSWAGEN 1200 vendo. Tel. 45420. 44135 Q
500 N, 4200 km. vendo. Telefonare 56245 ore 10 17. 10926 Q
600 '56 fine revisionata meccanicamente perfetta vendesi 200.000. Telefono 65384. 44520 Q
600 '60 vendo contanti 270.000, motore come nuovo. Tel. 42290. 23553 Q
600 fine '56 ottimo stato 100.000 trattabili. Tel. 62657. 10920 Q
850 marzo '65 vendesi Bar Bisiani tel. 23819, sabato 15 in poi, domenica 8-12. 23838 Q
103 fine '60 perfette condizioni, occasione vendesi. Ghirlandaio 5, garage. 44141 Q
1100 familiare vendesi. Tel 37288, domenica mattina, feriali pomeriggio. 23477 Q
1100 D '63, vende privato. Autorimessa Aurora, tel. 96853. 43937 Q
1100 '56 ottime condizioni unico proprietario vendesi. Telefonare 61975. 23641 Q
1100 familiare, motore revisionato vendesi, via Palladio n. 7, garage. 23557 Q
1100/103 vendesi occasione. Autofficina, Donadoni 17 C. 23557 Q 23657 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 60

A.A.A. AFFARONE autolavaggio modernissimo vendesi causa altri impegni. Tel. 91215 ore 15-16. 23393 R
A.A. AUTOLAVAGGIO centralissimo forte reddito, licenza e arredamento cedesi. IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, 730344. 23643 R
A. CAPACISSIMO ramo frutta-verdura, offresi combinazione sociale. Trattasi di primario esercizio, un mese di prova. Offerte massima serietà, cassetta 23521 R SPI.
A. LAVANDERIA stireria pulitura secco vendesi 600.000. Telefonare 35598. 44133 R
A. PRESTITI immediati ad impiegati e mutui ipotecari. Assoluta riservatezza. Immobilfina, 24566, Mazzini 19. Orario 16.30-19.30; sabato 9.30-12.30. 44320 R
AUTOLAVAGGIO vendesi 1 milione 500.000 lunedì. Via S. Giacomo Monte 7. 43993 R
BANCONIERA per gestione bar interno cercasi. Offerte cassetta 3223 R SPI.
BAR analcoolico, forte lavoro, centrale adatto piccola famiglia, occasione vendesi. Cassetta 10820 R - SPI.
BUFFET attivissimo centrale, rendita sicura, eccezionali condizioni, vendesi. Tel. 68424, lunedì. 23495 R
CERCASI persona disponga capitale nuova industria importante novità senza concorrenza. Cassetta 44468 R - SPI.
CESSIONI quinto stipendio, statali, parastatali, enti pubblici: rinnovo cessioni, anticipi. Ponterosso 3, Assicurazioni. 23072 R
DISPONENDO 30 milioni, esaminerei proposte partecipazione in sana azienda. Cassetta 43881 R SPI.
EDICOLA posizione centrale vendesi. Telefon. 75230. 43841 R
FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. «Julia», piazza Tommaseo 2. 23683 R
FINANZIAMENTI, aperture credito a tassi bancari, procuriamo. Studio Comfai, Ponterosso 3. Tel. 61520. 43965 R
FRUTTA verdura, incasso giornaliero 80.000, vendesi. Cassetta 10950 R SPI.
GESTIONE bar, trattoria, bene avviata cerca famiglia. Tel. 58488. 44187 R
LAVANDERIA stireria e (ricevitoria) pulitura a secco cedesi 200.000 rifusione spese arredamento. Indirizzo SPI. 44175 R
LOCALE già gestito bar, affittasi Monfalcone buona posizione. Nessuna spesa, tel. 74831. 356 R
NEGOZIO confezioni uomo donna cedesi. Telefonare 45046. 43791 R
NEGOZIO manifatture cedesi causa età. Tel. 95373. 44009 R
NEGOZIO affitto via Dandolo 12 Panzano. Negresin, tel. 74310. 354 R
NEGOZIO articoli abbigliamento signora, avviato, ampia licenza con annesso laboratorio plissé ricami confezioni, posizione centralissima, ben attrezzato, servito da abitazione, cedesi per ritiro commercio; offerte Cassetta 8412 R, SPI.
NEGOZIO abbigliamento sportivo, arredato, centrale, cedesi anche senza merce, oppure gestione persona capace. Telefonare 28697. 23691 R
NEGOZIO abbigliamento uomo, donna, bambino, vasta licenza, centralissimo, 120 mq. circa, ampie vetrine, cedesi causa ritiro. Indirizzare offerte cass. 43861 R SPI.
OSTERIA occasionissima vendesi. Inintermediari. Tel. 811235, lunedì. 44059 R
PULITURA secco ricevitoria avviatissima vendesi occasione. Telefonare 732293. 44143 R
RIVENDITA pane e rivendita latte vendonsi vera occasione. Telef. 56545 lunedì. 44125 R
SALONE parrucchiere centralissimo reddito netto mensile 350 mila dimostrabili affitto 30 mila; inintermediari vendesi sei milioni trattabili. Cassetta 10920 R, SPI.
SALONE parrucchiera occasione vendesi 1.000.000 trattabile. Aquilinia tel. 977231. 43761 R
SALONE parrucchiere vendesi 1.200.000 trattabili. Telef. 52139 lunedì. 23377 R
SPACCIO tabacchi con licenza cartoleria, profumeria ecc. occasione. Cassetta 10922 R, SPI.

S Case, ville, terreni L. 60

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, 38102, PONTEROSSO 3. BOLLETTINO 1751. PRENOTAZIONI APPARTAMENTI SECONDO NUOVO SUPER DECRETO. BROLETTO ALVIANO NUOVA 4.o lotto imminente inizio alloggi 2-4 stanze, visite 11-13, feriali 10-13, 15.30-17.30. STRADA FRIULI PALAZZINE 2-3 stanze, ogni confort. FABIO SEVERO 140 prontingresso 3-4 stanze, doppi servizi. Ufficio magazzino annesso box auto, visite 11-13, feriali 15.30-17.30. ROMAGNA villa panoramicissima 4 stanze salone ampio giardino. GHIRLANDAIO 2 stanze, cucina, ogni comfort. GRETTA MONTE RADIO vendita lotti terreno progetto approvato ville. SANSOVINO 1-3 stanze, panoramicissimi. Vendita appartamenti affittati reddito 8%. 169 S
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. MONFALCONE ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 74404, XXV APRILE 47, INFORMAZIONI VENDITE 9-13. IMPRESA IACE 2-4 stanze, rifiniture lusso, isolazioni termoacustiche, acqua calda centralizzata, impianto gas città, ogni comfort. 169 S
A.A.A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI DOMUS, COMBINAZIONE appartamentino in posizione centrale, una stanza, cucina, WC, completamente rinnovato, VENDESI PRONTO INGRESSO 1.800.000. DOMUS, GALLERIA TERGESTEO 160 S
A.A.A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI, DOMUS, COMBINAZIONE CASA NUOVA CENTRALE, V piano, una stanza, cucina, bagno, gabinetto, poggiolo, armadio muro, ascensore, termonafta, VENDESI 4.500.000. DOMUS, GALLERIA TERGESTEO 160 S
A.A.A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI, DOMUS, PRIMO INGRESSO, CENTRALE, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, gabinetto, poggioli, ripostiglio, ascensore, termonafta. PARTICOLARI CONDIZIONI PAGAMENTO, VENDESI, DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 160 S
A.A.A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI DOMUS, FABIO SEVERO, INIZIO CASA NUOVISSIMA, AFFITTATO 32.000 mensili, una stanza, soggiorno, cucinino, bagno, gabinetto, poggiolo, ripostiglio, ascensore, termonafta, VENDONSI, DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 160 S
A.A.A.A.A.A.A.A.A.X. VENDONSI, DOMUS, VISTA MARE IN PALAZZINE SIGNORILI, 2-3-4 stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, ripostigli, poggioli, garage, ascensore, termonafta, balconata al mare, pagamento dilazionato, VENDONSI, DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 160 S
A.A.A.A.A.A.A.A.A.X. VENDONSI CENTRALI ABITAZIONI SIGNORILI, 2 stanze, cucina, bagno, gabinetto, ripostiglio, poggiolo, ascensore, termonafta, VENDONSI 5.000.000, DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 160 S
A.A.A. BAIAMONTI, appartamento soleggiato, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, doccia, piano ammezzato. SONCINI, mobiliato, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, cantina, facilitazioni pagamento. S. GIACOMO, stanza, cucina, gabinetto, vende IMMOBILIARE GIULIANA, Piazza Dalmazia 3. Tel. 28300. 23463 S
A.A.A. GRETTA, costruende palazzine, zona verde, tranquilla, prossima consegna, vista mare, appartamenti solegiatissimi, 2-3 stanze, salone, terrazze, mansarde, doppi servizi, giardino, garage, vende SENZA SPESE MEDIAZIONE, IMMOBILIARE GIULIANA, Piazza Dalmazia 3. Tel. 28300. 23463 S
A.A.A. IMMOBILIARE VESTA prenota appartamenti via BAIAMONTI 2 stanze, soggiorno, accessori, ampi poggioli, vista libera soleggiati ogni comfort, MUTUO 75% via Gallina 4, 730344. 23645 S
A.A.A. PRONTINGRESSO centrali nuovi 2-3 stanze, salone, accessori, centralnafta, ascensore, poggioli, rifiniture accurate vendonsi con mutuo 75% domande già avanzate. Tel. 38663. 23673 S
A.A.A. VIA SALVI, costruendo stabile, consegna dicembre, appartamenti e attici soleggiati, 1-2-3 stanze, soggiorno o cucina, ascensore, centralnafta; altri appartamenti per investimento capitale, stessa zona, vende con facilitazioni pagamento accettando Aldisiani approvati, SENZA SPESE MEDIAZIONE, IMMOBILIARE GIULIANA, Piazza Dalmazia 3. Tel. 28300. 23463 S
A.A.A. ZONE Roiano e Valmaura appartamenti 2, 3 stanze. Continuano le prenotazioni con i benefici della nuova legge n. 1022. Informazioni: Impresa Rumor, via Donota 1. 1067 S
A.A.X. MOLINOVENTO 84. Prenotansi mutuo 75% o Aldisiani, 2-3 stanze, soggiorno, servizi terrazze, soleggiatissime, acqua centralizzata, centralnafta. VENDITE DIRETTE, informazioni 29235, cantiere ogni giorno 15-17. 44071 S
A.A.X. PRENOTANSI stabili costruzioni, mutuo 75%, VARIE ZONE: 2-3 stanze, servizi, centralnafta. Esecuzione primarie imprese. ESPERIA, Imbriani 8. 44071 S
A.A.X. S. GIACOMO, stanza, salone, cucina, bagno, terrazza vista mare, VI piano, vendesi libero 4.600.000. ESPERIA, Imbriani 8. 44071 S
A.A. APPARTAMENTI vani ufficio grandezze diverse, stabile signorile centro, tutti comfort, consegna 1965, vendonsi. Atec, Goldoni 1. 85 S
A.A. APPARTAMENTI centro: saloncino 2 stanze servizi, altro 3 stanze servizi nuovo, altri zone, grandezze diverse vendonsi. Atec, Goldoni 1. 85 S
A.A. ATTICO 3 stanze servizi, stabile signorile centro, tutti comfort vende Atec, Goldoni 1. 85 S
A.B. CENTRALISSIMO, V piano, vendesi soleggiatissimo, appartamento bistanze, ogni comfort, centralnafta, ascensore. AGEP, Crispi 14. 10854 S
A.B. FLAVIA attiguo Stadio. Vendonsi ultimi, soleggiatissimi appartamenti 1-2-3 stanze, accessori, terrazze, centralnafta, ascensore. Prezzi convenientissimi. Mutuo, rateazioni direttamente Impresa. Accettansi Aldisiani. AGEP, Crispi 14. 10860 S
A.A. GIARDINO pubblico bellissimi appartamenti liberi, occupati 2-3-4 stanze cucina bagno cantina vendonsi ottimi prezzi. Telef. 38663. 23673 S
A.A. LOCALE magazzino rifinito, completo serramenti, mq. 320, altezza m. 4, casa appena ultimata, vendesi. Offerte Cassetta 44398 S, SPI.
A.B. PRONTO INGRESSO. vendonsi appartamenti signorili, rifiniture lussuose, isolazioni acustiche, ultime disponibilità. Particolari condizioni pagamento. Mutuo. Accettansi Aldisiani. AGEP, Crispi 14. 10856 S
A.B. ROIANO. bellissimo appartamento panoramico, salone, stanza, accessori, terrazza, centralnafta, ascensore, vendesi facilitazioni. AGEP, Crispi 14. 10862 S
A.B. S. GIUSTO, vendesi occasione appartamento 2 stanze, stanzetta, accessori, 3.500.000. AGEP, Crispi 14. 10846 S

A.B. ZONA SANSOVINO. Prossima costruzione stabile condominiale. Iniziate prenotazioni appartamenti panoramici, 1-2-3 stanze, ogni comfort. Condizioni vantaggiose. Mutuo bancario. AGEP, Crispi 14. 10858 S

A.B. ZONA SCORCOLA, palazzina lussuosa, zona verde, signorile, appartamenti accuratissimi, ogni comfort, 4 stanze, salone, triservizi, terrazze, giardino, garage e 3 stanze, cucinino, soggiorno, servizi. AGEP, via Crispi 14. 10850 S

A.B. ZONA ROSSETTI, vendesi causa trasferimento, appartamento bellissimo, salone, 3 stanze, ogni comfort. AGEP, Crispi 14. 10848 S

A. ACIT vendonsi appartamenti con mutuo ammontante al 75% del prezzo (nuovo decreto legge) seguenti zone: MADDALENA 1, 2, 3 stanze servizi ascensore centralnafta poggioli soleggiati. ROZZOL stanza soggiorno cucinino o stanza stanzetta soggiorno cucinino servizi poggioli vista mare soleggiati tutti comforts. GIULIA 19, bellissimi, finiture signorili 3 stanze o 2 più salone camerino doppi servizi cucina poggioli tutti comforts. MARCO POLO stanza stanzetta soggiorno cucinino o 3 stanze soggiono cucinino poggioli tutti comforts. COMMERCIALE palazzina splendida vista prossimo inizio costruzione 3 stanze soggiorno o 2 stanze salone servizi tutti comforts. Tutti appartamenti elencati sono esenti mediazione. Tel. 68810, S. Lazzaro 3 23689 S

A. ACIT vendonsi appartamenti palazzina signorile prossima costruzione ZONA BESENGHI 3 stanze salone ampia cucina doppi servizi grandi poggioli e giardino ascensore centralnafta garage esenti mediazione prenotazioni via S. Lazzaro 3/I telef. 68810. 23689 S

A. ACQUISTEREI appartamento 3-4 camere, servizi, vista mare, giardino. Escluso intermediari. Tel. 64091. 23373 S

A. ACQUISTO contanti appartamento 3 stanze cucina ascensore centralnafta piani alti. Inintermediari, tel. 24018 ore negozio 23589 S

A. GRADO nuovo arredatissimo pronto ingresso vendesi. Telefonare 38100, ore 9-12, Trieste. 10924 S

A. MONFALCONE. Vendesi appartamento nuovo, pronta entrata, centralissimo, 4 stanze, accessori. Telef. 726340, Trieste. 23453 S

A. ROIANO. Alloggi in condominio vendonsi, via Moreri 5/1 e 7: 1, 2 stanze, soggiorno con cucinino, accessori. Riscaldamento centrale, ascensori. Pronta consegna. Per informazioni rivolgersi geom. G. Germani, via Carducci 10, I piano, telefono 35606. 23830 S

A. SPLENDIDO soleggiato centralissimo: salone 3 stanze biservizi entrata servizio poggioli centralnafta ascensore vendesi occasionissima. Alabarda, Spiridione 6. 44121 S

A. VENDITA LOTTI TERRENI PER VILLETTE: S. CROCE AL MARE, appezzamenti con accesso auto, bagno privato; giardino pianeggiante attrezzato soggiorno estivo fronte mare; S. MARIA MADDALENA (raccordo strada camionabile) appezzamenti con orto-giardino, vista panoramica città e golfo, fermata autobus. Informazioni: Costruzioni Generali, tel. 95-113. 23385 S

A. VIALE R. Sanzio appartamenti soleggiati 2-3 stanze, cucina, ascensori, centralnafta, prossima consegna. Accettansi aldisiani. Lionetti & Sfrecola, galleria Protti 3, telef. 29981. 44386 S

A XX SETTEMBRE vendesi libero 5 stanze, stanzino, cucina, doppi servizi, adatto due famiglie, inintermediari, telefonare lunedì 10-12 n. 90004. 43833 S

B. COMPLESSO DUEMILA. Il condominio supermoderno, appartamenti varie grandezze, inizio costruzione vende direttamente ing. Zini e Fratelli. Telefono 61116. 43819 S

B. COMPLESSO SPLENDIDO. Appartamenti 1, 2, 3 stanze, salone cucina garage terrazza vista golfo vende direttamente Impresa ing. Zini e Fratelli. Telefono 61116. 43817 S

AREA fabbricabile libera con progetto approvato via del Rivo, servizi acqua, gas, luce, fognatura sul posto - rientrante. Facilitazioni recente legge intervento edilizio, privati vendono a impresa. Tel. 90087. 43585 S

APPARTAMENTI da 1-2-3 stanze, prossima consegna, vendonsi complesso edilizio via Boccaccio 27. Rivolgersi direttamente Impresa ing. Carlini, via Cassa Risparmio 6, tel. 37974. 22025 S

APPARTAMENTI in condominio con consegna entro 6 mesi vende Impresa direttamente. Zona Maddalena, Molino Vento; per visite in cantiere tel. 731314 oppure 44348. 22718 S

APPARTAMENTI vende impresa, zona verde, Revoltella, capolinea 11, consegna imminente, vista panoramica, dilazione pagamento. Mutui. Tel. ore ufficio 50059. 43767 S

APPARTAMENTI in condominio 2-3 stanze garage giardino impianti centralizzati costruendi zona Roiano Scala Santa, vendonsi. Ampie facilitazioni pagamento. Prenotazioni amministrazione Grimaldi via Trento n. 2 pt., tel. 24082. 44013 S

APPARTAMENTI panoramici in palazzina via Felluga 43 vende Impresa. Accettansi Aldisiani. Mutui 75%. Tel. 68957. 44544 S

APPARTAMENTI aventi caratteristiche volute dalla nuova legge per ottenimento mutuo agevolato prenotiamo prontamente vendita nelle seguenti costruzioni in via di ultimazione: Ginnastica, Roiano, Giardino Pubblico, Bramante, Rotonda del Boschetto. Per informazioni rivolgersi Adriater, Battisti 4, telefono 61655. 146 S

APPARTAMENTI superpanoramici città, esentasse, varie grandezze tutti conforti vendiamo. Alabarda Spiridione 6. 44121 S

APPARTAMENTI centralissimi, nuovi, ogni comfort, 3-4-8 stanze, I-IV-VI-VIII piano, adatti anche uffici, ambulatori, vendonsi, pagamento 5.800.000, anticipati, 130.000 mensili. Visitare giorni feriali via Donota angolo Artisti, ore 16-18, rivolgersi cantiere. 44093 S

APPARTAMENTI soleggiatissimi 2, 3, 4 stanze, ampie terrazze, finiture scelte, box, vendonsi anche con eventuale nuovo mutuo. Impresa ing. Battara, S. Nicolò 33 (orario 17-20). 44191 S

APPARTAMENTI corso costruzione, Perugino, Baiamonti, S. Luigi, Navali, Rossetti. Prenotazioni, vendite, facilitazioni, mutuo, IMMOBILIARE «LORENZA». Tel. 734257. 23481 S



APPARTAMENTI 2, nuovi, città, tutti comfort, scambio con villino periferia. Tel. 79709. 23697 S

APPARTAMENTI MODERNI VIALE D'ANNUNZIO n. 1, pronto ingresso da 2-5 stanze, centralnafta scarichi immondizie doppie isolazioni termoacustiche carte da parati antenna R.T. collettiva accurate finiture mutuo bancario mutuo agevolato 25 anni agli aventi i requisiti del D.L. n. 1022 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 6 settembre 1965 facilitazioni pagamento. VISITE E TRATTATIVE SUL POSTO AL PRIMO PIANO AMM. PICCOLI TELEFONO 55220. 3079 S

APPARTAMENTINO bellissimo soleggiato, stanza stanzino cucinino bagno, libero vendesi Revoltella 19 V, Verzaro. 44211 S

APPARTAMENTINO, stanza, cucina, bagno, soleggiato, libero, vendesi 2.680.000 con facilitazioni di pagamento. Visitare sul posto ore 10-12, 16-18, via Santa Tecla 14. 43983 S

APPARTAMENTINO nuova costruzione con bel giardino e ogni comfort, causa partenza vendo Opicina. Rivolgersi in loco, Volo, via Doberdò 8/2. 43757 S

APPARTAMENTINO pianoterra libero: stanza, ripostiglio, corridoio, cucina, WC, zona Ponziana vendesi. Straoccasione. Cassetta 44564 S - SPI.

APPARTAMENTO soleggiato 3 stanze, 2 stanzette, cucina, bagno, zona Venezian vendesi. Telefonare 53401 da lunedì ore 9-11. 23506 S

APPARTAMENTO vendesi: 4 stanze, servizi, terrazzo, veranda, modico prezzo. Telefonare giorni feriali 53748. 44486 S

APPARTAMENTO nuovo 3 stanze servizi centralnafta ascensore, via Ananian 15, rendita lire 46.000 mensili, vendesi 8.000.000. Amministrazione Spagnul telef. 24627, pomeriggio. 23846 S

APPARTAMENTO vendesi: via Limitanea 3 tre stanze, cucina, servizi. Tel. 45775 dalle 11 alle 14. 44470 S

APPARTAMENTO in villa via COMMERCIALE, 3 stanze stanzetta cucina bagno poggiolo cantina soffitta posto macchina 200 mq. giardino proprio, vende OCCASIONE Immobiliare CIVICA, piazza San Giovanni 4, telefono 61712. 23627 S

APPARTAMENTO esclusivamente marina 4-6 stanze I o II piano con ascensore, possibilmente con poggiolo, cercasi in affitto o acquistasi. Telef. 68313 dalle 14-16 oppure dopo le 21. 44107 S

APPARTAMENTO occupato o sfitto vendesi viale D'Annunzio 9 I, Dardi 2 camere stanzetta cucina cucinino ripostiglio corridoio gabinetto terrazzino. Visitare domenica ore 11-12. Telefono 40692. 43779 S

APPARTAMENTO mobiliato vendesi o affittasi causa partenza. Telefonare 63822. 44125 S

APPARTAMENTO STRADA ROZZOL, 3 stanze cucina bagno poggiolo autoriscaldamento garage giardino, vende Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, telefono 61712. 23627 S

APPARTAMENTO zona BESENGHI, 3 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore soffitta ripostiglio, vende Immobiliare CIVICA, p. S. Giovanni 4, tel. 61712. 23627 S

APPARTAMENTO pronto ingresso S. GIOVANNI, 3 stanze cucina bagno poggioli centralnafta, VENDE IMMOBILIARE VESTA, v. Gallina 4. 730344. 23643 S

APPARTAMENTO libero, tre stanze, bagno, cucina, ripostiglio, poggioli, centralnafta, ascensore, vendesi occasione, esclusi mediatori. Tel. 95172. 43899 S

APPARTAMENTO signorile centralissimo, 3 stanze, cucina, ripostiglio, doppi servizi, 2 poggioli, 2 ascensori, soffitta, centralnafta, vendesi IV piano. Telefono 95737, dalle 14 alle 18. 43959 S

APPARTAMENTO zona Oberdan, 3 stanze, salone, piano alto, poggioli, tutti comforts; altro Tigor, vista mare, 2 stanze, salone comforts (garage), piano alto, vendesi. Immobiliare Oriani 2-II (10-12 - 16-19). 44057 S

APPARTAMENTO due stanze, giardino, vende direttamente Impresa, paraggi Rossetti. Telefonare 37336, ore ufficio. 43887 S

APPARTAMENTO libero 2 stanze bagno cucina riscaldamento autonomo vendesi via Vernielis. Amministrazione Spagnul, telef. 24627. 23844 S

ATTICO salone 3 stanze servizi 110 mq. vaste terrazze, immediatamente disponibile vendesi inizio via San Francesco. Amministrazione Spagnul, telef. 24627. 23848 S

ATRIO per orologeria, calzolaio ecc. cedesi. Tel. 29337. 23667 S

BISTANZE, cucina, WC, Piccardi, vendesi occupato. Tel. 730070. 43971 S

BISTANZE, stanzetta, saloncino, comforts moderni, acquisterebbesi posizione centrale, tranquilla. Telefonare 75547, ore 16-18. 43931 S

CAMERA cucina gabinetto vendesi inintermediari, zona Baiamonti alta. Telefonare 40413. 43821 S

CAMERE 3 soggiorno cucina bagno e cantina con terreno 440 mq. libero vendesi occasione. Indirizzo SPI. 43735 S

CASA nuova Cervignano 180 mq. terreno circa 2800 mq. con appartamento locali affari centralnafta vendesi, permutasi, affittasi. Tel. 72465 Monfalcone. 44201 S

CASA civile 6 vani, giardino, vendo 4.000.000. Offerte Cassetta 43859 S. SPI.

CASETTA panoramica, 3 stanze cucina, giardino, frutteto, garage, vende (ottimo affare), IMMOBILIARE «LORENZA», Tel. 734257. 23481 S

CASETTA vuota Barcola con frutteto o senza, vendesi. Telefonare 25888. 44097 S

CASETTE, villette, sopraelevazioni, restauri, manutenzioni, fognature eseguisce esperto. Telefono 29940. 43885 S

CEDASSAMARE posizione inconfrontabile, privato vende appartamenti, prima entrata, piccolo, medio, grande. Non lusso! Agevolazioni. Tel. 66436. 23523 S

COMPLESSO edilizio «Al Boschetto», inizio Strada Guardiella, appartamenti da 1-2-3 stanze, e servizi, termonafta, finiture accurate, prossima consegna, vende direttamente Impresa Costruzioni Luigi Marcon. Telefonare 90718. 44037 S

CONDOMINIO, camera, cameretta, cucina, bagno, giardino, 3.700.000, vendesi. Visitare Strada Longera 125, oggi 9-13. Telefono 732298. 44075 S

CONDOMINIO stanza più servizi fase costruzione, mutuo bancario cedesi causa trasferimento, favoreggiamento. Telef. 730434. 23738 S

FONDO 1000 mq. zona panoramica, Barcola Bovedo, edificabile per palazzina 9 (nove) alloggi prospicienti via pubblica vendo. Telefonare 55300, dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19.30 giorni feriali. 23810 S

FRUTTA verdura, zona nuova, vendo o affitto. Tel. 36651. [illegible] S

NEGOZIO centralissimo, nuovo, libero, 50 mq., 9.300.000 pagamento 3.000.000 anticipato 90.000 mensili; altri negozi, magazzini, stessa casa, fino 500 mq. con soprastanti uffici, 65 mq., vendonsi, facilitazioni pagamento. Visitare ore 16-18, Donota, angolo Artisti. Rivolgersi cantiere giorni feriali. 44093 S

QUARTIERE nuovo 3 stanze cucina bagno garage riscaldamento vendesi. Telefono 64714. 44452 S

QUARTIERINO libero camera soggiorno cucinino bagno adatto pensionati o sposini zona tranquilla fra il verde, paraggi San Giovanni, 3.000.000 vende direttamente proprietario. Giulia 24 calzoleria oppure tel. 96915, orario negozio. 44259 S

QUARTIERINO vendesi direttamente proprietario 1.500.000, rimanenza mensili. Romagna 2. Telefono 64714. 44452 S

SALONE 3 stanze biservizi lussuosi, terrazze vista mare, ultimi prontingresso. Visitabili Piccardi 19; facilitazioni e mutuo bancario vende Impresa. Telef. 94540. 44101 S

STANZE 3 stanzino soggiorno cucina terrazze cantine soffitte centralnafta garage giardino, vendiamo Opicina in villa esentasse. Alabarda, Spiridione 6. 44123 S

TERRENO Opicina acquisto 2-3000 metri. Scrivere: Cassetta 43823 S - SPI.

TERRENO situato, zona balneare, grandissimo sviluppo turistico, ottimo investimento capitale, vendesi anche dilazionando. Cassetta 43875 S SPI.

TERRENO: Sistiana, panoramico 4000 mq. vendo L. 9.000.000. Tel. 20149. 43815 S

TERRENO da costruzione alberato vista incantevole mare zona Barcola mq. 6000 vendesi miglìore offerente. Indirizzo SPI. 10928 S

TERRENO vastissimo pianeggiante adiacente stazione Dogana Prosecco, vendo occasione. Telef. 31838. 44205 S

TERRENO 3500 mq. zona panoramica vicina al centro vendesi. La Commerciale, Torrebianca 24 pianoterra. 44087 S

TERRENO 1800 mq. Sistiana vendesi, strada, luce, acqua sul posto 1300 trattabili. Indirizzo SPI. 23475 S

TERRENO piano, alberato, 3000 mq. Borgogrotta, zona turistica, strada asfaltata, acqua, vendesi. Tel. 77665, 40382 da lunedì. 44550 S

TRISTANZE panoramico vendesi, ascensore, riscaldamento autonomo, entrate XX Settembre - Pindemonte. Telefonare 38431 ore 10-12. 43583 S

VENDESI appartamento seminuovo, via Carpineto, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, WC, causa trasferimento. Tel. 81214 23479 S

VENDO appartamento vista panoramica, Strada Friuli, 2 stanze, salone, comforts, 6.000.000 trattabili. AICA, Canalpiccolo 23499 S

VILLA splendida panoramica esentasse, Faro, atrio soggiorno 5 stanze ricchi servizi ampie terrazze autorimessa giardino scantinato, vendiamo. Alabarda, Spiridione 6. 44121 S

VILLETTA Sistiana arredata esentasse, garage giardino intermediari vendesi. Tel. 20833. 43877 S

VILLETTE ogni comfort inizio costruzione PUNTA OLMI MUGGIA. PRENOTAZIONI ESCLUSIVA IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4. 730344. 23643 S

Z. APPARTAMENTI Bellosguardo, De Amicis, Valmaura, Perugino, Pindemonte, vendonsi. Imma, S. Maurizio 4. 23483 S

Z. SUPERCOMPLESSO VALMAURA avanzata costruzione lotto con 63 appartamenti da 1, 2, 3 stanze cucina o soggiorno cucinino bagno poggiolo ripostiglio cantina ascensore centralnafta, pavimenti in rovere ... cati. Mutui agevolati, facilitazioni. PREZZI CONCORRENZIALI. Informazioni IMMA S. Maurizio 4. 23483 S

Z. ULTIMISSIMI De Amicis Bellosguardo, finiture lussuose prezzi ribassati, mutui agevolati, vendite Imma. S. Maurizio 23483 S

U Matrimoniali L.

ALTO 32enne, laureato, statale vorrebbe conoscere, scopo matrimonio, signorina seria, colta e di distinta famiglia. Con ... vito a leale, reciproca riservatezza. Scrivere: patente auto ... 67673 fermo posta Mestre. 10917

MATRIMONIO sollecito, finanziariamente ottimo, felicemente scelto, chiunque ed ovunque può concludere affidandosi ... Istituto famigliare serio,, esperienza trentennale, assoluta moralità. Chiedeteci spedizione gratuita riservatissimo elenco circa tremila vantaggiose proposte matrimoniali. Scrivere «La Famiglia», Casella Postale 3184, Milano. 6122

PENSIONATA sposerebbe pensionato anziano. Scrivere, cassetta 43843 U SPI.

SIGNORA fine, colta, bella presenza, sposerebbe settentrionale distinto, alto, presenza, ... rio, posizione sicura, massimo 55enne. Cassetta 43891 U. SPI

VEDOVA sola coi risparmi conoscerebbe distinto 60enne ... assoluto con quartiere proprio scopo matrimonio. Massima fiducia e serietà. Offerte Cassetta 60711 U. SPI.

V Diversi L.

ACCREDITATO, autorizzato studio scientifico professore psicografologo, perito calligrafo, ... Trani, Imbriani 6, telef. ... Consultazioni. Lezioni. Perizie. Oroscopi. Appuntamenti. 2318...

BAMBINO sette mesi affiderei a persona o famiglia distinta. Cassetta 23621 V, SPI.

CHIROMANZIA assoluta serietà appuntamenti 10-12, 15-19, via del Bosco 10/III pt. 7, tel. 754... 44193

COMPAGNIA o accompagnatrice 1100 propria offresi pomeriggio signora distinta. Cassetta 23... V. SPI.

CONDOMINI spese di riscaldamento contatori Ata! Come per la luce, acqua gas, finalmente anche il riscaldameno potete suddividerlo a mezzo contatori pagherete il vostro personale consumo. Costo lire 2600 su ogni radiatore. Nessuna modifica per l'installazione. Pensateci in tempo! Informazioni telefonare 734072. 74247. 44016

CORRIERE offresi per incarichi fiducia Italia-estero. Patente internazionale, passaporto porto d'armi, eventuale ... propria grossa cilindrata. ... sibilità cauzione. Cassetta 23047 V.

MOBILI salotto prenderei ... leggio se belli. Scrivere cassetta 23651 V, SPI.

SIGNORA lunga pratica bambini piccoli prenderebbe a ... neonato. Cassetta 44221 V, SPI

TOMBA 2 posti disponibili, cripta o colombari aderenti, cercasi. Cassetta 44165 V, SPI.

PER LE INSERZIONI CONDIZIONI GENERALI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni, minimo 10 parole, la disposizione ... viene per ordine alfabetico per facilitare le ricerche ... ne modificato eventualmente il testo in modo da renderlo all'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Le offerte debbono, a norma di legge essere affrancate (con affrancatura semplice, non raccomandata o espresso) e spedite per posta.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, nè per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite, rimane piena e intera agli inserenti.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.